



L'ATENEIO E I NUOVI SCENARI TRIESTE, SERVE LA COSTITUENTE

di Francesco Peroni*

Nelle ultime settimane il Piccolo ha ospitato svariati interventi sul tema del nuovo ruolo che Trieste va acquistando nello scacchiere centro-europeo e su quello, a esso correlato, della valenza strategica che, in tale processo, potrà assumere la città come "capitale della scienza". "Fare sistema" è divenuta la parola d'ordine sulla bocca di tutti: una sorta di generale mobilitazione, volta a far piazza pulita, almeno negli intenti, di antiche divisioni, contribuendo così a superare quella dispersione di risorse pubbliche che il "molteplice" ha troppo spesso causato.

Questa tendenza va salutata con favore, nella parte in cui testimonia un cambiamento "culturale" in atto, facendo intravedere la genesi di un nuovo sentire collettivo, in assenza del quale ogni processo di modernizzazione è destinato al fallimento.

I primi ad avvedersi di ciò è - vale la pena di notarlo, in tempi di imperante antipolitica - ad agire di conseguenza sono stati i responsabili delle istituzioni di governo del territorio: Regione, Provincia e Comune di Trieste, i quali hanno dato segnali importanti di riorganizzazione sistemica di funzioni e obiettivi, sia nel campo della ricerca scientifica, sia in quello dell'alta formazione. Per limitarsi a qualche esempio, di diretto interesse per l'università, all'assessorato regionale competente va riconosciuto di essersi mosso con visione d'insieme su temi come il diritto allo studio universitario, la residenzialità studentesca, le connesse politiche edilizie, mentre alla Provincia va il merito di aver razionalizzato i congegni di distribuzione del Fondo Trieste in ambito di ricerca scientifica e al Comune di Trieste d'aver rafforzato, con opportune strategie di convenzionamento tra enti, la regia delle iniziative culturali e dei servizi agli studenti, di pertinenza municipale.

È necessario tuttavia che il processo avviatosi positivamente non si arresti alla fase di mera congiuntura "fortunata", propiziata da leadership più sensibili che in passato alle questioni dello sviluppo di Trieste come distretto ad elevata densità di insediamenti scientifici.

Perché ciò accada, a mio avviso, occorre lavorare - e molto - per rendere stabili alcuni risultati: anzitutto, trasformando la rete delle istituzioni che già oggi qualificano Trieste come "città

della conoscenza" dall'attuale modello, retto sul particolarismo degli interessi, a un sistema regolato da relazioni coordinate e permanenti. Sarebbe auspicabile una sorta di "Assemblea costituente", fondativa della nuova "città della conoscenza", nell'ambito della quale, in seno a una comune e condivisa strategia, si possa procedere a una mappatura dei ruoli e delle funzioni in capo ai diversi protagonisti di questo processo di armonizzazione, non meno che a un inventario di quel singolare patrimonio relazionale che connota l'attuale sistema della ricerca e che abbiamo il dovere di trasferire alle future generazioni.

In questa ipotetica dinamica, l'Università sarebbe in grado di offrire alcuni punti di forza, cruciali e caratterizzanti per fare della "città della conoscenza" lo strumento del rilancio di Trieste. L'Università, in particolare, è l'unico attore istituzionale depositario delle variegate competenze indispensabili a leggere, in modo organico, la città del futuro, nelle sue molteplici relazioni con il territorio, in scala tanto regionale, quanto transfrontaliera e internazionale. L'Università, ancora, è la sola, per connotata caratteristica, a poter assolvere l'ulteriore, non meno essenziale, obiettivo di coesione sociale, necessario nei processi di modernizzazione: la sua vocazione storica, infatti, è quella non solo di formare "competenze", ma anche di educare "coscienze". In altre parole, non solo operatori nelle distinte aree del sapere, ma cittadini, capaci di interpretare il presente, affrontando, con gli strumenti della ragione e il ripudio dell'emozionalità, le sfide e i problemi del cambiamento.

A Trieste, infine, l'Università è l'unica istituzione capace di determinare - se posta in grado di essere adeguatamente competitiva e attrattiva - quell'inversione di rotta nell'attuale declino demografico della città, senza la quale verrebbe a mancare uno dei presupposti di ogni trasformazione duratura: vale a dire, il capitale umano giovane e qualificato.

Siamo alla vigilia di una svolta epocale, anche nella percezione diffusa, come la caduta dei confini: il patrimonio di infrastrutture e di competenze presenti nella "città della conoscenza" è la migliore risorsa che Trieste può impegnare, con maggiori chances di successo, nel nuovo scenario.

* Rettore dell'Università degli studi di Trieste

Gravi disagi in tutta Italia ed è già allerta benzina. La situazione in Friuli Venezia Giulia. Oggi l'incontro con il ministro

Tir in sciopero, blocchi sulle autostrade

Proseguirà fino a venerdì ma il Garante avverte: «Stop o scattano sanzioni»
Fini: «Pronto al dialogo con Fi». Berlusconi in regione entro un mese



MEDIARE MA DECIDERE

di Giuliano Cazzola

Quando si fermano gli autotrasportatori, a una persona della generazione di chi scrive torna alla mente lo sciopero dei camionisti che, all'inizio degli anni '70, in Cile, mise in ginocchio il governo Allende e aprì la strada al golpe dei militari. Ovviamente, questo fiasco presagio non si addice all'Italia. In un Paese democratico tutti sono abilitati a protestare per far valere dei diritti o anche solo per risolvere problemi che assillano il loro vivere quotidiano.

● Segue a pagina 10

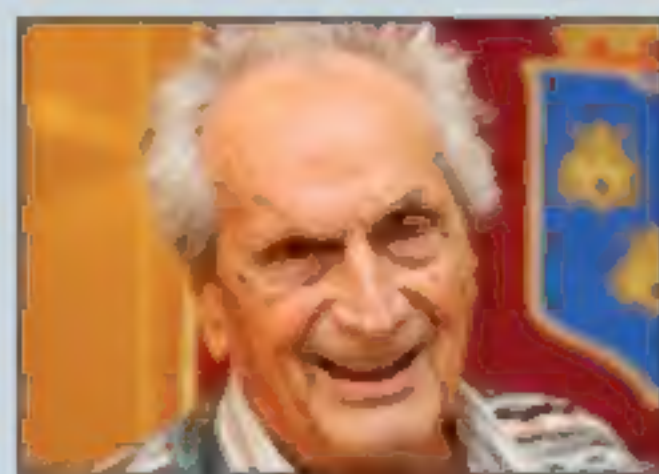
ROMA Autostrade bloccate nei principali snodi di traffico ieri per lo sciopero degli autotrasportatori che si protrarrà fino a venerdì. Nonostante la convocazione per oggi al ministero dei Trasporti, i sindacati hanno infatti confermato lo stop. Dalla scorsa notte i Tir presidiano la tangenziale di Mestre: in carreggiata Ovest fino a 16 chilometri di coda. Ai disagi si aggiunge l'allerta benzina. No agli eccessi, dice Palazzo Chigi. E arriva il monito del presidente della Commissione garanzia Martone: «Gli autotrasportatori devono rispettare il codice altrimenti scatteranno sanzioni». Intanto, dopo gli attacchi a Berlusconi, mezza retromarcia del presidente di An: «Siamo pronti al dialogo con Fi» dice Fini - ma esigiamo rispetto». E Berlusconi viene annunciato in regione tra un mese.

● A pagina 9

I saldi in regione posticipati al 12 gennaio

● Alle pagine 2, 3 e 10

Missoni diventa triestino Gli amici e la nostalgia



TRIESTE Ottavio Missoni sarà insignito della cittadinanza onoraria: lo ha deciso la giunta su proposta del vicesindaco Lippi in onore «allo stilista e allo sportivo».

● Paola Bolis a pagina 21

Accelerati gli interventi in vista delle cerimonie programmate per il 20 e 22 dicembre con la Slovenia

L'Italia smantellerà Ferneti e Rabuiese

Sopralluogo ai confini del prefetto Balsamo: «Daremo un segno»

TRIESTE La caduta dei confini con la Slovenia dovrà essere «fisica», oltre che simbolica, anche in territorio italiano. Non si tratta più soltanto di un suggerimento, ma di un imperativo vero e proprio lanciato da Roma. E Trieste in queste ore sta lavorando febbrilmente per recuperare il tempo perduto e presentarsi preparata all'appuntamento del 21 dicembre, data che segnerà l'ingresso ufficiale della vicina Repubblica nell'area Schengen. La conferma dell'accelerazione impressa dal ministero degli Interni arriva direttamente dalla Prefettura e dal Provveditorato alle opere pubbliche, soggetto, quest'ultimo a cui sarà affidata materialmente la regia degli interventi di «restyling» dei valichi. Proprio il commissario del Governo, Giovanni Balsamo, e il dirigente del Genio civile, Giorgio Lillini, hanno eseguito nelle ultime ore dei sopralluoghi mirati nelle zone di confine per «prendere le misure» e definire la scaletta delle operazioni.

● A pagina 18

Maddalena Rebecca

Domani con Il Piccolo le canzoni di Natale Luttazzi: un cd per Trieste



● A pagina 15

IN EDICOLA



IL SECONDO VOLUME 1936-2007

A SOLI € 8,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

Come cambieranno le Rive: lo slargo diventerà l'accesso al futuro polo museale o dei congressi. Proposto un monumento all'elica di Ressel

Una nuova piazza di fronte a palazzo Carciotti

URBAN
TRIESTE - VIA DANTE 8 - TEL. 040 3476492

20% 30% 20% 30%

VENDITA STRAORDINARIA CORNER

TRIESTE - VIA MAZZINI 28 - TEL. 040831219

Sotto sarà realizzato un parcheggio da 580 posti: 30 mesi di lavori

TRIESTE Sarà l'ultima nuova piazza che verrà creata sulle Rive, ma dopo piazza Unità dovrebbe diventare la più importante: sorgerà sul lato mare nell'area compresa tra palazzo Carciotti e il teatro Verdi. Qui spariranno tutti i veicoli in sosta perché lo slargo verrà ricavato a copertura del secondo dei tre parcheggi sotterranei previsti lungo il waterfront triestino. A costruirlo sarà la Interparking Italia del gruppo belga Interparking SA, primo in Europa nella gestione di strutture di parcheggio. Il progetto definitivo sarà pronto entro la fine di dicembre.

● A pagina 19

Silvio Maranzana

LA STORIA

«Mamme e lavoratrici, una vita da coraggiose»

TRIESTE «Avrei voluto un figlio molto prima, ma non ho potuto. Non avevo alcuna sicurezza dal punto di vista occupazionale, il mio impiego non era per nulla flessibile. A un certo punto, però, mi sono ritrovata di fronte a un bivio e ora sono contenta della scelta presa». Letizia ha 32 anni e da poco è diventata madre di una splendida bimba. Per riuscire ad allargare la propria famiglia è stata però costretta a rinunciare al lavoro. La sua storia è anche quella di centinaia di altre donne. Secondo un'indagine della Provincia di Trieste, il 70% delle interpellate individua proprio nella mancanza di sicurezza lavorativa il principale ostacolo a mettere in cantiere un bebè.

● Patrizia Piccione a pagina 21

OFFERTA NATALE SINGER

Pressa a vapore... 10 ferri da stiro in un solo gesto
€ 349,00

Sistema stiro professionale con caldaia acciaio Inox
€ 59,00

9 programmi • braccio libero 2 anni garanzia • insegnamento gratuito
€ 149,00

SIAMO APERTI DOMENICA E LUNEDÌ

MAIER regali utili

TRIESTE - Via Ugo Foscolo, 5 - Tel. 040 772300

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici
A pagina 33

Nigeriana arrestata: stava portando a Trieste la cocaina per le feste

TRIESTE Ottocento grammi di cocaina destinati da un'organizzazione criminale nigeriana alla piazza di Trieste in vista di festini a ridosso di Natale. Li hanno scoperti gli investigatori della Mobile nel corso di un'operazione coordinata dal pm Milillo. I poliziotti hanno bloccato all'aeroporto milanese della Malpensa una nigeriana di 32 anni che aveva nell'intestino 63 ovuli contenenti droga purissima. L'arresto è scattato dopo un breve pedinamento sull'autostrada per Trieste.

● Corrado Barbacini a pagina 20

DA GIOVEDÌ
Agenda 2008
IN REGALO CON IL PICCOLO

STRAGE NELL'ACCIAIERIA Giovedì in Duomo i funerali dei quattro operai deceduti. Tre lavoratori sono ancora ricoverati in fin di vita

Morti sul lavoro, a Torino la rabbia dei 20mila

Fischi ai sindacati. Sospesa l'attività alla ThyssenKrupp. Il padre di una delle vittime: «Assassini»

TORINO L'attività della ThyssenKrupp è sospesa. Gli operai non rientreranno nello stabilimento, dove sono morti quattro lavoratori (giovedì in Duomo i funerali) ed altri tre sono ancora in gravi condizioni, fino a quando non saranno verificate le condizioni di sicurezza. È la decisione giunta dopo due ore di confronto al ministero della Salute convocato dal ministro Livia Turco con i responsabili dell'azienda e i sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Ugl). Presenti, fra gli altri, anche il sottosegretario Giampaolo Patta, il prefetto di Terni Sabatino Marchione e il viceprefetto di Torino Maurizio Gatto. La richiesta di sospensione delle attività era venuta dagli stessi sindacati. La fabbrica tornerà a lavorare solo dopo che la Asl avrà certificato le condizioni di sicurezza degli impianti. Oggi a Torino la commissione parlamentare di inchiesta sulle morti bianche verificherà la sicurezza in acciaieria.

CORTEO. Tensione intanto ieri a Torino. Nino Santino, padre di Bruno, urla tutta la sua rabbia: «Assassini. Bastardi. Dov'erano gli estintori? Bruno aveva solo 26 anni, chi mi ridà mio figlio? Pagarrete tutto...». È questa l'immagine simbolo del corteo dei metalmeccanici che ieri mattina ha sfilato per il centro di Torino, tra le saracinesche abbassate dei negozi e le luci spente del Natale. Oltre ventimila persone: operai, cittadini, qualche ministro, il sindaco Chiamparino, il presi-

dente della Camera Bertinotti. Tanta gente, come un primo maggio. Il corteo sfilava fino in piazza Castello, sotto la prefettura. Fischi ai sindacati. «Bisogna rispettare il dolore della gente e il miglior modo per farlo sono il silenzio e l'ascolto» dice il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, commentando così i fischi ricevuti dai leader sindacali che hanno concluso con un comizio il corteo dei metalmeccanici di Torino. Verso mezzogiorno una parte del corteo lascia piazza Castello per raggiungere la sede dell'Unione industriale, alla Crocetta. Di fronte ai cancelli di via Fanti parte un lancio di sassi e di uova marce. Sono i giovani dei centri sociali, da cui gli operai della ThyssenKrupp prendono immediatamente le distanze.

I SOPRAVVISUTI. Restano gravissimi, intanto, le condizioni degli ultimi tre sopravvissuti: hanno ustioni estese tra l'80 e il 90% del corpo, la loro vita è appesa a un filo. Giuseppe De Masi, 26 anni, è ancora ricoverato al Maria Vittoria di Torino; Rocco Marzo, 54 anni, alle Molinette, mentre Rosario Rodinò - anche lui di 26 anni - si trova al Centro grandi ustionati del San Martino di Genova.

AUTOPSIE. Una vampata di olio bollente e fuoco, violentissima: l'esito delle prime autopsie sui corpi di tre delle quattro vittime è infine la conferma atroce della tragedia avvenuta alla ThyssenKrupp. E cioè quello che si è detto fin dal primo momento: prima il trafilamento di olio da un tubo sulla linea 5 del reparto trattamento termico, poi la sua rottura e la trasformazione in lancia fiamme contro gli operai. Una carneficina contro cui non è stato possibile fare nulla: gli estintori, come hanno denunciato fin dal primo momento gli operai, non avrebbero funzionato. «Gli estintori venivano caricati rego-



Il padre di Bruno Santino con un giornale durante la manifestazione indetta dai metalmeccanici per le morti alla ThyssenKrupp

larmente», si è però difeso Fabrizio Canestrì, titolare della filiale torinese della Cma, la ditta bresciana che ha in appalto il servizio di manutenzione degli estintori. I medici legali Alessandro Giordano e Gian Battista Golé hanno eseguito le autopsie sui corpi di Antonio Schiavone, Roberto Scolla e Angelo Laurino. La quarta, quella sul cadavere di Bruno Santino, sarà ese-

guita oggi dal medico legale Roberto Testi.

Sul fronte più prettamente giudiziario, continua il lavoro del pool di magistrati coordinati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Anche ieri si sono susseguite le riunioni con i consulenti del Politecnico Norberto Piccinini e Luca Marmo nominati dal magistrato ed è stata esaminata la documentazione acquisi-

ta nello stabilimento.

UN MORTO A ROMA. Un giovane operaio dipendente delle Ferrovie dello Stato, Harold Anthony Forsythe, è morto dopo essere stato travolto da un treno, alle porte di Roma. Secondo quanto si è appreso l'operaio, 26 anni, è stato investito mentre lavorava alla manutenzione della linea per Napoli alla stazione di Torricola, chiamato per un guasto.

STRAGE NELL'ACCIAIERIA

Oggi la riunione. Monito di Napolitano
Nuove risorse per la sicurezza
Il Consiglio dei ministri sblocca il tesoretto dell'Inail

ROMA Consiglio dei ministri stamane per cominciare ad affrontare il caso delle morti sul lavoro. Dovrebbe essere presentato un rafforzamento dei ruoli ispettivi e di controllo, oltre che a premi per quelle aziende più virtuose in materia di sicurezza sul lavoro. Per trovare le risorse necessarie il governo si accingerebbe a sbloccare il tesoretto dell'Inail che am-

monta a ben 12 miliardi. Ogni anno l'Inail registra 1,8 miliardi di avanzo, ma dalla Finanziaria del 2005, per volontà dell'allora ministro dell'economia Giulio Tremonti, fu posto un veto all'utilizzo di queste entrate «fermo restando i saldi di finanza pubblica». Come dire che finché le finanze pubbliche non sarebbero migliorate, quei soldi non dovevano essere utilizzati.



Sopra il ministro Damiano, sotto la collega Turco

Esistono però anche problemi di intreccio di competenze. Alle competenze del ministero del Lavoro per il settore edile e delle Asl per la generalità delle imprese si sommano le competenze dei vigili del fuoco per l'antincendio, mentre quelle dell'Inail sarebbero limitate ai soli controlli sulla regolarità contributiva. Alla difficoltà di coordinamento tra questi vari soggetti si è tentato di dare un'armonia con la legge 123 dello scorso agosto che ha affidato questo compito alla Provincia. «Le Regioni svolgono compiti di controllo attraverso le Asl - dice una nota dell'Inail - che anche a causa dei vincoli legati alla spesa sanitaria non sempre hanno risorse sufficienti».

Ieri intanto il ministro della Salute Livia Turco ha avuto un incontro con i vertici dell'azienda Thyssen Krupp, e con i sindacati. Il vertice dell'azienda ha fatto sapere di non avere nulla da aggiungere a quanto è stato detto, e cioè che l'azienda avrebbe rispettato le norme di sicurezza. Alla fine è stato deciso che anche l'azienda siederà al tavolo delle prefetture di Torino per verificare se lo stabilimento può ricominciare a lavorare.

È stato deciso di avviare un nuovo confronto a Terni con i sindacati, l'azienda, la prefettura e le Asl. L'obiettivo è quello di stilare un protocollo sulla sicurezza del lavoro, sulla falsariga di quello stilato per l'Ilva di Taranto. Il ministro del Welfare Cesare Damiano ha convocato per lunedì le parti sociali.

Anche il Capo dello Stato Giorgio Napolitano ha invitato le aziende ad assumere le proprie responsabilità. «C'è da dire - ha aggiunto - che tutte le imprese devono essere pronte a raccogliere, prima che sin troppo tardi, gli allarmi e le segnalazioni». La Cna di Torino denuncia che si cerca «la competitività sui mercati internazionali facendo lavorare 12 ore al giorno le maestranze e operando con impianti obsoleti». L'associazione ha avviato una sottoscrizione per le famiglie delle vittime. Damiano ha rilevato che «queste morti sono avvenute in una multinazionale tedesca dove forse si è risparmiato troppo e ancora una volta ha vinto la ragione del profitto su quella della sicurezza».

Il leader di An critica il Cavaliere e il sindaco di Roma che «vogliono fare gli assi pigliatutto» della politica italiana

Fini: dialogo con Berlusconi, ma esigo rispetto

Casini: se c'è un accordo solo col segretario del Pd lo bloccheremo in Parlamento

ROMA Si dice pronto ad incontrare Berlusconi ma esige «rispetto» e «chiarezza» sulle cose da fare. Non esclude un referendum per cancellare l'indulto e conferma il no alla proposta di legge elettorale al centro del confronto Pd-Fi: «Il Vassallum è condiviso solo da Berlusconi e Veltroni che vogliono fare gli assi pigliatutto. Questo vuol dire che non è più praticabile. È archiviato». Dopo aver attaccato Berlusconi, Gianfranco Fini prova a moderare i toni ma le ragioni politiche al centro dello scontro non cambiano e trovano un prezioso sostenitore in Pier Ferdinando Casini.

«La proposta di riforma della legge elettorale denominata Vassallum è un grande imbroglio confezionato dalla furbizia di Silvio Berlusconi e Walter Veltroni e per questo - avverte l'ex presidente della Camera - l'Udc, insieme agli altri partiti che non vogliono un sistema di voto di questo genere, si metterà di traverso per contrastarlo in Parlamento».



Il presidente di An Gianfranco Fini

Il messaggio per il Cavaliere è chiarissimo: un accordo sulla legge elettorale solo con il segretario del Pd non servirà a nulla perché sarà neutralizzato con un ostruzionismo durissimo. Quanto alle possibili alternative, Fini lancia la

sua ricetta: «A chi teme che un nostro dissenso impedisca il varo della legge elettorale, io faccio tre proposte. La legge elettorale delle regionali, il modello francese (a doppio turno ndr) o il Mattarellum».

Dopo aver definito l'atteg-



Il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini

giamento del Cavaliere da «comica finale», l'ex ministro degli Esteri torna a considerare comunque possibile un confronto con il leader azzurro. E questo perché sono gli elettori del centrodestra che chiedono di ritrovare le ragioni del

l'intesa. «Però - aggiunge Fini - è necessario che ci si confronti, che si accettino le critiche, che si facciano delle proposte».

La situazione, insomma, resta critica ma l'ex ministro degli Esteri non vuole arrivare allo scontro finale

con l'ex premier e, nonostante confermi tutte le critiche («Berlusconi ha annunciato la nascita del nuovo partito di cui però non conosciamo nulla: valori, principi, regole»), si dice disponibile a ricucire lo strappo. Il leader di An torna sulle dure parole contro Berlusconi contenute nella relazione letta domenica scorsa all'assemblea del partito e non accetta che la risposta di Forza Italia sia stata «lessa maestra».

«Chiedo a Bonaiuti dove sono gli insulti? Ragionare, discutere, criticare, proporre è l'abc della politica».

La replica di Sandro Bonaiuti non si fa attendere ed è durissima: «Fini insiste nella sua sterile polemica e mi chiedo quale bussola lo stia guidando. Non certo quella della responsabilità nei confronti di un elettorato che vuole l'unità del centrodestra». Il coordinatore nazionale di Forza Italia mette il dito nella piaga e ricorda a Fini che Berlusconi «ha fatto uscire la destra italiana dal ghetto politico».

Enzo Bianco presidente della commissione Affari costituzionali del Senato: «Sbarramento al 5% e niente premio di maggioranza»

Legge elettorale: «Vassallum» in crisi, nuova proposta

ROMA Si è fatta tutta in salita la strada per la riforma della legge elettorale che proprio oggi inizia il suo viaggio ufficiale in Parlamento. Il presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, Enzo Bianco, presenterà infatti, nero su bianco, un testo base da cui partire.

Ma il cosiddetto «Vassallum», la proposta elaborata da Salvatore Vassallo e su cui avevano raggiunto un sostanziale accordo Veltroni e Berlusconi, sembra già affondato.

Oltre al doppio «no» di Fini e Casini, che minacciano apertamente l'ostruzionismo, anche nel centrosinistra la proposta ha collezionato una lunga serie di contrarietà con l'unica eccezione della disponibilità di Rifondazione.

La proposta di Bianco sarà così un sistema più vicino al modello tedesco che al Vassallum. In base a quanto anticipato dallo stesso Bianco, si dovrebbe infatti trattare di un sistema proporzionale, con uno sbarramento al 5 per cento

e senza premio di maggioranza.

Il 50 per cento dei seggi sarà eletto in collegi uninominali e il 50 per cento in liste circoscrizionali bloccate. La differenza principale con il modello proposto da Veltroni dovrebbe stare proprio nella soglia di sbarramento, indicata qui esplicitamente, e non affidata all'ampiezza delle circoscrizioni.

L'obiettivo resta quello di sottoporre il testo all'approvazione dell'aula di Palazzo Madama già il 22 o il



Veltroni segretario del Pd

23 gennaio. Obiettivo che oggi sembra però ad alto rischio.

Veltroni è invece tornato ieri a denunciare i rischi di una democrazia bloccata. «Viviamo in una democrazia dei veti e dei rinvii, che non decide, in cui ogni decisione è considerata una stranezza», sottolinea infatti il segretario del Partito democratico. «Una situazione - aggiunge - in cui ognuno vuole imporre il suo ruolo anche sproporzionato rispetto al peso degli altri».

Parla nei panni di sindaco

co di Roma Veltroni, ma certo ha in mente anche la legge elettorale, la necessità di ridurre la frammentazione, il moltiplicarsi di piccoli partiti che possono bloccare l'attività di un'intera coalizione. Più volte ha infatti messo in guardia da un sistema malato in cui «due senatori contano più di milioni di elettori che hanno scelto una maggioranza e un governo». E ieri ha invitato la politica a guardare all'esperienza dei Comuni. «Da quando i cittadini possono scegliere chi governa, e chi governa può decidere, le città sono diventate macchine efficienti e trasparenti».

a.p.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 0432/531111 (quindici linee in selezione personale) Internet: <http://www.piccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile)
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarini, Corrado Bici, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Pupp, Idilizia Fiorani, Giovanni Gabriellini, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carlini, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardoni, Adriano Lodi, Fabio Taccari, Adalberto Volpato. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decurtata agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

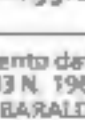
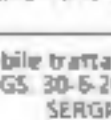
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 10.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28) commerciale € 157,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestra 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manifesti 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 10 dicembre 2007 è stata di 42.650 copie.

Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
SERGIO BARALDI

Scattata ieri l'agitazione degli autotrasportatori che ha paralizzato il Paese. Da domani a rischio benzina e gasolio. Allarme dagli agricoltori

Sciopero dei Tir, bloccate le autostrade

La protesta fino a venerdì. La commissione di garanzia: sanzioni per chi viola il codice della strada

MILANO A pochi giorni dal Natale l'Italia è quasi paralizzato dallo sciopero degli autotrasportatori. Per oggi è previsto un incontro fra i rappresentanti di categoria e il ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, ma neanche questo ha convinto i «padroncini» a rinunciare al blocco. Molte vie di comunicazione risultano quasi bloccate, difficili i collegamenti fra Sicilia e Calabria. Un allarme viene lanciato dai rappresentanti degli agricoltori che vedono deperire le merci fresche sui camion. Come spesso accade in questi casi, si sviluppa anche la psicosi dei rifornimenti.

Ieri nelle grandi città si sono viste le prime file ai distributori perché, se l'agitazione continua, le pompe rischiano di restare a secco. Il presidente della Commissione per il diritto allo sciopero Antonio Martone ha ammonito i sindacati degli autotrasportatori: «Sanzioni per chi viola il codice della strada, i blocchi devono finire».

Gli autotrasportatori chiedono al governo una diversa e migliore regolamentazione dei costi d'impresa, regole sulle tariffe, eliminazione dell'abusivismo e quindi della concorrenza sleale. Tra i punti oggetto della vertenza, l'aumento incontrollato del costo del gasolio e del costo del lavoro, i pagamenti dei servizi di autotrasporto a tempi indeterminati, l'aumento dell'indebitamento delle imprese che è arrivato a sfiorare i 200 mila euro per impresa, i continui aumenti dei pedaggi autostradali e un quadro normativo non adeguato.



Il ministro Alessandro Bianchi



Traffico paralizzato lungo la rete autostradale della Capitale

lio e del costo del lavoro, i pagamenti dei servizi di autotrasporto a tempi indeterminati, l'aumento dell'indebitamento delle imprese che è arrivato a sfiorare i 200 mila euro per impresa, i continui aumenti dei pedaggi autostradali e un quadro normativo non adeguato.

Allarme benzina Se lo sciopero prosegue, da domani alcuni distributori potrebbero cominciare a restare a secco. In questo periodo, infatti, i consumi di carburante aumentano.

Traffico in tilt Disagi in tutta Italia. In Veneto ci sono stati 16 chilometri di coda sul-

la tangenziale di Mestre (la situazione è peggiorata dalla forte nebbia). Quattro chilometri di coda all'uscita di Firenze Certosa sulla A1 mentre è chiusa la barriera di Roma Nord (chi è diretto nella capitale deve prendere la bretella della A1 e immettersi sulla A

24 Roma-L'Aquila). Code sulla Napoli-Salerno e sulla Milano-Venezia all'altezza di Bergamo. Code in uscita a Bolzaneto sulla A7, Milano-Serravalle. Bloccato l'accesso agli imbarcaderi di Villa San Giovanni, dove partono i traghetti per la Sicilia. Quasi bloccata l'ex dogana di Ventimiglia dove i manifestanti distribuiscono volantini. Ieri sera nelle aree di sosta e lungo l'autostrada, fra Imperia e Ventimiglia, erano bloccati 1800 Tir. La Protezione civile è intervenuta per distribuire viveri. Lunghe code anche in Francia, in direzione dell'Italia. Il gruppo Autostrada ha messo a disposizione il suo personale, circa 6 mila unità, per dare il necessario supporto a chi viaggia.

Latte a rischio Le associazioni di agricoltori e allevatori lanciano un grido d'allarme. La Coldiretti stima milioni di euro di danni «per migliaia di tonnellate di frutta e verdura che rischiano di marcire nei campi, nei magazzini o nei mercati generali». C'è preoccupazione per i prodotti più deperibili, come il latte. A rischio anche la distribuzione delle specialità tradizionali del Natale. Bloccate le forniture di polli e uova mentre il problema più grave è relativo ai camion che trasportano animali vivi. La Fiat ha bloccato le catene di montaggio a Pomigliano d'Arco «per la mancanza di particolari da assemblare». La messa in «senza lavoro» riguarda la Fiat-Alfa Romeo ma anche quelle aziende di servizio o legate al terziario che operano all'interno del perimetro dello stabilimento.

Gigi Furini

FISCO

Oltre 22 miliardi in più rispetto al 2006

Le entrate tributarie aumentate del 7,9%: volano le tasse locali

ROMA In dieci mesi, da gennaio a ottobre di quest'anno, sono entrati nelle casse dell'erario 22 miliardi di euro in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il fisco segna così una crescita del 7,9%, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso al netto dei prelievi straordinari che c'erano stati nell'analogo periodo del 2006, legati soprattutto alla rivalutazione di cespiti aziendali. Al lordo di questa «una tantum», la crescita nei primi 10 mesi del 2007 resta comunque di tutto rispetto: +18 miliardi di euro (+6,1%).

Sono alcuni dei dati contenuti nel Bollettino delle entrate tributarie del periodo gennaio-ottobre 2007, diffuso dal Dipartimento politiche fiscali del ministero dell'Economia e delle Finanze. Volano le tasse locali e crescono complessivamente di più (+9,9%) rispetto al paniere dei tributi centrali: l'addizionale comunale Irpef aumenta in dieci mesi del 41,4% mentre quella regionale del 19,5%. In termini percentuali più contenuta è invece la crescita dell'Irap (+5,9%) che però con i suoi 24,4 miliardi di euro resta a livello locale la tassa più pesante.

A contribuire al lievitare delle entrate sono in buona parte le imprese: di Ires hanno pagato 7,6 mld in più rispetto ai primi 10 mesi del 2006 (+35,4%). Anche dall'Irpef sono comunque arrivati 6,5 mld in più, anche se la crescita in termini percentuali è stata solo, si fa per dire, del 5,8%.

I controlli fiscali portano a casa risultati a due cifre: gli incassi da ruolo da gennaio-ottobre 2006 a gennaio-ottobre 2007 sono aumentati complessivamente del 44,5%. Ma la lotta all'evasione fiscale porta incassi non solo con le «cartelle». Alcune delle norme messe a punto da un anno e mezzo a questa parte sembrano infatti anche avere aumentato gli adempimenti «spontanei»: un dato per tutti è quello dell'Iva (l'imposta sul valore aggiunto, ovvero sui consumi). In dieci mesi gli incassi sono cresciuti del 5%, ben oltre dell'andamento dell'economia. Danno un loro contributo anche l'imposta di registro (incassi +22%), l'imposta sui tabacchi (+4%) e le entrate relative ai giochi, aumentate in dieci mesi di un miliardo (+11,4% rispetto a gennaio-ottobre 2006).

Roberto Urizio

Il corteo dei mezzi pesanti si è concentrato tra Manzano e Buttrio con un presidio davanti al deposito petrolifero di Visco. Gli organizzatori: «Successo superiore alle previsioni»

Oltre diecimila le adesioni in Friuli Venezia Giulia

TRIESTE Presidi in tutta la Regione hanno caratterizzato la prima giornata di sciopero dell'autotrasporto, indetto a livello nazionale da Confartigianato Trasporti, Api, Fita-Cna e Fai. Gli organizzatori parlano di «un successo nella prima giornata del fermo. L'adesione - recita una nota - è massiccia, superiore alle previsioni, anche se non tutte le sigle hanno aderito».

I presidi, nella giornata di ieri, hanno interessato il porto di Trieste ma anche Porto Nogaro, la zona industriale di Rivoli d'Oso e la Pontebbana. Fra le manifestazioni organizzate dagli autotrasportatori anche un «Tir lumaca» composto da una trentina di mezzi, nato spontaneamente alle 17.30 a Manzano e che si è spostato verso Buttrio, provocando code e difficoltà al traffico.

Nel frattempo gli autotrasportatori che hanno organizzato il presidio a Visco, davanti al deposito petrolifero, hanno deciso di pernottare e di mantenere la posizione tutta la notte ed ovviamente anche domani. «Chiediamo scusa per i disagi alla popolazione - affermano gli organizzatori - ma è l'unico modo che abbiamo per farci ascoltare dal governo. Si tratta comunque di presidi pacifici, volti principalmente ad informare i vettori esteri e l'opinione pubblica sui motivi del fermo che sta bloccando in tutta Italia la consegna delle merci». Un tasto sul quale batte anche il presidente regionale della Confartigianato Trasporti Fvg, Pierino Chiandussi: «L'obiettivo dei nostri presidi, al quale hanno preso parte centinaia di lavoratori, è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e gli operatori. Un momento impor-



La protesta dei camionisti partita a Trieste da via Malaspina in zona industriale

tante per cercare di ottenere finalmente quelle regole chiare che stiamo aspettando da dieci anni e che sono indispensabili per fare impresa in questo settore». Oggi si terrà l'incontro a palazzo Chigi ma il presidente regionale degli autotrasportatori ribadisce che «ci siederemo solo davanti a proposte concrete da parte del governo». Le richieste della categoria riguardano una riforma del settore che introduca a stipula di contratti solo alle imprese che hanno mezzi di trasporto, la condivisione delle responsabilità di eventuali reati da parte di tutti i soggetti della filiera, la pianificazione di una strategia di controllo sui vettori, l'introduzione di termini tassativi per il pagamento dei servizi, il gasolio professionale e l'aggiornamento dei costi di trasferta. Chiandussi si dice soddisfatto della prima giornata di mobilitazione, affermando che «il fermo sta riuscendo perfettamente sia a livello nazionale che in Friuli Venezia Giulia. Ricordo - aggiunge il presidente - che le sigle che prendono parte all'iniziativa rappresentano l'85% dell'autotrasporto regionale».

Dato che, tradotto in concreto, parla di circa 3.000 aziende per oltre 10.000 lavoratori; complessivamente i mezzi pesanti in Friuli Venezia Giulia, secondo i dati dell'Ac, sfiorano le 75.000 unità (su poco meno di 4 milioni in tutta Italia) di cui 71.058 autocarri e 3.629 trattori stradali. Qualche disagio si è verificato anche sulle strade del Friuli Venezia Giulia che ha risentito delle code verificatesi a Mestre ma anche dell'ingresso di Tir da oltre confine nonostante l'invito da parte dei colleghi italiani di non oltrepassare i confini nazionali.

Roberto Urizio



Lettera aperta delle
“QUATTRO COOPERATIVE BIANCHE”
all'on.le Silvio Berlusconi.

In Sue recenti dichiarazioni Lei ha affermato che qualcuno tra i suoi ex alleati Le ha impedito, come Presidente del Consiglio, di intervenire sulle “cooperative rosse” per difendere “quattro cooperative bianche”. Eppure, proprio Lei, come Presidente del Consiglio si era vantato di aver regolamentato in modo innovativo e rigoroso (ed è vero) la legislazione italiana sulla cooperazione.

Ma, a proposito delle “quattro cooperative bianche” Le ricordiamo che:
le cooperative bianche sono 19.659;
i nostri soci cooperatori sono 2.878.000;
fatturiamo complessivamente oltre 58 miliardi di euro;
diamo lavoro a 487.000 persone di cui il 40% donne.

- In alcuni settori, come quello del lavoro e dei servizi, dell'agricoltura e della pesca, dell'abitazione, del consumo, della solidarietà sociale, del credito alla famiglia e alle P.M.I., svolgiamo un ruolo decisivo per il Paese.
- Siamo in linea con altre nazioni più evolute (USA, Canada, Giappone, Germania...) dove la formula cooperativa è straordinariamente utilizzata, spesso più che in Italia.

Lei che, spesso, si riferisce al pensiero e all'esperienza di Don Sturzo sa quale forza ideale e quali motivazioni civili sostengono la “cooperazione bianca”. E, ispirandosi a Don Sturzo, promuovere la cooperazione dovrebbe essere anche un Suo impegno. Per queste ragioni, siamo disponibili a rappresentarLe ancora la nostra realtà e le nostre proposte.

Molto cordialmente,

Confcooperative

Roma, 10 dicembre 2007

Borgo Santo Spirito, 78 - 00193 Roma - Telefono 06.680001 - www.confcooperative.it

Avviso a pagamento

Molte le contraddizioni nel racconto. La madre della piccola: «Non ci credo, i magistrati mi hanno detto che non esiste alcun riscontro»

Un pentito: «Ho gettato Denise in mare»

Giuseppe D'Assaro punta il dito contro l'ex moglie, sia della bimba: «Con me c'era anche Rosalba»

PALERMO «Ho buttato con le mie mani Denise nel mare di Palermo, con me c'era la mia ex moglie, Rosalba Pulizzi, la zia paterna della bambina»: sono bastate queste parole dette da un pentito accusato di diversi omicidi a Mazara del Vallo, Giuseppe D'Assaro, per riaprire il caso sulla scomparsa della piccola Denise Pipitone, il primo settembre del 2004. Ieri nella cittadina marinara dell'Isola è tornato il clima di tre anni fa, con giornalisti e fotografi che presidiavano la sede della procura della Repubblica dove nel pomeriggio sono stati convocati tutti i protagonisti di questa triste vicenda, a partire dalla madre della bambina, Piera Maggio, che fino a qualche settimana fa è andata in televisione a «Chi l'ha visto?». Per chiedere aiuto. Nel 2005 un video girato attraverso un telefonino a Milano fece riaprire il caso Pipitone, ma poi tutto si rivelò un grande abbaglio. Da allora il silenzio.

La donna indagata per concorso in omicidio.

La bambina forse uccisa da troppi tranquillanti

Ieri a far riaccendere i riflettori sul rapimento della bambina di tre anni è stato il pentito D'Assaro: alla base delle convocazioni in procura ci sono le sue dichiarazioni che ricostruirebbero cosa è accaduto quel giorno. D'Assaro è l'ex marito di Rosalba Pulizzi, sorella di Pietro (il padre naturale di Denise). Da sei mesi è in carcere per l'omicidio di una donna elvetica coinvolta in un traffico di denaro sporco e droga. Secondo il racconto fatto da D'Assaro, Denise il giorno del rapimento sarebbe stata portata a casa della zia, dove però si sarebbe sentita male e qualcuno le avrebbe fatto prendere dei tranquillanti per calmarla. Forse a causa di questi farmaci la bimba muore. La zia chiama così l'ex marito, D'Assaro, e chiede a lui aiuto. I due decidono di mettere la bambina in un congelatore. Poi la piccola viene messa in una borsa sportiva del Palermo calcio, e in macchina i due si dirigono verso il capoluogo siciliano.

D'Assaro sostiene di aver preso Denise e di averla gettata in mare, in un tratto di costa alla periferia di Palermo.

Ma la ricostruzione del pentito, accusato di due omicidi (oltre a quello della donna elvetica, anche quello di un anziano di Como durante una rapina), corrisponde al vero? Finora D'Assaro non ha fornito alcun riscontro, anzi si sarebbe più volte contraddetto. «Giuseppe D'Assaro ha detto solo fandonie e bugie», dice Giacomo Frazzitta, legale di Piera Maggio, la mamma di Denise, che adesso convive con Pietro Pulizzi. «E' troppo facile - spiega Frazzitta - dire che il corpo della bambina non c'è più. D'Assaro era in carcere al momento del rapimento (circostanza confermata anche dal legale dell'uomo ndr.). Già nel dicembre del 2004, mentre era

detenuto, aveva manifestato l'intenzione di fare dichiarazioni sul caso di Denise, ma le sue intenzioni non ebbero alcun seguito». Nel pomeriggio in procura vengono convocati il pentito, D'Assaro, e l'ex moglie Rosalba Pulizzi, indagata per concorso esterno in omicidio. La notizia

esce però dalla procura e subito la mamma di Denise si presenta ai magistrati. La mamma di Denise viene sentita dai magistrati in tarda serata: «Sono uscita dalla procura più rasserenata, perché mi hanno detto che non ci sono riscontri alle dichiarazioni che vorrebbero Denise non più in vita - dice Piera Maggio - non mi è stato né confermato né smentito che Denise sia morta. Rosalba Pulizzi non è indagata per omicidio. Resto fiduciosa finché non mi daranno prove certe del fatto che la bambina non sia più in vita, e al momento non ci sono riscontri». Poi ha detto: «Non accetto che sia trascorso tutto questo tempo senza sapere dov'è mia figlia, Denise. Nessuno si merita una sofferenza così».



Una foto d'archivio della piccola Denise Pipitone



La foto segnaletica del pentito Giuseppe D'Assaro

Antonella Consera non risponde ai giudici. E la nonna del bimbo ricorda le strane proposte dell'imputato

L'omicidio di Tommy: la carceriera non parla

PARMA «Se mi dà in mano Tommy per un mese gli faccio passare io tutti i capricci». È l'inquietante proposta che Antonella Consera avrebbe fatto alla nonna di Tommaso Onofri, ucciso a 17 mesi il 2 marzo del 2006. A raccontarlo è stata la stessa nonna materna del piccolo, Lisetta Bertolotti, ascoltata ieri come testimone al processo che in Corte d'Assise a Parma vede Antonella Consera e l'ex compagno Mario Alessi imputati per il sequestro e l'uccisione del bimbo. «Io ero con Tommy - ha raccon-

tato la nonna - lei mi si è avvicinata e ha cominciato a parlarmi dei problemi del figlio. Poi mi ha detto riferendosi a Tommy che smangiava per allontanarsi: «Se me lo dà in mano un mese gli faccio passare tutti i capricci». «Signora, ma lo sa quello che dice?». Le ho risposto io, e lei: «Altro che, me lo dia un mese». Intanto, con un colpo di scena, la Consera che nel sequestro avrebbe ricoperto il ruolo di carceriera del piccolo Tommy, ha deciso di avallarsi della facoltà di non rispondere. Una scelta che ha spiazzato anche pm e le-

gali: l'audizione prevista per ieri, era fissata da settimane e non sembrava ci fossero ostacoli all'interrogatorio dell'imputata che rischia 30 anni di carcere. «È un suo diritto non rispondere, farà in futuro dichiarazioni spontanee - ha spiegato il suo avvocato Romano Corsi - dopo una lunga riflessione e una lunga discussione con lei abbiamo deciso per questa strada. E anche una risposta all'accusa intenzionata ad allargare il processo a fatti che non attengono al rapimento». Fatti legati all'inchiesta, nata dalle indagini sul

rapimento Onofri e di cui è stata chiesta l'archiviazione, su un riciclaggio di denaro. Secondo il pubblico ministero Lucia Musti si tratta di «una scelta di comodo»: «Ora si sottrae alle nostre domande - ha aggiunto - ma non si sottrae alla nostra requisitoria finale, dove faremo tutte le contestazioni del caso». Per Paolo Onofri, papà di Tommaso, Antonella Consera ha poi «buttato via una grande occasione per recuperare credibilità: è facile essere duri con un bambino di diciassette mesi».

Roma: inchiesta sulla malasanità

Tangenti: arrestato l'ex sottosegretario Verzaschi dell'Udeur

ROMA Solo giovedì scorso Marco Verzaschi, ex assessore regionale alla Sanità nella giunta guidata da Francesco Storace, si era dimesso da sottosegretario alla Difesa e da segretario regionale per il Lazio dell'Udeur, per motivi «strettamente personali» e ieri ha ricevuto un ordine di custodia cautelare a domicilio, nell'ambito di una trancia dell'inchiesta della procura di Roma, sulla sanità nel Lazio. Il procuratore aggiunto di Roma Giancarlo Capaldo e il pm Giovanni Bombardieri contestano all'uomo politico due specifiche ipotesi di reato: corruzione e concussione. Il gip Luisanna Figliola ha ritenuto meritevoli di accoglimento le richieste del pm ed ha emesso il provvedimento cautelare. Secondo il giudice, inoltre, la gravità dei fatti «avrebbe finché imposto la custodia cautelare in carcere».



Marco Verzaschi

Per quanto riguarda lo specifico delle accuse, quella di corruzione fa riferimento a 200 mila euro che Anna Giuseppina Iannuzzi, già nota come «Lady Asl», ha detto di aver consegnato a Verzaschi quando era assessore regionale alla sanità, tra la fine del 2004 e l'inizio del 2005, per accreditare presso la Regione il Centro Romano San Michele una struttura con la disponibilità di quasi 200 posti letto. Il tutto, previo un protocollo d'intesa tra lo stesso centro e l'Università di Tor Vergata. La concussione invece, reato per il quale è indagato a piede libero anche l'ex direttore generale dell'ospedale San Giovanni di Roma, Francesco Bevere, è legata alla presunta consegna a Verzaschi di 200 mila euro, nella primavera del 2004 dalle mani dell'imprenditore Renato Mongillo, titolare della società Security Service. Una scorciatoia per l'aggiudicazione dell'appalto per la messa in sicurezza della struttura ospedaliera.

Sul vestito della vittima la traccia biologica di un uomo che in agosto ha tentato di violentare 4 donne

Roma, risolto un omicidio di 7 anni fa

L'assassino incastrato dal suo Dna

ROMA È un violentatore seriale Sabatino D'Alfonso, come è stato definito dagli investigatori della squadra mobile di Roma, perché ritenuto autore di ben quattro episodi che si sono ripetuti nel tempo sempre uguali, tra cui quello in cui vittima è rimasta Maria Scarfo, uccisa nel dicembre del 2000. Tutti fatti in cui Sabatino D'Alfonso, con la minaccia di una pistola, costringe le vittime a salire a bordo delle proprie auto e le obbliga a dirigersi verso Napoli cercando e in alcuni casi riuscendo ad abusare di loro. Il primo fatto accertato risale al 12 novembre del 1999 quando Sabatino D'Alfonso sequestrò a Latina una giovane donna e abusò di lei portandola sempre in direzione di Napoli. Per questo fatto l'uomo finì prima in prigione e poi agli arresti domiciliari (dall'aprile del 2000 al febbraio del 2001) nell'abitazione della sorella proprio nella zona del Quadraro. Il 22 dicembre del 2000, due ragazze furono sequestrate e stu-



Le foto segnaletiche di Sabatino D'Alfonso

prate durante un viaggio di andata e ritorno Roma-Napoli. Solo una settimana dopo avvenne l'omicidio di Maria Scarfo, sempre con le stesse modalità. Ma la donna cercò probabilmente di ribellarsi tanto che fu trovato il tacco dello stivale

della vittima rotto ed escoriazioni sulle ginocchia. Ma per questi due ultimi episodi non fu trovato il responsabile.

D'Alfonso tornò in carcere dopo il febbraio del 2001 per evasione e piccoli reati commessi mentre era ai do-

miciliari. Ma l'estate scorsa, durante un permesso premio, fu protagonista di un nuovo episodio al Teatro Marcello quando sequestrò quattro ragazze, le portò con l'auto delle vittime verso Napoli, e cercò poi di abusare di loro, lasciandole poi andare forse perché non in grado di gestire la situazione. Gli agenti della squadra mobile, però, riuscirono a risalire a lui e fu riconosciuto dalle vittime.

È stata in questa occasione che anche le due vittime del dicembre del 2000 lo riconobbero grazie alle foto pubblicate sulla stampa e si presentarono alla polizia raccontando la loro storia.

Gli agenti della squadra mobile, diretti dalla vice Giovanna Petrosca che in questi anni ha sempre seguito gli sviluppi investigativi, hanno intuito che poteva esserci un legame tra questi fatti, avvalorati poi dai moderni riscontri scientifici del Dna che hanno permesso di dare un nome al profilo genetico dell'assassino di Maria Scarfo ricavato dagli esperti della scientifica.

MEDICINA

Vivrà con un cuore completamente artificiale in attesa di un donatore: è la prima volta in Italia

ROMA Batte anche in Italia il primo cuore artificiale totale, in grado cioè di sostituire completamente l'organo. È stato impiantato nel dipartimento di Chirurgia dell'università di Padova, dove 22 anni fa è stato eseguito il primo trapianto di cuore in Italia.

È l'ultimo episodio di una storia cominciata quasi 40 anni fa negli Stati Uniti, quando il cuore artificiale esordì come un dispositivo di assistenza da utilizzare come ponte in attesa del trapianto. Da allora fino al 2001 tutti i dispo-

sitivi utilizzati hanno sostituito solo una parte del cuore. I primissimi, alimentati da batterie esterne ingombranti e pesanti, sono stati gradualmente sostituiti da dispositivi con batterie portatili, più leggere ma sempre esterne e collegate all'apparecchiatura per mezzo di fili.

La storia del cuore artificiale ha seguito parallelamente la via dei dispositivi di assistenza ventricolare (che permettevano di sostituire solo una parte del cuore) e quella del cuore artificiale totale (che sostituisce l'intero organo).

Nel primo caso un passo in avanti importante è stato fatto alla fine degli anni '90, quando sono stati messi a punto i primi dispositivi completamente impiantabili e quindi senza fili esterni, ideati per favorire una migliore qualità di vita dei pazienti. Il primo è stato un cuore artificiale chiamato «Lionheart», impiantato nel 1999 in Germania. Un dispositivo analogo, messo a punto dall'azienda americana Arrow, è stato impiantato nel 2000 a Parigi per essere utilizzato in modo permanente e non come ponte in attesa del trapianto.

Il primo cuore artificiale totale è stato il CardioWest, lo stesso impiantato a Padova, ha ricevuto nel 2004 il via libera dall'ente statunitense per il controllo sui farmaci, la Fda (Food and drug administration), da utilizzare come dispositivo ponte in attesa del trapianto nei pazienti in condizioni molto critiche. In questo caso il cuore artificiale è collegato a un'apparecchiatura esterna, di grandi dimensioni ma che comunque permette al paziente di muoversi autonomamente.

Ancora a livello sperimentale è un altro modello di cuore artificiale totale, chiamato Abiocor, completamente impiantabile.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Mondo Quiz: il gioco divertente ed educativo!

L'unico giro del mondo che puoi fare da casa, rispondendo a divertenti e curiose domande di geografia. Il gioco è strutturato per un massimo di sei persone oppure per sei squadre, ma è adatto anche per giocare da soli. **Mettiti alla prova o sfida i tuoi compagni in un quiz di geografia.** Grazie alla penna elettronica, è possibile verificare immediatamente l'esattezza delle risposte negli appositi punti di controllo posizionati sul mappamondo. Il grande mappamondo (ben 30 cm di diametro), ricco di immagini e corredato da 84 punti di controllo per la verifica delle risposte, è sorretto da due grandi scarpe rosse che contengono al loro interno: • 147 tessere stampate fronte/retro contenenti 252 domande e 42 «prove speciali» riguardanti i 7 continenti • 1 penna elettronica per il controllo delle risposte • 42 cartoline (6 cartoline per ognuno dei continenti) • 210 gettoni-punto • Istruzioni d'uso. La penna funziona con 2 batterie a bottone incluse. Consigliato dai 9 ai 99 anni!



novità

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
«Lo shopping dei Lettori»

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

a soli
€ 49,00

Mondo Quiz
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 145419

INFORMATICA. DUEG 1/96/2003. I suoi dati saranno trattati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dineal S.r.l. (italiani) dal trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previa sua autorizzazione tutti i dati contenuti potranno essere trattati dalle medesime società anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dineal S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al conferimento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 - e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farti integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento - scrivendo a Dineal S.r.l., Casella Postale 50069 Sesto (FI).

gestito da **AD-Mail**

Pronto l'invio di una missione civile e di polizia di 1800 uomini. D'Alema: «Accelerare l'ingresso della Serbia nell'Unione»

Ue: sì all'indipendenza del Kosovo

La separazione dovrà essere «coordinata e controllata». Unico no quello di Cipro

BRUXELLES C'è ormai solo la piccola e divisa Cipro ad opporsi al riconoscimento di un'indipendenza «coordinata e controllata» del Kosovo, sbocco inevitabile di un processo delicato e difficile che la Comunità europea e internazionale cerca da mesi di accompagnare per mano, per evitare il ritorno all'instabilità nei Balcani. «Oggi abbiamo fatto un altro passo in avanti verso una convergenza tra i 27, ma abbiamo bisogno di farne altri la prossima settimana», ha riferito il ministro degli Esteri portoghese Luis Amado al termine di un lungo consiglio dei ministri degli Esteri dedicato quasi interamente al futuro status del Kosovo. Sulla necessità che la Ue si assuma le proprie responsabilità in Kosovo, anche con l'invio di una missione civile e di polizia di 1800 uomini, non ci sono dubbi.

«Tutti hanno sostenuto la missione, speriamo che questo orientamento favorevole venga confermato venerdì dai capi di Stato e di governo della Ue», ha detto l'alto rappresentante Javier Solana. Ma restano divergenze sulla prospettiva dell'indipendenza per la provincia serba a maggioranza albanese che, preso atto del fallimento dei negoziati con Belgrado, ha cominciato a preparare la secessione, che si concretizzerà - ha assicurato Pristina - «senza fretta e in coordinamento» con i partner occidentali. «Un ottimo approccio», lo ha definito il ministro degli Esteri Massimo D'Alema, per il quale il processo di transizione verso l'indipendenza deve «essere governato». «Per noi - ha detto - è essenziale che qualsiasi dichiarazione avvenga

sulla base del piano Ahtisaari, che prevede un'indipendenza del Kosovo sotto tutela internazionale. Di questo siamo disposti a parlare, non di altro». La discussione di ieri ha smussato l'opposizione di Slovacchia, Grecia, Romania, Ungheria e Spagna, passate ora nello schieramento favorevole all'ipotesi dell'indipendenza purché coordinata. Ma non ha convinto Cipro che non intende riconoscere un Kosovo indipendente perché - ha spiegato il portavoce del governo Vasilis Palmis - «non farebbe altro che crearci dei problemi interni». La repubblica di Cipro di trova nel Sud dell'isola divisa dal 1974 e teme che l'accettazione di un atto unilaterale del Kosovo rappresenti un precedente per la Repubblica turca del Cipro del nord (Rtca) riconosciuta solo dalla Turchia. Ma i 27 restano divisi anche sulla prospettiva europea da indicare alla Serbia.

D'Alema, che ha avuto un bilaterale con il collega serbo Vuk Jeremic, ha chiesto ai partner di accelerare sia la firma dell'Accordo di Associazione e Stabilizzazione (ASA), che il riconoscimento alla Serbia dello statuto di Paese candidato, senza attendere l'arresto dei fuggitivi Mladic e Karadzic, come chiesto dal Tribunale internazionale dell'Aja (Tpi). E in serata da Belgrado è arrivata una nuova presa di posizione, affinché, ha detto il presidente Tadic, il Consiglio di sicurezza dell'Onu chieda alla Corte di giustizia internazionale dell'Aja di pronunciarsi sulla legittimità di una eventuale proclamazione unilaterale di indipendenza da parte della provincia serba a maggioranza albanese.

Il presidente Tadic chiede alla Corte dell'Aja di pronunciarsi se il distacco dell'ex provincia sia da ritenersi legittimo



Pristina: ieri migliaia di persone sono scese in piazza per acclamare l'indipendenza dell'ex provincia autonoma jugoslava

Belgrado non ci sta: «Resisteremo con tutti i mezzi politici e diplomatici»

Pristina già acclama la secessione

PRISTINA I negoziati sono finiti, scatta l'ora del conto alla rovescia per l'indipendenza unilaterale del Kosovo. E questo il messaggio che sale dalle piazze di Pristina, in un giorno che molti attendevano come una sorta di D-day verso la secessione dalla Serbia della provincia a maggioranza albanese. E che invece rappresenta per ora solo un altro passaggio simbolico in direzione della meta: indicata adesso dai leader locali per marzo del 2008. La sensazione è quella che i giochi siano ormai fatti, a dispetto della strenua opposizione di Belgrado. Ma le tensioni, le incognite, le recrimina-

zioni reciproche restano numerose. «A partire da oggi, il Kosovo avvia una fase di intense consultazioni con i suoi partner per coordinare le iniziative da prendere in vista della proclamazione d'indipendenza», ha annunciato con toni stentorei il portavoce Skender Hyseni. Parole che mirano ad un tempo a rassicurare la platea interna, stanca di indugi, e i patroni internazionali (Usa e Ue). Laddove alla prima è riservata la promessa che lo Stato kosovaro nascerà: se non oggi, certamente «ben prima di maggio». E ai secondi l'impegno che non vi saranno fughe in avanti rispetto alle necessità della diplomazia.

L'indipendenza, ripetono invece in queste ore tutte le voci del palcoscenico politico serbo, non sarà mai riconosciuta. «Non faremo mercato dei nostri diritti di sovranità» neppure in cambio dell'adesione all'Ue, ha avvertito per ultimo il vicepremier Bozidar Djelic, forse il più filo-occidentale tra gli esponenti del governo in carica. «Resisteremo solo con mezzi politici e diplomatici, ma resisteremo», ha rincarato la dose il ministro per il Kosovo, il filo-russo Slobodan Samardzic, evocando apertamente in caso di secessione di Pristina «la costituzione di istituzioni parallele» separate nelle enclavi serbe.

È l'uomo del Cremlino in Gazprom

Presidenziali in Russia: Putin sceglie Medvedev come suo successore

MOSCA Giovane, moderno, tendenzialmente liberale e soprattutto senza legami con i servizi segreti: il presidente russo Vladimir Putin regala un nuovo colpo di scena nella infinita telenovela della successione al Cremlino, designando come «delfino» per le elezioni presidenziali del 2 marzo il vicepremier Dmitri Medvedev. La coreografia dell'investitura è stata un capolavoro di accorta casualità: quattro partiti, il presidenziale Russia unita e i «vassalli» di Russia giusta, agrari e Forza civica, sono andati da Putin per proporre il nome di Medvedev. Che casualmente era il col presidente, e ha accettato l'investitura previe rapide «consultazioni». L'attuale inquilino del Cremlino ha dato il suo imprimatur a una scelta ideale per un «coro stabile». «Conosco Medvedev da più di 17 anni, ho lavorato in stretta collaborazione con lui in tutto questo tempo», ha detto Putin. Sarà il congresso di Russia unita a ufficializzare, il 17 dicembre, la candidatura, ma visti i tempi stretti, è bene che il nome dell'erede cominci a circolare.

La scelta di Putin ha il pregio di spazzare l'opposizione, con un nome in fin dei conti gradito anche al di fuori della cerchia filopresidenziale e apprezzato nelle cancellerie occidentali; rimescola poi le carte nell'eterna battaglia tra «falchi» e «colombe» della cittadella russa, lasciando almeno per il momento al palo il candidato dei primi, l'altro vicepremier Sergej Ivanov, come Putin un ex dei servizi. Forse il presidente non ha gradito l'intraprendenza dei «siloviki» (nomignolo per i membri dell'intelligence e dei ministeri «di forza», Interni e Difesa) nella guerra coi moderati, che ha trascinato nel fango anche il viceministro

delle finanze Sergej Storchak, abile negoziatore del debito ex sovietico presso il club di Parigi, accusato dai servizi di malversazione.

Medvedev, concordano gli analisti, resta una creatura dell'attuale inquilino del Cremlino, più controllabile, pronta se sarà il caso a cedere il passo al mentore, garante della continuità del potere, popolare fra la gente (i sondaggi lo danno secondo solo a Putin) e attento esecu-



Dmitri Medvedev

tore del piano presidenziale per la rinascita nazionale. Medvedev ha gestito il welfare, Sanità, Istruzione, Politica demografica, con alterni successi ma impegno costante; e soprattutto è l'eminenza del Cremlino nel monopolista del metano Gazprom. L'opposizione grida allo scandalo: non sul merito del successore che ha la possibilità di passare al primo turno, ma sulla prassi della designazione. Per l'ex campione mondiale di scacchi Garry Kasparov, leader dell'antiputiniana «Altra Russia», il «metodo del delfinato» non è previsto dalla costituzione.

I Paesi più esposti sono India, Cina e Stati Uniti. Ieri a Oslo la consegna del premio dell'Accademia all'istituto di Miramare

Cambiamenti climatici: anche l'Italia a rischio

Lo rivela uno studio cui ha partecipato il fisico triestino Giorgi, Nobel con l'Ipcc

TRIESTE Sono Cina, India e Stati Uniti le nazioni con le più alte emissioni di gas serra e anche quelle più esposte al cosiddetto rischio socio-climatico, vale a dire alle conseguenze sociali ed economiche dei cambiamenti climatici in atto sul Pianeta. Ma pure il Mediterraneo (e l'Italia in particolare) rientra - in minor misura - in questa categoria a rischio. Lo dimostra uno studio che appare sull'ultimo numero dei prestigiosi «Proceedings of the National Academy of Sciences» e che è firmato tra l'altro da Filippo Giorgi, responsabile della sezione di Fisica della Terra al Centro di fisica teorica di Trieste e uno dei vicedirettori dell'Ipcc, il Comitato intergovernativo sui cambiamenti climatici. Proprio ieri, a Oslo, l'Ipcc ha ricevuto il premio Nobel per la pace assieme ad Al Gore per aver contribuito a una presa di coscienza

collettiva dei problemi climatici. Racconta Filippo Giorgi: «Ho lavorato a questa ricerca la scorsa estate, qui a Miramare, con un giovane e brillante studioso americano, Noah Diffenbaugh, professore associato di scienze della Terra alla Purdue University dell'Indiana, negli Stati Uniti, che ha pure firmato l'articolo assieme a Leigh Raymond, un suo collega esperto di problemi politico-economici, e a Xunqiang Bi, un fisico cinese che lavora da ormai dieci anni all'Icp. Si tratta di una ricerca che va molto al di là degli aspetti puramente fisici dei fenomeni climatici, come il riscaldamento, l'innalzamento del livello degli oceani e le variazioni nelle precipitazioni. Per la prima volta, infatti, si è cercato di mettere insieme i fattori climatici con quelli sociali ed economici. È l'inizio di una linea di ricerca che continua di portare avanti in futuro».



Da sinistra, Filippo Giorgi e Noah Diffenbaugh (Foto M. Silvano)

ro. «Uno dei messaggi principali del nostro lavoro - precisa ancora Giorgi - è che con i cambiamenti climatici non vi saranno né vincitori né vinti. E anche se Cina, India e Stati Uniti risultano le nazioni più a rischio, in realtà buona parte delle aree geografiche della Terra saran-

no esposte a minacce sociali ed economiche legate ai cambiamenti climatici che si potranno verificare nel corso del secolo. Ci auguriamo davvero che tutto ciò venga preso nella giusta considerazione alla Conferenza dell'Onu sul futuro del Protocollo di Kyoto che è in corso in questi giorni a Bali, in Indonesia». Osserva Noah Diffenbaugh: «Come dimostra quanto sta avvenendo al summit di Bali, le negoziazioni sul clima sono basate sempre di più non solo su chi è direttamente responsabile dei cambiamenti climatici, ma anche su chi ne sarà maggiormente avvantaggiato. Nel nostro studio noi abbiamo creato una misura di rischio socio-climatico per ogni nazione, integrando simulazioni climatiche avanzate e diversi indicatori sociali ed economici, quali la popolazione, la povertà e la ricchezza». Ma i cambiamenti climatici ipotizzabili per il

secolo appena iniziato rappresentano solo una parte della storia. Le diverse aree geografiche sono infatti minacciate in diversa misura dal clima. Quelle più povere dispongono di minori risorse per fronteggiare i disastri climatici. Ma quelle più ricche hanno infrastrutture più avanzate che potrebbero andare distrutte. Infine, le aree ad elevata densità di popolazione sono soggette a un più alto rischio di perdita di vite umane. Lo studio di Filippo Giorgi e dei suoi collaboratori dimostra come il rischio socio-climatico sia il risultato di numerosi e complessi fattori, in cui le variabili climatiche si intersecano con quelle sociali ed economiche.

Facciamo l'esempio della Cina, che dovrebbe risentire dei cambiamenti climatici meno di altre nazioni. Ma la Cina ha un'economia che per dimensioni è la seconda al mondo e ha una fascia di povertà ancora molto ampia e una popolazione che è la più numerosa della Terra. Questi fattori rendono dunque la Cina particolarmente vulnerabile; per questa ragione essa presenta il rischio socio-climatico più elevato. E considerazioni simili valgono per l'India e per gli Stati Uniti.

Fabio Pagan

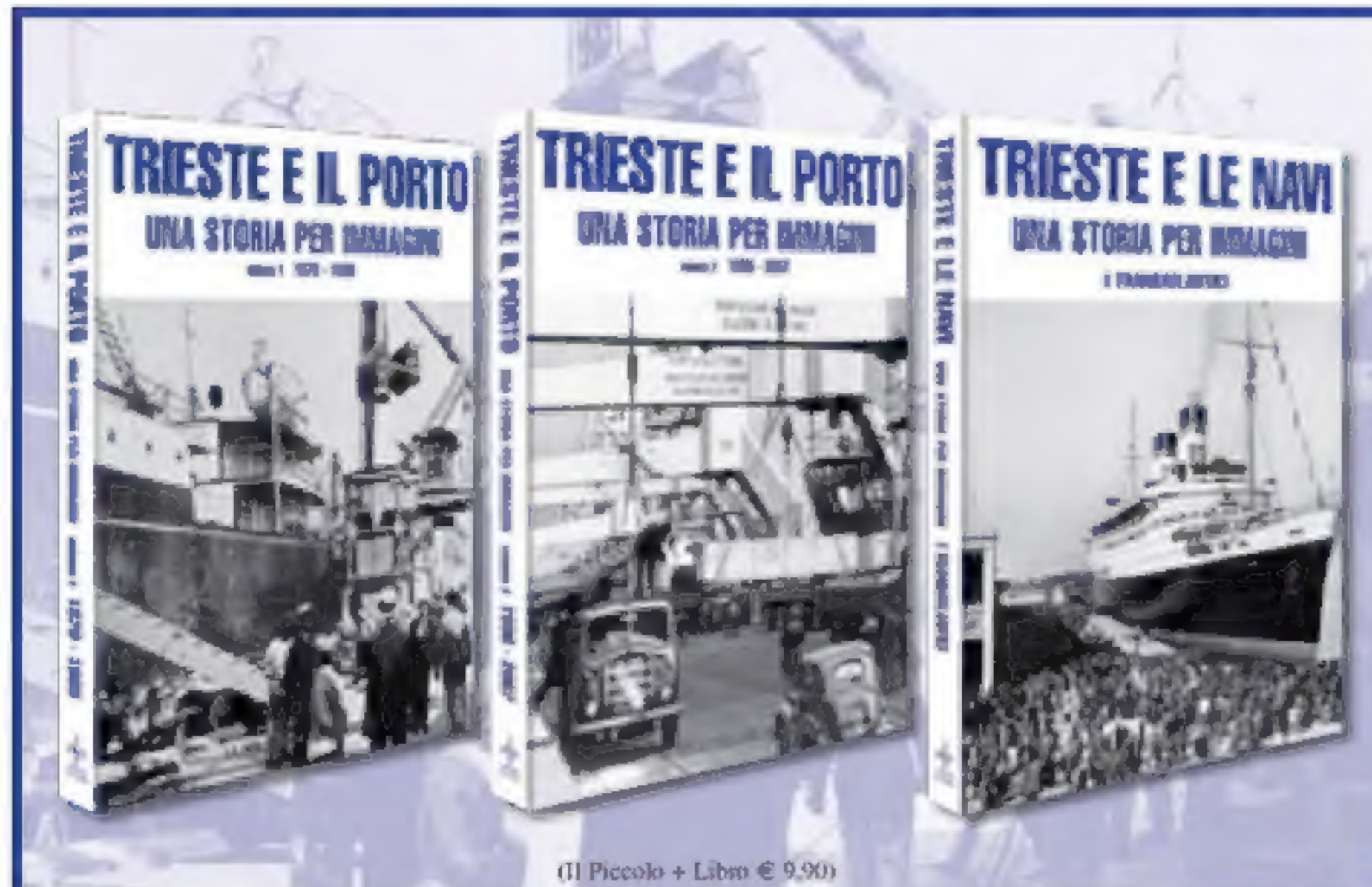
Al Congresso minivertice con Nancy Pelosi

Napolitano oggi incontra Bush: in agenda anche la presenza in Afghanistan dei nostri soldati

NEW YORK Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano sarà negli Stati Uniti da oggi a giovedì per la prima visita di stato del suo settennato. Il primo impegno in programma è il colloquio, alla Casa Bianca, con il presidente George W. Bush, previsto questa mattina (pomeriggio in Italia). I due presidenti si rivedranno dopo sei mesi. Lo scorso giugno, Bush andò al Quirinale a conoscere Napolitano. Di passaggio a Roma, dopo il G8 in Germania, in quella occasione andò anche a incontrare Papa Benedetto XVI in Vaticano. Il colloquio Napolitano-Bush si svolge in inglese, senza la mediazione dell'interprete, e fece registrare una piena sintonia su numerosi temi. Fra i due presidenti nacque una simpatia personale. Sei mesi fa, c'era sul tappeto anche l'istanza americana di rafforzare i contingenti militari in Afghanistan. Ma l'argomento non

entrò nei colloqui. Stavolta, probabilmente il tema sarà toccato, in considerazione del nuovo scenario che intanto è maturato nel Paese ancora nella morsa del terrorismo islamico e con i talebani che aprono nuovi fronti.

Questa mattina, lasciata la Casa Bianca, Napolitano si recherà al Congresso, per un incontro con la speaker del Congresso, la democratica Nancy Pelosi. Nel pomeriggio, presso l'Ambasciata d'Italia, Napolitano incontrerà una delegazione del German Marshall Fund degli Stati Uniti (organizzazione non governativa che promuove i rapporti transatlantici), e poi la comunità italiana a Washington. Domani, dopo un omaggio al milite ignoto, al cimitero di Arlington, Napolitano si trasferirà a New York, dove nel pomeriggio incontrerà la comunità italiana presso la Italian Academy.



(Il Piccolo + Libro € 9,90)

LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO PRESENTA

TRIESTE E IL PORTO - TRIESTE E LE NAVI

UNA STORIA PER IMMAGINI

IN EDICOLA "TRIESTE E IL PORTO" 2° VOLUME
CON **IL PICCOLO** A SOLI € 8,90 IN PIÙ

Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Il presidente della società di gestione Brandolin presenta ai soci il business plan: diritti di scalo e autonomia finanziaria

«Aeroporto, ecco il piano per crescere»

Raggiunti i 700mila passeggeri, l'obiettivo ora è arrivare a un milione in 4 anni

POLEMICA

Botta e risposta con Spinetta Passera (Toto-AirOne): «Alitalia ad Air France? È come buttarla via»

ROMA Botta e risposta fra Passera e Spinetta nella sfida fra Ap Holding e Air France-Klm per Alitalia. I due manager scendono in campo, a pochi giorni dalla scelta del partner per l'ex compagnia di bandiera.

Due giorni fa il numero uno di Alitalia, Maurizio Prato, aveva detto che alla base del piano Air France-Klm «c'è quello di Alitalia», mentre per «AirOne c'è da capire come funziona il piano», e ieri sulle voci che vedono i francesi favoriti, l'ad di Intesa Sanpaolo (che con tre banche internazionali supporta l'Ap holding di Carlo Toto, patron di AirOne) fa un affondo: consegnare Alitalia a Air France è «buttarla via». Il numero uno della compagnia francese replica: «con il nostro piano Alitalia ritorna alla redditività e alla crescita e al rafforzamento come vettore nazionale».

Passera spiega che «il progetto di Ap holding è di lungo termine e di rilancio» per Alitalia, che insieme ad AirOne può diventare «uno dei grandi operatori europei»; con Air France, diventa invece «la filiale di un gruppo concorrente», dimostrando una scelta rinunciataria.



Corrado Passera

brand, offerta di prodotti e servizi» e dato all'aeroporto Amsterdam-Schiphol nuove opportunità di crescita.

Sulla base di una strategia multi-brand che si poggia su più hub, Fiumicino sarà «la principale base per i voli domestici italiani e sviluppato per offrire un'ampia gamma di destinazioni europee e intercontinentali all'intera comunità italiana e a tutto il Mediterraneo». A Malpensa, «i servizi diretti continueranno ad operare verso le principali destinazioni per le quali i flussi di traffico sono sufficienti». E saranno previsti voli al mattino presto e rientri in serata per la clientela business. Così, Alitalia può «recuperare la naturale quota di mercato nel nord Italia. La rete di Alitalia sarà sviluppata sia sul medio sia sul lungo raggio» consentendo al nuovo gruppo di competere con i più importanti gruppi in Nord America e Asia.

AirOne illustrerà il suo piano oggi ai sindacati, che lamentano un black out di informazioni da Air France. Per Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, Ugl, Sdl e Up è urgente un confronto di merito sui piani industriali per ricercare «ogni possibile convergenza e condivisione». Per questo, hanno chiesto un incontro al governo, a cui contestano un «incredibile silenzio» e a cui attribuiscono «un'enorme responsabilità».

RONCHI DEI LEGIONARI Un milione di passeggeri da raggiungere in quattro anni, una maggiore capacità economica anche attraverso l'aumento dei diritti aeroportuali ed un'autonomia finanziaria da raggiungere nell'arco di tre anni. Sono questi i capisaldi del business plan presentato ieri mattina dal presidente della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, Giorgio Brandolin, all'assemblea dei soci.

Un momento importante nella vita dello scalo, proprio nel giorno in cui esso raggiunge la quota record di 700mila passeggeri, grazie a una giovane slovena diretta a Londra. Il business plan, redatto dalla Kpmg, società di consulenza di livello internazionale, è stato il caposaldo che ha permesso di raggiungere la concessione quarantennale ed è da questo obiettivo che si parte per costruire il domani. Che, per Ronchi dei Legionari, parla dell'avvio di nuovi collegamenti low-cost, Praga e Budapest tra i primi, ma anche di investimenti per 9 milioni di euro. Un piano aperto, come lo definisce Brandolin, che ora attende le indicazioni dei soci e l'aiuto del territorio. Indicazioni anche sul tema delle alleanze. «Ci sono tante strade che si possono seguire - ha detto - ma non è il cda da solo a poterle tracciare. Dobbiamo sapere se si guarda all'integrazione o all'alleanza con un altro aeroporto, sia quello di Venezia o quello di Monaco di Baviera,

se dobbiamo pensare a farci supportare da una compagnia aerea o se puntiamo alla concorrenza ed allora serve la necessaria partnership di un'impresa. Ma dai soci abbiamo bisogno di indicazioni ed al più presto, anche perché dobbiamo conoscere quanta parte del patrimonio possiamo offrire ai privati». La società di gestione punta all'autonomia finanziaria ed allora c'è bisogno di rive-

dere i diritti che oggi assegnano alla stessa 3 euro per passeggero contro i 7 o i 9 di altri scali italiani. Alla Regione, ieri rappresentata da due funzionari, Brandolin pone tre quesiti importanti.

«Il primo riguarda la strategia in merito allo sviluppo - continua - il secondo lo stato di avanzamento del progetto del polo intermodale dei trasporti di Ronchi dei Legionari ed il terzo il passaggio di quote a Friulia Holding ora che ci sono tutte le condizioni per farlo». Ma è necessario anche il coinvolgimento del territorio e delle imprese, così com'è stato con Fincantieri per l'avvio del collegamento su Genova. E la

ripresa di quello con Linate passa proprio attraverso quest'azione, mentre Brandolin rimarca la collaborazione in atto con Turismo Fvg per l'avvio di nuovi voli low cost. Ieri Ronchi dei Legionari ha festeggiato il passeggero numero 700mila, una studentessa di Postumia (1 passeggero su 5 proviene dalla Slovenia o dalla Croazia) pronta ad imbarcarsi sul volo Ryanair per Londra Stansted. Jana Gusa, festeggiata oltre che da Brandolin anche dal sindaco di Ronchi dei Legionari, Roberto Fontanot e da Elda Felluga, presidente del movimento del turismo del vino, definisce lo scalo regionale una struttura comoda per gli sloveni che vogliono viaggiare. Si arriverà a 730mila passeggeri alla fine del 2007, con una crescita ipotizzata attorno all'11%, contro i 580mila di un anno e mezzo fa. «Un passaggio per guardare con maggior serenità al futuro - ha proseguito il presidente - e non certo un obiettivo, visto che possiamo aspirare ad altro». L'assemblea di ieri ha inoltre deliberato la riduzione del cda da un minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti, contro i 9 di oggi. E le azioni varranno 1 euro l'una, portando il capitale sociale a 3 milioni e 700mila euro.

Luca Perrino

Il presidente della Società di gestione, Giorgio Brandolin



Pecol Cominotto: «La gara per la privatizzazione della società informatica di proprietà regionale, rispetta gli accordi con le parti sociali»

TRIESTE Scade oggi il bando per la privatizzazione di Insiel. E proprio sul documento in questione si scatena nuovamente la contrapposizione tra sindacati e amministrazione regionale. Mentre secondo l'assessore regionale ai Sistemi Informativi, Gianni Pecol Cominotto «il bando per la privatizzazione di Insiel, la società informatica di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia, rispetta gli accordi con i sindacati», di tutt'altro avviso sono le sigle sindacali.

Secondo le organizzazioni di tutela dei lavoratori non ci sono garanzie occupazionali certe e non c'è una direzione chiara della volontà aziendale in merito al rinnovo del contratto. E le sigle sindacali unite, assieme a Rsu e, per la prima volta, anche in modo unitario tra Udine e Trieste, hanno indetto una conferenza stampa per far sapere ciò che sembra non venire recepito esternamente della situazione attuale.

La denuncia è stata fatta da Antonio Saulle (Fiom-Cgil), Paolo Mason (Fim-Cisl) e Giacomo Matteo Bello (Fimic), insieme alle Rsu aziendali della società informatica di proprietà della Regione Friuli



Antonio Saulle (Fiom-Cgil)

Venezia Giulia. I rappresentanti sindacali infatti hanno fatto il punto su due situazioni: la prima, la vendita della società, di cui proprio oggi scadono i termini di legge per la presentazione delle manifestazioni di interesse. La seconda, la vertenza per il rinnovo del contratto.

«Abbiamo evidenziato il fatto che, nonostante gli impegni più presi verbalmente dall'assessore Pecol Cominotto, sul versante delle garanzie occupazionali oggi ci troviamo con niente di ufficiale in mano - hanno spiegato i sindacati - . A parte quanto è stato comunicato verbalmente, infatti, non esiste niente di scritto».

Cgil, Cisl e Fimic accusano la Regione della mancanza di volontà per il rinnovo del contratto

Scade il bando di Insiel e i sindacati attaccano: «Non ci sono garanzie occupazionali certe»

In particolare, secondo i sindacati, il nuovo bando in scadenza per le manifestazioni di interesse sarebbe insidioso per la sua previsione di una «trattativa privata». «Nel caso in cui, come la volta precedente, nessuna manifestazione di interesse si trasformi in un'offerta vera e propria - spiega Antonio Saulle - allora la Regione prevede la possibilità di andare ad una trattativa privata. E, se nel testo del bando comunque esiste una clausola per cui chi acquista deve assicurare per un tot di anni l'attuale assetto occupazionale, nulla di ciò è previsto nella trattativa privata».

La risposta di Pecol però non si è fatta attendere. «Ho personalmente distribuito a sindacati e Rsu la delibera della giunta regionale che fissava non solo il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, ma, come richiesto, anche il riferimento alla contrattualità dei metalmeccanici», spiega - clausole di garanzia e salvaguardia, che irrigidiscono il bando. Se lo stesso avesse violato gli accordi presi con sindacati e Rsu, questi sarebbero insorti 24 ore dopo la sua apertura, non due mesi dopo, alla vigilia della sua scadenza».

I sindacati, però, si dicono preoccupati anche sul fronte interno alla società. «Prendiamo atto delle dichiarazioni del presidente Della Valentina (che aveva replicato di essere assolutamente disposto ad arrivare ad un accordo per il contratto, ndr) - hanno spiegato le Rsu - ma dopo due mesi di confronto ci troviamo nelle condizioni in cui non esiste un tavolo sul quale poter entrare in merito alle nostre richieste».

E l'importanza di queste questioni sta nel fatto che riguardano un'azienda che agisce economicamente, occupazionalmente e fiscalmente con una ricaduta regionale. Insomma, secondo i sindacati, al momento la situazione dell'azienda è di un doppio stallo, interno ed esterno. Esterno per via della Bersani e della vendita, interno per via della discussione languente sul contratto. «Ecco perché abbiamo voluto ribattere pubblicamente alle dichiarazioni dell'azienda - spiegano i sindacati - che sulla stampa dichiara sempre una situazione di grande serenità e tranquillità. Le cose infatti stanno, secondo noi, in tutto altro modo».

Elena Orsi

I trasporti transfrontalieri al centro di un workshop in Camera di commercio

TRIESTE «I trasporti transfrontalieri nell'arco alpino nella nuova Europa a 27» saranno al centro della terza edizione dello Swomm-Scientific workshop on mountain mobility and transport che si terrà giovedì dalle 10 alla Camera di commercio di Trieste. Organizzato dall'Accademia europea di Bolzano su incarico del Ministero dell'Ambiente e in collaborazione con l'ente camerale triestino, lo Swomm 2007 si concentrerà sul traffico Est-Ovest attraverso le Alpi e sui suoi scenari futuri con riferimento all'impatto di nuove infrastrutture e allo sviluppo delle autostrade del mare. Queste tematiche verranno dibattute anche con esperti di alcune organizzazioni internazionali come Unep (United Nations environment program) e Segretariato della Convenzione delle Alpi e con esperti delle amministrazioni di Paesi alpini e carpatici coinvolti nel traffico Est-Ovest.

Già domani invece, sempre alla Camera di commercio di Trieste, dalle 10 alle 13, si svolgerà la conferenza del progetto Interreg IIB Spazio alpino AlpCheck per creare un sistema informativo per gestire i dati sul traffico e renderli omogenei.

Fotografia dello sviluppo delle industrie del Friuli Venezia Giulia scattata dall'annuario Impresa e Economia 2007: sarà illustrato oggi in Consiglio comunale

Trieste batte Udine sul fatturato delle aziende grazie ai big dell'economia

TRIESTE Quali sono e dove si trovano le aziende leader del Friuli Venezia Giulia, quelle che continuano a brillare per fatturato e anche nel 2006 hanno registrato numeri da record? Cifre alla mano, Trieste batte Udine.

Le prime tre imprese regionali, infatti, sono triestine: Generali, Fincantieri e Lloyd Adriatico (oggi integrato in Allianz Spa). Questi tre colossi fatturano, assieme ad altre 266 aziende giuliane leader, 19.834 milioni di euro, ovvero un dato superiore rispetto a quello registrato nella provincia udinese, pari a 14.187 milioni di euro. In realtà, però, anche se il primato spetta a Trieste, sul fronte numerico la situazione si capovolge ed è il Friuli a fare la parte del leone, con 1509 aziende leader (tra Udine e Pordenone) sulle complessive 2000 della Regione.

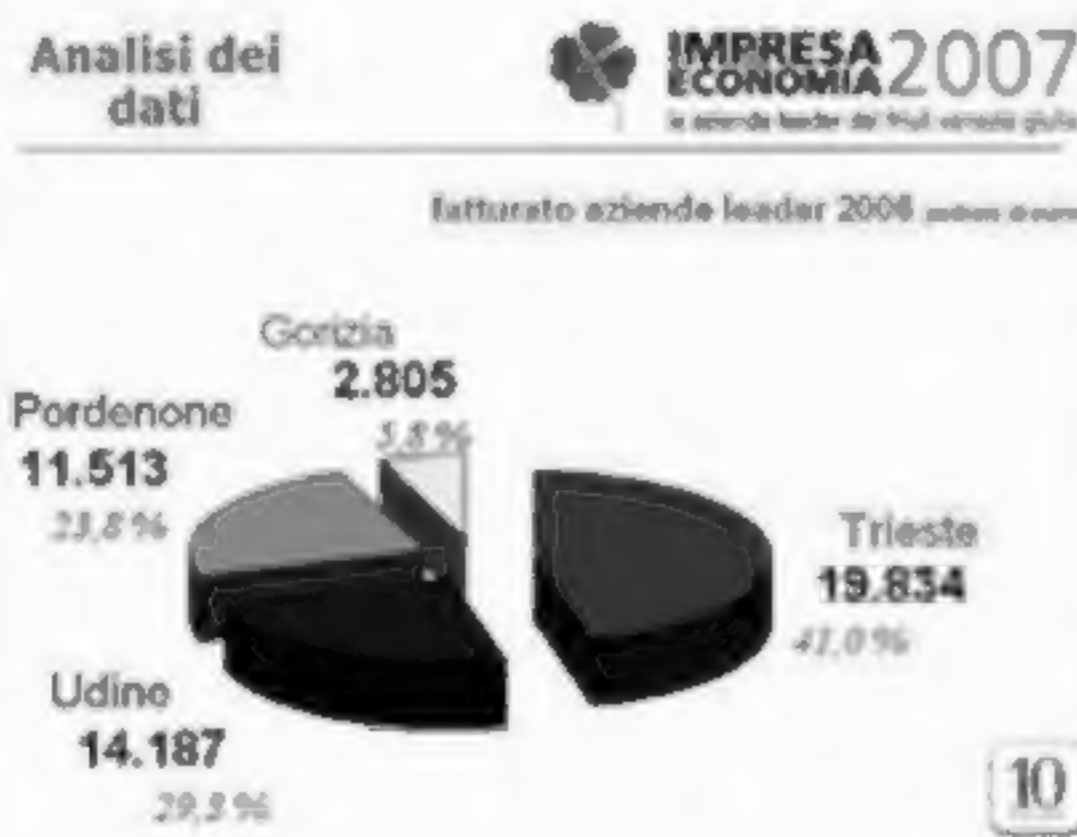
Nello specifico sono 853 a Udine e 656 a Pordenone, contro le 269 di Trieste e le 222 di Gorizia. In buona sostanza, mentre il tessuto produttivo friulano è costellato da aziende brillanti di piccole e medie dimensioni, quello giuliano è invece dominato da pochi giganti, che pesano però più delle imprese friulane sommate complessivamente. E'

questa la fotografia del sistema produttivo del Fvg, scattata dall'annuario economico «Impresa e Economia 2007», pubblicato dalla Cpl Edizioni di Trieste e giunto quest'anno alla decima edizione. Il volume, che verrà presentato oggi alle 18.30 in Consiglio Comunale, passa in rassegna le 2000 migliori società di capitale della Regione, selezionate in base al fatturato realizzato nel 2006, grazie ai dati forniti da Unioncamere.

In base ai dati contenuti nel volume le 2000 aziende leader in Fvg rappresentano l'1,95% del totale delle società attive (che sono complessivamente 102.397) e nel 2006 hanno fatturato 48.339 milioni di euro. I nomi in cima alla lista sono gli stessi del 2005: Generali, Fincantieri, Lloyd Adriatico, Electrolux, Italia Marittima e Danieli. Crescono poi altre realtà, come Banca Generali (+41% rispetto al 2005), Ferriere Nord di Osoppo (+36,6%), Wartsila (+48,3%). Numeri che, come spiegato all'interno del volume dal direttore Roberto Morelli, «indicano un'economia, quella del Fvg, matura e in salute». A Trieste le aziende brillanti tendono a diminuire (erano 318 nel 1998

e sono scese a 269 lo scorso anno), però quelle che rimangono ai vertici della classifica vantano risultati sempre più significativi (il fatturato è infatti passato dai 13.501 milioni di euro del 1998 ai 19.834 milioni del 2006). Sempre domani, dopo la presentazione del testo, seguirà un confronto pubblico sul tema: «Lo sviluppo di Trieste capoluogo regionale tra opportunità e rischi nella nuova Europa». Il dibattito sarà moderato da Roberto Morelli, con la collaborazione di Vittorio Sguaglia della Marra e vi prenderanno parte il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato, il coordinatore regionale di An Roberto Menia e il segretario regionale del Pd Bruno Zvech. Al centro del dibattito ci sarà il futuro dell'economia regionale, in vista della completa integrazione della Slovenia nell'Ue. Un'economia che gode di buona salute, che nei primi sei mesi del 2007 ha registrato un +13,7% dell'export, e che vanta un basso tasso di disoccupazione (in Fvg è pari al 3,5%, a Trieste scende ancora attestandosi al 3,3%, mentre la media nazionale è del 6,8%).

Elisa Coloni



Il Leone ottiene l'autorizzazione per aumentare le agenzie: è leader nel ramo danni e vita nella Repubblica popolare

Le Generali si rafforzano in Cina

Via libera per altre due province: Liaoning e Sichuan. Balbinot: «Cresceremo ancora»

MILANO «Sono certo che le attività in Cina daranno ancora grandi soddisfazioni al Gruppo Generali. Nel 2008 puntiamo ad espanderci ulteriormente con la richiesta di licenze per due nuove province».

Il Leone di Trieste si espande in Cina e l'annuncio arriva proprio dall'amministratore delegato del gruppo assicurativo, Sergio Balbinot, dopo aver ottenuto l'autorizzazione ad operare con la joint venture nella nuova provincia del Liaoning. Una crescita che consolida il ruolo di leadership di Generali nella Repubblica popolare. «Anche quest'anno Generali china life - conferma lo stesso Balbinot - si attesterà solidamente ai primi posti tra gli assicuratori stranieri operanti in Cina nel vita».

«Con le autorizzazioni ricevute in questi giorni per operare nella provincia di Liaoning e prossimamente anche in quella di Sichuan, Generali China Life procede a tappe sempre più veloci nel percorso di sviluppo in Cina, uno dei mercati chiave individuati dal gruppo», spiega Balbinot.

Generali è presente in Cina dal 2005 in joint venture con il colosso petrolifero Cnpc - China national petroleum corporation, azienda leader nel mercato degli idrocarburi, forte di 1 milione e 200 mila dipendenti. La maxi-polizza per i lavoratori (il più grande piano pensione al mondo per numero di iscritti, quasi 400 mila) ha consentito alla joint venture di affermarsi nel 2005 come primo gruppo estero in Cina nel vita, con una quota di mercato del 18%.

Sempre con China national petroleum corporation nel 2006 è stata co-



L'ad di Generali, Sergio Balbinot

stituita anche una joint venture nei danni che replica il settore vita e questo nuovo business rende Generali l'unico gruppo straniero ad operare in Cina sia nel vita che nei danni con un unico partner.

Ciò, sottolinea lo stesso Gruppo general, rappresenta una «grandissima attestazione di fiducia da parte del partner cinese» sul lavoro e sulla «serietà del gruppo Generali» che «soddisfatto di poter svolgere un ruolo attivo in uno dei mercati a maggiore espansione del mondo, contribuisce allo stesso tempo allo sviluppo professionale dell'industria assicurativa cinese».

Il Leone di Trieste è stato uno tra i primi investitori stranieri a raccogliere la sfida della Cina che presenta elevati tassi di sviluppo e da una bassa penetrazione dei prodotti assicurativi. Un'area di espansione dove cogliere nuove opportunità di crescita anche attraverso importanti partnership locali.

Balbinot attribuisce il successo dell'iniziativa cinese proprio «all'ottima intesa con il partner e al duro lavoro del management e dei quasi 7.500 tra agenti e dipendenti locali, che hanno saputo cogliere le opportunità di questo straordinario mercato».

«La Cina - ricorda Balbinot - con una popolazione di 1 miliardo e 300 milioni di abitanti, un pil cresciuto del 10,5% al terzo trimestre 2007 e una penetrazione assicurativa, a fine 2006, di appena il 2,6% contro il 9,5% della media europea, è una delle aree più promettenti per lo sviluppo futuro del mercato assicurativo».

Generali in Cina è autorizzata ad operare anche a Beijing, Shanghai, Guangzhou, Shenzhen e Wuxi ma ha centri di distribuzione a Foshan, Huizhou, Zhongshan e Dongguan con una rete di vendita costituita da oltre 6500 agenti.



Carlo e Camilla nella plancia della Queen Victoria

Camilla e Carlo d'Inghilterra battezzano la Queen Victoria

SOUTHAMPTON Battesimo per la «Queen Victoria», realizzata da Fincantieri per Cunard Line. La cerimonia si è svolta a Southampton. Madrina la duchessa di Cornovaglia, Camilla, intervenuta accompagnata dal principe di Galles Carlo. Hanno partecipato alla cerimonia oltre 2000 ospiti.

Oggi scadono i termini del bando

Quote di immigrazione: 5900 posti disponibili oltre 6mila le domande

TRIESTE La Regione ne aveva quantificati 7mila, nella più ottimistica delle previsioni. In quella più veritiera, invece, erano quasi 9mila. Tanti i lavoratori immigrati che avrebbero dovuto essere ammessi nei confini nazionali per soddisfare il fabbisogno di manodopera. Si è trovata, invece, con una cifra ben inferiore, ovvero 5.931 posti. Di questi, 1.687 sono riservate a quelle nazioni che hanno preso accordi con l'Italia, 3.860 per altre nazionalità e 393 per conversioni del permesso di soggiorno.

E le conseguenze si sono presto viste. Code chilometriche agli sportelli per la presentazione delle domande, datori di lavoro «posticci» che chiedono l'ingresso di lavoratori che sono in realtà loro parenti, e industriali che avvertono: in questo modo, la maggior parte delle quote sarà usata dai lavoratori di bassa specializzazione. Solo in questi pochi giorni di apertura dei termini (oggi la scadenza) per presentare le richieste, peraltro, i tre patronati dei principali sindacati regionali hanno già esaurito la disponibilità del Fvg. Su 5900 ingressi possibili, tra

Il risultato che si teme è che, alla fine, le quote porteranno in Italia lavoratori di bassa specializzazione, ancora una volta non adatti alle richieste delle aziende. «Il timore è questo - conferma Adalberto Valduga, presidente di Confindustria regionale - perché dei 5mila ingressi, se si tolgono le bandanti, i lavoratori impiegati in ristorazione e agricoltura e le riserve per i paesi con accordi con Italia che non forniscono personale con la necessaria formazione, si vede che la percentuale di immigrati che alla fine andrà destinata al settore dell'industria è minima». E' necessario, secondo Valduga, rivedere in primo luogo i meccanismi della legge. «Non è del tutto sbagliato - afferma - legare la possibilità del permesso di soggiorno alla posizione lavorativa. Solo che l'iter oggi come oggi è molto burocratico e farraginoso».

Partendo dai dati degli scorsi anni l'Agenzia regionale per il Lavoro aveva elaborato le previsioni relative alla concessione di quote per l'entrata di cittadini extracomunitari da impiegare. I dati relativi alle domande pervenute fino al

Valduga (Industriali):
«La percentuale destinata all'industria sarà minima»

2006, secondo l'Agenzia, erano infatti indicativi di un fabbisogno sempre crescente di lavoratori stranieri. Si era così arrivati a evidenziare due scenari.

Il primo partiva dalla cifra di 3.728 unità. A questa cifra bisognava aggiungere poi le necessità espresse dal lavoro stagionale, nelle quali, ovvero 1.361 unità. Infine bisogna aggiungere il fabbisogno per il lavoro domestico e di cura e assistenza, altre 1.700 unità. Secondo la prima ipotesi, dunque, il fabbisogno complessivo di lavoratori extracomunitari in Fvg si attesterebbe su 6.789 unità totali. Ma si tratta di un'ipotesi prudente: il secondo scenario partiva dalla cifra di 5.280 unità, a cui si dovevano aggiungere il lavoro stagionale (2.141 unità), e quello di assistenza (2.100 unità), per un bisogno complessivo di 9.521 unità totali. Ed era, come si vede, quello più aderente alla realtà.

e. o.

L'associazione degli imprenditori archivia la presidenza Palazzetti. Nuovi sbocchi in Russia e Asia

Pordenone, Cini guida la svolta degli industriali

PORDENONE Poco dopo le 18 di ieri sera l'Unione Industriale di Pordenone ha voltato pagina archiviando il quadriennio di presidenza di Cinzia Palazzetti e affidando il timone dell'associazione a Maurizio Cini. Un cambio sofferto, dopo la rinuncia della Palazzetti a un secondo mandato e soprattutto per la difficoltà incontrata dal Comitato dei saggi a individuare un successore. Un voto scontato, al quale l'assemblea dei soci è arrivata dopo una breve discussione svoltasi a porte chiuse. Approvazioni e malumori, insomma, sono rimasti all'interno della sala, come ormai vuole una consolidata tradizione: l'accesso è ri-

gorosamente riservato ai soli imprenditori associati. A conclusione della riunione, dall'Unione e dagli stessi interessati nessun commento, nessuna dichiarazione. Nemmeno un comunicato, come invece era stato promesso in tarda mattinata. Bocche cucite fino a stamattina, quando Maurizio Cini incontrerà la stampa per illustrare il programma del suo mandato e forse la squadra di presidenza. Si è chiusa così la parentesi rosa degli industriali pordenonesi, con Cinzia Palazzetti che ha pazientemente cucito i rapporti tra la confindu-

stria della Destra Tagliamento e le istituzioni - Regione, Provincia, Comune capoluogo e Camera di Commercio in primis - facendo diventare l'Unione un interlocutore stabile anche delle scelte strategiche per il territorio. Prova ne sono l'avvio del Polo Tecnologico e il consolidamento della realtà universitaria fortemente legata proprio al mondo industriale. Anche al proprio interno gli industriali hanno dovuto fare i conti con una organizzazione da mettere a punto dopo la fusione con le piccole imprese (Api) e i conseguenti strascichi e polemiche.



Il presidente Maurizio Cini

Maurizio Cini eredita ora una associazione alle prese con i mutamenti delle imprese causati dalla globalizzazione, dall'allargamento dell'area dell'euro e dalla necessità di pensare al futuro come innovazione di prodotto e di processo. Il distretto del mobile vive una fase delicata e rischia di dover affrontare una crisi ben maggiore di quelle superate nei decenni passati. I mercati dell'est non rappresentano più la nuova frontiera e di conseguenza vanno ricercati nuovi sbocchi. Anche il comparto metalmeccanico, una volta punta di dia-

mante dell'economia locale, si trova davanti a una trasformazione dai contorni indefiniti, mentre si fa avanti la necessità di dare forma a servizi all'impresa sempre più avanzati.

Sotto questo aspetto Cini potrebbe rappresentare il valore aggiunto dell'Unione Industriale, grazie alle esperienze maturate in Seleo prima e Sim2 Multimedia - aziende a forte contenuto innovativo - e più recentemente alla guida di Finest. Con la finanziaria pubblica Cini ha lavorato molto per aprire interessanti prospettive nell'Est Europa ma con un sguardo più lontano, verso i territori della vecchia Russia e del mondo asiatico.

Raffaele Cadamuro

Stanco di cercare lavoro ovunque?



miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

www.miojob.it

da settembre è on line la nuova versione

ORO E MONETE / Valori in**BORSE ESTERE** *Una*CAMB

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

	Pa.	Pr.	Table	€	Pr.	Pr.
24.19	24.04	0.37	Linfinito	2.925	2.822	0.10
6.826	6.892	0.04	Lontoponica	23.85	23.38	0.21
6.156	6.192	-0.60	Luxottica	22.70	22.13	2.58
5.428	5.461	-0.60	Marin	2.742	2.743	-0.04
4.908	4.915	0.15	Maria Tschornitz	3.157	3.173	-0.57
2.249	2.253	0.00	Management E C	0.6993	0.6975	0.35
1.883	1.877	0.41	Marzotto Group	7.661	7.670	-0.65
1.484	1.488	0.07	Meda	1.480	1.480	0.00
9.330	9.100	3.08	Marella Buxini	19.646	19.724	-0.19
9.247	9.185	2.50	Marr	7.592	7.653	-0.80
3.010	3.020	0.85	Mediatech	6.282	6.189	1.14
2.718	2.761	0.39	Mediaset	6.746	6.661	1.38
1.938	1.988	-2.15	Mediocredito	15.633	15.510	0.47
1.090	1.092	0.00	Mediobanca	5.676	5.580	0.42
5.089	5.088	0.08	Mediobanca Acquis	7.174	7.174	0.00
5.089	5.089	0.02	Mediobanca	3.611	3.584	0.20
5.089	5.087	0.04	Mediobanca 10 W	0.9850	0.9850	0.00
0.0991	0.0720	5.68	Med Industrial Corp	21.99	21.98	0.00
1.1820	1.1279	5.26	Milano Asa	5.305	5.283	0.06
4.239	4.479	6.89	Milano Asa 1995	5.456	5.424	0.76
6.733	2.753	0.00	Milano	7.970	7.994	-0.30
2.486	2.486	0.00	Milano 1995	5.445	5.440	0.10
7.735	7.749	-1.49	Mondadori	5.674	5.605	1.21
5.374	5.473	-1.81	Mondo TV	13.006	13.065	0.20
1.186	1.216	-2.47	Mondo TV	0.9049	0.9181	-1.44
7.276	7.337	-0.83	Monte Passeri Si	3.922	3.935	-2.27
5.349	4.481	5.99	Montefiore	0.6525	0.5966	0.33
1.573	17.046	4.88	Montefiore R N	0.6121	0.7275	6.84
63.446	63.515	5.25	Montefiore R N	0.6121	0.7187	6.84
48.44	46.39	0.97	Mori, Formanetti	2.680	2.680	-0.35
25.55	24.95	0.97	Negri Bossi	0.9213	0.9164	0.53
1.015	1.017	0.20	Negri Bossi 10 W	0.3181	0.3081	0.25
3.961	3.968	1.89	Nice	3.635	3.632	0.92
1.573	1.579	-0.36	Onida	1.698	1.606	-0.68
0.0600	0.2604	-4.15	Orion Network	2.137	2.147	-0.47
1.746	1.746	0.00	Orion Network Group C	0.6701	0.6701	0.00
1.746	1.764	-1.00	Orion Network	2.599	2.573	1.40
2.612	2.610	0.08	Orion Network 10 W	1.602	1.608	1.39
1.791	1.791	-0.33	Orion Network	13.533	13.765	-1.90
2.000	2.050	0.00	Orion Network	2.540	2.547	3.30

	€	Prez.	Var.		€	Prez.	Var.
Arlanda	8.367	8.390	-0,16	Snai	5.772	5.720	0,91
Atti & C Rlc	0.8615	0.8495	0,14	Snsm Releg Gas	4.420	4.434	-0,32
Atti & C Rlc	27,56	27,08	1,77	Sna 10 W	0.0307	0.0307	-0,12
Atti & C	0.8162	0.8188	-0,32	Sna 10 W	0.0391	0.0392	-0,26
Atti & C	1.146	1.159	-0,27	Soctham	7.115	7.187	-1,00
Atti & C S.F.	16.296	16.465	-1,03	Sogeti	6.215	6.206	0,14
Autos Fras	2.252	2.204	-2,15	Sol	5.125	5.247	-2,32
Autos Fras	2.279	2.319	-0,39	Sogel	4.563	4.447	1,26
Autos Fras	2.031	2.014	0,84	Sorini	1.399	1.387	0,87
Autos Fras	1.661	1.640	1,29	Stelanel	2.374	2.407	-1,37
Autos Ind.	30,31	31,25	-0,31	Stelanel R	4.950	4.950	0,00
Autos Ind.	17.910	17.227	3,96	Stimocretel	10.655	10.579	-0,22
Autos 1735	0.4004	0.4004	0,00	Tas	70,51	70,51	0,49
Autos 1735	0.9005	0.9007	-0,33	Tel 1 Media R	0.2300	0.2300	-0,41
Autos 1735	2.319	2.319	0,35	Tel 1 Media R	0.2543	0.2596	-0,90
Autos 1735	3.172	3.182	-0,30	Telcom Italia	2.237	2.231	0,27
Autos 1735	3.495	3.544	-1,30	Telcom Italia R	1.739	1.737	0,12
Autos 1735	6.343	6.389	-0,72	Tenaris	15.688	15.798	-0,57
Autos 1735	0.5984	0.5995	-0,20	Tenaris	2.705	2.728	-0,62
Autos 1735	21,51	21,58	-2,14	Tosca	2.192	2.214	-0,99
Autos 1735	0.2827	0.2786	2,35	Tosca	51,34	51,32	0,04
Autos 1735	1.515	1.522	-0,45	Tras	12.929	12.710	1,72
Autos 1735	4.279	4.180	2,36	Trasimonte Com	3.631	3.022	0,63
Autos 1735	0.7430	0.7735	-3,96	Taxi E-solutions	13.771	13.753	0,13
Autos 1735	22,79	22,76	0,13	Ubi Banca	19.424	19.366	0,31
Autos 1735	1.941	1.910	1,62	Uni Land	0.3386	0.3433	-1,31
Autos 1735	20,70	20,68	3,09	Unicredit	5.894	5.924	-1,01
Autos 1735	16.837	18.232	-2,22	Unicredit R	6.142	6.103	0,97
Autos 1735	2.413	2.391	0,92	Unipol	2.615	2.557	1,08
Autos 1735	27,21	27,54	-0,48	Unipol Priv	2.397	2.384	0,55
Autos 1735	30,00	30,00	0,00	V.D. Ventaglio	0.4623	0.4511	2,48
Autos 1735	3.963	4.012	-0,72	Vannini L	3.322	3.355	-0,99
Autos 1735	11.824	11.540	2,37	Vannini L	11.703	11.875	-1,43
Autos 1735	11.782	11.709	0,65	Vincenzo	1.977	1.995	-0,92
Autos 1735	0.0519	0.0505	2,78	Zucchi Vero	5.001	4.977	0,48
Autos 1735	0.3084	0.3117	-0,77	Zucchi Vero	3.300	3.300	0,00
Autos 1735	0.3036	0.3037	-0,01	Zucchi Rlc	3.454	3.454	0,00
Autos 1735	10.900	10.746	1,43				
Autos 1735	2.821	2.824	-1,11				
Autos 1735	2.440	2.440	1,67				

	%		%		
Fonfedi	2.563	0,0	Fonfedi	7.547	-0,2
Eurobond Real Estate En	5.476	-0,02	Fonfedi Euro Ciclistica	13.550	1,07
Fonfedi Euro Dedicato	4.627	-0,10	Fonfedi Euro Dedicato	13.692	-0,01
Fonfedi Euro T.M.T.	3.934	0,08	Fonfedi Euro T.M.T.	7.993	0,24
Fonfedi U.S. T.M.T.	4.778	0,13	Fonfedi U.S. T.M.T.	7.022	-0,27
Genetide World Unifida	4.066	-	Genetide World Unifida	5.112	-0,38
Inter Int. Sec. New En	3.422	-0,12	Inter Int. Sec. New En	37.281	-0,19
Inter Eq. Eu T.F.	4.336	-0,09	Inter Eq. Eu T.F.	6.096	-0,25
Optima Tecnologia	5.010	-0,72	Optima Tecnologia	3.074	-0,1
Ras Advanced Services L	5.049	0,48	Ras Advanced Services L	6.486	0,59
Ras Advanced Services L	7.002	0,53	Ras Advanced Services L	7.444	0,59

Nel giro dei me internazionali corri meno rischi

BILANCIATI AZIONARI

Acea Capitalinvest.com.D	4.615	-0,4
Acea Multimanager Yst Cap	4.637	-0,4
Aureo P. Int. Cricasta	4.477	0,36
Azzimul Mut Comp Eq	5.080	0,33
Biparminvest.com.70	4.990	0,04
Bpif. Profilo 3	4.171	-0,17
Capit. Bos Arancuq	6.566	0,38
Ducato Mla 50-100	4.410	-
Ducato Multi Equiv50-100	4.841	-0,21
Eurobond Multibond Risk	42.581	0,36
Genetide Gl. Asset 4	5.379	-0,24
Indovestura	14.225	0,13
Mutui Comp.C. 30279	4.735	-0,04
Nuova Team 5	4.663	-0,57
Spazio Sviluppo 6	21.434	0,58
Spazio Sviluppo 70	3.781	0,56
Ura P. Port. Aggressiv	5.853	-0,26
Ura P. Privilegi	5.801	-0,29
Uro Strategy Jim Growth	10	-
Villanor Alzard 80	6.478	-0,84

BILANCIATI BILANCIATI

Abi Annuo Master Bf	18.555	-0,5
Abi Bf	17.519	-0,34
Acea Bf	33.064	-0,08
Acea Capitalinvest.com.C	4.922	-0,14
Acea Multimanager Yst Cap	4.637	-0,4
Aureo P. Int. Dinamico	3.973	0,16
Azzimul Bf	28.905	0,22
Azzimul Bf Int	6.844	-0,23
Bancomobili Mx 2	6.045	0,13
Bm Bf	23.730	0,25
Biparminvest Int	12.686	-0,22
Biparminvest Comp.50	5.448	-0,25
Bpif. Profilo 3	4.110	-0,23
Capit. Alcotraz 50	20.654	0,1
Capit. Bos Arancuq	6.566	0,38
Capit. Eikon Alcotraz	5.384	-0,29
Capit. Eikon Bf	38.515	0,25
Capit. Eikon Bf	5.962	0,29
Consolidinvest Bf 70	4.646	-0,23
Ducato Mla 30-75	5.897	-0,39
Ducato Multi Equiv30-75	4.851	-0,17
Euron Invest	6.171	0,24

	%	
Fond. Bt Otti Euro Bt	6.885	-0,13
Bpo Breve Termine	5.891	-
Casim Mon	8.889	-0,04
Capit. Gov. Strategia	8.439	-0,15
Capit. Int. Eurobond	24.218	0
Capitalbond Bond Euro G	9.799	-0,09
Ceiga Mla Euro	10.588	-0,06
Civ. Forum Mla Protenza	5.775	-0,28
Consolidinvest Mon	5.177	-
Cr. Ceto Valore	6.574	-0,09

	%	
Fond. Nivra Bt Bond	6.885	-0,13
Nordinvest Otti Euro M	8.889	-0,04
Open Fund Obb Euro M	8.439	-0,15
Optima Obb Euro	24.218	0
Optima Obb Euro G. Di	9.799	-0,09
Ras Obb Euro	10.588	-0,06
Ras Obb T. Europe	5.775	-0,28
Ras Obb T. Euro	5.177	-
Spazio Euro	6.574	-0,09

FRIULADRIA
CREDIT AGRICOLE

FriulAdrio Export S.p.A. offre alle aziende che vogliono operare all'estero finanziamenti dal 3 al 5 anni garantiti da SACE per l'importo. Con un plafond di 50 milioni. Gli imprenditori che scelgono il FriulAdrio hanno trovato il giusto compagno di viaggio.

Fondi	%	%
Leonardo Bond	5.169	-0.33
Mk. G-Fd Global Bond A	4.988	-0.22
Mk. G-Fd Global Bond B	4.944	-0.26
Mediumterm Intermoney	5.562	-0.45
Norfolk Bond	7.474	-0.17
Norfolk Bonds Intl	11.831	-0.51
Optima Opn Euro Global	6.362	-0.31
Ras Bond L	13.212	-0.53
Ras Bond Y	13.140	-0.25
Sab Intl	7.530	-0.48
Seaboard Bond	5.343	-0.49
Spanish Obs Int	10.178	-0.42
Systema Obs Grco	6.248	-0.49
Ubr Pm Obs Global	4.838	-0.43
Vegaport Obs Intl	5.851	-0.59
OBBL INT CORP.INV.GR		
Acia Corporate Bt	5.297	0.06
Bt1, G Corporate Bt	4.460	-0.25
Indus Corporate Bond	4.444	-0.25
Ubr Pm Obs Glob	5.979	-0.53
OBBL INT. HIGH YIELD		
Ubr Pm Obs Glt Alto Rte	7.898	0.17
OBBL YEN		
Capitplant Bond Yen	4.156	-0.82
Fuokst Bond Yen	3.735	-0.45
Danab. Bond Jap	7.237	-0.48
Int'nl Bond Jap	6.276	-0.49
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Acia Bond Paesi Em	5.917	0.03
Bt1, G Paesi Em, M. Mediorient	5.242	0.11
Bt1, G Paesi Em	5.914	0.07
Bt1 Obs Emrg	16.812	-0.69
Capitplant Emrg Bond	15.984	-0.51
Capitplant Bond Em	8.002	0.32
Orcaria Pm Emrg	11.857	-0.47
Optima Emrg Mkt Bond	6.140	-0.11
Raford Bond Obs Em Mkt	9.775	-0.30
Greestline Em. Markets B	9.773	-0.30
Int'nl Bond Obs Em Mkt	10.030	-0.21
Mk G-Fd High Yield A	8.639	0.21
Mk G-Fd High Yield B	4.853	-0.21
Norfolk Bonds Intl	10.054	-0.59
Norfolk Bonds Vlcpo	10.054	0.06
Norfolk Obs Paesi Em	7.051	-
Optima Obs Intl. Markets	8.303	-0.13
Panier Obs Paesi E. Dis	9.275	-0.04
Ras Bond Intl	11.134	-0.58
Rm Em. Mkt Bond Y	5.048	-0.89
Vegaport Obs High Yield	6.250	-0.22
OBBL. ALTR SPECIALIZZ.		
Acima Convertibile	5.932	-0.22
Acima Rent Value	5.134	-0.58
Acimot Trend Fasts	8.461	-0.29
Capit. Euro Eurobond	5.872	-0.44
Fondi		
Acim Mid-Asian	5.169	-0.33
Caam Liquidita Azione	4.988	-0.22
Capit. Banca Italia	4.944	-0.26
Capitplant Bond Yen	5.562	-0.45
Capitplant Bond Yen	7.474	-0.17
Consuntivam High Yld	11.831	-0.51
Consuntivam Rend	6.362	-0.31
Ducato Fd Asset	13.212	-0.53
Eurobond. Total Rend	13.140	-0.25
Int. Gt. Tot. Rend	7.530	-0.48
Int. Pm. Tot Rend	5.343	-0.49
Ricco Bond Intl	10.178	-0.42
Systema Global Bond	6.248	-0.49
Ubr Pm Tot Rend. Bt1	4.838	-0.43
Ubr Pm Tot Rend. Bt2	5.851	-0.59
Ubr Pm Tot Rend. Bt3	5.297	0.06
Vegaport Obs Plessico	4.460	-0.25
Vollmet 71 Obbl.	4.444	-0.25
LIQUIDITA AZIONE		
Agore Cash	5.917	0.03
Acima Liquidita	5.242	0.11
Acia Bt1 Bt2m Term	5.914	0.07
Acia Bt1 Bt2m Term	16.812	-0.69
Acima Liquidita	15.984	-0.51
Acima Liquidita	8.002	0.32
Bt1 Liquidita	11.857	-0.47
Bt1 Cash	6.140	-0.11
Caam Liquidita	9.775	-0.30
Capitplant Liquidita	9.773	-0.30
Carina Liquidita Euro	10.030	-0.21
Capitplant Liquidita	8.639	0.21
Capitplant Liquidita	4.853	-0.21
Capitplant Liquidita	10.054	-0.59
Capitplant Liquidita	7.051	-
Capitplant Liquidita	8.303	-0.13
Capitplant Liquidita	9.275	-0.04
Capitplant Liquidita	11.134	-0.58
Capitplant Liquidita	5.048	-0.89
Capitplant Liquidita	6.250	-0.22
Capitplant Liquidita	5.932	-0.22
Capitplant Liquidita	5.134	-0.58
Capitplant Liquidita	8.461	-0.29
Capitplant Liquidita	5.872	-0.44
Capitplant Liquidita	5.169	-0.33
Capitplant Liquidita	4.988	-0.22
Capitplant Liquidita	4.944	-0.26
Capitplant Liquidita	5.562	-0.45
Capitplant Liquidita	7.474	-0.17
Capitplant Liquidita	11.831	-0.51
Capitplant Liquidita	6.362	-0.31
Capitplant Liquidita	13.212	-0.53
Capitplant Liquidita	13.140	-0.25
Capitplant Liquidita	7.530	-0.48
Capitplant Liquidita	5.343	-0.49
Capitplant Liquidita	10.178	-0.42
Capitplant Liquidita	6.248	-0.49
Capitplant Liquidita	4	

[illegible]

Conclusion Balance	50.466
Teamwork Performance	11.827

[illegible][illegible]

2,383 -0.02	M Gation Trench Glove	5,510 -0.04	BTP 01/03/21.6V	113,370	115,730
1,698 -0.05	Mc G G Flt Low Vol A	4,990 -0.02	BTP 01/03/23.75V	112,550	112,740
2,398 -	Mc G G Flt Low Vol B	5,000 -0.02	BTP 01/06/24.5V	101,670	101,880
4,905 -0.67	Mc G G Flt Richmond A	1,635 0.36	BTP 01/03/27.4V	85,000	85,850
6,463 -0.92	Mc G G Flt Richmond B	1,973 0.26	BTP 01/06/28.25V	86,000	86,270
1,641 -	Mc G G Flt Richmond Vol A	7,431 0.13	BTP 01/06/28.25V	101,470	101,880
1,065 -0.1	Mc G G Flt Richmond Vol B	4,952 0.12	CTC 01/04/08.7V	100,040	100,070
1,126 0.1	Nestora Paint, Resealable	4,670 0.37	CTC 01/04/08.7V	100,150	100,150
1,126 0.1	Nestora Coagulative Cravat	3,138 -0.03	CTC 01/07/08.7V	100,170	100,210
1,126 0.1	Nestora Coagulative Red	7,521 -0.05	CTC 01/07/09.7V	100,360	100,360
11,998 -0.02	Nestora Team 1	4,400 -	CTC 01/04/09.7V	100,250	100,280
1,012 0.1	Nestora Team 2	5,400 -	CTC 01/04/09.7V	100,250	100,280
1,899 -0.12	Nestora Team 3	4,951 -0.09	CTC 01/10/09.7V	100,370	100,370
1,899 -0.12	Nestora Team 4	4,558 -0.18	CTC 01/07/09.7V	100,290	100,330
1,944 -	Norstedt Seal	5,880 -	CTC 01/02/10.7V	100,440	100,450
3,988 -0.13	Paint, Orchestra	74,265 -	CTC 01/06/10.7V	100,390	100,390
4,400 -0.76	Pioneer Target Control	5,195 -0.15	CTC 01/12/10.7V	100,410	100,410
9,801 0.15	Pioneer Target Equinox	5,284 -0.17	CTC 01/05/10.7V	100,430	100,410
14,750 -0.19	Pioneer Target Phoenix	23,704 -0.3	CTC 01/05/10.7V	100,430	100,430
3,327 0.04	Profile Bait Funds		CTC 01/03/12.7V	100,470	100,490
6,879 -0.37	Profile Elite Feasible		CTC 01/11/12.7V	100,470	100,470
5,119 0.13	Ras Opportunities L	4,911 0.14	CTC 01/07/13.7V	100,530	100,520
	Ras Opportunities T	7,848 0.12	CTC 01/03/14.7V	100,540	100,530

acid Solution 4	6.375
acid Solution 5	10.31

7.548	0,19	Spazio Soluzione	0,378	0,16	Flax Mkt. - Mipres, Euro	12,35	-0,1	Sai Co Corporate	
7.548	0,19	Spazio Soluzione 5	0,371	-0,17	Supramo Point Telecom	11,758	-0,05	Spazio Obit Euro Corp.	
7.070	0,18	Spazio Strategie 30	0,736	0,36	Spazio Obit Euro Bt	7,241	-0,1	Spazio Tasso Var	
7.104	0,29	Sympl 5 Plt Gish	0,578	0,2	Spazio Soluzione Cash	9,292	-0,2	OBBL. EURO HIG	
5.800	0,22	Symphony M Largo	0,889	0,27	Systeme Obit Euro Bt	8,718	-0,05	Capit In Unifonded	
ME		Utr Psa, Pmt, Dinamico	0,598	-	Telespino Mkt	6,984	-0,07	Ducati Fin High Yield	
5.182	0,55	Utr Psa, Privilegi 3	0,598	-	Utr Psa, Euro S Term	6,681	-0,08	Fond Bond Euro High	
6.460	0,52	Utr Spazio Psa Relazio	11,193	-	Unifondato Mkt	5,345	-0,07	Fond Bond Euro High	
7.410	0,54	Valori Renda 30	0,322	0,02	Valore Renda	5,454	-0,09	Fond Bond Euro High	
7.245	0,54	Veggestr Siderostanica	0,603	0,1	Valore Euro Obli Breve	5,454	-0,09	Nvidia Bondly Euro	
7.210	0,57	Vigil Alcolac 30	0,254	0,47	Zenit Mkt	5,933	-0,05	OBBL. DOLL. GOV.	
8.170	0,47							Capit In Unifonded	
		BILANCIATI OBBLIGAZIONARI			OBBL. EURO GOV. M.L.T.			General Cash Euro	
		Abr Animo Master Bt Obit	9,406	-0,36	Abr Animo Master Obit Mlt	5,369	-0,32	Greifelle Cash Euro	
7.590	1,05	Arca Cineset-comp A	5,365	-0,32	Animo Obit Euro	6,268	-0,17	Nvidia Cashdoli	
		Arca Cineset-comp B	5,140	-0,23	Apulia Obit Euro M.T.	7,239	-0,34	Nvidia Cashdoli	
4.329	0,59	Arca Multimark Var Cop	10,000	-0,29	Arca Rpt	8,121	-0,4	OBBL. DOLL. GOV.	
5.546	0,31	Arca Multimark Var Cop	5,000	-0,15	Antesse Obit	5,669	-0,36	Arca Bond Obit	
7.408	1,1	Arca Rpt	15,420	-0,24	Armaal Fixed Rate	9,287	-0,42	Armaal Fixed Rate	
3.566	0,09	Armaal Rpt Mlt Valore	5,132	-	Armaal Euro	6,463	-0,4	Armaal Renda	
7.408	1,09	Armaal Mkt Comp Const.	1,458	-	Baroncello Obit Euro	6,615	-0,25	Baroncello Obit Euro	
7.645	0,06	Armaal Preposizione	7,261	-0,59	Bim Obit Euro	6,086	-0,41	Bim Obit Euro	
6.871	0,06	Armaal Prolunga Pn 30	5,599	0,04	Biopiemonte Eurobond	5,920	-0,44	Capit In Unifonded	

[illegible]

6.537 -0,02	Rss T.R. Dinamico Lc	5.535 -0,07	CT12 21/01/09 Z.C.	95,940	96,830
6.537 -0,05	Rss T.R. Dinamico T	5.529 -0,08	CT12 30/09/09 Z.C.	93,970	94,640
10.424 -0,34	Rss T.R. Prudente T	5.228 -0,08			
17.676 0,71	Solia Rss	3.975 0,31			
	Sopragno D.Ric. Ansoi	4.075 0,1			
7.490 -0,13	Sopragno T.Ric. Aspi	4.926 -0,05			
5.974 0,14	Sopragno Transm.	5.568 -0,08			
24.008 0,71	Sopragno Iniziale	4.784 -0,1			
22.767 -0,49	Sopragno Iniziale 1,5%	5.004 -0,22			
1.428 0,14	Sopragno Relieive Value	4.077 0,38			
3.202 0,02	Sosno Granten 06/12	4.902 -0,06			
4.638 0,17	Sosno Granten 09/12	3.982 0,1			
1.324 -0,06	Sosno Granten	4.047 0,07			
5.146 -0,04	Symch S. Symch 1	3.451 -0,07			
	Tana Fleusibilia	5.920			
4.466 -0,13	Total Petrolu	4.815 0,23			
3.515 -0,02	Uss Pra. Tot. Rel. Din.	5.409 -0,17			
16.607 0,67	Uss Pra. Tot. Rel. Agg.	5.055 -0,2			
5.080 0,1	Uss Pra. Tot. Rel. Agg.	5.032 -0,08			
4.986 0,26	Uss Pra. Tot. Rel. Agg.	5.133 -0,07			
5.908 0,14	Vergangene Fiancibile	5.002 -0,01			
5.951 -0,02	Vergangene Rendimento	4.944 -0,48			
	Vollstetig T.R. Dinamico	5.195 -0,08			

OBBLIGAZIONI CONV.		
Titolo	Ultimo	%
Atitalia 02/10 7,5%	95,05	0,04
Azzimol 04/09 3,15%	150,22	0,27
B P Italiana 00/10 4,7	93,30	0,04
Bca Banca 1,5%	103,44	-0,63
Bca Iri 04/06 Cvd	100,90	0,78
Stati Italiani 01/12 5	98,15	0,23
Bim 01/12 5	130,40	0,19
Com. Mi 04/04 20 25%	134,86	0,18
Sna 5,825% 05/17	106,74	0,37
Sna 6,5% 05/17	109,10	-0,31
Telecom 02/10 5,5%	124,9	0,30
Vitt. Asso. 01/16 5,5%	108,00	0,00

MERCATO EXPANDI		
Titolo	Ultimo	Prez.
Analisi Prei	9.400	9.100
Analisi Proti	9.084	9.070

gemme Mo	6.05	0.12
gemme W	51.64	0.57

[illegible]

7,829	6,258	Capitol Impregio Corp	5,570	-0.42	Capitol Absolute
7,829	6,258	Camp Mesquite Oak Mxio	3,350	-	Capitol Estate
7,819	6,255	Cas Pismo Lmst Bnd	5,214	-0.29	Capitol Egn2
7,430	6,574	Crz Cntas Alcas Bnd	5,214	-0.65	Capitol Egn3
7,026	6,779	Evolution Bco Brn	49,052	0.06	Capitol Egn4
7,000	6,779	Evolution Bnd	49,055	0.00	Capitol Egn5
6,851	6,649	Evolution Bnd Dynamic	5,000	-	Capitol For Gdr Det
6,851	6,649	General Cash	6,334	-0.22	Capitol For Pw Det
6,593	6,481	Gastelle Global Asset 1	8,374	-0.59	Capitol Forwgrd 2 Egn
5,171	4,917	Gilford	6,933	-0.14	Capitol Forwgrd 20 Egn
5,055	4,967	Gilford	7,418	-0.12	Capitol Forwgrd 25 Egn
		Inteco Ctr Prnt Dmcsa	5,282	-0.05	Capitol Pw
5,182	4,941	Islands 80/22	5,989	-0.82	Capitol Private Bnd
		Nebraska Cent. Cbld Mxio	5,481	-0.12	Capitol Qntum
		Nebraska Energy Bnd	7,492	-0.11	Capitol Qntum2010
		Nebraska Retail	6,209	-0.11	Capitol Qntum2015
		Nebraska St Equity 10	5,634	-0.07	Capitol Qntum2015
		Nebraska St Equity 20	5,645	0.15	Capitol Qntum2015
		Nonresides Escro Opmxio	6,186	-0.32	Capitol Qntum2015
		Portland Cbld Pw Dist	8,331	-0.27	Capitol Qntum2015
		Ras Langham B L	6,353	-0.27	Capitol Qntum2015
		Ras Langham B T	6,353	-0.27	Capitol Qntum2015
		Ras Langham B T	6,353	-0.27	Capitol Qntum2015

5.938	-6.1			Arsinco	1,630	1,700
5.938	-6.1			Aurum	22	21.69
5.938	-6.1			B&B Speakers	4,355	4,650
5.938	-6.1			Biancamano	2,436	2,470
5.938	-6.1			Bionera	9,890	9,950
5.938	-6.1			Borghesina	1,573	1,600
5.938	-6.1			Borghesia RMC	1,292	1,305
5.938	-6.1			Bovly Health	1,300	1,359
5.938	-6.1			Caffè	3,603	3,696
5.938	-6.1			Carli	0,350	0,350
5.938	-6.1			Cegemete Srl	4,562	4,702
5.938	-6.1			Conat Pressair	2,933	2,944
5.938	-6.1			Dalchini	1,750	1,751.0
5.938	-6.1			Fium	0,690	0,700
5.938	-6.1			Giamprison	22,90	22,97
5.938	-6.1			Ivi Bank	3,600	3,648
5.938	-6.1			Kersell	10,924	10,995
5.938	-6.1			Lenti	1,735	1,800
5.938	-6.1			Mondo Asconatori	2,265	2,788
5.938	-6.1			Noemiale	8,250	8,250
5.938	-6.1			Noviera	1,196	1,190
5.938	-6.1			Piemonte	8,240	8,300
5.938	-6.1			Piquadro	2,296	2,350
5.938	-6.1			Pom Emilia Romagna	1,510	1,550
5.938	-6.1			Pom Emilia Romagna	15,000	14,000

Pra. Port. Moderato	5.576	-0.23
Pra. Privilege 1	5.589	-0.2

1.905 -0.44	Ust. Pra. Post. 10.50	5.575 -0.23	Gastelle M1 Euro	13.354 -0.34	Spit. H. Clob. Gb.
1.906 -0.25	Ust. Pra. Privilege 1	5.589 -0.42	Int. Rend.	8.915 -0.25	Bov. Clob. Int.
1.907 -0.25	Ust. Pra. Privilege 2	5.592 -0.07	Insert Euro Bond Long Y	7.381 -0.62	Ca-Am. Mide. Clob. Int.
1.916 -0.34	Ust. Strategia Xn. Yield	5.595 0.13	Insert Euro Bond Med. Y	7.312 -0.54	Cap. Gd. Long. Int.
2.060 -0.27	VEBBL - Diversif. Investive	5.595 0.13	Insert Euro Short Term 1	6.384 -0.13	Cap. Int. Eurobond
2.042 -0.42	VEBBL - Diversif. Investive	5.595 0.13	Insert Euro Short Term 2	10.058 -0.33	Capitaliz. Global Bond
2.048 -0.26	VEBBL - Diversif. Investive	5.595 0.13	Insert Euro Short Term 3	8.584 -0.34	Capitaliz. Global Bond
1.705 -0.35	Art. Alm.	9.496 -0.09	It. Gov. Exp. 13. Anni	7.429 -0.16	Carnate Bond Int.
1.764 -0.44	Art. Alm.	12.578 -0.11	It. Gov. Exp. 35 Anni	10.432 -0.35	Duranto Mide. Gd. Bond
1.430 -0.16	Art. Alm.	5.179 -0.41	It. Gov. Exp. At. Durali	10.265 -0.51	Duranto Mide. Int. Alon. B.
1.430 -0.16	Art. Alm.	5.179 -0.41	Leonardo Clob.	6.683 -0.28	Federal Int.
1.430 -0.16	Art. Alm.	5.179 -0.41	Mediobanque Euromoney	6.696 -0.41	Generale Int.
1.430 -0.16	Art. Alm.	5.179 -0.41	Mediobanque Italmoney	6.681 -0.25	Gastelle Clob. Int.
1.430 -0.16	Art. Alm.	5.179 -0.41	Nestla Bond Euro	9.607 -0.05	Int. Bond
1.430 -0.16	Art. Alm.	5.179 -0.41	Nestla Bond Euro M1	9.613 -0.26	Italy Global Bond
1.430 -0.16	Art. Alm.	5.179 -0.41	Nestla Long Bond E	8.443 -0.61	Laurin Bond

[illegible]

5.391	0,04	Cu Vita Pro 70	7.080	1	Spagnuolo	13.100	1
5.154	-14,1	Cu Vita Pro 80	6.960	0,61	Prunato	3.650	3,010
5.233	-0,04	Cu Vita Pro 90	6.160	0,63	Pici	1.950	1,60
5.181	6,12	Cu Vita Pro Gt	12.010	1,18	Rom Realty	3.474	3.498
6.995	5,51	Cu Vale Eco	9.930	-	Rd	1.953	1,955
4.144	0,99	Cu Vita Tech Ec	2.210	2,31	Service Service B	1.406	1.349
5.153	-	Inv Ita Al	3.958	0,05	Scenari Italia	7.100	7.250
5.153	-	Inv Ita Al	3.958	0,05	Tamboni	2.275	2.290
5.149	-9,16	Inv Strategic 1	28.860	0,63	Toscana Fin	2.852	2.884
5.161	-5,58	Inv Ita Al	7.228	-0,04	Valsusa	6.672	6.523
4.638	0,52	Real Cap Eu	12.349	-			
5.280	1,19	Real Imp Am	18.345	4,22			
4.669	0,24	Real Imp It	11.215	2,08			
5.165	-0,06	Real Imp Mon	9.056	2,84			
12.769	1,18	Realte Bi Aggres	7.914	1,8			
5.079	0,06	Realte Bi Alvia	9.482	1,1			
5.947	0,1	Realte Dinam: Procl	10.786	-0,51			

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

La svendite di fine stagione non partiranno come di consueto per l'Epifania. Per i negozianti troppo vicine alle festività natalizie

Saldi in regione posticipati al 12 gennaio

Ma ci sono già vendite «promozionali». Confcommercio: vedremo se sarà la soluzione giusta

IL CASO

Salmé scrive a Menia

La Fiamma
propone ad An
di costruire
«Grande destra»

TRIESTE Si rivolge a Roberto Menia con un chiarissimo «caro camerata». E gli propone il progetto della «Grande destra». Stefano Salmé, segretario regionale del Movimento Sociale-Fiamma Tricolore, scrive una lettera aperta al segretario di An. Il tema riguarda le conseguenze della nascita del nuovo partito di Berlusconi, a partire dall'«ovvio» peggioramento nei rapporti tra i componenti dell'alleanza del centrodestra a livello nazionale, che ha fatto sentire i suoi riflessi negativi anche nella nostra regione e proprio in un momento che esige, invece, la massima compattezza di tutte le forze antagoniste della sinistra guidata da Riccardo Illy. L'esigenza di costruire un'alleanza anti-Illy, sostiene Salmé, rende «improcrastinabile» per il Friuli Venezia Giulia la costruzione di un nuovo soggetto politico «federale» che sappia affrontare i problemi della nostra comunità regionale con una visione «nazionale» e con un sano spirito pragmatico e non ideologico. Credo che troverebbe un grande consenso popolare l'idea di una «Grande destra» - prosegue il segretario di Ms-Fiamma Tricolore -, che riunifici le forze della «diaspora missina sulla base di un progetto moderno fedele però ai valori antichi». Le priorità programmatiche? «Un progetto alternativo a quello Illyano di «Euro-regione-Euroslavia», puntando sul rafforzamento della cooperazione transnazionale attraverso lo strumento dell'Ince; affermare il «diritto di preferenza nazionale» per gli Italiani della nostra regione; ridiscutere i sussidi pubblici verso il mondo della piccola impresa, stritolata dalla morsa «grande impresa-sindacati».

m.b.

TRIESTE Saldi posticipati al 12 gennaio. Ormai è ufficiale, la comunicazione della Regione è arrivata formalmente alle varie sedi delle associazioni dei commercianti: il 2008 vedrà in Friuli Venezia Giulia una grande novità, l'inizio dei saldi invernali non più la prima, ma la seconda settimana di gennaio. Venendo incontro, quindi, alle richieste delle stesse associazioni di categoria, che più volte avevano avanzato la richiesta di spostare la fatidica data dal 6 (o 7) gennaio: quel giorno così vicino a dicembre, che vanificava tutto quanto fatto per aumentare le vendite nel periodo natalizio. Chi, infatti, avendo la possibilità di comprare due settimane dopo con lo sconto del 30%, decidere di acquistare prima? Il discorso è invece diverso se, tra Natale e l'inizio delle vendite ribassate, passa quasi un mese.

Ecco quindi la precisa richiesta di Ascom e Confcommercio: spostare i saldi dalla prima alla seconda settimana di gennaio. E la Regione, dopo le comunicazioni ufficiose delle scorse settimane, ha risposto positivamente. In attuazione di quanto stabilito, dall'articolo 34 della legge regionale 29 del 2005, sono infatti stati fissati i due periodi annuali nei quali è consentita l'effettuazione delle «svendite di fine stagione», ovvero i saldi, sia invernali che estivi. Il provvedimento stabilisce, infatti, che le

prime possano essere attuate tra il 12 gennaio, quindi posticipate di una settimana rispetto allo scorso anno, e il 31 marzo. Quelle estive invece andranno dal 5 luglio al 30 settembre.

L'Associazione dei commercianti, tutto sommato, si dice abbastanza soddisfatta del provvedimento. «Da parte della Regione si è preso atto di un'esigenza riscontrata nella nostra indagine tra gli iscritti e i loro clienti - spiega Alberto Marchiori, presidente regionale di Confcommercio - Vedremo se sarà la soluzione giusta, perché sono tante le variabili che entrano in questo calcolo, dall'umore dei consumatori al comportamento delle regioni confinanti e, non ultima, la caduta dei confini con la Slovenia».

Non sarà, quindi, una soluzione che verrà «per sempre», ma che nell'immediato è quello che si aspettava. «C'era l'esigenza di posticipare i saldi anche per correttezza rispetto al cliente - specifica Marchiori - perché, da sempre, le vendite scontate erano la chiusura della stagione invernale: è negli ultimi anni che sono state sempre più anticipate fino ad essere praticamente prive di senso, a così pochi giorni dalle festività». In verità, i com-



I saldi in regione verranno posticipati di una settimana: quest'anno inizieranno sabato 12 gennaio

mercianti avevano anche espresso un'altra richiesta: quella di concludere le vendite a prezzi ribassati entro il 29 febbraio, richiesta, questa, che però non è stata alla fine accettata dalla Regione. La decisione, comunque, è stata presa, secondo quanto sottolineato dalla stessa Regione, tenendo conto del parere preventivo espresso, in merito, sia dalle organizzazioni di categoria degli operatori commerciali sia dalle associazioni che tutelano i consumatori. Che, chiaramente, aveva interesse a dilatare al massimo la possibilità di effettuare dei ribassi. Le svendite di fine stagione non potranno, in ogni caso, protrarsi per più di nove settimane, ai sensi dello stesso articolo 34, che impone all'esercente di pubblicizzare, in maniera chiara e univoca, il periodo in cui intende praticare le vendite di fine stagione. Nel decreto non si fa più menzione, tuttavia, dell'obbligo di comunicare sempre le vendite promozionali concernenti «prodotti di abbigliamento, calzature e abbigliamento e articoli sportivi», ovvero quelli che di più possono beneficiare di questo tipo di svendite. Ed infatti, secondo la stessa Confcommercio, pare che qualcuno abbia iniziato a fare il furbetto già ora: proponendo sconti «promozionali» in queste settimane, ben prima quindi della partenza ufficiale dei saldi.

Elena Orsi

Dal fondo nazionale

Carta famiglia,
un milione in più
dal governo

TRIESTE Arriva un milione di euro in più per garantire l'accesso ai benefici della Carta famiglia anche alle famiglie numerose che superano il limite dei 35mila euro di reddito secondo Isee. La Regione Fvg ha infatti ottenuto da parte del Ministero per la Famiglia l'assegnazione di 2 milioni e 217mila euro da dividere su tre fronti: l'attività dei consulenti familiari, le badanti (o assistenti familiari) e, appunto, le famiglie numerose. E proprio su questo fronte la Regione ha intenzione di destinare la maggior parte della somma. Una cosa ancora più facile e immediata dal momento che, sia per le badanti che per le Famiglie, esistono già due strumenti appositi: il Fondo per l'Autonomia possibile e appunto la Carta Famiglia. In particolare, per quest'ultimo provvedimento si punterà soprattutto ad aumentare i fondi a disposizione dei nuclei familiari più ampi, che, in media, potranno contare su una somma superiore di circa 200 euro ciascuno. Il Governo aveva già destinato di impegnare 97 milioni di euro per il «Fondo per le politiche per la famiglia» a favore delle regioni e province autonome. La ripartizione del Fondo nazionale previsto dalla Finanziaria 2007 era stata approvata in Conferenza unificata il 27 giugno scorso. Le risorse del Fondo per la famiglia si aggiungono a quelle che già le Regioni, nella propria autonomia, stanziavano o intendono stanziare per le stesse finalità. Le modalità e i criteri con i quali perseguire le finalità indicate nelle tre aree d'intervento dovranno poi essere precisate con specifiche Intese da adottare in Conferenza unificata, e dovranno definire le dimensioni quantitative dei servizi, la tempistica degli interventi, la quota di cofinanziamento locale, le modalità di svolgimento delle attività di monitoraggio e di assistenza tecnica. Alla Regione Friuli Venezia Giulia spetterebbero, secondo gli accordi presi a fine novembre, ben 2 milioni e 217mila euro, pari al 2% circa del fondo totale. Alla erogazione delle somme si provvederà in conformità a quanto convenuto nella citata Intesa del 20 settembre 2007, al momento della definizione dell'accordo, nella stessa prevista, con ciascuna regione. L'accordo con il Ministero la Regione deve ancora definirlo, ma l'assessore alla Salute Ezio Beltrame ha già un'idea su come ripartire la somma. «Prima di tutto, noi abbiamo già gli strumenti necessari nei quali incanalare l'intervento, ovvero la Carta Famiglia e il Fondo per l'autonomia possibile - spiega - mentre per i Consulenti elaboreremo un programma entro gennaio 2008. Prevediamo quindi di destinare la maggior parte dei fondi, più di un milione di euro, alle famiglie numerose all'interno della Carta Famiglia».

e.o.

Il segretario Visentini: «Non abbiamo ancora letto il testo finale». La pubblicazione sul Bur prevista per il 19 dicembre

Friulano a scuola, Uil pronta a impugnare la legge

L'eventuale ricorso spetta al governo. Dubbi su silenzio-assenso e graduatorie

TRIESTE «La legge sul friulano presenta elementi di incostituzionalità». Ne è convinta la Uil del Friuli Venezia Giulia che sta attendendo la pubblicazione della norma per cercare di impugnare. E' il governo nazionale che tecnicamente potrebbe farlo - come già avvenne con la legge sul Tocal, ad esempio - ma il sindacato ha tutta l'intenzione di dare una mano. Meno drastica, almeno per il momento, la posizione della Cgil (che proprio a fine settimana dovrebbe riunirsi per discutere anche di questo) mentre la Cisl ha sempre avuto e mantiene un'idea positiva della legge. «Non avendo ancora il testo definitivo - spiega il segretario della Uil, Luca Visentini - dobbiamo attendere la

pubblicazione per capire come muoverci. Abbiamo comunque già mobilitato la nostra segreteria nazionale». E a sperare in una bocciatura da parte del governo, non ci sarebbe solo il sindacato. Qualche consigliere della maggioranza, che ha mal digerito il testo finale, si sarebbe già mosso per sollecitare i parlamentari e il Ministro dell'Istruzione, Giuseppe Fioroni. Gli «spiriti ribelli» potrebbero passare ai fatti dopo il 19 dicembre, quando la legge dovrebbe essere pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione (Bur).

SILENZIO ASSENSO Secondo la Uil la legge si appropria di competenze che non ha. «La prima è sicuramente introdotta dal silenzio assenso», ovvero la ri-

chiesta esplicita alla scuola, da parte delle famiglie che non vogliono far studiare friulano ai propri figli e che mandano i bambini a scuola in comuni che rientrano nella delimitazione friulanofona. Nel caso in cui i genitori non siano sufficientemente informati sulla procedura, o si dimentichino di comunicare all'istituto la volontà che i figli siano esentati da quella materia, i ragazzi studieranno friulano. Tra i tanti punti richiesti dal sindacato c'era proprio la domanda di «Prevedere l'assenso esplicito, in luogo del non-assenso, per l'adesione all'insegnamento della lingua friulana, così come previsto dalla legge 482/99».

AUTONOMIA SCOLASTICA Il secondo punto su



Luca Visentini

cui fa leva la Uil per sostenere l'incostituzionalità della norma, è l'ingerenza delle disposizioni in materia di scuola. «Da quanto ci risulta, ma

vogliamo vedere il testo per verificare con precisione - aggiunge Visentini - non sono state eliminate quelle forme di ingerenza, almeno non tutte, nei confronti delle scuole. La norma non può dare disposizioni, ad esempio, in materia di graduatorie per gli insegnanti di friulano. Questo non compete alla Regione». Le prescrizioni avanzate dalla Uil prima dell'arrivo in aula del testo, erano perentorie: «eliminare tutte le parti del ddl in cui si prevedono interferenze indebitate della Regione o dell'Aref nell'autonomia delle scuole; eliminare tutte le parti in cui si prevedono interventi impropri della Regione in materia di gestione del personale della scuola (bandi, esami, graduatorie ecc.)».

REGIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA Il sindacato in particolare, teme che questo sia il primo passo per la regionalizzazione della scuola. Il presidente della giunta, Riccardo Illy, non fa mistero del fatto che le competenze in materia di scuola dovranno essere il prossimo passo nel processo di trasferimento di funzioni dallo Stato alla Regione. Il Friuli Venezia Giulia è l'unica regione a statuto speciale a non avere ancora queste funzioni. «Siamo assolutamente contrari ad un processo di questo tipo - prosegue Visentini - e ci preoccupa che la Regione continui a parlare di questo - anche l'accordo Stato Regione lo prevede - senza che ci sia un dibattito aperto sull'argomento».

Martina Milia

Nuovo orario ferroviario, salvo il treno Trieste-Lecce

TRIESTE «Come ogni anno, quando esce l'orario dei treni, sono andato a verificare di persona se ci sono buone notizie per la nostra città: il treno diretto Trieste-Lecce rimane e già questa è una buona notizia». Lo so-

stiene Alessandro Carmi, consigliere regionale (e comunale) della Margherita per il Pd, all'indomani dell'uscita del nuovo orario delle ferrovie ed in seguito alle voci «smentite dai fatti» di soppressione del convoglio notturno per Lecce. «Sono contento che vengano confermati i treni per Torino e per la Svizzera ma - afferma Carmi - bisognerà lavorare ancora in futuro per migliorare i collegamenti verso il nord e l'Est

Carmi: una buona
notizia per la città,
ma ora si potenziano
le linee per l'Est

«Sarà inoltre necessario - insiste Carmi - lavorare a fondo per un servizio ferroviario che legni direttamente Trieste alle capitali dei paesi confinanti ed alle nuove realtà economico-produttive dei paesi dell'Est europeo. Se veramente vogliamo tornare ad essere capitale d'area dobbiamo far sentire la nostra voce lavorando da una parte e dall'altra senza strumentalizzazioni per ottenere importanti risultati».

Il capogruppo rifondatore alla Camera: «Basta chiamarla Cosa rossa»

Migliore: «Sinistra unita nel 2008»

TRIESTE «Non chiamiamola Cosa rossa. Basta. Da ieri si chiama Sinistra Arcobaleno e quindi siamo di fronte non a un'aggregazione indistinta ma a un vero progetto politico. Abbiamo promosso una carta d'intenti, dobbiamo dare uno spazio a tutti quelli che si sentono di sinistra, non solo ai Verdi, ai Comunisti Italiani, a Rifondazione, ma a tutta quella grande parte di cittadini che sente ancora di sinistra». Lo ha detto a Trieste il capogruppo dei rifondatori alla Camera dei deputati Gennaro Migliore, parlando a margine di un convegno sulla sicurezza. «Tutto ciò a maggior ragione - ha aggiunto Migliore - perché oggi una parte della sinistra organizzata è dispersa, il Partito democratico non è di sinistra e quindi noi dobbiamo rispondere a quelle che sono le esigenze di una società. Non si tratta di un'operazione elettorale, tanto che ci pre-



Gennaro Migliore

senteremo insieme alle prossime amministrative, perché vogliamo stare insieme prima e dopo le elezioni. Abbiamo un segno grafico comune e dobbiamo fare un lungo percorso. Ma dobbiamo partire subito e accelerare le riforme unitarie a parti-

re dal coordinamento e dall'unificazione dei gruppi parlamentari a tutti i livelli. Migliore si è quindi soffermato sulle elezioni regionali del 2008: «Anche qui in Friuli-Venezia Giulia ci dovremo confrontare con una proposta che è quella di presentarsi alle prossime regionali uniti».

Parlando di legge elettorale, invece, il capogruppo di Rifondazione ha ricordato che oggi si apre il confronto al Senato: «Le regole si devono fare, a differenza di quanto fatto dal centrodestra, in modo condiviso per dare una risposta anche agli squilibri determinati dall'attuale legge elettorale. Noi pensiamo quindi che si debba partire con un sistema tedesco che raccoglie grandi consensi e che nello stesso tempo consente di semplificare il quadro politico e di determinare una maggiore coerenza tra quello che si vota e quello che viene presentato in Parlamento».

IL VANTAGGIO DI ACQUISTARE IN FABBRICA!

CUCINA
cm. 315 come
foto e elettrodom. REX
1600€MINI-RATE
A PARTIRE DA:
50€CUCINE
-45%
70 modelli esposti
moderno/classico

PREVENTIVO GRATUITO SENZA IMPEGNO CON PRENOTAZIONE TELEFONICA: 0434.625290



www.cucinenoventa.com

IL PICCOLO
il giornale
della tua città

Il coordinatore di Forza Italia Gottardo annuncia l'imminente visita del Cavaliere ai responsabili dei gazebo riuniti ad Aquileia

Berlusconi in regione entro un mese

A Trieste il 50,6% per il «Popolo della Libertà». A Gorizia il 59% per il «Partito della Libertà»

UDINE Isidoro Gottardo incontra in serata, ad Aquileia, i responsabili dei gazebo, li ringrazia e annuncia: «Il nuovo partito in regione, all'avvio della fase costitutiva, conta già su una base di 22.700 persone». È l'esito «confortante» delle preadesioni raccolte l'1 e 2 dicembre scorsi e l'anticipazione di un ringraziamento. «Silvio Berlusconi - anticipa il coordinatore regionale di Forza Italia - vi manifesterà di persona la sua gratitudine, dandovi anche la certezza che il progetto prosegue».

LA VISITA Berlusconi, fa sapere a margine Gottardo, sarà in regione tra la fine del 2007 e l'inizio del 2008. «Il presidente avrebbe potuto essere qui già il 17 dicembre ma sono incoarsi altri impegni. In ogni caso non dovremo aspettare molto. Dove verrà? Non in un palasport, ma incontrerà la gente nelle strade, nelle piazze, sotto i gazebo».

I NUMERI Gottardo snocciola poi i numeri: 5.453 adesioni in provincia di Udine, 3.741 nel Pordenone, 2.621 in provincia di Trieste, 1.308 in provincia di Gorizia. Un totale di 13.123, con una supremazia, per quanto riguarda il nome, per Partito della Libertà (6.773 preferenze, il 51,6%) rispetto a Popolo della Libertà (6.048, 48,4%). A queste cifre, fa sapere Fi, vanno aggiunte le preadesioni on line sul sito azzurro, quantificate al 4 dicembre in circa 1.600, quelle raccolte dai Circoli (porta a porta e on line, 1.500) e la quota degli attuali iscritti in regione: 6.500. Di qui l'annuncio di Gottardo delle 22.700 persone di partenza.

IL RADICAMENTO «È un dato straordinario - commenta il coordinatore del Friuli Venezia Giulia - la conferma del consenso ma anche la garanzia che pure in regione la fase costitutiva prima, e la vita del nuovo partito poi, potranno contare su una base ampia, popolare, espressione di tutti i ceti sociali, diffusa e radicata in tutto il territorio. Ai numeri - prosegue Gottardo - dobbiamo aggiungere una considerazione importante: i gazebo di Fi, ai quali vanno aggiunti quelli dei Circoli, presenti l'1 e il 2 dicembre erano circa 135, qualcuno in più rispetto al 16 novembre, ma sono stati

distribuiti in modo più diffuso, coprendo oltre una trentina di comuni nei quali il partito non è presente. L'obiettivo che ci eravamo dati è stato raggiunto: le preadesioni raccolte provengono da tutti i comuni della regione».

IL RINGRAZIAMENTO È stato Berlusconi, riferisce Gottardo, in un recente incontro romano con i coordinatori regionali, a trasmettere ai militanti la sua gratitudine «per lo straordinario impegno profuso a sostegno del progetto di dar vita a un nuovo, più ampio partito capace di raccogliere le aspettative del Popolo della Libertà». E così non mancano, nella serata di Aquileia, i ringraziamenti ai giovani «che hanno lavorato con passione e che sanno che questo sarà innanzitutto il loro partito».

porta a porta - insiste Gottardo -, la raccolta sul luogo di lavoro, nei bar, nei luoghi di incontro ha funzionato, altro che partito di plastica».

LA CAMPAGNA La campagna prosegue: «Continuiamo a raccogliere, a sensibilizzare dove possiamo, e quando possiamo a uscire con i gazebo. Non sentiamoci appagati, la fase costitutiva - l'assemblea non ha ancora una data certa - avrà una fase propulsiva che deve continuare a provenire dalla base». E ancora, come previsto, «valori, programmi e lo statuto del nuovo soggetto del centrodestra saranno incentrati su quelli del Partito Popolare Europeo». Il 12 gennaio, in uno dei primi incontri sul nuovo partito, sarà presente in regione l'eurodeputato Antonio Tajani.

FORZA ITALIA E FI? «Questa fase costitutiva non può prescindere dal partito, che sarà l'asse portante della nuova formazione e che vivrà, dopo l'assemblea costitutiva, una fase democratica di elezione degli organi a partire dal livello comunale fino al livello nazionale». Insomma, «non si smobilita». E l'auspicio finale è che, «anche attraverso l'espressione della base, avremo presto una coalizione completa, un programma, un candidato che incarni le aspettative di tutto l'elettorato del centrodestra».

Marco Ballico

I GAZEBO DI FI, LE PRE-ADESIONI IN FVG



PROVINCIA DI TRIESTE:

- ▶ n. 2621 nuove preadesioni
- ▶ Popolo della libertà: n. 1327 voti, 50,62%
- ▶ Partito della libertà: n. 1294 voti, 49,38%

PROVINCIA DI GORIZIA:

- ▶ n. 1308 nuove preadesioni
- ▶ Popolo della libertà: n. 536 voti, 41%
- ▶ Partito della libertà: n. 772 voti, 59%

PROVINCIA DI UDINE:

- ▶ n. 5453 nuove preadesioni
- ▶ Popolo della libertà: n. 2562 voti, 47%
- ▶ Partito della libertà: n. 2891 voti, 53%

PROVINCIA DI PORDENONE:

- ▶ n. 3741 nuove preadesioni
- ▶ Popolo della libertà: n. 1925 voti, 51,46%
- ▶ Partito della libertà: n. 1816 voti, 45,54%

TOTALE IN FVG NEI GAZEBO E PORTA A PORTA DI FORZA ITALIA:

- ▶ n. 13.123 nuove preadesioni
- ▶ Popolo della libertà: n. 6048 voti, 48,4%
- ▶ Partito della libertà: n. 6773 voti, 51,6%

TOTALE PERSONE ADERENTI AL NUOVO PARTITO: 22.700

IL CASO

Fi ora lly dica se si ricandida

«Presenza in giro sulle pensioni»



TRIESTE L'emendamento con cui il governo Prodi «concede» alla Regione 20 milioni nel 2008 e 30 milioni nel 2009 come compartecipazione sull'Irpef pagata sulle pensioni dai cittadini del Friuli Venezia Giulia è «ridicolo». Lo afferma il forzista Isidoro Gottardo ricordando che il protocollo Prodi-Illy presentava quella compartecipazione come una delle novità più importanti: «Ma la cifra è meno di un decimo di quanto ci si aspettava. E la formulazione dell'emendamento sibillina in quanto dice che i soldi verranno erogati solo con contestuale attribuzione di funzioni». Fi, pertanto, interroga Illy per sapere «se si ritiene soddisfatto dell'emendamento governativo e se considererà in tal modo adempita la condizione posta per ricandidarsi».

Vertice sulla pubblica amministrazione

Summit di Stoccolma Illy: «Più democrazia con l'e-government»

TRIESTE «Meno burocrazia, più democrazia». Lo ha affermato Riccardo Illy, intervenendo ieri a Stoccolma al «Public service summit 2007», organizzato da Cisco Systems in occasione della settimana di celebrazioni per la consegna dei premi Nobel. Il presidente della Regione, unico italiano, ha tracciato un quadro sulla pubblica amministrazione del Friuli Venezia Giulia come modello di e-government e competitività nello scenario della globalizzazione e della transizione verso l'era della conoscenza.

Il «Public service summit» costituisce da qualche anno - la prima edizione è del 2002 - un'occasione di confronto sulle strategie delle pubbliche amministrazioni (statali, regionali e locali) sull'uso delle tecnologie informatiche e di internet per favorire l'accesso alla informazione e per migliorare i rapporti con i cittadini, in particolare nei settori del governo, della salute e dell'educazione. A Stoccolma, quest'anno, sono stati invitati a presentare la loro esperienza amministratori statali e locali e specialisti provenienti da tutto il mondo, dall'Europa all'Asia, dagli Stati Uniti all'Africa, tra i quali il commissario europeo per l'Istruzione e la Cultura Jan Figel, il ministro indiano per la Pianificazione Rajeeva Ratna Shah e il guru della rete internet David Weinberg, co-autore del Cluetrain Manifesto.

«L'e-government - ha osservato Illy - è oggi il terreno specifico su cui si misura la capacità delle pubbliche amministrazioni di con-



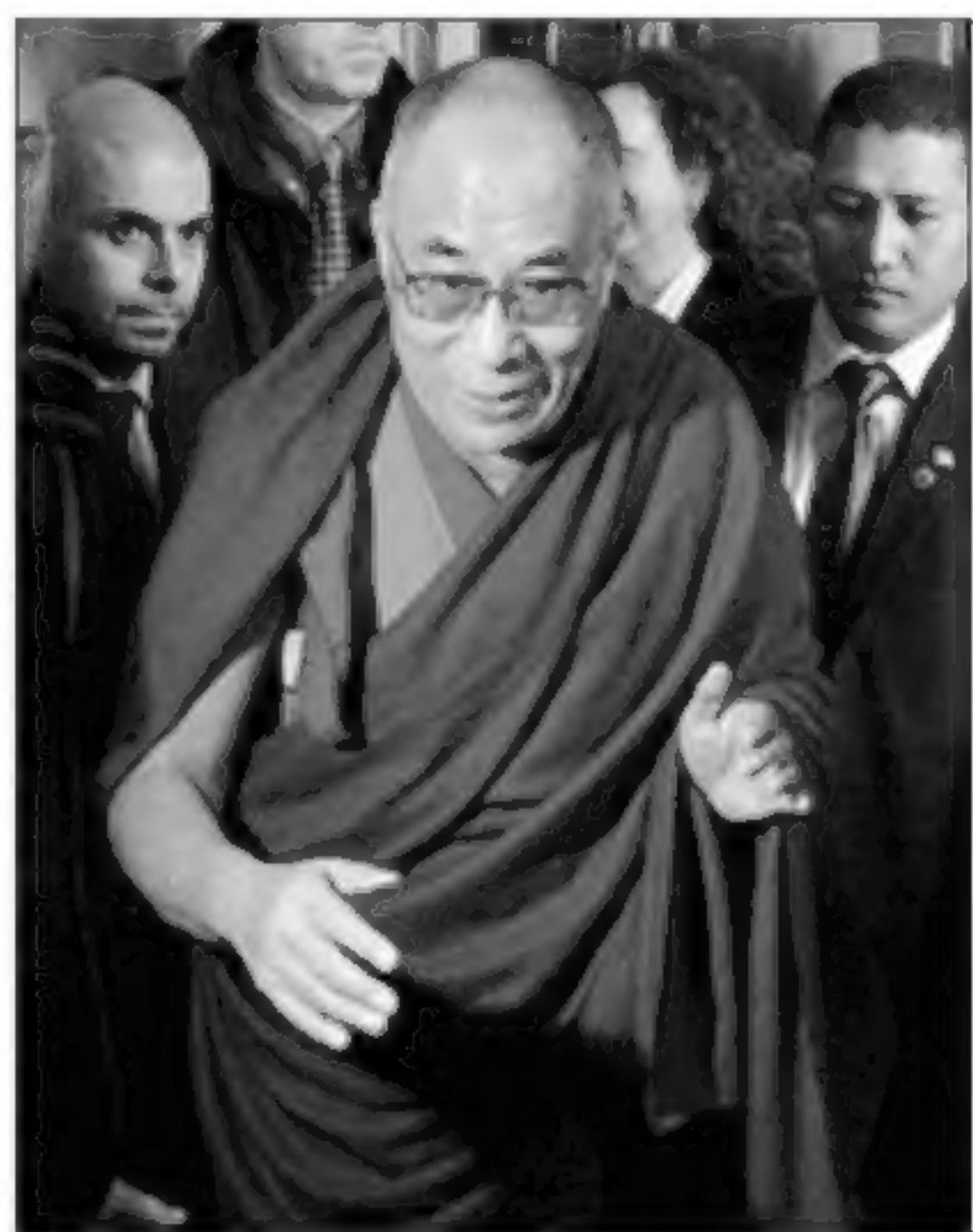
Riccardo Illy

tribuire ad accrescere la competitività del proprio territorio. Grazie all'e-government possono essere raggiunti alcuni risultati decisivi: una pubblica amministrazione più snella ed efficiente, ma anche più trasparente e capace di dialogare in presa diretta con i cittadini». Illy ha quindi illustrato gli sforzi compiuti dalla sua amministrazione in tal senso, dalla riorganizzazione della struttura alla formazione sino al potenziamento, appunto, dell'e-government: il presidente, che nell'occasione ha sottolineato anche i vantaggi competitivi del Friuli Venezia Giulia, ha ricordato l'introduzione della firma elettronica, la diffusione delle tessere sanitarie dotate di microchip e il supporto fornito per la promozione della informatizzazione al Servizio sanitario e agli enti locali.

Bagno di folla per la guida spirituale. Ricevuto dal sindaco Cecotti e da Antonaz. Al castello e al teatro anche molti triestini

Il Dalai Lama a Udine: credo nella forza del dialogo

«Sono solo un monaco. Promuovo i valori umani: è giustizia, non politica»



Il Dalai Lama ieri all'arrivo a Udine (Foto Antepima)

SEGUE DALLA PRIMA

Gli autotrasportatori di guai ne hanno sicuramente tanti. Il loro è un lavoro arduo. Le statistiche sulla mortalità li collocano al primo posto. Ma vengono considerati usurari (secondo il protocollo del 23 luglio e del relativo disegno di legge attuativo) soltanto se guidano pesanti mezzi di trasporto da lavoratori dipendenti e non anche da «padroncini». Per giunta, devono far rientrare nei loro tariffari l'incremento accelerato del prezzo del carburante che comprime i ricavi del loro lavoro.

Tutto ciò premesso, la decisione delle loro organizzazioni (di effettuare un «fermo» per alcune giornate) è parecchio discutibile e rischia di creare seri problemi all'approvvigionamento delle città, proprio nel periodo delle festività natalizie, quando i consumi dovrebbero «girare» di più.

Soprattutto sono inaccettabili (come ha certificato la Commissione di garanzia sullo sciopero nei servizi pubblici, purtroppo sempre più simile a una casa editrice di «gride manzoniane») i blocchi stradali che hanno caratterizzato la giornata di ieri, sostanzialmente paralizzando le principali autostrade. Oggi il governo incontrerà le organizzazioni degli autotrasportatori, farà delle promesse, assumerà degli impegni, nel tentativo di sbloccare una situazione prima che divenga critica. Ma anche un esecutivo di centrosinistra non può fare miracoli. Il fatto è che il settore soffre di handicap di carattere strutturale difficilmente superabili senza costi sociali che sembrano inevitabili.

Il comparto dell'autotrasporto è oggettivamente so-

ride, poi scorge due ragazzoni in tenuta sportiva con una fiaccola olimpica in mano. Sorride ancor di più e, infrangendo il cordone di sicurezza, li fa avvicinare: sono Antonio Perretti, nome d'arte Tom Perry, e Mario Vielmo, alpinista quotato. Un anno fa hanno scalato il Makalu, montagna sacra del Tibet di 8.473 metri: «È Sua Santità, che abbiamo incontrato a Dharamsala, ci ha ricevuto e ha scritto sulla fiaccola "Io prego perché tutti gli esseri senzienti vivano in felicità"».

Dopo l'impresa abbiamo venduto la fiaccola all'asta per costruire un villaggio per i bambini - racconta Perry. E a piedi nudi, come sul Makalu: «Ho fatto scalzo 140 chilometri. Mario, invece, è arrivato sino in cima». A Udine, adesso, la nuova ricompensa: «Thank you. Thank you» ripete il Dalai Lama.

Più tardi, prendendo spunto da quella fiaccola, gli chiedono che ne pensa delle Olimpiadi di Pechino. Se ritiene siano un'opportunità per il suo popolo. Non si sottrae:

«È naturale che la Cina, uno dei paesi più abitati e ricchi di storia, sia stata designata. Spero che colga l'occasione per risolvere la situazione non eccelsa del rispetto dei diritti umani, della libertà religiosa e di quella di stampa. Mi auguro che gli intellettuali e gli imprenditori cinesi abbiano un ruolo più rilevante in tal senso».

Intanto, però, tocca alle autorità. Il sindaco di Udine Sergio Cecotti afferma che il Friuli, «una terra che ha conosciuto le invasioni» ed è og-



L'incontro con le autorità udinesi (il sindaco Cecotti) e regionali (l'assessore Antonaz)

Mediare ma decidere

vradimensionato e frantumato, sottoposto a una concorrenza senza scrupoli né riguardi. Le aziende (in generale si tratta di imprese individuali) vivono spesso dell'autosfruttamento del loro titolare e hanno praticamente dei margini ristretti di innovazione. La sola via consentita per sbarcare il lunario sta tutta nel contenimento dei costi che invece crescono. Ma anche i cittadini hanno dei diritti sacrosanti: alla mobilità, prima di tutto, ma anche alla possibilità di svolgere la propria attività senza rischiare lunghe soste in autostrada, imprigionati da ingorghi indi-

stricabili. Invece, il primo a essere preso a calci è proprio il cittadino, per giunta incolpevole.

Il settore dei trasporti è sempre sottoposto. Per fortuna, quest'anno non vi sono stati gli scioperi selvaggi degli addetti al trasporto urbano che scoppiarono sotto Natale alcuni anni or sono. I tranvieri scioperano per il rinnovo dei contratti, ma fino ad ora si sono attenuti in linea di massima alle regole. Novità in vista anche per l'Alitalia, che sembra aver trovato un acquirente. Il passaggio è delicato, perché è probabile che non vi sia - nel labirinto caotico del sindacalismo dell'ex compagnia di bandiera - qualcuno disposto a seguire il ramo (su cui potrebbe sedere in relativa sicurezza) con il miraggio di conservare un padrone di Stato, tolleranz-

te e generoso. Sicuramente la ristrutturazione dell'azienda di trasporto aereo comporterà dei costi sociali che il governo deve affrontare e risolvere, anche sfidando le opposizioni e i contrasti.

Il principale dovere di una leadership è quello ascoltare tutti, di mediare se necessario, sempre con rispetto per le esigenze dei diversi gruppi sociali nell'ambito della legalità. Ma prima o poi le cose vanno fatte. Anche se diventa indispensabile misurarsi con determinazioni con istanze conservatrici, disposte a «vender cara la pelle». I cittadini capirebbero la linea di condotta di un Governo che sappia dire dei sì e dei no. Sanno bene che Palazzo Chigi è il luogo dove ha termine lo scaricabarile. O almeno dovrebbe esserlo.

Giuliano Cazzola

Contributi regionali

Ricerca, cresce il progetto internazionale per il Malawi

TRIESTE Al via un nuovo progetto internazionale che vede il Friuli Venezia Giulia, con gli enti di ricerca, in prima fila sul versante della cooperazione allo sviluppo. Lo ha annunciato l'assessore regionale Roberto Antonaz, in occasione di un incontro con gli scienziati del campus scientifico di Miramare, ospitato al Centro internazionale di Fisica teorica Itcp, partner del nuovo progetto. Progetto che riguarda il Malawi e rappresenta la seconda fase di quello già avviato un anno fa, con il coinvolgimento di un gruppo di ricercatori di Trieste che hanno individuato soluzioni wireless innovative ed economiche per mettere in rete ospedali, istituti di ricerca e centri medici nel paese africano. Il tutto ad un costo relativamente basso: 85 mila euro di cui il 60% coperti dalla Regione.

A un anno di distanza dall'avvio sperimentale del progetto i risultati sono già visibili e perciò gli enti promotori hanno deciso di potenziare l'iniziativa, sostenendo con borse di studio la formazione di ingegneri del Malawi che impareranno ad applicare in patria le tecnologie necessarie ad implementare la rete informatica realizzata grazie alla prima parte del progetto. «Delle iniziative sostenute dalla Regione - ha affermato Antonaz - quella destinata al Malawi è tra le più interessanti perché dimostra che è possibile dotare i Paesi più poveri di tecnologie avanzate ad un costo contenuto». Numerosi i beneficiari diretti, dai tecnici del Politecnico del Malawi che saranno in grado di gestire reti wireless ai medici africani che avranno a disposizione l'accesso a Internet e la possibilità di richiedere consulenti specialistici.

ga. pr.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Presentazione
delle strategie di
competitività e
sviluppo del Friuli
Venezia Giulia

Convegno

2015: una Regione Intelligente



i n v i t o

Trieste, 13 dicembre 2007, ore 17.30 - Sala Convegni Friulia, via Locchi, 21/b

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI
VENDITEFeriali 1,45
Festivi 2,20

ADIACENZE Baiardi appartamento di 100 mq con giardino netto in uso esclusivo. Cantina di 100 mq, box auto doppio, euro 250.000. Il Rifugio 0402158351. (A00)

ADIACENZE via Besenghi grazioso appartamento piano alto con ascensore, riscaldamento autonomo. Splendida vista aperta. Da vedere. Il Rifugio 0402158351. (A00)

AREA 0407606141 Giardino pubblico, cucinona, soggiorno, due matrimoniali, bagno, wc, guardaroba, euro 140.000.

AREA 0407606141 via Cologna da ristrutturare, cucina, soggiorno, due camere, servizi separati, poggiori, soffitta Euro 140.000. (A00)

AREA 0407606141 via Segantini, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio euro 115.000. (A00)

CALCARE 0403721829 Chiarbola soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, due terrazzini, termoautonomo 105.000.

www.calcare.it

CALCARE 0403721829 San Giovanni alta, superpanoramico, ultimo piano ascensore, cucinona, due stanze, bagno, terrazzo, box euro 145.000.

www.calcare.it

CALCARE 0403721829 via Parini con giardino di 180 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, euro 115.000.

www.calcare.it

CALCARE 0403721829 via Rossetti elegante stabile d'epoca con parcheggio, soggiorno, cucina, tristanze, bagno, poggiori 170.000.

www.calcare.it

CALCARE 0403721829 via Vignetti, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzino, ampio parcheggio condominiale euro 139.000.

www.calcare.it

CALCARE 040632666 splendida villa Strada di Basovizza, salone, cucina, quattro stanze, tre bagni, taverna, mansarda, giardino, piscina euro 570.000.

www.calcare.it

CAPRIVA del Friuli porzione di bifamiliare tricamera di recente costruzione con cucina indipendente e triplo posto auto. Cod. 80/P. GALLERY 0481969508

CASAVIVA Immobiliare Campi Elisi/Pam (zona), vendesi appartamenti composti da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 1 o 2 stanze e bagno. Termoautonomo 0405708690. (A00)

CASAVIVA Immobiliare Pindemonte appartamento di 110 mq in buone condizioni in stabile signorile con doppio ascensore vendesi. Euro 200.000. 0405708690. (A00)

CASAVIVA Immobiliare zona via Cologna ottimo appartamento di 70 mq piano alto con ascensore. Poggiori sul verde vendesi. Euro 126.000 tratt. 0405708690. (A00)

COSTIERA villa indipendente mq 350, possibilità due famiglie, ampio terreno accesso auto. Geom. Sbisa 0407600250

GALLERY adiacenze Agavi box auto di recente costruzione con accesso telecomando to euro 25.000. Cod. 111/P. Tel. 040380261

GALLERY Commerciale casa singola bilivello in ottime condizioni con giardino di proprietà ampia metratura e vista aperta. Cod. 760/P. 0407600250

GALLERY Fabio Severo appartamento primingresso ben arredato composto da soggiorno-cottura camera bagno ripostiglio euro 145.000. Possibilità posto auto. Cod. 810/P. 0407600250

GALLERY Giardino pubblico appartamento di 90 mq ca saloncino cucina matrimoniale possibilità ulteriore camera bagno balcone. Da rimodernare euro 140.000. Cod. 721/P. 0407600250

GALLERY Igo Mioni adiacenze appartamento locato con posto da soggiorno cucina terrazzo due camere bagno ripostiglio euro 95.000. Cod. 353/P. 0407600250

GALLERY nuda proprietà di 90 mq ca saloncino cucina matrimoniale possibilità ulteriore camera bagno balcone. Da rimodernare euro 140.000. Cod. 721/P. 0407600250

GALLERY Igo Mioni adiacenze appartamento locato con posto da soggiorno cucina terrazzo due camere bagno ripostiglio euro 95.000. Cod. 353/P. 0407600250

GALLERY nuda proprietà S. Giacomo appartamento 46 mq composto da ingresso matrimoniale cucina bagno cantina euro 45.000. Cod. 417/P. 0407600250

GALLERY nuda proprietà vicinanza via XX Settembre appartamento ca 170 mq salone sala pranzo studio cabina armadio spogliatoio due camere cucina servizi balcone cantina. Euro 280.000. Cod. 682/P. 0407600250

GALLERY piazza Volontari Giuliani appartamento ca 68 mq ultimo piano senza ascensore ingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno euro 77.000. Cod. 762/P. 0407600250

GALLERY Revoltella bassa appartamento di ca 82 mq composto da ingresso cucina salotto due camere stanzetta servizi separati riscaldamento a pavimento. Euro 130.000. Cod. 285/P. 0407600250

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura acqua e luce recentissima realizzazione. Adatto anche a uso magazzino euro 75.000. Cod. 780/P. 0407600250

GALLERY zona Borgo San Sergio locale commerciale fronte strada ristrutturato due ampie vetrine e servizio euro 220.000. Cod. 9/P. Tel. 040380261

GALLERY zona Rossetti appartamento ca. 68 mq ristrutturato composto da ampio soggiorno luminoso cucina

matrimoniale bagno euro 122.000. Cod. 611/P. 0407600250

GALLERY zona S. Giacomo appartamento circa 50 mq da ristrutturare cucina bicamera bagno e ripostiglio euro 60.000. Cod. 52/P. 040380261

GALLERY zona Servola casa accostata circa 200 mq due piani completamente da ristrutturare Cod. 596/P. Tel. 040380261

GALLERY zona Stazione tranquillo ultimo piano con ascensore composto da soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno. Termoautonomo arredato euro 132.000. Cod. 716/P. Tel. 0407600250

GORIZIA casa singola con 2 appartamenti con ingresso indipendente. Ottimo investimento. Cod. 37/P. GALLERY 0481969508

GORIZIA centrale panoramico appartamento tricamera con ampi spazi interni, box e mansarda con terrazza. Cod. 62/P. GALLERY Gradisca 0481969508

GRADISCA casa accostata su due livelli con mansarda, ampia terrazza e locale commerciale. Cod. 383/P. GALLERY 0481969508

MONFALCONE casetta affiancata silenziosa due piani mq 63 restaurare completamente centrale 64.000. Geom. Sbisa 040366866. (A00)

PECENCO moderno ristrutturato totalmente tre camere, cucina, doppi servizi, balcone soleggiato, 184.000. Geom. Sbisa 040366866. (A00)

RABINO 040368566 Porto San Rocco vista mare villetta a schiera tre livelli taverna angolo cottura doppi servizi soggiorno con caminetto cucina matrimoniale singola terrazza portico giardino e posti macchina di proprietà euro 365.000. Rif. 10007

RABINO 040368566 Campanelle luminosissima casetta ristrutturata 2005 due livelli bussolotto d'ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale veranda bagno soffitta giardini e posto macchina di proprietà euro 175.000. Rif. 10207

RABINO 040368566 Campo Marzio vista mare signorile appartamento doppi ingressi soggiorno cucina doppi servizi, due matrimoniali due singole ripostiglio dispensa terrazzi euro 270.000. Rif. 10107

RABINO 040368566 Capodistria ottimo quarto piano ascensore luminoso soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiori cantina completamente ammobiliato euro 109.000. Rif. 9307

RABINO 040368566 centralissimo luminoso quarto piano senza ascensore 110 mq soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile sala da pranzo servizi separati ripostiglio euro 110.000. Rif. 10307

RABINO 040368566 Galleria completamente ristrutturato secondo piano ascensore riscaldamento autonomo salone angolo cottura matrimoniale guardaroba bagno di

impegno ripostiglio euro 132.000. Rif. 9807

RABINO 040368566 Moren vista Golfo villetta a schiera due livelli posti macchina soggiorno terrazzo cucina bagno matrimoniale due singole veranda bagno cantina euro 338.000. Rif. 8907

RABINO 040368566 Pirano completamente ristrutturato terzo piano ascensore matrimoniale cucina ammobiliata con zona salottino bagno due poggiori ripostiglio euro 96.000. Rif. 9007

RABINO 040368566 San Giacomo completamente ristrutturato matrimoniale cucina abitabile bagno con doccia di impegno porta blindata climatizzatore euro 88.000. Rif. 8007

ROMAGNA casetta totalmente ristrutturata salone, cucina, due matrimoniali, porticato, giardino, box, 390.000. Geom. Sbisa 040366866.

SAGRADO appartamento bicamera con balcone e terrazza a vasca Termoautonomo Cod. 75/P. GALLERY 0481969508

STRADA per Basovizza immerso nel verde appartamento mq 125 perfetto soggiorno con zona caminetto, bica miera, doppi servizi cucina terrazza abitabile posto auto in garage favolosa vista cittadina, posti auto condominiali. Casaffari 040213366. (A00)

IMMOBILI
ACQUISTOFeriali 1,45
Festivi 2,20

RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente per nostri

clienti referenziati immobili zona San Giacomo camera soggiorno cucina bagno per pressanti richieste

ZONA rive Università Vecchia, Lazzaretto Vecchio, Diaz, cerchiamo urgentemente appartamento per nostra clientela se ezionata. Definizione immediata. Euroca 54638440

IMMOBILI
AFFITTOFeriali 1,45
Festivi 2,20

ABITARE a Trieste. Battisti Signorile mansarda vuota 100 mq con terrazza. Autometano ascensore 040371361

ABITARE a Trieste. Cumano Vuoti residenti. Soggiorno cucinino due camere bagno poggiori euro 450. 040371361

ABITARE a Trieste. Duino Cernizza. Elegante villa arredata nuova costruzione. Circa 200 mq. Giardino garage 040371361

ABITARE a Trieste. Sistiana mare in villa grande appartamento arredato. Vista splendida. Terrazzo posto auto 040371361

ABITARE a Trieste. Trissino Arredato non residenti. Soggiorno cottura matrimoniale bagno poggiori euro 400. 040371361

Continua in 12.a pagina

Corri, o il tuo usato varrà come una zucca!

Gli Ecoincentivi
finiscono a
mezzanotte del
31 dicembre.

SIRION HIRO 1.0
€ 9.480
+ 3 anni di bollo gratis

CUORE HIRO 1.0
€ 8.090
+ 3 anni di bollo gratis

COPEN HGF 1.3
€ 16.190
+ 3 anni di bollo gratis

TREVIS 1.0
€ 10.500
+ 3 anni di bollo gratis

C'era una volta un'offerta straordinaria. E fino al 31 dicembre c'è ancora. Se hai un'Euro 0 o un'Euro 1 da rottamare, puoi godere dei contributi ministeriali su ben 4 modelli Daihatsu. Basta firmare il contratto entro la fine dell'anno, e gli incentivi statali si sommano alle promozioni Daihatsu. Un'offerta da favola da prendere al volo.



DAIHATSU

Le auto costruite in Giappone



www.daihatsu.it

DO - RE - MI - SO - FA'
da 500 a 5000 euro

INCANTEVOLE NATALE

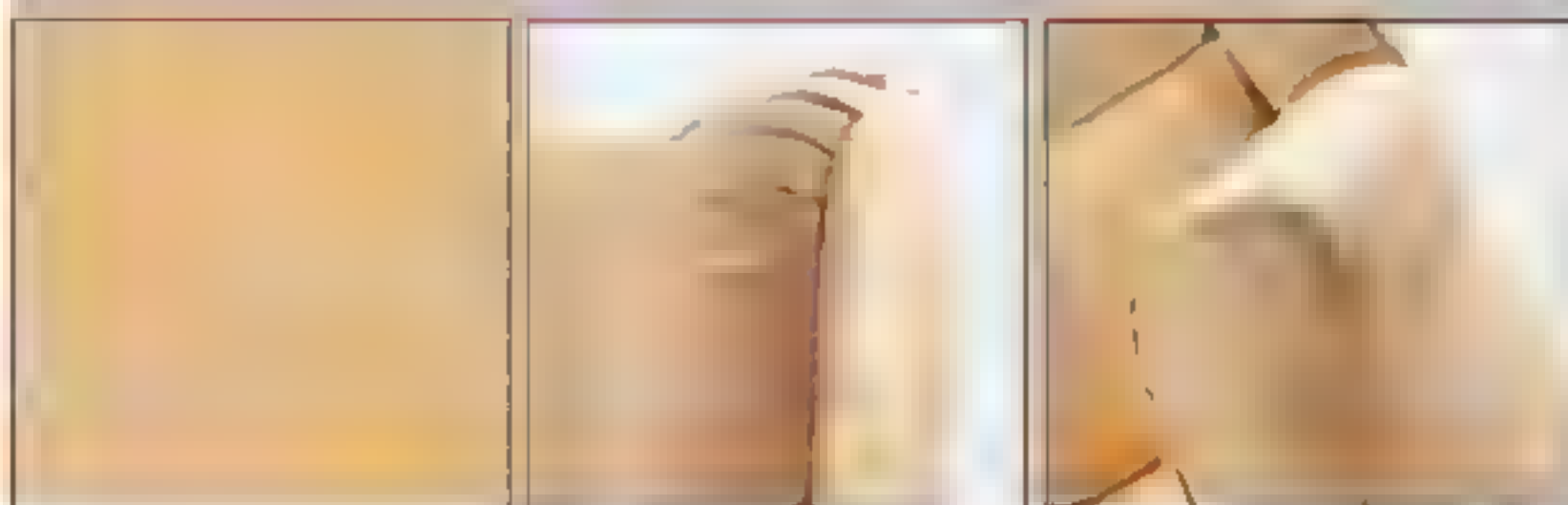


SOLO FINO A DOMENICA

POLTRONA ALLAMANDA ORA A SOLO **490€** anziché ~~790€~~
NELL'ESCLUSIVO TESSUTO CLIVIA

RISPARMI 300€

SOLO 500 PEZZI IN PRONTA CONSEGNA



poltron^esofà

I sofà poltron^esofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltron^esofà • Numero Verde 800 900 600 - www.poltronsofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

La promozione è valida dal 10 al 16 dicembre 2007 e non è cumulabile con altre iniziative in corso. La poltrona allamanda è disponibile in pronta consegna, fino ad esaurimento scorte, nell'esclusivo tessuto Clivia

Continuaz. dall'11 a pagina

GALLERY Colonia cucina due stanze servizi separati due balconi da ristrutturare euro 400 scontato per il primo anno di locale. Cod 513/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY piazza Oberdan

adiacenze luminoso ufficio di ampia metratura in stabile prestigioso adatto a studio legale euro 2.400 mensili Cod. 656/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Scorcio ufficio prestigioso composto da due saloni sei stanze servizi sopra posto auto box. Info pre-

vio appuntamento Cod. 801/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

LAVORO OFFERTE
Fenati 1,45
Festiv 2,20

Si precisa che tutte le inserzioni relative a of-

ferta di impiego lavoro devono intendere riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1 legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CASA spedizioni cerca giovane buona volontà diploma computer inglese altro esperienza operazioni doganali tel. 0403220798.
(A8067)

AUTOMEZZI
Fenati 1,45
Festiv 2,20

ALFA 147 1.6 16V 105CV 3 porte progression, 2003, rosso Alfa, km 42.000, clima, abs, a. bag, radio, perfetta, garan-

zia, euro 8.600,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.
ALFA 156 1.8 T.S. 16V Pack Sport, anno 2001, clima, abs, a. bag, blu Cosmo met, revisionata, garanzia, euro 7.200,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.
ALFA 156 1.9 JTD 140CV S. Wagon, anno 2004, grigio

met clima, abs, a. bag, perfetta, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 13.300,00 Aerre Car tel. 040637484.
ALFA Romeo 156 5 wagon 1.9 Jtd 116 cv Distincti 2004 km 99.000 gr. sc. met. lva esposta. Concinnitas tel. 040307710.
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Pro-

gression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710
AUDI A3 1.6 Benz na, anno 1997, rossa, climatronic, Abs, doppio airbag, meccanica e carrozzeria perfette. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655

Continua in 34.a pagina

47 auto a prezzi superscontati

47 occasioni da non perdere

ACQUISTA ORA LA TUA AUTO, INIZIERAI A PAGARLA NELL'ESTATE 2008

MARCA	MODELLO	COLORE	KM	LIST.	RISP. %	PREZZO
JAGUAR	X TYPE 2.0 D WAGON SPORT	quartz	zero	37.170	22%	28.993
JAGUAR	X TYPE 2.2 D EXECUTIVE	quartz	34.000	44.880	35%	29.172
JAGUAR	S TYPE 2.7 D V6 EXECUTIVE MY08	liquid silver	zero	57.930	20%	46.344
LAND ROVER	RANGE ROVER SPORT 2.7 TDV6 SE	atacama sand	da immatr.	62.721	12%	55.194
LAND ROVER	DISCOVERY 3 2.7 TDV6 S AUT.	stornoway grey	da immatr.	46.071	15%	39.160
LAND ROVER	DISCOVERY 3 2.7 TDV6 XS	zermat silver	zero	48.601	18%	39.853
LAND ROVER	DISCOVERY 3 2.7 TDV6 HSE AUT.	buckingham	da immatr.	55.021	15%	46.768
LAND ROVER	FREELANDER 2.2 TD4 E	tonga green	da immatr.	32.041	12%	28.196
LAND ROVER	FREELANDER 2.2 TD4 SE	sumatra black	da immatr.	38.551	12%	33.925
LAND ROVER	FREELANDER 2.2 TD4 SE	zermat silver	23	38.501	15%	32.726
LAND ROVER	FREELANDER 2.2 TD4 SE	tonga green	da immatr.	38.701	12%	34.057
LAND ROVER	FREELANDER 2.2 TD4 HSE AUT.	stornoway grey	8.900	45.731	18%	37.499
MERCEDES	A 150 CLASSIC NAVI	argento polare	19.826	24.680	29%	17.523
MERCEDES	A 160 CDI CLASSIC FAP	nero cosmo	16.600	26.499	28%	19.079
MERCEDES	A 180 CDI CLASSIC NAVI FAP	argento polare	34.300	28.039	25%	21.029
MERCEDES	B 180 CDI CHROME NAVI FAP	blu orizzonte	7.800	31.963	21%	25.251
MERCEDES	A 180 CDI ELEGANCE FAP	grigio cometa	57	27.955	15%	23.762
MERCEDES	B 170 SPORT	argento polare	36	30.255	15%	25.717
MERCEDES	C 220 CDI ELEGANCE	argento iridium	82	49.883	15%	42.401
MERCEDES	CLS 320 CDI SPORT	nero ossidiana	95	75.722	15%	64.364
MERCEDES	E 320 CDI 4MATIC EVO AVANTGARDE	nero ossidiana	77	62.907	18%	51.584
MERCEDES	M 320 CDI SPORT	blu tanzanite	aziendale	70.024	n/d	TRATT.RIS.
MERCEDES	R 280 CDI SPORT LUNGA 7 POSTI	nero ossidiana	8.200	64.143	18%	52.597

MARCA	MODELLO	COLORE	KM	LIST.	RISP. %	PREZZO
MITSUBISHI	PAJERO SPORT 2.5 TDI	blu/argento met.	da immatr.	33.000	17%	27.500
MITSUBISHI	PAJERO 3.2 DI-D AUT. DAKAR	argento met.	da immatr.	35.500	11%	31.500
MITSUBISHI	OUTLANDER SPORT 2.0 16V	antracite met.	da immatr.	26.650	15%	22.653
MITSUBISHI	COLT CABRIO 1.5 CZC	blu met.	da immatr.	18.100	16%	15.204
MITSUBISHI	COLT 1.1 CLIMACHROME	argento met.	da immatr.	12.500	20%	10.000
SEAT	IBIZA 1.2 16V STYLANCE* con rott. Eu. o/s	vari colori	da immatr.	12.100	18%	9.922
SEAT	TOLEDO 2.0 TDI STYLANCE	nero inchiostro	zero	23.530	25%	17.648
SEAT	ALTEA XL 1.6 REFERENCE	grigio luna met.	zero	19.050	15%	16.193
SEAT	ALTEA XL 1.9 TDI REFERENCE	grigio piombo	zero	20.270	15%	17.230
SKODA	SUPERB 2.0 TDI ELEGANCE FAP	grigio gattice	zero	28.200	22%	21.950
SKODA	NUOVA FABIA 1.4 TDI	grigio fumo	zero	15.100	20%	12.150
SKODA	NUOVA FABIA 1.4 16V	argento	zero	13.850	19%	11.250
VOLVO	C30 2.5 T5 SUMMUM 220CV	bianco cosmico	24.000	45.175	30%	31.623
VOLVO	C30 2.0 D MOMENTUM 136CV	nero zaffiro	21.800	28.355	26%	20.983
VOLVO	C30 2.0 D KINETIC 136CV	argento elettrico	zero	27.530	20%	22.024
VOLVO	C30 1.6 KINETIC 100CV	blu orinoco	zero	23.105	20%	18.484
VOLVO	C30 1.8 MOMENTUM 125CV	argento	zero	25.880	18%	21.222
VOLVO	S60 2.4 D5 185CV MOMENTUM	nero zaffiro	zero	40.990	26%	30.333
VOLVO	V50 1.6 D MOMENTUM 109CV	nero zaffiro	zero	30.255	20%	24.204
VOLVO	V50 2.0 D MOMENTUM 136CV 6 auto disp.	vari colori met.	zero	30.500	18%	24.900
VOLVO	V70 2.4 D 163CV MOMENTUM CLASS AUT.	argento	zero	43.545	24%	33.094
VOLVO	XC70 2.4 D5 185CV SUMMUM AUT.	nero zaffiro	zero	52.630	20%	42.104
VOLVO	XC90 2.4 D5 185CV MOMENTUM AUT.	nero zaffiro	zero	54.705	20%	43.764

I nostri marchi: Mercedes-Benz, Smart, Volvo, Jaguar, Land Rover, Mitsubishi, Seat, Skoda, Service partner Audi e Volkswagen.

carnelutti
concessionarie di fiducia

Tavagnacco Ud, Via Nazionale 27. Tel. 0432 579100 - Tavagnacco Ud, Via Nazionale 39. Tel. 0432 579300 - Trieste, Via Flavia 120. Tel. 040 5890010 - Muggia Ts, Strada delle Saline 2. Tel. 040 232371

Il premier uscente Sanader incassa, dopo quello dei contadini e dei social-liberali, anche l'appoggio del Partito dei pensionati e del deputato dei Rom

Radin: «Nel governo se accetta le nostre richieste»

Tra i punti più qualificanti quello del doppio voto e l'estensione del bilinguismo

POLA Una nuova tessera è andata ad aggiungersi ieri al mosaico che si va componendo in relazione al futuro governo di centrodestra di Ivo Sanader. A firmare l'accordo di coalizione posteleitoriale con l'Accadizeta (lo schieramento di Sanader) è stato il Partito dei pensionati, uno dei grandi sconfitti delle parlamentari croate del 25 novembre e che comunque è riuscito a conservare un seggio al Sabor, il parlamento di Zagabria. Silvano Hrelja, deputato istriano dei pensionati, ha giurato lealtà agli accadizetiani, che ora possono contare su 68 parlamentari. Ricordiamo che per la maggioranza parlamentare servono 77 seggi, cifra che l'Accadizeta dovrebbe raggiungere prossimamente tramite l'intesa con social-liberali e contadini (8 deputati) e con il Partito dei Diritti (un mandato al Sabor).

E i rappresentanti delle Comunità nazionali minoritarie? Il deputato dei Rom, Medved, si è già accordato con l'Accadizeta, mentre Semso Tankovic, esponente dei musulmani (o bosgnacchi), ha deciso di passare dalla parte del centrosinistra a guida socialdemocratica. I restanti sei deputati, tra cui il connazionale Furio Radin, sono quotidianamente in contatto tra loro, attendendo che il presidente della Repubblica, Stipe Mesic, scelga il mandatario per il nuovo esecutivo, incarico che dovrebbe venire assegnato in settimana: «C'è ancora incertezza - ha dichiarato Radin - e ad ogni buon conto i sei deputati minoritari hanno sottoscritto un documento comune che sottoporranno all'attenzione del futuro mandatario. Il documento annovera sette punti, tra cui l'applicazione del diritto al



Il deputato della minoranza italiana al Sabor Furio Radin

doppio voto per gli appartenenti alle minoranze, l'estensione del bilinguismo, con particolare attenzione all'amministrazione e agli enti statali. Si pretende poi la proporzionalità nell'assunzione di quadri nell'apparato statale, ossia che i gruppi etnici siano adeguatamente rappresentati in queste sedi. Oltre al fatto che i serbi sono poco presenti nelle istituzioni statali, si è notata pure l'assenza di occupati di nazionalità italiana. Sono lacune che vanno eliminate».

Radin ha inoltre confermato di avere contatti giornalieri con accadizetiani, socialdemocratici e popolari, rilevando che però a trattative vere e proprie con le minoranze non si è ancora giunti. I colloqui dovrebbero arrivare a breve in quanto, come già detto, nei prossimi giorni il capo dello Stato scioglierà i dubbi, affidando a Sanader o a Milovanovic (presidente dei socialdemocratici) il compito di formare la nuova compagine ministeriale. In questo momento, Sanader ha maggiori chance e lo conferma lo stesso Radin: «I giochi sono ancora aperti, ma vedo Sanader come possibile mandatario. Personalmente non vedo però bene alcuni segmenti dei due blocchi. Nel centrosinistra ci sono i tre deputati regionalisti della Slavonia, di cui uno è in prigione (Brammur Glavas, ndr) perché accusato di crimini di guerra. Tra i contadini, che dovrebbero prossimamente associarsi all'Accadizeta, vi sono elementi antieuropesisti». Infine Radin ha confermato che se non saranno approvati i punti fondamentali dell'accordo comune stabilito fra le minoranze, andrà all'opposizione.

Andrea Marsanich

I cinghiali continuano a far strage di pecore e quest'anno ne sono stati abbattuti complessivamente già 406 esemplari

Cherso non vuole i cacciatori italiani sull'isola

I cani sguinzagliati dietro alle prede stanno provocando seri danni agli allevamenti di ovini

INNOVAZIONE E IMPRESA

Fiera adriatica: Istria partner del Molise

POLA L'Istria farà da partner alla regione italiana del Molise nella fase fase organizzativa iniziale della nuova fiera adriatica che abbraccerà tutte le regioni sul mare. Ne ha parlato ieri ai giornalisti Lorenza Brice, responsabile della parte istriana del progetto finanziato dall'Unione europea tramite i programmi Interreg e Phare, finalizzati all'incremento della collaborazione transfrontaliera. Il progetto, dal nome commerciale «Rosa» è stato sottoscritto il 29 ottobre scorso e verrà realizzato entro i prossimi 10 mesi. Come ricordato da Lorenza Brice, all'Istria sono stati assegnati 65 mila euro che verranno impiegati per lo più per l'elabora-

zione di uno studio sulle fiere già esistenti lungo la costa orientale dell'Adriatico. «Il fine ultimo - ha precisato - è quello di creare un'unica fiera per tutte le regioni che si affacciano sul mare. Questa rappresenterà sicuramente una grande opportunità anche per gli innovatori istriani che dopo aver ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali, avranno così l'occasione di commercializzare le loro invenzioni e innovazioni». Il progetto si concluderà con la convocazione di una grande conferenza internazionale alla quale verrà presentata la nuova banca dati sulle fiere lungo le sponde adriatiche.

p.r.

CHERSO Gli abitanti di Tramontana, cioè dell'area settentrionale dell'isola di Cherso, sono stati chiari: «Non vogliamo più avere a che fare con i cacciatori italiani. I loro cani, quando vengono sguinzagliati alla ricerca della preda, fanno fuggire le nostre pecore che, a causa dell'aspetta del terreno, si fanno male, con danni ingenti per gli allevatori di ovini». L'ostacolo alle doppie italiane si è avuto nel corso della recente seduta a Caisole (Bell), promossa per fare il punto delle operazioni di abbattimento a Cherso della selvaggina alloctona. Si tratta degli animali fatti arrivare dalla terraferma per le esigenze della locale so-

cietà venatoria, l'Orelica, che gestisce la zona di caccia denominata Tramontana. Cinghiali e daini erano stati fatti giungere 20-25 anni fa per dare fiuto al turismo venatorio, salvo poi risultare estremamente dannosi per i proprietari delle greggi, come anche per i titolari di oliveti, vigneti e di altre colture.

È stato appurato che i cinghiali si cibano di agnelli, oltre a distruggere vaste proprietà agricole. Ad essi si aggiungono i daini, che pure mangiano e distruggono vari tipi di colture. Le due specie alloctone (ovvero non originarie dell'isola quarnerina) hanno cominciato a combinare sfracelli quando sono usciti dalle reti di recinzione che delimitano la riserva venatoria, entrando in un territorio dove il cibo è abbondante (leggi ovini e piantagioni varie). Le genti di Tramontana non vedono pertanto di buon occhio i seguaci italiani di Diana e non solo per quanto verrebbe causato dai loro cani. L'opinione è che - dovesse cessare il flusso di doppie dall'Italia - l'attività venatoria chersina incasserebbe un colpo duro, forse anche mortale. Sempre a Caisole, è stato ribadito che le scorie bande di cinghiali e daini non sono cessate, nonostante fosse stato ordinato che la selvaggina alloctona dovesse venire abbattuta entro il 2007. Tale termine è stato invece prorogato al 31 marzo 2009 per l'impos-

sibilità di eliminare un così alto numero di capi.

Queste le cifre: gli abbattimenti sono cominciati nel 2005, con l'uccisione di 78 cinghiali e 58 daini. L'anno dopo, i cacciatori dell'Orelica hanno fatto fuori 88 cinghiali e 179 cervidi, mentre quest'anno sono già stati eliminati 151 cinghiali e ben 255 daini. Queste cifre forniscono la dimensione del fenomeno, di una presenza deleteria che, oltre a provocare danni, ha dato la stura a numerose polemiche. Cherso ha seguito l'esempio di altre isole adriatiche dove la presenza di animali alloctoni è estremamente dannosa: è il caso di Veglia, dove a fare il bello e il brutto tempo sono gli orsi e gli stessi cinghiali, e di Arbe, dove pecore e agnelli vengono quotidianamente sbranati da branchi di sciaccalli.

a.m.

IN BREVE

Oltre 30 produttori a Capodistria

Concorso enologico: è una Malvasia il «Vino del sindaco»

CAPODISTRIA Si è rivelata un successo, la prima edizione della manifestazione «Dalla cantina al torchio», voluta dal Comune di Capodistria per far conoscere al vasto pubblico i vini e gli oli d'oliva di qualità che vengono prodotti nell'entroterra capodistriano.

Sabato scorso, diverse centinaia di persone hanno preso parte a una serie di degustazioni organizzate nelle cantine e nei torchi del circondario e guidate da esperti. All'iniziativa hanno aderito oltre trenta produttori, che ai visitatori hanno potuto illustrare le caratteristiche principali delle loro coltivazioni e dei prodotti, ma anche la storia dei vignaggi del territorio della città.

La giornata ha avuto il suo culmine in serata, al Museo regionale di Capodistria, dove una giuria di esperti ha proclamato «Il Vino del sindaco» tra i vari vini in gara. Il titolo è andato alla Malvasia di Maranko Rodica, che è stato premiato con una scultura dell'artista capodistriano Tilen Zbona. Il Comune acquisterà inoltre 500 bottiglie di questo vino per le necessità di rappresentanza.

Alla cerimonia di premiazione è intervenuto anche il sindaco di Capodistria, Boris Popovic. Da segnalare che il Comune ha pensato anche alla sicurezza: tutti i visitatori hanno potuto raggiungere le cantine in autobus, senza dunque rischiare la guida con qualche bicchiere di troppo di vino in corpo.

Gli organizzatori sono soddisfatti, per cui «la giornata della cultura, del vino e degli oli» avrà certamente un seguito nei prossimi anni.

Fuoristrada in fiamme: muoiono due cani

POLA La notizia è di venerdì scorso, ma la portavoce della Questura istriana Natasa Rogic l'ha diffusa solo ieri mattina. A Stridon presso Portofino è incendiato un fuoristrada del tipo Land Rover con due cani da caccia all'interno, morti bruciati. Il veicolo ha preso fuoco dopo che il proprietario, un cacciatore italiano di 61 anni, l'aveva lasciato in strada con il motore acceso, giusto il tempo per prendere qualcosa nella camera presa in affitto in un agriturismo del posto. Stando ai periti arrivati da Zagabria, all'origine delle fiamme ci sarebbe un guasto all'impianto elettrico nella parte posteriore del fuoristrada, dove si trovavano i cani. Il proprietario denuncia danni per 70 mila euro.

<p>†</p> <p>CAPITANO</p> <p>Gioacchino Asaro</p> <p>Il 6 dicembre è mancato il nostro adorato marito, papà e nonno.</p> <p>Lo annunciano la moglie NEVIA, i figli FEDERICO con MAPLE, FABRIZIO con KATJA e ATLAS, i fratelli DOMENICO e ITALIA con famiglie.</p> <p>Un ringraziamento a GIOACCHINO, FLAVIA e il dottor MARSÌ.</p> <p>Lo saluteremo giovedì 13 alle 9.40 in via Costalunga.</p> <p>Trieste, 11 dicembre 2007</p> <p>Amore mio, sarai sempre nel mio cuore.</p> <p>- La tua pizia</p> <p>Trieste, 11 dicembre 2007</p>	<p>Consiglieri, Collaboratori e Soci UCLAC-UNCDIM e CASCODI sono vicini alle famiglie ASARO e NOBILE per la scomparsa del</p> <p>COMANDANTE</p> <p>Gioacchino Asaro</p> <p>Genova, 11 dicembre 2007</p> <p>Profondamente addolorate - famiglie SANZIN</p> <p>Trieste, 11 dicembre 2007</p> <p>Si associano al lutto - ALDO e LUCIANA BARTOLI e famiglie</p> <p>Trieste, 11 dicembre 2007</p> <p>Ciao</p> <p>Gioacchino</p> <p>sarai sempre nei nostri cuori - GILBERTO, ALESSANDRO e MANI ELA</p> <p>Trieste, 11 dicembre 2007</p> <p>Gioacchino</p> <p>fratello e cognato carissimo, abbiamo seguito con te il decorso della tua invalidante malattia che hai affrontato con grande dignità, coraggio e rassegnazione, ora improvvisamente ci hai lasciato in un immenso vuoto.</p> <p>Un ultimo abbraccio - DOMENICO e GIANNINA, ITALIA e NINO</p> <p>Trieste, 11 dicembre 2007</p> <p>Ciao</p>	<p>†</p> <p>Si è ricongiunta a quella delle amate OFELIA ed ELISA l'amata buona di</p> <p>Pietro Hervatin</p> <p>Lo annuncia con dolore il figlio PAOLO con la moglie LOREDANA, le nipoti PAOLA con ANDREA e CHIARA, la sorella MARIA con ALBERTO, il fratello LIBERO con MIRANDA unitamente ai parenti tutti</p> <p>Ciao</p> <p>nonno bis</p> <p>la tua amatissima pronipote ELISA</p> <p>I funerali si svolgeranno giovedì 13 dicembre alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga</p> <p>Trieste, 11 dicembre 2007</p> <p>Partecipano al lutto i nipoti - ELIDE, DANILO e STEFANIA - GIANNI, LIVIA - FLORA, VIRGILIO e PAMELA</p> <p>Trieste, 11 dicembre 2007</p>	<p>†</p> <p>È mancato all'affetto dei suoi cari</p> <p>Stelio Gregorat</p> <p>Ne danno l'annuncio la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti</p> <p>I funerali saranno celebrati mercoledì 12 dicembre alle ore 11.00 nella Chiesa Parrocchiale di Fara d'Isonzo, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile di Gorizia</p> <p>Un sentito ringraziamento va al medico curante dottessa MARIA TERESA ZARBO ed a tutto il personale del reparto di medicina dell'Ospedale Civile di Gorizia</p> <p>Gorizia - Fara d'Isonzo, 11 dicembre 2007</p> <p>Ciao</p> <p>Stelio</p> <p>ci mancherà tantissimo il tuo sorriso ed il tuo affetto - GIULIANO e GIANNINA</p> <p>Trieste, 11 dicembre 2007</p> <p>L'Assessore alla cultura MAS SIMO GRECO, il direttore del Museo Revoltella MARIA MASAU DAN e tutti i colleghi partecipano al lutto che ha colpito la conservatrice del museo dott. SUSANNA GREGORAT e la sua famiglia per la perdita del padre</p> <p>Stelio Gregorat</p> <p>Trieste, 11 dicembre 2007</p>	<p>†</p> <p>Nella solennità dell'Immacolata</p> <p>PADRE</p> <p>Silvio Bellotto</p> <p>ha ricevuto l'improvvisa visita di Sorella Morte</p> <p>Familiari, amici e i Frati Minori della Provincia Veneta e dell'Albania, con affetto lo affidano al Signore.</p> <p>Valnogaredo 04/01/1942</p> <p>Tirana (Albania) 08/12/2007</p> <p>I funerali saranno celebrati mercoledì 12, alle ore 10, nella Casa S. Cuore in Saccologno (Pd)</p> <p>Trieste, 11 dicembre 2007</p>	<p>†</p> <p>È mancato all'affetto dei suoi cari</p> <p>Claudio Gantar</p> <p>Con dolore lo annunciano la moglie ANNAMARIA, le figlie PAMELA e MONICA, con i mariti ALESSANDRO e GIANFRANCO, i nipoti CHIARA, FRANCESCA, IRNE e MARTINO, la sorella, i cognati ed i nipoti tutti</p> <p>Le esequie avranno luogo giovedì 13 dicembre alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga</p> <p>Non fiori ma opere di bene</p> <p>Trieste, 11 dicembre 2007</p> <p>Ciao</p> <p>Claudio</p> <p>ci mancherai, famiglie SANSON.</p> <p>Trieste, 11 dicembre 2007</p>	<p>†</p> <p>Il giorno 1 dicembre si è spenta serenamente</p> <p>Luigia Macorini in Slocovich</p> <p>A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIO e DARIO e parenti tutti</p> <p>La grazie particolare a tutto il personale di Casa Bartoli</p> <p>Trieste, 11 dicembre 2007</p> <p>La famiglia UGOLINI partecipa al lutto per la scomparsa di</p> <p>Edvino Kavrecic</p> <p>Trieste, 11 dicembre 2007</p>	<p>†</p> <p>Si è spenta serenamente</p> <p>Livia Carli ved. De Monte</p> <p>Ne danno il triste annuncio il figlio MARIO con SANDRA e DAVIDE, la consuecra ALBINA con SERGIO e MARINA. I funerali seguiranno giovedì 13 alle 13.20 a Costalunga</p> <p>Trieste, 11 dicembre 2007</p> <p>†</p> <p>Si è spento serenamente</p> <p>Dante Purinani</p> <p>Lo annunciano addolorati la moglie ALFRIDA, i figli GIANFRANCO con IOHANNA, ILLIO con ELISABETTA, il fratello PIETRO e parenti tutti</p> <p>Lo saluteremo giovedì 13 alle ore 11.20 in via Costalunga</p> <p>Trieste, 11 dicembre 2007</p>
--	---	---	---	---	---	---	---

m
A. MANZONI & C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde **800.700.800**
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,60 euro a parola + iva, norm. mausoleo, grassetto 9,20 + iva
località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, Ingesimo, anniversario: 3,40 euro a parola + iva, norm. mausoleo, grassetto 6,80 + iva
località e data obbligatori in calce Croce 22 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + iva, norm. mausoleo, grassetto 9,40 + iva
Località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito: Carta: Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidiano.espressoit

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

AGENZIA GENERALE STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA, 54 - TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17

AGENZIA GENERALE STUDIO ELLE - MONFALCONE
VIA FRATELLI ROSSELLI, 20 - TEL. 0481/798829
da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30

FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

TEATRO Al Politeama Rossetti solo oggi propone il suo «Faccio del mio meglio»

Giorgio Panariello stasera a Trieste: «Porto in scena l'incomunicabilità»

TRIESTE «Faccio del mio meglio». Ovvero Giorgio Panariello, un pianoforte in scena e un grande schermo al centro, per far germogliare dal vivo revival musicali, sketch, monologhi e improvvisazioni, e i suoi personaggi: Renato Zero, Merigo, Naom, Mario il bagnino della Versilia, l'anziano Raperino... E il nuovo spettacolo del comico fiorentino, che andrà in scena al Politeama Rossetti, in un'unica serata, oggi alle 20.30. Prodotto da Ballandi Entertainment, lo ha scritto con una manciata di autori: Carlo Pitarino, Riccardo Cassini e Giampiero Solari, ma anche Ezio Cortese, Alberto Di Riso, David Lubrano. L'accompagnamento musicale è del pianista Dino Mancino.

Il teatro, un ritorno alle origini per lei. «È probabilmente non lo dimenticherò mai. È l'unico posto dove veramente mi sento a mio agio, dove mi posso esprimere meglio. Sono me stesso, senza pressioni di ascolti, ma facendo i conti con il pubblico che ho davanti. È una condizione assai più tranquilla per creare, per pensare poi anche alle prossime cose televisive. C'è un momento in cui coinvolgo il pubblico facendogli cantare le canzoni «falso» che cantavamo. Parto dal presupposto che adesso cominciamo l'amore o le nostre sensazioni attraverso i messag-

gni, attraverso Internet, non siamo più capaci di usare le parole, che invece erano la prerogativa delle canzoni, quelle scelte nel jukebox per dedicare le parole giuste. Forse per timidezza non riusciamo a dirle, e con la musica si faceva tutto».

Quali temi affronterà?

«L'incomunicabilità, ormai conosciuta. Siamo nell'era della comunicazione, ma se c'è una crisi in casa, se abbiamo dei problemi, alle volte non riusciamo a comunicare in due seduti sullo stesso divano. Cerco di accendere un faro sui problemi degli animali, dei bambini, spesso lasciati davanti alla televisione, e sugli anziani. Io ho avuto un nonno molto presente. Siccome non gli ho dedicato il tempo necessario quando era in vita e adesso di questo un po' mi pento, cerco di dire a tutti. «Guardate che i nostri anziani in casa, anche se sono in mezzo alla gente, comunque hanno bisogno di avere un po' di compagnia». C'è anche un momento molto toccante alla fine dello spettacolo, dove interpreto un anziano su una panchina, un vecchio brontolone molto simpatico. Mi piace pizzicare un po' tutte le corde, in generale nella mia carriera».

E di cos'altro parlerà?

«Faccio vedere anche un filmato dove ricordo tutte le fasi dell'evoluzione darwiniana, dall'uomo delle caverne all'omo sapiens sapiens, per arrivare all'omo Vogue, che si fa le sopracciglia e le lampade, che ha un'eccessiva cura di se stesso, che si veste in modo strano. Mi travesto secondo le stravaganze della moda e ipotizzo di andare così a fare la spesa, a chiedere un mutuo in banca o anche semplicemente a bere un caffè».

Perché ha affermato di sentire la mancanza della cultura?

«Per il mio lavoro sarebbe necessaria alle volte una cultura maggiore. Io ho dovuto studiare per lavorare, ho fatto la scuola alberghiera. Leggo molto, sono un autodidatta, e quando non capisco una parola me la scrivo in calce per andare poi a vederne il significato. Oggi conoscere le cose è importantissimo per muoversi nella vita, per saper affrontare le cose e per non aver mai paura di fronte a qualcuno, per non essere in difficoltà».

Qui dentro di me sei come un suono nell'anima, dice un verso della sua canzone «Che Natale sei».

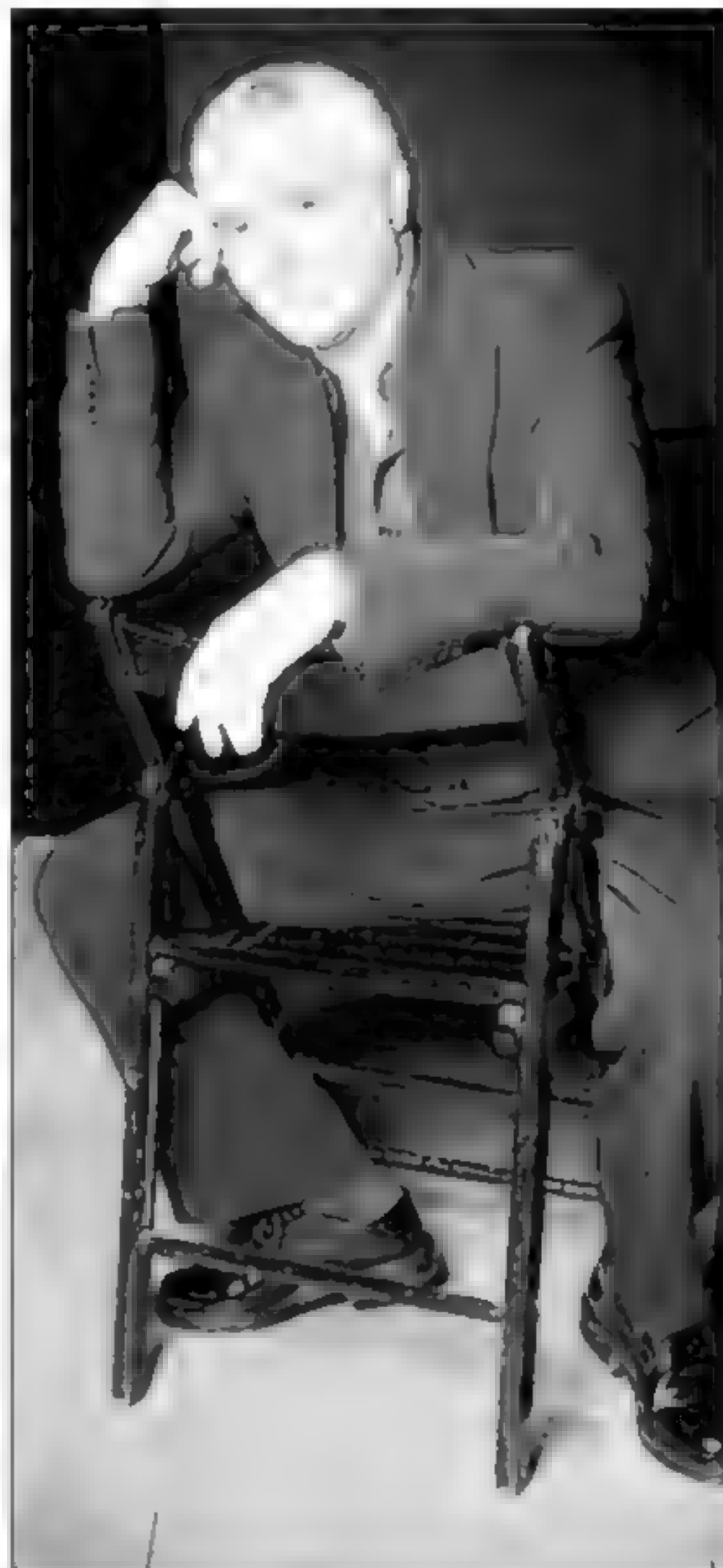
«Probabilmente la cante- rò a Firenze quando finiremo il tour. L'avevo scritta veramente di getto in mezza giornata, per lo spettacolo «Panariello sotto l'albero». La storia è molto semplice: quando stai cercando

la persona della tua vita, probabilmente è seduta accanto a te, su una panchina o nel posto dietro sull'autobus. «Il regalo più bello che mi puoi fare è conoscerti, incontrarti». Questo vale per tutte le cose, a volte un gesto è più importante di un regalo o di qualsiasi altra cosa. Percepisco sempre di più una voglia incredibile di riscoprire i sentimenti. C'è tanto bisogno di umanizzare quello che ormai non è quasi più umano».

E appena uscito il film «Sms sotto mentite spoglie» di Vincenzo Salemme ed Ugo Chiti, di cui lei è coprotagonista. Altri progetti?

«Adesso vorrei dedicarmi al cinema per sfuggire un po' dalla televisione. Vorrei trovare una bella idea per un film mio. Ho un paio di progetti molto grossi come attore, due film comici, uno dei quali sarà «Amici miei» ambientato nel '400 con la regia di Neri Parenti e un cast abbastanza ambizioso. Credo uscirà nel 2009. Inoltre mi hanno proposto una fiction tratta dal libro «Dallo scudetto ad Auschwitz» di Matteo Marani. È la storia di Arpad Weisz, uno straordinario allenatore di calcio vissuto negli anni '40. Di lui si sono perse le tracce perché era un ungherese ebreo, che dai trionfi calcistici è finito assieme a tutta la famiglia in un campo di concentramento».

Maria Cristina Vilardo



Il comico Giorgio Panariello fotografato da Loris Zambali

PERSONAGGIO «Dopo Rita tocca a me»

Teddy Reno vuole Sanremo e sarà ospite oggi di Raidue per una «prova della voce»

ROMA «Rita ha deciso di ritirarsi dalle scene, ora tocca a me». Così il cantante triestino Teddy Reno, 81 anni, leggendario della musica leggera italiana da oltre mezzo secolo e marito dell'ex Gian Burrasca, si candida per il prossimo Festival di Sanremo. «Ma soltanto se Pippo Baudo mi farà gareggiare, non mi interessano ospitate!».

Per la «prova generale di voce» Teddy Reno ha scelto un telegiornale: oggi si esibirà accompagnato dalla pianista Silvia Pagni nello studio di Tg2punto.it, dalle 10 alle 11 su Raidue.

«Canterò Sinatra: sarà il pubblico dei telespettatori a giudicare se sono nella forma ideale per partecipare a Sanremo». Teddy Reno al Festival ha gareggiato già in tre edizioni (nel 1953, 1959 e 1960): arrivando una volta terzo e due volte secondo. Ed è ottimista. «Questa sarà l'occasione buona», dice.

Tra le più recenti «puntate» pubbliche di Teddy Reno, figura la presenza con i concittadini Cristina Bonadei e Andrea Binetti sul palco dell'ottava edizione del «Festival della Radio e Televisione Italiana», andato in scena a luglio al teatro «Ambra Jovinetti» di Roma. In quell'occasione aveva ricevuto un premio alla carriera abbinato a un tributo speciale legato a Totò, giacché Teddy Reno può vantare collaborazioni immortali con il grande attore napoletano, su tutte la rivisitazione del brano «Mafafemmena» e l'interpretazione nel film omonimo.



Il cantante triestino Teddy Reno

MUSICA

Domani in edicola a richiesta con il Piccolo il nuovo cd del celebre musicista triestino

Lelio Luttazzi celebra il suo amore per la città con la canzone inedita «Ritorno a Trieste»

ARTE

Personale dell'artista
Incontro di luce e notte dentro i quadri di Franca Batich alla Statale di Gorizia

GORIZIA Tra il buio della notte e la luce della speranza si è dipanata alla Biblioteca Statale Iontina di Gorizia l'ineccepibile rassegna di oli, tecniche miste e disegni, realizzati di recente e per la maggior parte inediti, della pittrice triestina **Franca Batich**. Intitolata «E fu sera e fu mattina», ripropone simbolicamente il versetto della Genesi, che descrive l'apparire della luce, del tempo e dello spazio.

Nell'interpretazione dell'autrice, una delle artiste più significative del secondo 900 triestino, «E fu sera» allude all'oscurità dell'orizzonte nella notte e nella morte. E a tal proposito va notato che l'esposizione si apre con l'opera intitolata parabola, in cui è dipinta una curva in campo nero sullo sfondo di un tramonto. «E fu mattina» si riferisce invece all'alba, alla nascita, a un nuovo inizio, collocati in una parabola metaforica e in un eterno divenire che, sintetizzati attraverso il segno e sottoforniti dal colore, indicano la concezione della vita da parte di quest'artista, sospesa tra simboli e vigore espressivo, tra delicata effervescenza tonale e intensità simbolica.

La mostra, promossa dall'Istituto Giuliano di Storia, Cultura e Documentazione di Trieste, è stata davvero convincente e coinvolgente nella sua sobria finezza, velata di ironia, di un sottile senso ludico, dell'inevitabile acquiescenza nei confronti di un destino che ci fa scivolare tutti, dopo l'alba della nascita, nel buio della notte; o dopo la luce della gioia, nel buio della sconfitta. Luce e notte sono i due poli opposti, che l'artista interpreta pittoricamente attraverso una grande valenza tecnica, assemblando finemente materiali diversi anche di pinto in precedenza e proponendo altresì in bacheca deboli opere di piccola dimensione.

m.ac.

TRIESTE «Ho una canzone inedita che mi piacerebbe riservare a Trieste». Lelio Luttazzi, 84 anni, tornato in città nello scorso marzo dopo 15 anni di assenza, l'aveva promesso. E ora il desiderio si realizza: domani, in vendita allegato con «Il Piccolo», ci sarà un cd nuovo di zecca che fra le tredici tracce contiene anche il brano mai pubblicato «Ritorno a Trieste».

«Ci sono in più alcuni pezzi legati a Trieste ha spiegato il maestro in una recente intervista». Ad esempio «Co' son lontano de la Trieste mia», che fa parte del repertorio popolare e per i triestini non più giovanissimi è quasi un inno, o «El can de Trieste», ormai simbolo del suo contratto con la città, o ancora l'inedito «Ritorno a Trieste», in cui esprime l'emozione di rivedere i luoghi della giovinezza. In tutta Italia, invece, è già nei negozi un altro nuovo album, «Buon Natale!», in cui Luttazzi ripropone in chiave jazz i più famosi brani natalizi, da «Jingle Bells» a «Tu scendi dalle stelle». «Ho registrato le nuove versioni di canzoni natalizie e di miei vecchi brani», ha spiegato Luttazzi. «Io suono al pianoforte e canto, accompagnato da un complesso di genere «Dixieland-New Orleans», il jazz delle origini. È un disco che forse a certi giovani può piacere, ma mi augurerei soprattutto che lo regalassero ai loro genitori o ai loro nonni, quelli che erano amanti del jazz tradizionale già mezzo secolo fa».

Pochi artisti sono sinceramente modesti e misurati come Luttazzi, che si è ritirato dalle scene per scelta e farebbe volentieri a meno di interviste e clamori. Ma, forse, è arrivato davvero il momento di celebrare una carriera vasta e importante come la sua, che l'ha portato dall'amore sfrenato per il jazz alla tv e alla radio che hanno fatto epoca con la conduzione di «Studio Uno» e «Hit Parade». Ma co-

me mai questa voglia di tornare a suonare dopo tanto tempo? «Il progetto», ha spiegato Luttazzi, «è stato pensato da mia moglie e da Roberto Podio, il mio produttore ed ex batterista della Rai. Io non volevo fare niente, sono sempre stato male davanti al pubblico, non sono esibizionista. Per quanto riguarda Trieste, è un omaggio voluto e mi fa piacere, ma certo non ho intenzione di ricominciare a ottantatré anni».

Così dopo questi due nuovi cd, il prossimo anno uscirà anche un cofanetto a lui dedicato, edito da Rai-Eri e realizzato in parte con la sponsorizzazione della Regione, con un libro scritto dallo storico del jazz Adriano Mazzoletti e un documentario in dvd firmato da Pupi Avati. Nelle immagini, vedremo spezzoni provenienti dalle Tche Rai e interviste allo stesso Luttazzi sui luoghi della sua giovinezza, tra Prosecco e Trieste, città che non ha mai smesso di emozionarlo. Non a caso, ci è tornato di recente con la moglie Rossana per festeggiare il ventottesimo anniversario di matrimonio, caduto a San Nicolò. «In mezzo a Piazza dell'Unità addobbata», ha ricordato Luttazzi, «sono rimasto estasiato. Certamente mi ricorda le mie passeggiate da studente dopo il liceo Petrarca, Viale XX settembre, Corso, Piazza l'Unità e ritorno. Ma non è solo questo».

Vivo a Roma a Trastevere, quando vado all'Auditorium a vedere qualche concerto faccio un tratto di strada che mi porta a Via della Conciliazione con in fondo San Pietro. Mi viene da pensare che è la città più importante del mondo. Però, arrivato a Trieste, ho avuto questa volta l'impressione di trovarmi in un teatro magnifico. Mi ha molto emozionato. Guardavo il municipio con la schiena al mare, sembrava di essere in un dipinto».



Lelio Luttazzi a Trieste

MUSICA Al Ridotto del Verdi consegnato all'artista televisivo il riconoscimento

Paolo Limiti a Trieste per il Premio Operetta: «Tornerò come ambasciatore della musica»

TRIESTE Opera, romanza ed operetta sono racchiuse, per lui, nella sigla aurea «O.R.O.». Avendolo infuse nelle sue trasmissioni di successo, l'Associazione internazionale dell'Operetta ha voluto che fosse lui il vincitore dell'edizione 2007 del Premio internazionale dell'Operetta. Glielo hanno conferito ieri pomeriggio nell'affollatissimo Ridotto «Victor de Sabata» del Teatro Verdi.

«Lo spirito dell'Associazione», ha esordito il presidente Claudio Grizon, «è divulgare l'operetta, e chi meglio di Paolo Limiti poteva sintetizzare in maniera perfetta il nostro compito? È stata una scelta fuori dall'ortodossia, ma voluta e consapevole del valore aggiunto che Paolo Limiti può portare al Premio. Possiamo nominarlo ambasciatore dell'operetta. E speriamo che il Teatro Verdi faccia tesoro di questo premio perché Paolo Limiti potrebbe essere un promoter del Festival dell'Operetta in Italia e nel mondo».

Nel 2007 - ha ricordato Grizon - ricorrono i 15 anni di attività dell'Associazione, nata per dare prospettive alla Festival a livello europeo, non potevamo festeggiare in maniera migliore. Nel suo saluto, il sovrintendente Giorgio Zanfa-



Paolo Limiti con il Premio Operetta 2007 (foto Marino Sterle)

gnan ha ricordato la rinascita che sta attraversando il teatro lirico triestino. Mentre Danilo Soli, presidente onorario dell'Associazione internazionale dell'Operetta e uno dei suoi fondatori, ha sottolineato che il riconoscimento dato a Paolo Limiti vuole essere un segno di gratitudine.

Chiara Paduano, nel pre-

vento, con simpatia e con affilata ironia. La consegna del bronzo di Ugo Carà, e poi Umberto Bosazzi stappa la spumeggiante intervista che pungola il popolare artista televisivo ad elargire opinioni e aneddoti sul celebrato periodo televisivo in cui il suo stile e la sua professionalità dominavano il piccolo schermo.

Il personaggio intervistato che più gli è rimasto impresso? Non ha dubbi, è Alberto Sordi. «Era un uomo di un'intelligenza mostruosa», dice Limiti, «non era un comico, era un sociologo. Aveva studiato veramente l'essere umano. Ho trovato un uomo magnifico anche nel privato».

Ricorda poi il successo che suscitò l'Inno d'Italia, che fece suonare in una sua trasmissione: «Usavo la parola «patria» perché mi piaceva, trovavo che fosse importante per noi avere delle radici, amare la nostra nazione».

E finisce con un arrivederci a Trieste: «Avete una città magnifica. Torno di sicuro».

Un omaggio musicale a Paolo Limiti ha concluso la cerimonia, qualche brano d'operetta e di musical offerto dai cantanti Andrea Binetti e Alessandra Churco, accompagnati al pianoforte da Federico Consoli.

m.c.v.

GLASBENA MATICA
stagione di concerti in abbonamento 2007/08
INTRECCI MUSICALI

Aleksander Rojc
pianoforte

OMAGGIO A PRIMOŽ LORENZ

Giovedì 13 dicembre alle ore 20.30 al Kulturini dom di Trieste (via Petronio 4)

GLASBENA MATICA - 25
Via Montebello 2
tel. 040-418605 fax 040-44182
www.glasbenamatica.com
e-mail: trst@glasbenamatica.com

STADION
casa d'aste trieste
via nazario sauro 6/a trieste 040 3113.9

asta 13-14 dicembre

dipinti del XIX e XX secolo
arti decorative del XX secolo e gioielli
arredi, dipinti antichi e sculture
arte contemporanea

esposizione

diretta dall'asta e catalogo on line su www.stadionasta.com

Ristorante La rosa dei Venti
MARINA LEPANTO

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
INFO E PRENOTAZIONI:
0481.791502 - 0481.45555
340.1731024

PROPONE IL TRADIZIONALE PRANZO NATALIZIO

..... A BASE DI CARNE A BASE DI PESCE

Aperitivo natalizio
Antipasti
Carpaccio di vitello su letto di rucola
Polentina con salsa nostrana all'aceto balsamico

Primi piatti
Risotto ai funghi, olio e ravioli con ricotta affumicata
Orecchiette con pancetta tritata e radicchio di Treviso

Sorbetto Secondo
Cappone ripieno di castagne e salsiccia con spinaci e patate
Dessert: Dolce natalizio - Caffè

€ 55,00 a persona
acqua, caffè, 1 bottiglia di vino della casa del Collio ogni 4 persone

Aperitivo della casa
Antipasti
Carpaccio di tonno al profumo di mandarino e menta
Spiedino di sarda piccante e gamberi gratinati al forno

Primi piatti
Mezzelune di ricotta e carciofi con semi di papavero
Orecchiette ai funghi di mare

Sorbetto Secondo
Filetto di San Pietro in crosta di patate con spinaci e carote stufate
Dessert: Dolce natalizio - Caffè

€ 55,00 a persona
acqua, caffè, 1 bottiglia di vino della casa del Collio ogni 4 persone

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA
PRIMO VINCITTO GIULIA

Tradizionale concerto di fine anno

Dal valzer allo swing

Venerdì 14 dicembre ore 18.00
Ridotto del Teatro «G. Verdi»

Paola Antonucci soprano
Alessandra Churco mezzosoprano
Andrea Binetti tenore
Nicola Ceriani baritono
Corrado Gulin Pianoforte
Tomislav Hmeljak Batteria
Pietro Spanghera contrabbasso

Previdita biglietteria del Teatro Verdi - 8 euro
info@triesteoperetta.it

MUSICA Due concerti fuori abbonamento il 15 gennaio e il 13 febbraio

Tour in esclusiva a Pordenone di Irene Grandi e De Gregori

PORDENONE Due grandi concerti fuori abbonamento segneranno i primi due mesi del 2008 al Teatro Verdi di Pordenone, che ancora una volta si apre alla musica leggera e sfodera due nomi sicuramente amatissimi dal grande pubblico. In esclusiva regionale, infatti, in collaborazione con Virus Concerti, il teatro pordenonese ospiterà uno dei più grandi cantautori italiani, **Francesco De Gregori**, in programma il 13 febbraio, alle 20.45, e una delle cantanti italiane più amate, che stanno vivendo un momento artistico particolarmente felice, **Irene Grandi**, il cui concerto è in programma il 15 gennaio.

Francesco De Gregori ha avviato il 23 novembre al Teatro Mahibrán di Venezia il tour teatrale che si prolungherà fino a primavera toccando più di 50 città italiane. Lo stesso giorno è uscito nei negozi e in rete «Left & Right», un nuovo cd live registrato in estate, al quale era accluso come bonus un contributo visivo contenente scene di backstage, versioni inedite e una lunga intervista.

Con De Gregori sul palco suoneranno i musicisti che da alcuni anni lo affiancano sia nelle performance live che nelle registrazioni discografiche: Stefano Parenti alla batteria, Alessandro Arianti alle tastiere, Alessan-

dro Valle pedal steel guitar e chitarra, Lucio Bardi e Paolo Giovenchi alle chitarre e Guido Guglielminetti, storico capobanda, al basso.

Anche Irene Grandi è appena partita per un nuovo tour, in una versione medita: la cantante toscana lascia infatti la veste rock che più la caratterizza per proporre una versione intima e unplugged dei suoi successi, in uno spettacolo che porterà nei teatri delle principali città della penisola.

Sul palco Irene sarà accompagnata dalla sua band, Alex «Class». Po al basso, Massimo «Maxi» Galletti al piano e organo, Massimo «Max» Po alla batteria, Gabriele «Lele» Leonardi alle chitarre, e quattro archi.

Il tour teatrale segue un'intensa estate di concerti e performance, tra cui la partecipazione all'ultima edizione del Festivalbar, e a poche settimane dalla pubblicazione del nuovo singolo, «Sono come tu mi vuoi», tratto da «Irene Grandi Hits».

Già da oggi si possono acquistare i biglietti per entrambi i concerti (per De Gregori costano dai 25 euro della terza galleria ai 40 euro di platea e 45 le poltronissime, più diritti di prevendita; per Irene Grandi dai 13 euro della terza galleria ai 25 della platea e 28 euro le poltronissime, più i diritti di prevendita; per entrambi strappati a 8 euro l'uno in prevendita nella



La cantante Irene Grandi e, a destra, il cantautore Francesco De Gregori

la biglietteria del Teatro di viale Martelli aperta dal lunedì al sabato dalle 14.30 alle 19, o attraverso il sito www.comunalegiuseppegregori.it, o con Greenticket telefonando all'899-500055 o su www.ticketone.it. E a chi li acquisterà per farne un dono natalizio, saranno venduti in una bella confezione regalo.



TEATRO Tutto esaurito al Miela

«Scioping!» vicentino e «El refolo» da Rovigo al Festival Ave Ninchi

TRIESTE Il XV Festival Ave Ninchi è iniziato al Teatro Miela con un tutto esaurito fin dai primi due giorni di programmazione, il che testimonia, ancora una volta, il grande interesse dei triestini per il teatro in dialetto e la sua vitalità. Facciamo tutti parte della grande famiglia veneta e, che si tratti di vicentino o istriano, sono pur sempre idiomi che mastichiamo con facilità e accogliamo con simpatia.

Ad aprire le danze il gruppo teatrale «La trappola» che viene appunto da Vicenza e sforna una parlata fluida, spiritosa, adatta a vicende gozose come quelle che ci presenta David Conati nel suo «Scioping! Tutti mati par i saldi», un lavoro recentissimo che tocca temi di attualità e li tratta in uno stile più da farsa che da commedia. Un cast molto giovane e per lo più femminile entra con estro caricaturale nei panni delle clienti di un negozio di abbigliamento, affamate di buoni affari secondo quello che è uno dei riti collettivi della nostra epoca, la stagione dei saldi, occasione di lucro ma anche di imbrogli, baruffe ecc. E a un certo punto il parapiglia diventa generale colorandosi di tinte ciownesche, decisamente surreali.

Del tutto diversa l'atmosfera della seconda commedia «El refolo» di Amelia Rosselli proposta dal Gruppo Teatrale Baricetta di Rovigo nell'adattamento di Sergio Carinci. La vicenda si svolge a Venezia nel 1909, quando le convenzioni sociali e il rigido moralismo familiare ostacolavano molti amori giovanili. Due ex innamorati che non hanno potuto sposarsi in gioventù per l'opposizione dei genitori si frequentano, ormai anziani, come buoni amici dedicandosi a una quotidiana partita a carte. Ma la loro vita quieta e monotona viene all'improvviso turbata da una giovane nipote scappata di casa per coronare il proprio sogno d'amore. Sarà questo «refolo» improvviso a sconvolgere i due protagonisti, a risvegliare in loro sentimenti sopiti e rimpianti. Quattro personaggi soltanto ma affascinati con arte e sensibilità da altrettanti bravi attori entrati in punta di piedi in questo delicato e un po' malinconico «piccolo mondo antico».

Liliana Bamboschek

APPUNTAMENTI

Libri storici della Legione a Pordenone

TRIESTE Oggi, alle 17.30, nella sala Baroncini verrà presentato il volume «La guerra mantovana dell'Austria-Ungheria 1914-1918» di Hans Sokol edito dalla Leg.

Domani, alle 20.30, al Conservatorio Tartini recital del pianista Igor Cognolato. Domani, alle 21.21, eccezionalmente Pupkin Kabarett: monologhi, sketch, canzoni, brani musicali, satira.

Domani, alle 17.30, al «Verdi», il Trio di Parma conclude la monografia sui Tri con pianoforte di Beethoven. Si accede con invito da ritirare al Circolo della cultura e delle arti in via San Nicolò 7 (ore 15.30-18).

GORIZIA Oggi, alle 18, nella sala del Consiglio provinciale, presentazione del volume di Riccardo Cammi «La guerra del Friuli 1615-17», edito dalla Leg.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi al via la stagione della danza con il Balletto del Teatro Nazionale di Praga con tre coreografie di Jiri Kylan.

Domani, alle 20.45, al Verdi concerto di Shel Shapiro, per la chiusura dell'Assoprosa dopo 45 anni di attività.

CERVIGNANO Domani, alle 21, al teatro pasoliniano, «Così fan tutte» con l'Ensemble di fiati della Filarmonica del Fvg.

UDINE Oggi, alle 20.45, all'Odeon di Latisana, in scena «Il divo Garry» con Gianfranco Jannuzzo e Daniela Poggi.

Oggi, alle 21, al Ristori di Cividale in scena «Due partite» di Cristina Comencini con Sara Bertola e Stefania Felicchi.

Oggi, alle 21, nella chiesa di S. Quirino di via Gemoni si esibiranno i monaci tibetani del Hardong Khangsten del Monastero di Sera Jhe (India del Sud).

Oggi, alle 20.45, nella chiesa di Adeghiacco, concerto del Linte Trio (Veneto).

Rudi Protrudi dei Fuzztones a Lucinico e altri concerti fra Gorizia e Trieste

TRIESTE Questa sera il Piffie Factory di via Marega a Lucinico (Gorizia) ospita **Rudi Protrudi**, il leggendario leader dei Fuzztones, band seminale del movimento garage. Protrudi è da sempre grande sperimentatore e anticipatore di tendenze. Oggi, assieme ai suoi The Midnight Plowboys, suona country e rockabilly.

A Gorizia parte anche **Pixxelmusic**: due giorni di musica, arte, nuove tecnologie, dj set, convegni. Questa sera da segnalare la performance di Reactable, a seguire le selezioni di Electrosacher. Domani ci sarà il duo milanese Crookers, gli udinesi Fare Soldi ed il collettivo Chroma Music.

Settimana piena di concerti anche a Trieste. Oggi al Juice di via Madonna si esibisce il cantautore **Cortex**. Domani, all'Etnoblog di via Madonna del Mare ci sono i trizanti The Caloriferi in very Hot e pe-eDoo's Playground. Al Tetrin di via della Rotonda, i pordenonesi Remiturn.

Giovedì, al Teatro Miela, Mielanext presenta **Apparat**, ovvero l'artista tedesco Sascha Ring, che con una sapientissima elettronica da ballare con l'ambient, con un'efficacia che ricorda Orbital o Faithless. Sul palco del Tetrin ci saranno i newyorkesi **Parts&Labor**, tra gli Husker Du e l'elettronica. Al circolo Arca di via San Michele, il melodico e spinoso Mescalinaeden e il dark-noiser Shisso. Al Caffè Audace i 4Tones.

Venerdì al Tetrin le romane Mo-



Rudi Protrudi, leader dei Fuzztones

torama portano il loro esplosivo r'n'r punk lo-fi. All'Etnoblog «No Xcuses» con De Monique, Glasspiel e Nanou.

La promettente garage/blues band dei **Tillamook** propone un live al Guinness Pound di Sgonico, **Andrea Massaria Trio** suonano al Caffè Teatro Verdi di Muggia.

Sabato alla Casa delle Culture di via Orlandini ci saranno The Dub Sync con Madaski, Papa Nico e Paolo Baldini degli Africa Unite. Al Tetrin la world-music dei **Delindere** Ai Guinness Pound, gli Overfunk.

All'Etnoblog, proiezione del nuovo lavoro di Zombie Videos, a seguire la musica di Scuola Furano, Glitch e Color.

Elisa Russo

www.triestecinema.it I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIÙ BASSI DELLA REGIONE **www.triestecinema.com**

OGGI INGRESSO A SOLO 5€ L'INTERO E 4€ IL RIDOTTO

AMBASCIATORI
COME D'INCANTO
16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Il mondo fatato delle fiabe Disney incontra l'umorismo di una commedia romantica.

NATALE IN CROCIERA
LA BUSSOLA D'ORO
UNA MOGLIE BELLISSIMA
LA PROMESSA DELL'ASSASSINO
16.00, 17.00, 18.05, 20.10, 22.15
Che succede quando il mondo reale incontra quello analfabeto? 5.50 €

HITMAN
L'ASSASSINO
16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Dal videogame più famoso. W N X CLUB IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO
1408
dal romanzo di Stephen King, con John Cusack e Samuel L. Jackson.

FACTORY GIRL
La storia segreta di Andy Warhol, con Sienna Miller e Guy Pearce
20.15, 22.15

IL DIARIO DI UNA TATA
con Scarlett Johansson
16.30

FRED CLAUUS UN FRATELLO SOTTO L'ALBERO
con Vince Vaughn
16.30

MILANO-PALERMO IL RITORNO
con Raulo Bova
18.15, 20.30

LA LEGGENDA DI BEOWULF
con Anthony Hopkins e Angelina Jolie
22.15

W N X CLUB - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO
con proiezione digitale 5.50 €
16.05, 18.00

NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS
in 3D il capolavoro di animazione di Tim Burton in esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale (con proiezione digitale 3D) 5.50 €
16.15, 20.15

LA MUSICA NEL CUORE
con Robin Williams e Jonathan Rhys-Meyers 5.50 €
16.30, 19.40, 22.00

NELLA VALLE DI ELAH
con Tommy Lee Jones, Susan Sarandon, Charlize Theron 5.50 €
19.50, 22.00

LA LEGGENDA DI BEOWULF
di Robert Zemeckis, con Angelina Jolie, Anthony Hopkins. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale - con proiezione digitale 3D 5.50 €
17.50, 22.00

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS
16.10, 18.10, 20.10, 22.10
con Massimo Boldi, Anna Maria Barbera, Enzo Salvì 5.50 €

Da venerdì NATALE IN CROCIERA con Cristian De Sica Fabio De Luigi Michela Hunziker UNA MOGLIE BELLISSIMA di e con Leonardo Pieraccioni Gabriel Garko Massimo Ceccherini LA BUSSOLA D'ORO, Nicole Kidman, Daniel Craig, Eva Green
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5.50 €. I martedì della domenica e festivi a 4.50 €

EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17.50

NELLA VALLE DI ELAH
16.15, 18.30, 21.15
di Paul Haggis, con Tommy Lee Jones, Charlize Theron e Susan Sarandon. Premiato alla 64.ª Mostra del Cinema di Venezia

L'ETA BARBARICA
16.00, 18.15, 21.00
di Denys Arcand. Presentato al ultimo Festival di Cannes (2007)

FELICINI - CINEMA D'ESAI
www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

ACROSS THE UNIVERSE
16.10, 22.15
con Jim Sturgess e Salma Hayek. Anni 60, una storia d'amore struggente con le canzoni dei Beatles

I VICERÉ
18.20, 20.15
con Alessandro Preziosi e Cristina Capolondi

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto

LA MUSICA NEL CUORE
16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Robin Williams

LEZIONI DI CIOCCOLATO
18.30, 20.20, 22.10
con Luca Argentero e Violante Placido

RATATOUILLE
Cartoon Disney
16.30

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto

CINEMA & TEATRI

TRIESTE CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it Oggi, ingresso a solo 5 € e 4 € il ridotto.

COME D'INCANTO
16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Il mondo fatato delle fiabe Disney incontra l'umorismo di una commedia romantica.

■ ARISTON

Il Circolo Che Guevara presenta
L'ULTIMO RE DI SCOZIA
20.00
1 €

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800
www.cinecity.it

COME D'INCANTO
16.00, 17.00, 18.05, 20.10, 22.15
Che succede quando il mondo reale incontra quello analfabeto? 5.50 €

HITMAN - L'ASSASSINO
16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dal videogame e famosissima serie di videogiochi: 5.50 €

W N X CLUB - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO
con proiezione digitale 5.50 €
16.05, 18.00

NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS
in 3D il capolavoro di animazione di Tim Burton in esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale (con proiezione digitale 3D) 5.50 €
16.15, 20.15

LA MUSICA NEL CUORE
con Robin Williams e Jonathan Rhys-Meyers 5.50 €
16.30, 19.40, 22.00

NELLA VALLE DI ELAH
con Tommy Lee Jones, Susan Sarandon, Charlize Theron 5.50 €
19.50, 22.00

LA LEGGENDA DI BEOWULF
di Robert Zemeckis, con Angelina Jolie, Anthony Hopkins. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale - con proiezione digitale 3D 5.50 €
17.50, 22.00

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS
16.10, 18.10, 20.10, 22.10
con Massimo Boldi, Anna Maria Barbera, Enzo Salvì 5.50 €

Da venerdì NATALE IN CROCIERA con Cristian De Sica Fabio De Luigi Michela Hunziker UNA MOGLIE BELLISSIMA di e con Leonardo Pieraccioni Gabriel Garko Massimo Ceccherini LA BUSSOLA D'ORO, Nicole Kidman, Daniel Craig, Eva Green
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5.50 €. I martedì della domenica e festivi a 4.50 €

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17.50

NELLA VALLE DI ELAH
16.15, 18.30, 21.15
di Paul Haggis, con Tommy Lee Jones, Charlize Theron e Susan Sarandon. Premiato alla 64.ª Mostra del Cinema di Venezia

L'ETA BARBARICA
16.00, 18.15, 21.00
di Denys Arcand. Presentato al ultimo Festival di Cannes (2007)

■ FELICINI - CINEMA D'ESAI

www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

ACROSS THE UNIVERSE
16.10, 22.15
con Jim Sturgess e Salma Hayek. Anni 60, una storia d'amore struggente con le canzoni dei Beatles

I VICERÉ
18.20, 20.15
con Alessandro Preziosi e Cristina Capolondi

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto

LA MUSICA NEL CUORE
16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Robin Williams

LEZIONI DI CIOCCOLATO
18.30, 20.20, 22.10
con Luca Argentero e Violante Placido

HITMAN, L'ASSASSINO
16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Dal videogame più famoso.

W N X CLUB IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO
16.30, 18.15
dal romanzo di Stephen King, con John Cusack e Samuel L. Jackson.

FACTORY GIRL
La storia segreta di Andy Warhol, con Sienna Miller e Guy Pearce
20.15, 22.15

IL DIARIO DI UNA TATA
con Scarlett Johansson
16.30

FRED CLAUUS UN FRATELLO SOTTO L'ALBERO
con Vince Vaughn
16.30

MILANO-PALERMO IL RITORNO
con Raulo Bova
18.15, 20.30

LA LEGGENDA DI BEOWULF
con Anthony Hopkins e Angelina Jolie
22.15

■ SUPER

VIZIO TRANS E PERVERSIONE
Luca rossa. V 18.
16.00 ult. 22.00

ALCIONE
AI CONFINI DEL PARADISO
17.00, 19.15, 21.30
di Fatih Akin regista de «La sposa turca»

TEATRI

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2007-2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli

ROMEO E GIULIETTA balletto in due atti 14 dicembre ore 20.30 turno A; 15 dicembre ore 17.00 turno S, 16 dicembre ore 16.00 turno D; 18 dicembre ore 20.30 turno B; 19 dicembre ore 20.30 turno C; 20 dicembre ore 20.30 turno E; 21 dicembre ore 20.30 turno F e ore 15.00 opera in famiglia e fuori abbonamenti

LUNEDÌ AL RIDOTTO, con Tamara Strelcov Mastrangelo, Seon Young Pak, Gianluca Bocchino, Slavko Sekulic. Lunedì 17 dicembre ore 18, Sala del Ridotto. Ingresso libero

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
www.rossetti.it - tel. 040/3593511

POLITEAMA ROSSETTI
20.30 FACCIO DEL MIO MEGLIO, di e con Giorgio Panarello. Regia di Giampaolo Solari. 2h

TEATRO MIELA - MIELANEXT

Giovedì alle ore 21.30 APPARAT insieme alla LIVE BAND con Raz Ohara alla voce e alle tastiere e Jörg Waehner alla batteria. Elettronica da ballare con le meno impetuose ed impertinenti misure dell'ambiente dell'IDM. Ingresso € 10, ridotto € 8

UDINE
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato ore 16-19 info 0432 248418
www.teatroudine.it

12 dicembre, ore 20.45 (abb. Musica 18.9 formula B) Quartetto di Tokyo. Martin Beaver violino, Kikue Ikeda violino, Kazuhide Isomura viola. Clive Green-smith violoncello. Musiche di Beethoven, Auerbach.

13 dicembre (turno A), 14 dicembre (turno B), 15 dicembre (turno C), 16 dicembre (turno D), ore 20.45 (abbonamento Prosa; 6 formula B) Procope Pierre-Augustin de Beaumarchais, riduzione e adattamento di Tullio Solenghi e Matteo Tarasco con Tullio Solenghi, regia di Matteo Tarasco

CERVIGNANO
TEATRO P.P. PASOLINI

Stagione di Prosa 2007/2008

Mercoledì 12, ore 21. Ensemble di fiati dell'Associazione Filarmonica del Friuli-Venezia Giulia / Teatro del Rifo. COSÌ FAN TUTTE, di Wolfgang Amadeus Mozart, nella riduzione, trascrizione e adattamento di Johann Nepomuk Wendt, con l'Ensemble di fiati dell'Associazione Filarmonica del Friuli-Venezia Giulia voci narranti Manuel Butus e Giorgio Monte. Biglietteria ore 10-12, tel. 0431/370273

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

(www.teatromonfalcone.it) Prosa e Musica 2007/2008

Domani (turno A) mercoledì 13 dicembre (turno B) ore 20.45 Giuseppe e Micol Pambieri in LA COMME-DIA DEGLI ERRORI

Venerdì 21 dicembre ore 20.45 CLEMENCIC CON SORT IN MUSICA PER IL NATALE DELLA VECCHIA UNGHERA

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì) a sabato, ore 17-19, tel. 0461-790470, Ticketpoint/Trieste, Eri/Udine e on-line su www.greenicket.it

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

informazioni e prenotazioni 0461-712020

COME D'INCANTO - UNA PRINCESSA A MANHATTAN
17.30, 20.00, 22.00

WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO
16.45, 18.30

LA MUSICA NEL CUORE
17.45, 20.00, 22.10

LA VALLE DI ELAH
17.40, 20.00, 22.10

■ GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1

COME D'INCANTO - UNA PRINCESSA A MANHATTAN
17.30, 20.00, 22.00

WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO
16.45, 18.30

LEZIONI DI CIOCCOLATO
20.10, 22.15

Sala 3
HITMAN - L'ASSASSINO
17.40, 19.50, 22.00

CORSO
Sala Rossa
THE KINGDOM
17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
LA MUSICA NEL CUORE - AUGUST RUSH
17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
MATRIMONIO ALLE BAHAMAS
17.45, 20.00, 22.15

Telegatti: la Littizzetto sfida
Flavio Insinna e Gerry Scotti

ROMA Saranno Flavio Insinna, Luciana Littizzetto e Gerry Scotti a contendersi il «Telegatto» come personaggio tv dell'anno. Le tre nomination, assieme a quelle di altre nove categorie, saranno protagoniste della Notte dei Telegatti, che si terrà il 20 gennaio, dall'Auditorium Conciazioni di Roma, e sarà trasmessa da Canale 5.

Queste le altre candidature: **TRASMIS- SIONE** Chi vuol essere milionario (Canale 5); Striscia la notizia (Canale 5); Zelig (Canale 5); **INFORMAZIONE**

(lo canto), Eros Ramazzotti (E2); **CANTANTE**: Biagio Antonacci, Laura Pausini, Eros Ramazzotti, **TOUR- NEE**: Biagio Antonacci, Laura Pausini, Vasco Rossi, **SPORTIVO**: Fabio Cannavaro, Gennaro Gattuso, Valentino Rossi.

Le nomination - riferite alla stagione tv da novembre 2006 a ottobre 2007 - sono uscite dal voto dei lettori di «Tv Sorrisi e Canzoni» che hanno scremato le indicazioni di una commissione composta tra gli altri da Maurizio Costanzo, Alfonso Signorini, Cle-



Luciana Littizzetto

mente J. Mimmi, Mario Luzatto Fegiz, Candido Cannavaro, Barbara Palombelli e Vincenzo Mollica. Dal 10 al 18 dicembre il pubblico è chiamato a votare tramite sms i vincitori, che saranno svelati nella serata del 20 gennaio. Il ricavato del Gala di Roma sarà devoluto come nel 2005 all'Associazione per la Ricerca Europea in Chirurgia Oncologica.

I VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 9.05
NAPOLI: SCUOLA E LEGALITÀ

«Unomattina solidarieta/Fa la cosa giusta», in onda dopo il tg delle 9, è a Scampia, a 5 giorni dalla giornata del servizio civile che per la prima volta si terrà a Napoli. Qui, di recente, centinaia di scuole hanno richiesto le cosiddette «sentinelle della legalità».

RAITRE ORE 12.25
LE DONNE IN AMERICA LATINA

L'America latina e i suoi problemi sono al centro della puntata di «Tg3 Punto Donna». L'Organizzazione Mondiale della Sanità denuncia ogni anno 4 milioni di aborti clandestini, una delle prime cause di morte femminile del continente, in particolare in Bolivia.

ITALIA 1 ORE 23.20
LA STORIA DEI «NEGRAMARO»

Documento musicale fatto film e presentato all'ultima Mostra del Cinema di Venezia. E la storia dei salentini «Negramaro», una delle band del momento. Regia di Dario Baldi e Davide Marengo. Il titolo, «La finestra», è ispirato all'ultimo album del gruppo.

RAITRE ORE 1.25
PARSIFAL: DIETRO LE QUINTE

«Prima della Prima» di Rosaria Bronzetti conduce i telespettatori dietro le quinte del Teatro San Carlo di Napoli per «Parsifal» di Richard Wagner, con la regia di Federico Tiezzi e le scene firmate da Giulio Paolini.

SFIDA INFERNALE

Regia di John Ford, con Henry Fonda, Linda Darnell e Victor Mature (nella foto).
GENERE: WESTERN (Usa, 1946)



RETEQUATTRO 16.35
Grande classico del bianco e nero americano, considerato uno dei capolavori di John Ford. Racconta la storia realmente accaduta della guerra tra lo sceriffo Earp e i fratelli Clanton, fino alla sfida all'Ok Corral.

CHERRY FALLS - IL PAESE DEL MALE
Regia di Geoffrey Wright, con Brittany Murphy (nella foto) e Jay Mohr.
GENERE: ORRORE (Usa, 2000)



SKY CINEMA 1 22.40
Un serial killer sconvolge la vita degli abitanti di Cherry Falls, in Virginia. Il maniaco omicida sceglie le proprie vittime con precisione scientifica: tutte frequentano la Washington High School e sono vergini.

DETENUTO IN ATTESA DI GIUDIZIO
Regia di Nanny Lou, con Alberto Sordi (nella foto) e Elga Andersen.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1972)



RETEQUATTRO 0.25
Un Sordi fra dramma e satira. Il geometra Giuseppe Di Noi sta per rientrare dalla Svezia dove ha fatto fortuna con la sua impresa edilizia. All'improvviso finisce in carcere per un errore giudiziario. Per lui sarà l'inizio di un incubo.

WORLD TRADE CENTER

Regia di Oliver Stone, con Nicolas Cage (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2006)



SKY CINEMA 3 21.00
New York, 11 settembre 2001. È il giorno dell'attentato alle Torri Gemelle. Due agenti, accorsi sul posto, vengono travolti dalle macerie. Anche per loro, arrivati per portare aiuto, inizia una disperata lotta per sopravvivere.

ULTRAVIOLET
Regia di Kurt Wimmer, con Milla Jovovich (nella foto) e Cameron Bright.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2006)



SKY CINEMA MAX 22.40
Pellicola visionaria ambientata in un XXI secolo nel quale la razza umana si ritrova decimata dagli esperimenti genetici. La vampira Violet deve proteggere l'unico giovane che può essere in grado di salvare l'umanità.

I MAGNIFICI 7 CAVALCANO ANCORA
Regia di George McCowan, con Stefanie Powers (nella foto) e Lee Van Cleef.
GENERE: WESTERN (Usa, 1972)



RAIUNO 3.20
Affiancato da un giornalista che ne immortalerà le gesta, uno sceriffo assolda alcuni detenuti per aiutare i contadini contro una banda di cattivi. Quarto film della serie ispirata al capolavoro di Kurosawa «I sette samurai».

RADIO 1

6.00: GR 1, 6.15: Italia, istruzioni per l'uso, 7.00: GR 1, 7.20: GR Regione; 7.30: Questioni di soldi, 8.00: GR 1, 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio archivio; 10.00: GR 1; 10.09: Questioni di Borsa; 10.15: Radio e Radio; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salve!; 12.00: GR 1; 12.05: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio! Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City; 15.40: Informazioni in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Affari; 17.40: Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 18.00: GR 1; 19.22: Radio! Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.35: Ascolta, si la sera; 19.37: Zapping; 20.00: GR 1; 20.05: Casale; 20.45: Champions; 21.00: GR 1; 21.00: GR 1; 21.00: GR 1 Affari; 21.05: Parlamento; 21.09: GR Campus; 21.17: I nuovi italiani; 21.27: Demo; 21.45: Jomini e canoni; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio!; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bomare; 5.50: Permessi di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Camello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il rigoglio del coniglio; 8.30: GR 2; 9.00: Il Camello di Radio2; 9.30: GR 2; 10.30: GR 2; 11.30: GR 2; 11.35: GR 2; 11.40: GR 2; 11.45: GR 2; 11.50: GR 2; 11.55: GR 2; 12.00: GR 2; 12.05: GR 2; 12.10: GR 2; 12.15: GR 2; 12.20: GR 2; 12.25: GR 2; 12.30: GR 2; 12.35: GR 2; 12.40: GR 2; 12.45: GR 2; 12.50: GR 2; 12.55: GR 2; 13.00: GR 2; 13.05: GR 2; 13.10: GR 2; 13.15: GR 2; 13.20: GR 2; 13.25: GR 2; 13.30: GR 2; 13.35: GR 2; 13.40: GR 2; 13.45: GR 2; 13.50: GR 2; 13.55: GR 2; 14.00: GR 2; 14.05: GR 2; 14.10: GR 2; 14.15: GR 2; 14.20: GR 2; 14.25: GR 2; 14.30: GR 2; 14.35: GR 2; 14.40: GR 2; 14.45: GR 2; 14.50: GR 2; 14.55: GR 2; 15.00: GR 2; 15.05: GR 2; 15.10: GR 2; 15.15: GR 2; 15.20: GR 2; 15.25: GR 2; 15.30: GR 2; 15.35: GR 2; 15.40: GR 2; 15.45: GR 2; 15.50: GR 2; 15.55: GR 2; 16.00: GR 2; 16.05: GR 2; 16.10: GR 2; 16.15: GR 2; 16.20: GR 2; 16.25: GR 2; 16.30: GR 2; 16.35: GR 2; 16.40: GR 2; 16.45: GR 2; 16.50: GR 2; 16.55: GR 2; 17.00: GR 2; 17.05: GR 2; 17.10: GR 2; 17.15: GR 2; 17.20: GR 2; 17.25: GR 2; 17.30: GR 2; 17.35: GR 2; 17.40: GR 2; 17.45: GR 2; 17.50: GR 2; 17.55: GR 2; 18.00: GR 2; 18.05: GR 2; 18.10: GR 2; 18.15: GR 2; 18.20: GR 2; 18.25: GR 2; 18.30: GR 2; 18.35: GR 2; 18.40: GR 2; 18.45: GR 2; 18.50: GR 2; 18.55: GR 2; 19.00: GR 2; 19.05: GR 2; 19.10: GR 2; 19.15: GR 2; 19.20: GR 2; 19.25: GR 2; 19.30: GR 2; 19.35: GR 2; 19.40: GR 2; 19.45: GR 2; 19.50: GR 2; 19.55: GR 2; 20.00: GR 2; 20.05: GR 2; 20.10: GR 2; 20.15: GR 2; 20.20: GR 2; 20.25: GR 2; 20.30: GR 2; 20.35: GR 2; 20.40: GR 2; 20.45: GR 2; 20.50: GR 2; 20.55: GR 2; 21.00: GR 2; 21.05: GR 2; 21.10: GR 2; 21.15: GR 2; 21.20: GR 2; 21.25: GR 2; 21.30: GR 2; 21.35: GR 2; 21.40: GR 2; 21.45: GR 2; 21.50: GR 2; 21.55: GR 2; 22.00: GR 2; 22.05: GR 2; 22.10: GR 2; 22.15: GR 2; 22.20: GR 2; 22.25: GR 2; 22.30: GR 2; 22.35: GR 2; 22.40: GR 2; 22.45: GR 2; 22.50: GR 2; 22.55: GR 2; 23.00: GR 2; 23.05: GR 2; 23.10: GR 2; 23.15: GR 2; 23.20: GR 2; 23.25: GR 2; 23.30: GR 2; 23.35: GR 2; 23.40: GR 2; 23.45: GR 2; 23.50: GR 2; 23.55: GR 2; 24.00: GR 2; 24.05: GR 2; 24.10: GR 2; 24.15: GR 2; 24.20: GR 2; 24.25: GR 2; 24.30: GR 2; 24.35: GR 2; 24.40: GR 2; 24.45: GR 2; 24.50: GR 2; 24.55: GR 2; 25.00: GR 2; 25.05: GR 2; 25.10: GR 2; 25.15: GR 2; 25.20: GR 2; 25.25: GR 2; 25.30: GR 2; 25.35: GR 2; 25.40: GR 2; 25.45: GR 2; 25.50: GR 2; 25.55: GR 2; 26.00: GR 2; 26.05: GR 2; 26.10: GR 2; 26.15: GR 2; 26.20: GR 2; 26.25: GR 2; 26.30: GR 2; 26.35: GR 2; 26.40: GR 2; 26.45: GR 2; 26.50: GR 2; 26.55: GR 2; 27.00: GR 2; 27.05: GR 2; 27.10: GR 2; 27.15: GR 2; 27.20: GR 2; 27.25: GR 2; 27.30: GR 2; 27.35: GR 2; 27.40: GR 2; 27.45: GR 2; 27.50: GR 2; 27.55: GR 2; 28.00: GR 2; 28.05: GR 2; 28.10: GR 2; 28.15: GR 2; 28.20: GR 2; 28.25: GR 2; 28.30: GR 2; 28.35: GR 2; 28.40: GR 2; 28.45: GR 2; 28.50: GR 2; 28.55: GR 2; 29.00: GR 2; 29.05: GR 2; 29.10: GR 2; 29.15: GR 2; 29.20: GR 2; 29.25: GR 2; 29.30: GR 2; 29.35: GR 2; 29.40: GR 2; 29.45: GR 2; 29.50: GR 2; 29.55: GR 2; 30.00: GR 2; 30.05: GR 2; 30.10: GR 2; 30.15: GR 2; 30.20: GR 2; 30.25: GR 2; 30.30: GR 2; 30.35: GR 2; 30.40: GR 2; 30.45: GR 2; 30.50: GR 2; 30.55: GR 2; 31.00: GR 2; 31.05: GR 2; 31.10: GR 2; 31.15: GR 2; 31.20: GR 2; 31.25: GR 2; 31.30: GR 2; 31.35: GR 2; 31.40: GR 2; 31.45: GR 2; 31.50: GR 2; 31.55: GR 2; 32.00: GR 2; 32.05: GR 2; 32.10: GR 2; 32.15: GR 2; 32.20: GR 2; 32.25: GR 2; 32.30: GR 2; 32.35: GR 2; 32.40: GR 2; 32.45: GR 2; 32.50: GR 2; 32.55: GR 2; 33.00: GR 2; 33.05: GR 2; 33.10: GR 2; 33.15: GR 2; 33.20: GR 2; 33.25: GR 2; 33.30: GR 2; 33.35: GR 2; 33.40: GR 2; 33.45: GR 2; 33.50: GR 2; 33.55: GR 2; 34.00: GR 2; 34.05: GR 2; 34.10: GR 2; 34.15: GR 2; 34.20: GR 2; 34.25: GR 2; 34.30: GR 2; 34.35: GR 2; 34.40: GR 2; 34.45: GR 2; 34.50: GR 2; 34.55: GR 2; 35.00: GR 2; 35.05: GR 2; 35.10: GR 2; 35.15: GR 2; 35.20: GR 2; 35.25: GR 2; 35.30: GR 2; 35.35: GR 2; 35.40: GR 2; 35.45: GR 2; 35.50: GR 2; 35.55: GR 2; 36.00: GR 2; 36.05: GR 2; 36.10: GR 2; 36.15: GR 2; 36.20: GR 2; 36.25: GR 2; 36.30: GR 2; 36.35: GR 2; 36.40: GR 2; 36.45: GR 2; 36.50: GR 2; 36.55: GR 2; 37.00: GR 2; 37.05: GR 2; 37.10: GR 2; 37.15: GR 2; 37.20: GR 2; 37.25: GR 2; 37.30: GR 2; 37.35: GR 2; 37.40: GR 2; 37.45: GR 2; 37.50: GR 2; 37.55: GR 2; 38.00: GR 2; 38.05: GR 2; 38.10: GR 2; 38.15: GR 2; 38.20: GR 2; 38.25: GR 2; 38.30: GR 2; 38.35: GR 2; 38.40: GR 2; 38.45: GR 2; 38.50: GR 2; 38.55: GR 2; 39.00: GR 2; 39.05: GR 2; 39.10: GR 2; 39.15: GR 2; 39.20: GR 2; 39.25: GR 2; 39.30: GR 2; 39.35: GR 2; 39.40: GR 2; 39.45: GR 2; 39.50: GR 2; 39.55: GR 2; 40.00: GR 2; 40.05: GR 2; 40.10: GR 2; 40.15: GR 2; 40.20: GR 2; 40.25: GR 2; 40.30: GR 2; 40.35: GR 2; 40.40: GR 2; 40.45: GR 2; 40.50: GR 2; 40.55: GR 2; 41.00: GR 2; 41.05: GR 2; 41.10: GR 2; 41.15: GR 2; 41.20: GR 2; 41.25: GR 2; 41.30: GR 2; 41.35: GR 2; 41.40: GR 2; 41.45: GR 2; 41.50: GR 2; 41.55: GR 2; 42.00: GR 2; 42.05: GR 2; 42.10: GR 2; 42.15: GR 2; 42.20: GR 2; 42.25: GR 2; 42.30: GR 2; 42.35: GR 2; 42.40: GR 2; 42.45: GR 2; 42.50: GR 2; 42.55: GR 2; 43.00: GR 2; 43.05: GR 2; 43.10: GR 2; 43.15: GR 2; 43.20: GR 2; 43.25: GR 2; 43.30: GR 2; 43.35: GR 2; 43.40: GR 2; 43.45: GR 2; 43.50: GR 2; 43.55: GR 2; 44.00: GR 2; 44.05: GR 2; 44.10: GR 2; 44.15: GR 2; 44.20: GR 2; 44.25: GR 2; 44.30: GR 2; 44.35: GR 2; 44.40: GR 2; 44.45: GR 2; 44.50: GR 2; 44.55: GR 2; 45.00: GR 2; 45.05: GR 2; 45.10: GR 2; 45.15: GR 2; 45.20: GR 2; 45.25: GR 2; 45.30: GR 2; 45.35: GR 2; 45.40: GR 2; 45.45: GR 2; 45.50: GR 2; 45.55: GR 2; 46.00: GR 2; 46.05: GR 2; 46.10: GR 2; 46.15: GR 2; 46.20: GR 2; 46.25: GR 2; 46.30: GR 2; 46.35: GR 2; 46.40: GR 2; 46.45: GR 2; 46.50: GR 2; 46.55: GR 2; 47.00: GR 2; 47.05: GR 2; 47.10: GR 2; 47.15: GR 2; 47.20: GR 2; 47.25: GR 2; 47.30: GR 2; 47.35: GR 2; 47.40: GR 2; 47.45: GR 2; 47.50: GR 2; 47.55: GR 2; 48.00: GR 2; 48.05: GR 2; 48.10: GR 2; 48.15: GR 2; 48.20: GR 2; 48.25: GR 2; 48.30: GR 2; 48.35: GR 2; 48.40: GR 2; 48.45: GR 2; 48.50: GR 2; 48.55: GR 2; 49.00: GR 2; 49.05: GR 2; 49.10: GR 2; 49.15: GR 2; 49.20: GR 2; 49.25: GR 2; 49.30: GR 2; 49.35: GR 2; 49.40: GR 2; 49.45: GR 2; 49.50: GR 2; 49.55: GR 2; 50.00: GR 2; 50.05: GR 2; 50.10: GR 2; 50.15: GR 2; 50.20: GR 2; 50.25: GR 2; 50.30: GR 2; 50.35: GR 2; 50.40: GR 2; 50.45: GR 2; 50.50: GR 2; 50.55: GR 2; 51.00: GR 2; 51.05: GR 2; 51.10: GR 2; 51.15: GR 2; 51.20: GR 2; 51.25: GR 2; 51.30: GR 2; 51.35: GR 2; 51.40: GR 2; 51.45: GR 2; 51.50: GR 2; 51.55: GR 2; 52.00: GR 2; 52.05: GR 2; 52.10: GR 2; 52.15: GR 2; 52.20: GR 2; 52.25: GR 2; 52.30: GR 2; 52.35: GR 2; 52.40: GR 2; 52.45: GR 2; 52.50: GR 2; 52.55: GR 2; 53.00: GR 2; 53.05: GR 2; 53.10: GR 2; 53.15: GR 2; 53.20: GR 2; 53.25: GR 2; 53.30: GR 2; 53.35: GR 2; 53.40: GR 2; 53.45: GR 2; 53.50: GR 2; 53.55: GR 2; 54.00: GR 2; 54.05: GR 2; 54.10: GR 2; 54.15: GR 2; 54.20: GR 2; 54.25: GR 2; 54.30: GR 2; 54.35: GR 2; 54.40: GR 2; 54.45: GR 2; 54.50: GR 2; 54.55: GR 2; 55.00: GR 2; 55.05: GR 2; 55.10: GR 2; 55.15: GR 2; 55.20: GR 2; 55.25: GR 2; 55.30: GR 2; 55.35: GR 2; 55.40: GR 2; 55.45: GR 2; 55.50: GR 2; 55.55: GR 2; 56.00: GR 2; 56.05: GR 2; 56.10: GR 2; 56.15: GR 2; 56.20: GR 2; 56.25: GR 2; 56.30: GR 2; 56.35: GR 2; 56.40: GR 2; 56.45: GR 2; 56.50: GR 2; 56.55: GR 2; 57.00: GR 2; 57.05: GR 2; 57.10: GR 2; 57.15: GR 2; 57.20: GR 2; 57.25: GR 2; 57.30: GR 2; 57.35: GR 2; 57.40: GR 2; 57.45: GR 2; 57.50: GR 2; 57.55: GR 2; 58.00: GR 2; 58.05: GR 2; 58.10: GR 2; 58.15: GR 2; 58.20: GR 2; 58.25: GR 2; 58.30: GR 2; 58.35: GR 2; 58.40: GR 2; 58.45: GR 2; 58.50: GR 2; 58.55: GR 2; 59.00: GR 2; 59.05: GR 2; 59.10: GR 2; 59.15: GR 2; 59.20: GR 2; 59.25: GR 2; 59.30: GR 2; 59.35: GR 2; 59.40: GR 2; 59.45: GR 2; 59.50: GR 2; 59.55: GR 2; 60.00: GR 2; 60.05: GR 2; 60.10: GR 2; 60.15: GR 2; 60.20: GR 2; 60.25: GR 2; 60.30: GR 2; 60.35: GR 2; 60.40: GR 2; 60.45: GR 2; 60.50: GR 2; 60.55: GR 2; 61.00: GR 2; 61.05: GR 2; 61.10: GR 2; 61.15: GR 2; 61.20: GR 2; 61.25: GR 2; 61.30: GR 2; 61.35: GR 2; 61.40: GR 2; 61.45: GR 2; 61.50: GR 2; 61.55: GR 2; 62.00: GR 2; 62.05: GR 2; 62.10: GR 2; 62.15: GR 2; 62.20: GR 2; 62.25: GR 2; 62.30: GR 2; 62.35: GR 2; 62.40: GR 2; 62.45: GR 2; 62.50: GR 2; 62.55: GR 2; 63.00: GR 2; 63.05: GR 2; 63.10: GR 2; 63.15: GR 2; 63.20: GR 2; 63.25: GR 2; 63.30: GR 2; 63.35: GR 2; 63.40: GR 2; 63.45: GR 2; 63.50: GR 2; 63.55: GR 2; 64.00: GR 2; 64.05: GR 2; 64.10: GR 2; 64.15: GR 2; 64.20: GR 2; 64.25: GR 2; 64.30: GR 2; 64.35: GR 2; 64.40: GR 2; 64.45: GR 2; 64.50: GR 2; 64.55: GR 2; 65.00: GR 2; 65.05: GR 2; 65.10: GR 2; 65.15: GR 2; 65.20: GR 2; 65.25: GR 2; 65.30: GR 2; 65.35: GR 2; 65.40: GR 2; 65.45: GR 2; 65.50: GR 2; 65.55: GR 2; 66.00: GR 2; 66.05: GR 2; 66.10: GR 2; 66.15: GR 2; 66.20: GR 2; 66.25: GR 2; 66.30: GR 2; 66.35: GR 2; 66.40: GR 2; 66.45: GR 2; 66.50: GR 2; 66.55: GR 2; 67.00: GR 2; 67.05: GR 2; 67.10: GR 2; 67.15: GR 2; 67.20: GR 2; 67.25: GR 2; 67.30: GR 2; 67.35: GR 2; 67.40: GR 2; 67.45: GR 2; 67.50: GR 2; 67.55: GR 2; 68.00: GR 2; 68.05: GR 2; 68.10: GR 2; 68.15: GR 2; 68.20: GR 2; 68.25: GR 2; 68.30: GR 2; 68.35: GR 2; 68.40: GR 2; 68.45: GR 2; 68.50: GR 2; 68.55: GR 2; 69.00: GR 2; 69.05: GR 2; 69.10: GR 2; 69.15: GR 2; 69.20: GR 2; 69.25: GR 2; 69.30: GR 2; 69.35: GR 2; 69.40: GR 2; 69.45: GR 2; 69.50: GR 2; 69.55: GR 2; 70.00: GR 2; 70.05: GR 2; 70.10: GR 2; 70.15: GR 2; 70.20: GR 2; 70.25: GR 2; 70.30: GR 2; 70.35: GR 2; 70.40: GR 2; 70.45: GR 2; 70.50: GR 2; 70.55: GR 2; 71.00: GR 2; 71.05: GR 2; 71.10: GR 2; 71.15: GR 2; 71.20: GR 2; 71.25: GR 2; 71.30: GR 2; 71.35: GR 2; 71.40: GR 2; 71.45: GR 2; 71.50: GR 2; 71.55: GR 2; 72.00: GR 2; 72.05: GR 2; 72.10: GR 2; 72.15: GR 2; 72.20: GR 2; 72.25: GR 2; 72.30: GR 2; 72.35: GR 2; 72.40: GR 2; 72.45: GR 2; 72.50: GR 2; 72.55: GR 2; 73.00: GR 2; 73.05: GR 2; 73.10: GR 2; 73.15: GR 2; 73.20: GR 2; 73.25: GR 2; 73.30: GR 2; 73.35: GR 2; 73.40: GR 2; 73.45: GR 2; 73.50: GR 2; 73.55: GR 2; 74.00: GR 2; 74.05: GR 2; 74.10: GR 2; 74.15: GR 2; 74.20: GR 2; 74.25: GR 2; 74.30: GR 2; 74.35: GR 2; 74.40: GR 2; 74.45: GR 2; 74.50: GR 2; 74.55: GR 2; 75.00: GR 2; 75.05: GR 2; 75.10: GR 2; 75.15: GR 2; 75.20: GR 2; 75.25: GR 2; 75.30: GR 2; 75.35: GR 2; 75.40: GR 2; 75.45: GR 2; 75.50: GR 2; 75.55: GR 2; 76.00: GR 2; 76.05: GR 2; 76.10: GR 2; 76.15: GR 2;

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

VUOI REALIZZARE AL MEGLIO?

"COMPRO ORO"te lo paghiamo in Euro contanti
ci occupiamo di disimpegno poliziesco

Vieni in Via Giulia 62/d o siamo in Chiesa di S. Pantaleone

Acquistiamo in contanti

ORO e ARGENTO

alle migliori quotazioni

Via Giulia n° 62/d - In Chiesa di S. Pantaleone

Apertura: 09,30-18,15 Tel. 040-351528



Sopra il prefetto Balsamo. A destra il valico di Ferneti



Accelerati gli interventi in vista delle cerimonie per celebrare l'ingresso della Slovenia nell'area Schengen

Via i confini a Ferneti e Rabuiese prima della festa

Sopralluogo del prefetto e del Genio civile: «Daremo un segno visibile di un momento storico»

di Maddalena Rebecca

La caduta dei confini con la Slovenia dovrà essere «fisica», oltre che simbolica, anche in territorio italiano. Non si tratta più soltanto di un suggerimento, ma di un imperativo vero e proprio lanciato da Roma.

E Trieste in queste ore sta lavorando febbrilmente per recuperare il tempo perduto e presentarsi preparata all'appuntamento del 21 dicembre, data che segnerà l'ingresso ufficiale della vicina Repubblica nell'area Schengen.

La conferma dell'accelerazione impressa dal ministero degli Interni arriva direttamente dalla Prefettura e dal Provveditorato alle opere pubbliche, soggetto, quest'ultimo a cui sarà affidata materialmente la regia degli interventi di «restyling» dei valichi.

Proprio il commissario del

Governo, Giovanni Balsamo, e il dirigente del Genio civile, Giorgio Lillini, hanno eseguito nelle ultime ore dei sopralluoghi mirati nelle zone di confine per «prendere le misure» e definire la scaletta delle operazioni.

«Operazioni che verranno probabilmente concentrate nelle aree di Rabuiese e Ferneti, quelle cioè che ospiteranno i festeggiamenti legati all'abbattimento delle frontiere», spiega il prefetto. «Negli ultimi giorni la linea è effettivamente cambiata: l'idea iniziale era di limitarsi a rimuovere le sbarre e modificare la segnaletica stradale. Ora invece si punta ad eseguire almeno qualche ulteriore smantellamento per dare maggiore visibilità all'apertura delle frontiere. Stiamo individuando le infrastrutture da rimuovere: la scelta cadrà o sulle guardie della polizia di frontiera, o sui rilievi della sede stradale



I lavori di smantellamento delle guardie al valico di Rabuiese nella parte slovena (Foto Lasorte)

utilizzata per restringere le carreggiate e incanalare i veicoli verso le zone dei controlli. I tempi stretti ovviamente non ci permetteranno di fare tutto», conclude Balsamo. «In ogni caso, comunque, lavo-

reremo per dare un'impronta più visibile e percepibile all'evento».

Di interventi addirittura «radicali» parla il dirigente del Provveditorato alle opere pubbliche

«Questa mattina (ieri ndr), abbiamo anche avuto un sopralluogo tecnico con alcune imprese per definire i prossimi passaggi. Per sapere con precisione cosa verrà fatto materialmente, tuttavia, bi-

sognerà attendere ancora qualche ora. Un dato, comunque, è certo: nonostante il poco tempo a disposizione, lavoreremo per far fare bella figura, in quest'importante occasione, allo Stato italiano. Gli interventi che andremo ad eseguire a Rabuiese e Ferneti saranno radicali».

Sta per entrare nel vivo, inoltre, la fase operativa per i valichi secondari nel Comune di Muggia.

«A Chiampore e Santa Barbara basterà rimuovere le sbarre e modificare la segnaletica», spiega il sindaco Neri Nesladek. «Meno facile sarà invece affrontare il problema della viabilità secondaria a Rabuiese che, a ridosso del confine, è stata interrotta la nostra vecchia strada di valico, infatti, finisce con un muro. Dobbiamo risolvere la questione in fretta. Purtroppo finora», conclude Nesladek, «il confronto con l'Anas non ha prodotto risultati».

IL PROGRAMMA

Su una carrozza con cavalli lipizzani
Testimonial d'eccezione
Tanja Romano
e forse la Granbassi

Una carrozza trainata da cavalli di Lipiza con a bordo alcuni tra i più rappresentativi volti dello sport di Trieste e della Slovenia, che a mezzanotte attraverserà il confine di Ferneti, sulle note dell'Inno alla gioia. Sarà questa l'immagine simbolo della grande festa per l'apertura dei confini in programma per la serata tra il 20 e il 21 dicembre. Al momento, ha già confermato la sua presenza la campionessa mondiale di pattinaggio a rotelle, Tanja Romano e, a fianco a lei, potrebbe sedere la vincitrice del titolo iridato 2006 di scherma, Margherita Granbassi. Anche loro, come tutti i cittadini che afflueranno al confine, potranno portarsi a casa un ricordo un po' speciale: l'annullo filatelico raffigurante «Il gallo della sera» di Luigi Spacal, l'artista del Carso a cui, sempre nell'ambito dei festeggiamenti, verrà dedicata una mostra in Molo IV. «Sarà un evento particolare», spiega il vicepresidente della Provincia, Walter Godina, «che esporrà opere insolite e meno conosciute di Spacal: un centinaio di litografie, mobili intarsiati e qualche arazzo». Tanti, infine, gli altri ingredienti della serata tra il 20 e il 21 la musica del cantautore sloveno Vlado Kreslin, molto noto oltre confine, il repertorio classico offerto dall'orchestra composta da professori del Verdi e dell'Accademia di Lubiana, i sapori del Carso triestino e sloveno offerti dai consorzio agroalimentari. All'evento ha già annunciato la sua presenza Ettore Rosato. Non ci sarà invece Riccardo Illy, che parteciperà alla cerimonia di Gorizia.



Tanja Romano

m.r.

Continua l'iter per la realizzazione del presidio dei carabinieri in corso Cavour. Interventi anche a Muggia e Duino

In 5 anni rinnovati caserme e commissariati

Stanziati 3 milioni di euro dal governo per la questura e San Sabba

Dalla riqualificazione del commissariato di polizia di San Sabba, alla costruzione della nuova caserma dei carabinieri in corso Cavour. Dall'ammodernamento delle stazioni dell'Arma a Muggia e Duino Aurisina, fino al più ambizioso progetto di ampliamento della questura. È ricco e articolato il piano degli interventi, abbozzato o già in fase d'avvio, a favore delle strutture operative delle forze dell'ordine in città. «Un piano», spiega il sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato, «che nel giro di 4/5 anni porterà alla trasformazione e alla sistemazione complessiva dei vari tasselli, riuscendo così a soddisfare le diverse esigenze del territorio».

QUESTURA L'intervento senza dubbio più complesso ri-



Il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato

guarda gli spazi di via del Teatro romano. Il progetto di ampliamento, già elaborato dal Provveditorato alle opere, prevede di inglobare gli ambienti

dell'ex auditorium. Costo indicativo dell'opera 15 milioni di euro, al momento non ancora disponibili. In attesa che il ministero li reperisca, si conti-

nuerà ad intervenire sulle strutture esistenti con lavori di adeguamento delle strutture esistenti. «Al momento sono stati appaltati due lotti da 200mila e 280 mila euro», spiega il questore, Domenico Mazzilli. «Il primo interessa l'abbattimento delle barriere architettoniche, il secondo la sistemazione degli impianti idro-sanitari. A fine mese inoltre, scadranno i termini per la gara relativa al rifacimento degli impianti elettrici, di condizionamento e delle reti di comunicazione. Le risorse, in questo caso, ammontano a 750mila euro».

SAN SABBA Da Roma è arrivato un altro milione e mezzo di euro per la riqualificazione del commissariato di San Sabba. «Qui, già da qualche me-

se, sono partiti i lavori per ammodernare i vari piani, gli alloggi e la mensa», conclude Mazzilli. «L'intervento consentirà inoltre di trasferire qui l'Ufficio contabile e l'Ufficio personale, attualmente ospitati in questura, liberando così nuovi spazi in via del Teatro romano».

CASERMA CORSO CA-

VOUR A breve potrebbe entrare nel vivo anche la costruzione della nuova caserma dei carabinieri in Corso Cavour, nella palazzina bassa, e fatti scente, vicino alla Sala Tripovich. «Dall'Autorità portuale, proprietaria degli spazi», spiega in prefettura, «è arrivato l'ok all'insediamento dei militari attualmente ospitati in Porto nuovo. Ora andranno liberati gli ambienti e definiti i termini del contratto di loca-

zione con il ministero». Passaggi che, secondo Rosato, potrebbero non richiedere tempi particolarmente lunghi, vista anche la disponibilità finanziaria messa a disposizione del progetto dalla Regione e dalla Fondazione CRTrieste.

DUINO AURISINA E MUG-

GIA Ancora più rapidi potrebbero essere gli iter per le nuove caserme a Duino e Muggia. Il primo intervento può disporre di un finanziamento regionale di 3 milioni di euro, il secondo vede il progetto esecutivo ormai avviato a conclusione. Sulla tempistica, tuttavia, peseranno le scelte urbanistiche dei due Comuni mentre, dal canto suo, il ministero degli Interni ha già fatto arrivare in prefettura il via libera necessario a dar corso ad entrambi i progetti.

m.r.

MOBIL MARKET

NEW

APERTO TUTTI I GIORNI
COMPRESO LA DOMENICA
ore 9.00-12.30 • 16.00-19.15

IN OMAGGIO
CALENDARIO
METEOROLOGICO
2008

PREZZI ALL'INGROSSO
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI

VIA ORLANDINI 38 TRIESTE - 040.3400054-040.3498603

Cambierà la conformazione urbanistica di tutta l'area: lo slargo sarà l'accesso al futuro Polo museale o dei congressi

Una piazza di fronte a palazzo Carciotti

Coprirà il secondo parcheggio sotto le Rive: 580 posti auto, 30 mesi di lavori

di Silvio Maranzana

Sarà l'ultima nuova piazza che verrà creata sulle Rive, ma dopo piazza Unità dovrebbe diventare la più importante: sorgerà sul lato mare nell'area compresa tra palazzo Carciotti e il teatro Verdi. Qui spariranno tutti i veicoli in sosta perché lo slargo verrà ricavato a copertura del secondo dei tre parcheggi sotterranei previsti lungo il waterfront triestino. A costruire sarà la Interparking Italia del gruppo belga Interparking SA, primo in Europa nella gestione di strutture di parcheggio. «Il progetto definitivo sarà pronto entro la fine di dicembre - ha dichiarato recentemente Antonio Fraccari, ad di Interparking Italia - saranno necessari due anni e mezzo di lavori e verranno creati 580 posti macchina».

«Prima e cioè già tra qualche mese partiranno i lavori per la realizzazione del primo parcheggio sotterraneo delle Rive, quello davanti la Stazione marittima - ha spiegato ieri l'assessore comunale alla pianificazione urbana Maurizio Bucci - poi, senza attendere che questi siano conclusi, potrà essere aperto anche questo secondo cantiere. Il massimo dei disagi sarà infatti contenuto nella temporanea chiusura di una sola delle attuali corsie del traffico che continuerà a svilupparsi anche a cantieri aperti in entrambi i sensi».

«Sopra il parcheggio si formerà una nuova zona pedonale di prestigio - ha commentato Roberto Sasso, presidente della Commissione urbanistica del Comune -

che farà anche da elegante accesso (seppur con la strada in mezzo) a palazzo Carciotti destinato comunque in futuro a tornare ad essere fulcro o attrazione cittadina a seconda se verrà destinato a Palaeocongressi oppure a sede plurimuseale. Per la conformazione definitiva dell'area però - ha aggiunto - bisognerà attendere il Piano del traffico per sapere ad esempio che ne sarà di via Mazzini».

Ma la piazza sebbene vedrà la luce solo tra alcuni anni sembra già destinata a diventare una delle zone più importanti della città, tanto che lo stesso Bucci la fa oggetto di una *boutade*. «Dovremmo cogliere l'occasione di questo nuovo spazio centrale - ha affermato

ieri - per collocarvi quello che potrebbe diventare un nuovo simbolo che possa contraddistinguere Trieste nel mondo: penso ad esempio a una grande elica che insieme possa richiamare

l'invenzione sperimentata proprio a Trieste da Josef Ressel e contemporaneamente il ruolo che la città torna ad avere sul mare».

Oltretutto l'elica verrebbe a trovarsi quasi davanti a quella che è la direzione centrale e la sede legale e del top management di Fincantieri, collocata nel palazzo che un tempo ospitava l'Hotel de la Ville. Subito dopo il Canale ci sarà la cittadella di Generali che ai due attuali palazzi aggiungerà il terzo che sta per acquisire dalla Regione. Di fronte, nei primi magazzini del Porto Vecchio il quartier generale di Italia Marittima e di Evergreen per il Mediterraneo. La nuova piazza potrebbe diventare famosa in tutta Europa



La zona di fronte a Palazzo Carciotti dove sarà creata la nuova piazza sulle Rive a copertura del park sotterraneo (Sterle)

La riqualificazione di piazza Ponterosso non conserverà le vecchie pietre

Masegni, scontro comitato-Comune

La conformazione di Trieste cambierà nei prossimi anni anche risalendo il Canale. Negli anni Settanta e Ottanta era la piazza del Ponterosso la più nota di Trieste all'estero. I jeans con i pantaloni su queste bancarelle arrivavano fino a Sofia e a Mosca. «C'erano 92 bancarelle - spiega l'assessore comunale alla pianificazione urbana Maurizio Bucci - e ogni bancarella era fissata al suolo con quattro ganci. E il motivo per cui nella prossima riqualificazione della piazza ben difficilmente potremmo mantenere i masegni della pavimentazione».

In questo modo Bucci intende ancora rispondere al Comitato per la salva-

guardia del patrimonio urbano di Trieste presieduto da Bruno Cavicchioli. Il Comitato ha più volte lamentato le «devastazioni effettuate dal Comune di Trieste, dall'Acegas e dall'Autorità portuale delle pavimentazioni stradali storiche». Il Comune ha replicato a Cavicchioli con una lettera firmata dall'ingegner Paolo Pocecco, direttore Area lavori pubblici, che ha concluso con queste parole: «Lo zelo, l'impegno, la combattività con cui lei ha affrontato il problema non potranno modificare lo stato delle cose». «Non spenderò una parola - la controparte di Cavicchioli - per commentare il tono grosso-

lano, canzonatorio e inconcludente con cui costui si permette di rivolgersi al portavoce di un gruppo di persone». Dopo le polemiche sorte in piazza Vittorio Veneto e in piazza Goldoni, il Comune andrà con i piedi di piombo nella riqualificazione delle altre piazze. E deciso da anni che il parcheggio sotto piazza Ponterosso non si farà, ma la ditta che doveva realizzarlo, la Ricessi in virtù di un atto di «novazione» che potrebbe essere varato entro questo mese potrà realizzare, con il sistema del project financing, un altro parcheggio interato previsto dal Piano generale sotto piazza Sant'Antonio

s.m.

Contro l'apertura dei negozi il 26 dicembre

Duecento lavoratrici delle «Torri» protestano sotto il municipio

Bandiere dell'Ugl, fischi, slogan e anche qualche bambino al seguito, ieri mattina sotto il Municipio, durante la manifestazione indetta dal sindacato per protestare contro l'apertura del centro commerciale Torri d'Europa che il 26 dicembre aprirà le saracinesche al pubblico. Un'apertura che «impedirà ai 400 bambini dei lavoratori e delle lavoratrici del centro commerciale», come si legge nel volantino distribuito nei giorni scorsi dal sindacato, «di passare le feste con i propri genitori». «La bella adesione in piazza Unità ci ha stupito, eravamo circa in duecento» lavoratrici delle Torri, è la stima del segretario regionale Ugl terziario Paolo Persi.

L'iniziativa di protesta era stata indetta per ieri mattina con l'obiettivo di avere un colloquio con il sindaco Roberto Dipiazza. Il primo cittadino nei giorni scorsi ha sottolineato di essere solidale con le commesse ma di non avere alcun potere di azione, perché «se facessi un'ordinanza» di chiusura «me la impugneranno» - ha spiegato il primo cittadino - perché hanno dalla loro la legge regionale, quella che ha liberalizzato gli orari di vendita. Le lavoratrici non sono state ricevute da nessuno, ieri mattina, anche perché il sindaco era fuori città ma «il mio pensiero è che chi è assente ha torto», commenta Persi annotando che qualche altro assessore avrebbe potuto farsi carico del colloquio.

In via informale ha parlato con i manifestanti l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli, che a sua volta si è detto solidale con

le lavoratrici ma ha confermato la linea tenuta dal sindaco. E anzi, ha commentato più tardi, «Persi ha portato le commesse in piazza contro l'apertura del 26 e a mio giudizio ha ragione, anche perché quanto ai giorni festivi bisogna distinguere tra i lavori che sono di pubblica utilità e quelli che lo sono meno; ma mi aspetto che ora organizzi una bella manifestazione



La protesta sotto il Comune

anche sotto la sede della Regione, perché è quello l'indirizzo al quale rivolgersi l'ente che ha varato la legge che consente l'apertura festiva. Analoghe parole erano state espresse qualche giorno fa dall'assessore al commercio e allo sviluppo economico Paolo Rovis.

Il nodo dell'apertura delle Torri d'Europa al 26 dicembre si è riproposto ieri sera durante la seduta del consiglio comunale con la presenza di una delegazione di lavoratrici, che però non ha portato alcun risultato se non che la delegazione è stata ricevuta dai consiglieri capigruppo.

Incontro fra azienda, Comune e sindacato: l'amministrazione ha chiesto a Euroristorazione di formalizzare le sue richieste

Mense scolastiche, una settimana per decidere

La società che gestisce l'appalto è in passivo: segnala al Comune una perdita di 480mila euro

Più di due ore di confronto per analizzare la situazione, capire quali vie di uscita ci possano essere, darsi dei tempi entro i quali decidere. Si è tenuto ieri l'incontro a tre - Comune, sindacato, azienda - sulla gestione delle mense scolastiche comunali, il cui appalto per il periodo 2006-2010 è stato vinto dalla vicentina Euroristorazione srl. Un appalto che si sta rivelando di difficile gestione: la società, attiva in Veneto e in Trentino con oltre 500 dipendenti e un fatturato di una ventina di milioni di euro l'anno, da tempo ha fatto presente al Comune la propria sofferenza economica sul fronte delle mense scolastiche cittadine chiedendo una revisione del contratto. E ieri, confermano più voci, ha fatto anche una cifra 480 mila euro l'anno di perdita. Un dato che secondo alcuni potrebbe giustificare un'ipotesi di rinuncia al servizio da parte della società,

per la quale potrebbe rivelarsi più utile pagare la penale e interrompere la fornitura d'appalto.

Su un altro versante la Cgil, che difende le 190 dipendenti della Euroristorazione e sottolinea la riduzione di orario che le ha portate a ritmi di lavoro insostenibili, intende aspettare fino a lunedì, giornata in cui dovrebbe tenersi un nuovo incontro, per poi decidere il da farsi. L'assessore all'istruzione Giorgio Rossi intanto non si sbilancia: «Ci sono mille possibilità ma non è detto che si trovi una soluzione».

Ieri si sono ritrovati per l'azienda uno dei titolari, Giuseppe Ongaro, e il responsabile per Trieste Michele Mecenero; per la Cgil Marino Sossi della Funzione pubblica e Antonella Bressi della Filcams; per il Comune i due assessori Rossi e Sandra Savino (bilancio), il segretario generale Santi Terranova e il dirigente del-

Ferriera: decreto sull'Aia al Senato

Riprende oggi al Senato la discussione sul decreto legge in materia di autorizzazione integrata ambientale. Un provvedimento che recentemente ha comportato il differimento dei termini (per un periodo di 6 mesi, la scadenza è fissata a marzo), comprendendo quindi anche il rilascio dell'Aia da parte della Regione per lo stabilimento siderurgico della Ferriera di Servola. La discussione è all'esame dell'aula di palazzo Madama, che si riunirà oggi alle 16,30 e domani alle 9,30 e alle 16,30.

L'autorizzazione integrata ambientale è il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto, imponendo misure tali da evitare oppure ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso. L'Aia sostituisce ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione. Nei tavoli tecnici solo il Comune ha espresso la sua contrarietà all'autorizzazione integrata ambientale per lo stabilimento siderurgico della Ferriera di Servola, mentre altri enti hanno indicato delle prescrizioni. A breve la giunta regionale dovrebbe concedere all'impianto della Lucchini-Severstal il nulla osta

all'area educazione Enrico Conte. Il Comune ha chiesto all'azienda di formalizzare immediatamente per iscritto le sue richieste, ipotizzando per lunedì prossimo un nuovo incontro.

Il problema non sta nella qualità del cibo né in quella del servizio offerto, ma appunto nella dichiarata insostenibilità economica dell'appalto da parte dell'azienda. La Euroristorazione si è aggiudicata nel 2006 la gara offrendo una proposta di 40 mila euro più bassa rispetto alla base d'asta fissata in 15 milioni 689 mila euro e restando di fatto l'unica in campo, poiché gli altri concorrenti avevano proposto cifre nettamente superiori. Intanto il sindacato denuncia le condizioni di lavoro delle dipendenti, «i cui orari sono stati ridotti rispetto al primo anno d'appalto», dice Sossi chiedendo un «aumento dell'organico e un adeguamento delle ore lavorative».

Dopo che l'azienda avrà formalizzato le proprie richieste al Comune, resterà da capire se vi sia possibilità e volontà da parte dell'amministrazione di rivedere le condizioni contrattuali, che tra l'altro prevedono che a Euroristorazione vengano pagati solo i pasti effettivamente consumati dai bambini e non quelli comunque ogni giorno preparati.

Tanto Rossi quanto Savino la scorsa settimana, avevano sottolineato di ritenere che non vi fossero margini di cambiamento sul contratto. E intanto dalla Filcams Cgil Bressi attacca: «Non devo difendere Euroristorazione, ma se vi fosse stata un'altra azienda la situazione sarebbe stata la stessa. Il fatto è che per determinati appalti non si possono indire gare con basi d'asta tanto basse». Il sindaco Dipiazza la scorsa settimana aveva precisato la propria posizione: «Basta con le gare al massimo ribasso, ho un'idea nuova, voglio fondare una società apposta, a partecipazione comunale, per gestire tutta l'alimentazione scolastica dei bambini». Un'idea, aveva riconosciuto lo stesso primo cittadino, che non si può «realizzare in due giorni».

p.b.

Modulo con pareri e richieste per applicare il metodo

Assistenza personalizzata: i ricoverati all'Itis chiamati a esprimere le loro esigenze

Saranno personalizzati gli interventi per gli assistiti Itis della rete integrata dei servizi socio-sanitari. E' partito infatti il quarto stadio di un importante progetto per migliorare la vita degli anziani fragili non autosufficienti. Vede il coinvolgimento di Azienda sanitaria, Comune e degli operatori Itis, con i ricercatori della Fondazione Zancan di Padova. L'iniziativa è stata illustrata ieri dal presidente Itis Elio Palmieri e dal rappresentante della Fondazione padovana Tiziano Vecchiato alla presenza del direttore Itis Fabio Bonetta e della coordinatrice socio-sanitaria dell'Azienda Maria Grazia Cogliatti.

Nei mesi scorsi, nella terza fase del progetto, erano stati allestiti corsi formativi di 12 ore di tipo generale a ben 350 operatori di via Pascoli, dai livelli più bassi ai medici e ai volontari che operano nell'Istituto al servizio dei 411 anziani non autosufficienti che vi risiedono stabilmente. Altri corsi di 60 ore più specifici e tecnici erano stati rivolti ad altri 80 operatori, responsabili del coordinamento o dei nuclei assistenziali. La quarta fase, appena partita, vedrà invece la valutazione da parte degli stessi assistiti del modello innovativo di personalizzazione del servizio applicato negli ultimi mesi. Verranno invitati a dare la loro opinione mediante uno speciale modello grafico, leggibile e comprensibile anche ai non addetti ai lavori. La personalizzazione nel prendersi cura dell'anziano avviene con risposte di natura domiciliare, intermedia e residenziale, ottimizzando il servizio e cercando soluzioni più moderne. Il metodo personalizzato riguarderà anche i circa 35 anziani affetti da Alzheimer che frequentano il Centro diurno e i circa 15 assistiti a casa. Domani alle 17,30 appuntamento al «San Marco» per il ciclo Caffè Alzheimer.

Daria Camillucci

Dopo le polemiche del 30 ottobre Poste italiane ha messo ieri in vendita 3 milioni di esemplari. Speciale annullo filatelico per un mese

«Terra orientale già italiana», esce il francobollo su Fiume

Doveva uscire il 30 ottobre, ci sono voluti 40 giorni. Numeri che hanno un preciso significato, stando alle parole pronunciate ieri da Piero Delbelo, nel contesto dell'emissione ufficiale del francobollo «Fiume-Terra Orientale già italiana» da parte di Poste italiane.

Il 30 ottobre del 1918, infatti, ci fu lo storico proclama di annessione all'Italia della città di Fiume, mentre «quando sentiamo parlare di 40 giorni - sono le parole del direttore dell'Irci - ci vengono i brividi (chiaro il riferimento all'occupazione titina di Trieste, ndr)». Una chiara stoccata polemica per il



Lo speciale annullo filatelico

«blocco» del francobollo sul territorio nazionale (venduto in alcuni regioni, scatenando l'assalto di collezionisti e speculatori su Internet), uscito ufficialmente solo ieri con uno speciale annullo filatelico, nella sede della Lega nazionale di via Donata 2 (analoga iniziativa si è svolta anche a Milano).

Il nuovo francobollo porta la dicitura «Città di Fiume-Terra Orientale già italiana», presenta il valore di 0,65 euro ed è stato stampato - spiega Daniela Catone di Poste italiane - dall'Ufficio carte valori dell'Istituto poligrafico zecca dello Stato. Un'illustrazione tecnica

di un francobollo stampato con una tiratura di 3,5 milioni di esemplari. «La vignetta raffigura la facciata del palazzo del governo nella città di Fiume - aggiunge Catone, soffermandosi sulle dimensioni e i colori della bozzetta - Crstina Bruscia - attuale sede del museo marittimo e storico nel litorale croato».

Il commento storico-politico, invece, è spettato al direttore dell'Irci Delbelo, accompagnato da Paolo Sardos Albertini, presidente della Lega nazionale e da Aldo Seco, della sezione fiumana. Un percorso della storia postale di Fiume dal dominio

autnaco, ungherese e italiano (passando per la cacciata delle truppe croate e il periodo dannunziano) fino all'entrata dell'esercito jugoslavo nel dopo guerra. Perché anche i cataloghi di filatelia possono raccontare la storia. «E allora cosa c'è di male se Poste italiane decide di stampare questo francobollo su Fiume? C'è uno Stato vicino a noi che vuole entrare in Europa - dice Delbelo - e ha preteso e ottenuto il ritiro, in quanto sosteneva che potesse influire sulle elezioni in Croazia».

Dalla sala una voce grida «Avevano la coda di paglia», mentre non mancano le criti-

che al rappresentante della minoranza italiana in Istria, Maurizio Tremul dell'Unione italiana, che aveva giudicato «inopportuna» l'emissione del francobollo un odore irredentista.

Poi tutta in fila per lo speciale annullo filatelico, le cartoline di Fiume e il commento nel bollettino illustrativo con un articolo a firma di Guido Brazzaduro, presidente del Libero Comune di Fiume in esilio. L'annullo speciale andrà avanti ancora un mese, il francobollo delle polemiche comparirà su milioni di lettere e cartoline.

p.c.

CLASIMA
EXECUTIVES

Annichiarico Gioielli

Trieste • Via Carducci, 16 • 040/7606010

La Mobile segue una donna che faceva da corriere dall'aeroporto di Malpensa fino all'imbocco dell'autostrada per il Nordest

Coca dalla Nigeria a Trieste: arrestata

Gli otto etti sequestrati alla giovane avrebbero fruttato agli spacciatori locali 800mila euro

di Corrado Barbacini

Ottocento grammi di cocaina destinati da un'organizzazione criminale nigeriana alla piazza di Trieste in vista di festini a ridosso di Natale.

Li hanno scoperti gli investigatori della squadra mobile nel corso di un'operazione coordinata dal pm Giorgio Miliho. I poliziotti hanno bloccato all'aeroporto milanese della Malpensa un corriere nigeriano che aveva nell'intestino 63 ovuli contenenti droga di elevato grado di purezza.

L'arresto al quale hanno collaborato gli agenti del commissariato di Gallarate è scattato venerdì mattina quando attorno alle 8 è uscita dalla

Per sottrarsi ai controlli aveva ingerito 63 ovuli dello stupefacente

Ma non è stata bloccata subito. Gli agenti hanno preferito pedinarla fino al parcheggio dove l'hanno vista salire a bordo di una Mercedes che era condotta da un uomo di colore, Silvester E. di 32 anni.

A questo punto è scattato un particolare servizio di controllo da parte degli investigatori triestini. La Mercedes alla quale era stato fissato un rilevatore Gps, è stata seguita sul monitor del computer per diversi chilometri. La vettura era diretta a tutta velocità lungo la statale 336 e puntava verso l'imbocco dell'autostrada da dove, secondo la polizia, si sarebbe poi diretta a Trieste.

Dopo un breve inseguimento la Mercedes con la donna appena sbar-

Nel canale Nord di ingresso al porto

Guardia costiera sequestra reti abusive



Tre reti da posta, della lunghezza complessiva di oltre mille metri, sono state sequestrate dalla Guardia costiera nel canale nord di ingresso al porto. Il provvedimento - informa una nota della Capitaneria - è stato attuato nell'ambito dell'attività di vigilanza della pesca.

La vittima è un'incalida

Resta senza telesoccorso la protesta dei parenti



Accetta e poi disdice un'offerta di contratto da un gestore telefonico, ma la linea le viene tagliata e così perde il servizio di telesoccorso. Vittima della disavventura è un'anziana, Liliana R., invalida al cento per cento che aveva accettato una promozione via call center. I figli minacciano di adire le vie legali.

cata e il conducente di colore è stata fermata. È successo a poche centinaia di metri dal casello. In un primo momento i due hanno manifestato meraviglia. Poi sono stati accompagnati in commissariato dove alla fine la donna appena giunta dall'Africa ha ammesso di aver ingerito un rilevante quantitativo di cocaina e che la droga si trovava nel suo intestino. Joy O. è stata accompagnata in ospedale dove è stata sottoposta a una radiografia. Nascondeva 63 ovuli di cocaina per il peso di oltre 800 grammi.

L'indagine che ha portato all'arresto di Silvester E. e di Joy O. è partita a Trieste qualche mese fa dopo un controllo effettuato a un cittadino nigeriano da parte degli investigatori della Mobile. L'ipotesi era che Trieste ma anche altre città in Italia fossero state scelte come terminale di grossi traffici da parte di un'organizzazione nigeriana.

Poi sono scattate verifiche e il pm Giorgio Miliho ha disposto una serie di intercettazioni telefoniche. Ed è stato proprio ascoltando una telefonata pochi giorni fa che gli investigatori della Squadra mobile hanno scoperto che stava per essere spedito proprio dalla Nigeria un carico di cocaina destinato a Trieste. Altri particolari li hanno indirizzati fino all'aeroporto della Malpensa dove appunto venerdì mattina era previsto l'arrivo del corriere.

Ora le indagini, coordinate dal pm Giorgio Miliho, puntano ai gestori locali del traffico. A chi era pronto a prendere in carico gli 800 grammi di cocaina sequestrati e poi spacciarli a Trieste e anche in regione. La droga - secondo fonti investigative triestine - era destinata proprio al mercato locale in vista delle feste. Ottocento grammi avrebbero reso non meno di 800 mila euro ai pusher locali.

«Le indagini sono solo all'inizio», ha detto ieri il pm Miliho.



L'intervento dei pompieri in viale Tartini (Foto Bruni)

Anziana bruciata viva disposti nuovi controlli

L'incendio in cui sabato scorso ha perso la vita Redenta Berni Barbariol, 85 anni, si è sviluppato nella cucina dell'appartamento di viale Tartini 14. Lo hanno accertato definitivamente i vigili del fuoco che ieri mattina hanno eseguito un nuovo sopralluogo nello stabile. Ulteriori accertamenti sulle cause del rogo sono intanto stati disposti dal pm Raffaele Tito. Il rinvenimento della donna sarebbe avvenuto tre ore dopo lo sprigionarsi delle fiamme.

La sua famiglia ha già risarcito i danni

Tre anni di carcere a «Faccia d'angelo» per le sei rapine

Tre anni di reclusione per sei rapine per il bandito bello e insospettabile.

È questa la pena alla quale è stato condannato Marko Sprem, 22 anni, cittadino croato residente a Rovigno, noto in città con l'appellativo di «Faccia d'angelo» che per tre mesi aveva seminato il terrore

in negozi e supermercati. Sprem - che era difeso dall'avvocato Sergio Mameli - è stato giudicato con rito abbreviato. La sentenza è stata pronunciata dal gip Enzo Truncelito che si è riservato di decidere se concedergli o meno la libertà anche perché come ha osservato l'avvocato Mameli, la famiglia ha già risarcito il danno. Il pm Federico Frezza ha chiesto una condanna a quattro anni di reclusione.

Marko Sprem era stato arrestato ai primi di aprile dagli agenti della Squadra Mobile mentre si preparava ad entrare in azione nel supermercato Schlecker di via Flavia 60, già preso di mira un mese prima, il 28 febbraio.

Lo avevano notato soprattutto le commesse. Nei copri aveva un aspetto curato. Era vestito alla moda, atletico e alto quasi due metri. Particolari che erano rimasti bene impressi nella memoria di tutti i dipendenti dei negozi rapinati. Sprem era anche un giocatore di basket di buon livello; aveva infatti militato in serie

A2 nella squadra del Rovigno.

In aprile proprio l'altezza inconsueta aveva insospettito i poliziotti di pattuglia nella zona di via Flavia, una delle preferite da «Faccia d'angelo» che lì era tornato addirittura tre volte. Gli agenti lo avevano notato mentre «studiava» il nuo-



Marko Sprem

vo bersaglio, che avrebbe probabilmente colpito qualche ora più tardi. L'hanno era stato pedinato, fermato per una serie di controlli e, infine, portato in questura. A quel punto il giovane croato, apparso fin dall'inizio estremamente nervoso, aveva vuotato il sacco, confessando di essere l'autore di sei rapine effettuate, nell'ordine, al supermercato Schlecker il 28 febbraio, al Cad di Strada di Guardella il 5 marzo, alla profumeria Lamoni di via Conti il 20 marzo, alla Coop di via Flavia il 21 marzo e il 10 aprile, e al discount Ld di via Gambini il 23 marzo.

Durante l'interrogatorio «Faccia d'angelo» aveva spiegato che il bottino delle rapine sarebbe servito per restituire ad una banca il prestito di circa 10 mila euro, richiesto per l'acquisto di un'automobile nuova. A questo scopo il giovane aveva comprato in Croazia, per circa 300 euro, una pistola scacciacani color grigio, difficile tuttavia da distinguere da un'arma vera.

L'inchiesta della polizia municipale era nata in seguito ai vandalismi nelle scuole e al ricreatorio Pitteri

Un 19enne e un minore in manette per spaccio di hashish e pasticche di ecstasy a San Giacomo

Arrestati per detenzione e spaccio di droga e resistenza a pubblico ufficiale. La Polizia giudiziaria della municipale ha fatto scattare le manette per due giovani, uno di 19 anni, M. M. (gli inquirenti hanno fornito solamente le iniziali) e l'altro addirittura minorenni, fermati in via della Guardia, sotto campo San Giacomo, nell'ambito di un controllo di prevenzione contro atti di vandalismo nella zona dopo quanto accaduto alcuni mesi or sono al ricreatorio «Pitteri».

Al momento dell'intervento degli agenti in borghese, il duo ha tentato di scappare e liberarsi della droga in possesso, ma la fuga è durata lo spazio di qualche attimo. I ragazzi, che avevano provato a dividersi correndo in direzioni differenti, sono stati infatti bloccati poco dopo, non senza difficoltà, a testimonianza del fatto che uno dei due agenti è rimasto ferito durante la colatazione che si è venuta a creare. Il poliziotto non ha comunque riportato nessuna lesione di gravità ed è stato giudicato guaribile nel giro di una settimana.

Secondo la ricostruzione fornita dagli uffici della Polizia municipale, il diciannovenne M. M. era già ben noto alle forze dell'or-



Il ricreatorio Pitteri nel rione di San Giacomo (Foto Lasorte)

dine. L'episodio - ha confermato la sede della Giudiziaria - sembra non essere legato a precedenti atti di vandalismo.

I due giovani avevano varie dosi di hashish con loro. Le successive perquisizioni effettuate all'interno delle rispettive abitazioni hanno poi aggravato il già difficile quadro della situazione. Nelle case, infatti, i poliziotti hanno infatti trovato, oltre a ulteriori quantitativi di hashish, anche delle pasticche di ecstasy e

una sorta di kit utile al confezionamento di dosi di sostanze stupefacenti da spacciare, composto da bilancino di precisione e coltelli per tagliare l'hashish. Una volta arrestato, M. M. è stato portato al carcere di via Coronio e messo a disposizione del sostituto procuratore di turno, Raffaele Tito. Per quanto riguarda il minorenni, arrestato con le stesse accuse del compagno d'avventura, questo è stato affidato ad una struttura dedicata ai minorenni.

Opicina: in centro a 151 all'ora ritirata la patente per un anno

Un anno di sospensione della patente. È questa la sanzione che - su richiesta degli agenti della polizia municipale - dovrebbe venir inflitta dal prefetto Giovanni Balsamo a un automobilista che ha superato di quasi cento chilometri all'ora il limite massimo consentito.

L'uomo, alla guida di una Mercedes, ha attraversato il centro abitato di Opicina alla velocità di 151 chilometri all'ora, in barba alla segnaletica che dal quadrivio fino all'inizio della strada verso il valico di Ferneti ricorda che non si possono oltrepassare i 50 chilometri l'ora.

Oltre alla sospensione della patente per un anno gli è stata comminata una multa di 500 euro. Si tratta del provvedimento più severo inflitto finora a un automobilista triestino incappato in un controllo di una pattuglia della polizia municipale. Sono quasi quattro al giorno le sanzioni che sono state adottate nei confronti di automobilisti sulle strade cittadine nel mese di novembre.

Le testimonianze delle madri che l'hanno denunciato «Ha picchiato mio figlio disabile» nuove accuse contro il dipendente del centro comunale di viale Gessi

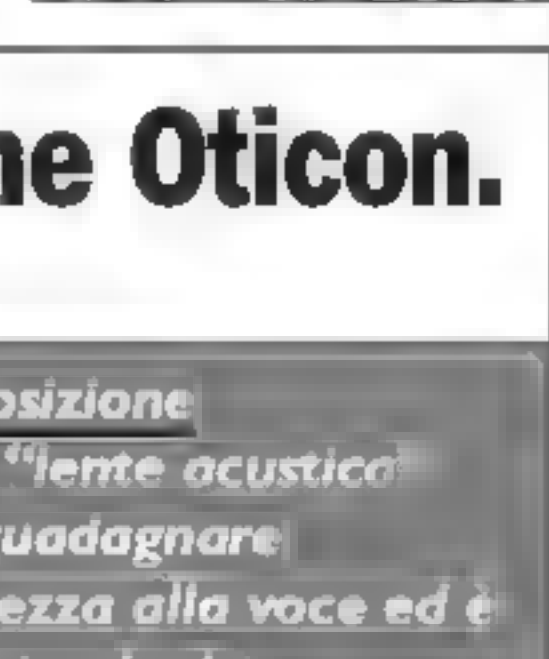
«Mio figlio è stato picchiato. Ha ricevuto dei pugni sulle braccia e poi uno schiaffo».

Lo ha riferito ieri al giudice Francesco Antoni una delle mamme - coraggio che hanno avuto la forza di denunciare il dipendente comunale Maurizio Bobini, in servizio al Centro di educazione motoria di viale Romolo Gessi. Secondo l'inchiesta diretta dal pm Lucia Baldoval, lo schiaffo con cui è stato colpito il ragazzo handicappato solo uno rappresentava degli episodi di sistematico dileggio messi in atto dall'imputato. Vittime sei o sette giovani, tutti affetti da gravi problemi motori e lessicali, tanto da essere costretti sulla carrozzina.

Secondo la testimonianza della madre, è stato proprio Maurizio Bobini a usare le mani e a colpire. L'episodio sarebbe avvenuto all'interno del bagno alla Lanterna. «Mio figlio è rientrato a casa sconvolto. Aveva paura, non voleva più frequentare il centro. Ho chiesto spiegazioni alla responsabile del Cem che dopo una settimana ha negato che mio figlio

fosse stato colpito. L'episodio, a suo dire, coinvolgeva un altro ragazzo con cui Bobini aveva maggiore familiarità».

L'udienza, snodatasi per più di tre ore, ha messo in luce se non altro le gravi incomprensioni createsi tra le famiglie dei ragazzi e taluni componenti della struttura assistenziale. «Ho cercato aiuto in ambito comunale e mi sono trovata di fronte a un muro di gomma. Ho fatto avviare un procedimento disciplinare contro Maurizio Bobini, ma è stato proscioltto. I nostri ragazzi non volevano più frequentare il centro, avevano paura. Forse agendo in via amministrativa il problema sarebbe stato risolto in breve. Al contrario non è accaduto nulla e l'imputato è rimasto al suo posto. Per tutelare mio figlio ho presentato l'esposto in Procura. Si è avviata l'azione penale sfociata in questo doloroso processo». Prossima udienza il 16 gennaio. Saranno sentiti altri testimoni citati dall'avvocato di parte civile, Mariapia Mayer.



Questo è il momento di provare la soluzione Oticon.

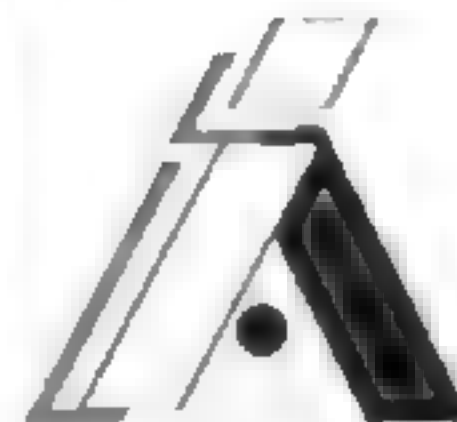
La novità Oticon è un microaltoparlante invisibile quando indossato, una sorta di «lente acustica» posta all'interno del condotto uditivo; questi i principali benefici:

- La voce riguadagna chiarezza perché più diretta sul timpano
- L'orecchio è libero da tappi e rimbombi
- Il microaltoparlante, quando indossato, è invisibile da tutti i punti di vista



Prova senza impegno i benefici. Chiama e fissa subito il tuo appuntamento

La posizione della «lente acustica» fa guadagnare chiarezza alla voce ed è così piccola da lasciare l'orecchio libero e senza rimbombi.



ISTITUTO ACUSTICO
PONTONI
CENTRO SORDITÀ

TRIESTE Via Giulia 17 - Tel. 040 358971
e-mail: info@istitutoacusticopontoni.it www.istitutoacusticopontoni.it

PROBLEMI D'UDITO

Il Consiglio comunale approva il conferimento della cittadinanza onoraria

Missoni diventa triestino

Gli amici: «Che nostalgia, ecco l'Ottavio segreto»

di Paola Bolis

Ottavio studente liceale all'Oberdan che «quasi ogni mese assieme al fratello Attilio inviava un telegramma alla mamma, a Zara, spiegando che per le tasse scolastiche occorrevano i soldi che in realtà servivano a loro ragazzi per altro». Ottavio giovane squattrinato che nell'immediato dopoguerra si intrufolava alle feste al Savoia con gli amici, ingegnandosi con i metodi più scaltri per non pagare. Ottavio inventore di quelle «maie» che zu e cugini consideravano con un misto di curiosità e apprensione, perché «chi te vol che le metti», quelle «straze» nuovissime e colorate che nel primo dopoguerra dovevano avere dell'incredibile.

Dai ricordi degli amici e parenti triestini, con cui è rimasto sempre in contatto, il ritratto di Ottavio Missoni emerge in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria, deciso dalla giunta comunale su proposta del vicesindaco Pans Lippi in onore «allo stilista e allo sportivo» e ratificato ieri sera dalla quasi totalità del Consiglio comunale (tre astenuti: Marino Andolina e Iztok Furlanec di Rifondazione comunista, e Stefano Ukmar del Pd: ma «mente di politico, è solo che non ero preparato e Missoni non lo conoscevo», commenta Ukmar). Il ritratto dunque, si diceva: un ritratto che restituisce l'immagine della giovinezza di Missoni, assieme a frammenti di una città dove - come ricorda lo stesso stilista - «non serviva dare appuntamenti» perché «te te vedeve in Acquedotto, o pur in piazza Unità». Anche se gli aneddoti possono risalire fino ai tempi in cui i Missoni vivevano ancora a Zara, dove si erano trasferiti da Ragusa con Ottavio bambino. E allora, ecco sua madre, «la zia Teresa» nata de' Vidovich, «l'unica che sfoggiava cappellini acquistati a Londra», come ricorda Renzo

de' Vidovich che di Missoni è cugino di secondo grado: era lei che sospettosa, negli anni prima della guerra, riferiva in famiglia di quelle «tasse scolastiche di frequenza quasi mensile». E più tardi, quando Missoni approdò definitivamente a Trieste nel '46, «per me era il cugino che vinceva tutte le gare di atletica: era il mito», quello delle Olimpiadi e degli otto tricolori.

Ma era già il tempo delle prime macchine da maglieria, dell'azienda fondata con altri due grandi sportivi, il discobolo Giorgio Oberweger e il cestista - anch'egli cugino - Livio Fabiani: «Stavamo insieme ogni giorno, lavoravamo. Lui poco...», sorride Fabiani. Perché ecco, «è stata brava Rosita (la moglie, ndr) a metterlo a posto», aggiunge con l'affetto di un'amica che dura da sessant'anni, vacante assieme e tutto il resto. Come il periodo in cui Ottavio e Rosita erano fidanzati, e Livio accompagnava l'amico in visita alla famiglia della futura sposa, a Sumirago.

Ma prima del matrimonio, di giorni trascorsi assieme a Trieste ce ne furono tanti. Perché «Ottavio aveva, ha un altro grande amico, Albano Albanese, sportivo della nazionale pure lui, che però amava pescare. Noi invece andavamo a ballare. Vivevamo alla giornata divertendoci, ma non avevamo i soldi. Un giorno c'era una festa al Savoia, Ottavio mi fa: ci andiamo? E io: ma come? Il giorno dopo avrebbe giocato qui a Trieste l'Inter, e i giocatori erano già arrivati in albergo: lui ne conosceva diversi. Così siamo andati nelle ca-



Renzo de' Vidovich

mere di qualcuno di loro, da lì siamo scesi per le scale interne arrivando alle cucine, e dalle cucine alla sala».

Missoni giovane atleta olimpico e «vita allo sbaraglio», ricorda Fabiani. Missoni creatore delle sue prime confezioni - «Mio padre lo prendeva in giro, Ottavio aveva la mania di essere elegante», interviene de' Vidovich - «Inventò tute sportive attillate, così diverse da quelle larghe e brutte di allora. Una volta ne portò una a mio padre: "Ma cosa ti viene in mente?", gli disse questo. In famiglia non capivamo, ci sembravano cose talmente stravaganti e fuori dall'ordinario che eravamo tutti preoccupati. Affettuosamente critica, direi: "Ma chi te vol che le metti 'ste straze?".

Le «straze», si sa, iniziarono a indossarle



Nell'ultima fila Fabiani e Missoni giovani alla Cavalcina



Livio Fabiani e Ottavio Missoni in Finlandia

in tanti. Non subito, certo, e dopo difficili inizi. Fino al '53 le «maie» Missoni, Oberweger e Fabiani le facevano con la società Venetia. Quel nome voleva ricordare «una specie di Venezia Giulia latinizzata, ma in quegli anni... abbiamo levato la j perché iniziavano a chiamarci s'ciavi», racconta Fabiani.

Poi, nel '53, il matrimonio di Ottavio con Rosita e il trasferimento a Sumirago, Varese. Le attività si sono divise, l'amicizia è rimasta. Le vacanze sul burchio veneziano - «Rosita era diventata bravissima a pescare» - le giornate trascorse a Venezia dove Missoni ha casa: «E bisognava vedere come i giapponesi lo riconoscevano per strada...», dice Fabiani.

E ancora oggi, «lui ha tutto un giro di amicizie molto lontane dal mio modo di vedere e di pensare, ma ci vogliamo molto bene e, con lui e con altri, ci ritroviamo nello spirito dalmatico», interviene de' Vidovich, ex parlamentare missoni: «La personalità di Ottavio è tale che mette a loro agio un po' tutti, e c'è l'elemento umano che ha sempre la prevalenza». Un'umanità arricchita da una cultura «fatta da autodidatta, perché Ottavio legge tantissimo e di tutto. Una cultura fatta di divertimento, anche», dice Fabiani. Ed è proprio lui quello che ogni dicembre, «da un po' di anni», acquista «prosciutti arrostiti e luganiche da mandare a Sumirago, per le serate natalizie che Missoni organizza. Ci sono un sacco di personaggi e tanti piatti diversi, ma il prosciutto fumante con il kren è quello che va di più...». Come usa a Trieste, insomma

LA STORIA

Per 3 triestine su 4 la maternità è la priorità ma la scelta viene fatta sempre più tardi

«Mamma e lavoratrice? Una vita di corsa»

Denunciata la mancanza di flessibilità negli orari e nei servizi



Una mamma porta la figlia a scuola

Letizia ha 32 anni e da poco è diventata madre di una splendida bimba. Per riuscire ad allargare la propria famiglia è stata però costretta a rinunciare al suo posto di lavoro. Una decisione coraggiosa, difficile, arrivata con una decina di primavere di ritardo. «Avrei voluto un figlio molto prima - spiega Letizia -, ma non ho potuto. Non avevo alcuna sicurezza dal punto di vista occupazionale, il mio impiego non era per nulla flessibile. A un certo punto, però, mi sono ritrovata di fronte a un bivio e ora sono contenta della scelta presa». La sua storia è anche quella di centinaia di altre donne triestine.

Secondo un'indagine affidata all'Irres dall'assessorato alle politiche sociali della Provincia di Trieste, il 70 per cento delle interpellate individua appunto nella

mancanza di sicurezza lavorativa il principale ostacolo a mettere in cantiere un bebè. Il lavoro e l'indipendenza economica sono sempre importanti all'interno dell'universo femminile - puntualizza Corrado Candian coordinatore scientifico dell'indagine - però è indubbio che le giovani coppie temono di non poter contare su strumenti di aiuto genitoriale adeguati e, di conseguenza, pospongono la nascita del primo figlio.

Letizia media in provincia al momento di entrare in sala parto è di 31 anni, anche

se una buona parte di primipare oscilla tra i 35 e i 40. Letizia ne ha 32. «Nel mio caso, il secondo figlio non è una proiezione futura remota - osserva -, ma per altre donne con qualche anno in più invece sì».

«A influire su questo ritardo è spesso - dice ancora Letizia - la scarsa flessibilità nel luogo di lavoro, come per me. A ciò bisogna sommare lo scarso aiuto delle istituzioni scolastiche: gli orari non sono elastici, servirebbe assistenza anche nei periodi festivi e alcuni servizi come per esempio

gli scuolabus latitano oppure mancano». Pertanto, per una buona fascia di donne le giornate si traducono in una corsa continua. «Per risolvere questi problemi, le amministrazioni pubbliche potrebbero ipotizzare l'istituzione di servizi con differenti moduli orari, per garantire la continuità dell'assistenza», è il pensiero del la neo-mamma.

Letizia ha sempre voluto diventare madre e finalmente ha realizzato il suo sogno. Ripenserà a trovare un nuovo lavoro tra qualche settimana. La voglia di

maternità era più forte. Come in tante altre donne. D'altro canto, il 74 per cento delle intervistate dall'Irres - il questionario è stato distribuito a 630 madri che usufruiscono dei servizi per l'infanzia dell'intera area provinciale, consultori, nidi, scuole dell'infanzia, pubblici e privati, italiani e sloveni - ritiene che la cura dei figli dovrebbe essere la priorità assoluta di una donna, mentre il 50 per cento giudica la maternità l'unica via per realizzare se stessa.

Anche questi spunti sono emersi ieri mattina dalla

presentazione del convegno «Essere genitori a Trieste» promosso dalla Provincia, che si svolge questa mattina nella Sala Costantinides del Civico Museo Sartorio. La curva delle nascite a Trieste nel 2006, con i suoi 1.792 nati nella provincia, ha registrato una crescita che riporta la natalità ai massimi livelli degli ultimi vent'anni. Il dato va letto tenendo presente, comunque, che al trend contribuisce il 10 per cento delle nascite all'interno di famiglie di immigrati, come sottolinea Ornella Urpis, sociologa che ha partecipato alla ricerca nel 2007. Se da un lato la cittadina latina a Trieste e dintorni, dall'altro la capacità ricettiva di nidi e scuole per l'infanzia è ai primi posti a livello regionale e nazionale. La bassa natalità non è riconducibile a una rete assistenziale insufficiente.

Patrizia Piccione

L'Università apre le porte a allievi delle elementari delle Scuole internazionali di Trieste e Udine

Corsi in inglese sulle nanotecnologie per 50 bambini

L'Università apre le porte a 50 bambini delle quinte elementari delle Scuole Internazionali di Trieste e Udine, per il progetto «Università dei Ragazzi», dando il via a un corso di quattro lezioni in inglese, dedicato alle nanotecnologie, su iniziativa del Cbm, la società consortile che coordina il Distretto tecnologico di biomedicina molecolare del Friuli Venezia Giulia.

Altra conferenza stampa di presentazione hanno preso parte ieri il rettore Francesco Peroni, il delegato del rettore per studenti e formazione Orfeo Sbaizero, il presidente del Cbm Maria Cristina Pedicchio, il presidente della Scuola Internazionale di Trieste Roberto Morelli e il direttore della scuola Internazionale di Trieste e Udine Jim Pastore.

Le lezioni si svolgeranno all'Univer-

sità, con la partecipazione di docenti del Cbm, della Sissa, dell'ateneo e della Westfälische Wilhelms Universität di Münster, promotrice in Germania di iniziative formative simili. «Riuscire a far capire ai bambini gli argomenti scelti non è semplice - spiega Sbaizero - molti relatori si stanno preparando con cura. Sarà una bella esperienza, sia per noi che per le classi. Creeremo un vero scenario universitario per gli alunni dove parleremo di nanotecnologie, in particolare applicate alla medicina. Una sperimentazione importante, che speriamo poi sia esportabile in tutta la regione».

«È un progetto cui lavoriamo da tempo - racconta la Pedicchio - abbiamo visto iniziative simili in Germania e Inghilterra. La promuoviamo per due motivi principalmente: il primo è che

per il Cbm la formazione è una delle attività principali, un modo per raggiungere non solo i bambini ma anche le famiglie. La seconda ragione è legata al valore delle nanotecnologie: in questo campo i nostri laboratori sono molto all'avanguardia. Si occupano soprattutto di nanotecnologie applicate alla salute, ma in futuro riguarderanno tutti i settori».

«Abbiamo accettato con entusiasmo - aggiunge Morelli - il sistema scolastico attuale fa difficoltà ad adeguare il programma didattico alla rapida modifica delle conoscenze e progetti come questo vanno nella direzione giusta. È stato annunciato che è in preparazione un cd rom dedicato a tutte le attività di divulgazione scientifica dell'ateneo triestino, diretto alle scuole».

Micol Brusaferrò

una ventata di design

Trieste
nel nuovo punto vendita a due passi da casa
Direttamente dalla fabbrica un prodotto tutto italiano.

A San Dorligo della Valle
Loc. Dornale, 137
Tel. 040 2620920

Ursella
Divani d'autore

0432 960412
info@urbiniursella.it

Passa a TIM
avrà

TIM Sogno

Subito un telefonino UMTS
ad un prezzo imperdibile.

In più parli a 12 cent/€ verso tutti,
SMS a 6 cent/€ verso tutti
e 3 numeri amici a 9 cent/€.

BRIONVEGA N7010
99€
anziché 149€
UMTS 10-Speed

il telefonino **TIM**

Nice

Trieste Via Muratli, 4 (all'inizio di Viale XX settembre) Tel. 040765446

Per la chiusura del progetto mancano ancora 7 milioni di euro. Bandelli: «Se la Regione li concede, inaugurazione entro fine 2009»

Grezar, viabilità ripristinata: ora nuovi lavori

In via Flavia eliminato il restringimento della carreggiata, torna agibile il marciapiede

di Matteo Unterweger

Si è chiusa la prima fase dei lavori di ristrutturazione dello stadio Grezar e, da ieri mattina, la viabilità lungo il tratto intersezione di via Flavia è tornata alla normalità. Contestualmente, è stato dato il via agli interventi del secondo lotto.

Niente più disagi legati al restringimento della carreggiata per gli automobilisti, dunque, e finalmente un marciapiede nuovamente agibile per i pedoni, dopo un anno e mezzo. «Il provvedimento è durato così a lungo», ha spiegato l'assessore comunale ai lavori pubblici, Franco Bandelli, «perché è stato necessario anche mettere in atto un lavoro di protezione a tutela del gasdotto che passava sotto la vecchia struttura». All'interno la nuova gradinata, lato via Flavia, è stata completata: mancano solo i seggolini che verranno piazzati all'ultimo momento. «Inoltre, abbiamo dato inizio ai lavori del secondo lotto», ha aggiunto Bandelli, «già appaltati dall'amministrazione comunale e coperti per quanto riguarda il finanziamento con i soldi arrivati dall'alienazione di palazzo Modello. In questa fase, si procederà alla costruzione della tribuna coperta, della zona spogliatoi, una parte della quale verrà condivisa con il PalaTrieste, ed al completamento del piazzale d'ingresso allo stadio». Tutto bene, fin qui. Per la chiusura del progetto e quindi per procedere con il successivo terzo lotto, ci vogliono però ancora 7.076.000 euro (il costo complessivo ammonta a 13.566.000 euro, di cui già finanziati 2.500.000 a carico della Regione e 3.990.000 dal Comune). Per la copertura della quota mancante è stato richiesto un aiuto dalla Regione, attraverso la finanziaria che dovrà essere approvata prossimamente. Già lo scorso 5 novembre il sindaco Roberto Dipiazza ha inoltrato la domanda agli uffici dell'ente regionale e al governatore Riccardo Illy. «Manca solo quella cifra per completare l'opera», ha ribadito Bandelli. «Una volta messi in pista i finanziamenti, l'iter d'appalto procederebbe rapidamente visto che in termini di progettazione non manca nulla. In questo modo, entro la fine del 2009 il Grezar potrebbe essere inaugurato».

La certezza del supporto regionale permetterebbe inoltre al Comune di concorrere assieme alle federazioni e ai Coni subito all'assegnazione di qualche importante evento a carattere nazionale o internazionale: «I responsabili della federazione di atletica leggera ci hanno già pregato di informarli tempestivamente una volta avuta la certezza sulla data di chiusura dei lavori», ha confermato il vicesindaco e assessore allo sport, Paris Lippi, «per poter chiedere di ospitare una manifestazione di primaria importanza. Questo impianto (ideato nel rispetto dei vincoli anti-sismici, ndr), destinato a ospitare atletica e rugby, contribuirà al rilancio sportivo e pure turistico della città. Mi auguro che i consiglieri regionali di Trieste facciano il loro lavoro».

Le specifiche tecniche dell'impianto sembrano essere una garanzia per eventuali candidature future a sede di grandi eventi. «Si tratterà di uno stadio modernissimo, basti considerare il raggio di curvatura della pista di atletica, pari a 39,80 metri. Il top è infatti di 40 metri, caratteristica che in Italia ha solamente l'Olimpico di Roma», ha concluso Bandelli.



Il tratto aperto (Foto Sterie)

CITTAVECCHIA

Iniziativa delle mamme dell'associazione Andandes dopo gli atti vandalici nel giardino

Via San Michele, chiesto un incontro al Comune

Con una lettera inviata a sindaco, giunta e consiglio comunale, l'associazione «Andandes», che da anni gestisce il giardino pubblico di via San Michele, auspica un confronto con le istituzioni cittadine per riprendere il cammino di attività di socializzazione interrotto dai recenti atti vandalici che hanno danneggiato seriamente la cucina. «Ci siamo resi conto che non solo noi mamme abbiamo bisogno di spazi e luoghi dove far giocare i nostri figli. Nella Trieste che cambia, accanto ai grandi progetti, ci devono essere pure gli spazi e l'attenzione per il dialogo e il sociale».

Laura Flores, presidente dell'associazione «Andandes», gruppo di famiglie che da tempo gestiscono il giardino di via San Michele, è convinta che i progetti di condivisione e accoglienza per l'area pubblica siano stati solo momentaneamente accantonati dopo i gravi dan-

ni inferti da ignoti alla struttura municipale. «Giorno dopo giorno», afferma Laura Flores, «abbiamo raccolto tanta solidarietà da parte di privati cittadini, istituzioni, politici, circoli e associazioni, commercianti e esercenti. Tutti a cercare di darci una mano per far rifiorire i nostri sogni spezzati da gesti che non sono certo isolati».

In un incontro organizzato al Caffè Knuip, l'Andandes si è ripromessa di evidenziare al Comune alcuni fatti accaduti durante la settimana in cui si sono verificati i vandalismi nel giardino di via San Michele. «Abbiamo inviato una lettera con la quale auspichiamo un incontro con il sindaco per fare il punto sulla gestione del giardino, all'insegna di una propositività che deve essere la base per una società triestina del benessere».

Maurizio Lozei

Trasportati d'urgenza all'ospedale di Cattinara dal 118 non sono in pericolo di vita. Viabilità bloccata per mezzora

Schianto in galleria Foraggi, airbag salva 2 giovani

Il conducente ha perso il controllo in via Salata finendo contro l'ingresso del tunnel

di Pietro Comelli

Paura incidente ieri sera all'imbocco della galleria di Montebello. Una Ford Focus turbo diesel di colore nero, proveniente da via dell'Istria e diretta in piazza Foraggi, si è schiantata sul muro in pietra fra i cartelloni pubblicitari e un furgoncino parcheggiato sul marciapiede. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente, al vaglio della polizia municipale, che solo per un caso fortuito non ha coinvolto altri veicoli. In quel momento, infatti, nella galleria non stavano transitando né automobili né motocicli.

Secondo una prima ricostruzione dei vigili urbani verso le 21.30 il conducente della Ford Focus, R.P., di 26 anni, nel percorrere il tratto in leggera discesa di via Salata avrebbe perso il controllo del proprio mezzo.

L'automobile ha cominciato a sbandare, poi a girarsi su se stessa prima di schiantarsi proprio all'ingresso



Sopra la Ford Focus distrutta, a destra i miei della polizia municipale all'ingresso della galleria Montebello (Foto Bruni)

della galleria. Un impatto violentissimo.

R.P. e la passeggera che sedeva al suo fianco, S.M. di 24 anni, sono stati salvati dagli airbag capaci di attutire il tremendo impatto.

Nello schianto l'automobile è andata completamente distrutta, dal parabrezza al

motore rientrato pericolosamente verso l'abitacolo. La Ford Focus è da buttare, ma i due giovani hanno avuto salva la vita.

Sul posto sono intervenuti dopo pochi minuti, oltre alla polizia municipale, i sanitari del 118 che hanno trasportato i due giovani



d'urgenza all'ospedale di Cattinara. Un codice giallo per il rientro normale in questi casi; ma i due feriti, coscienti al momento del trasporto dell'ospedale, a quanto sembra sono fuori pericolo.

La zona è rimasta interdetta al traffico per circa

mezzora, il tempo di rimuovere alcuni pezzi della Ford Focus sparsi in mezzo alla strada ed effettuare alcuni rilievi. Subito dopo i vigili urbani hanno fatto scorrere il traffico e completato le ultime misurazioni, in modo da definire la dinamica dell'incidente.

VIA GIULIA

Il contenzioso dura da sette anni

Accordo con l'impresa: per le Antiche Velerie del Lloyd si all'abitabilità

I condomini del complesso edilizio di via Giulia 54-58/1, meglio conosciuto come «Antiche velerie del Lloyd», a breve potranno ottenere dal Comune l'abitabilità. Nei giorni scorsi l'impresa costruttrice dell'immobile, la Cividin & Co spa, ha infatti accettato le condizioni poste dall'amministrazione comunale al fine di sbloccare il lungo contenzioso in merito all'esecuzione di alcune opere (bocche di aerazione del parcheggio) su un terreno di proprietà comunale.

Lo scorso 5 dicembre l'avvocato Alessandro Giadrossi, che rappresenta l'impresa costruttrice, ha inviato agli uffici preposti una e-mail che accoglie la proposta formulata dall'amministrazione di piazza Unità. Al fine di risolvere la vicenda, evitando l'avvio di una causa giudiziaria, un «verde» della giunta Dipiazza aveva questa estate dato mandato agli uffici competenti di procedere alla trattativa con l'impresa, per arrivare alla cessione del terreno in questione a un prezzo ribassato.

Nel documento firmato dal direttore d'area Mauro Silla, vistato dall'assessore al Patrimonio Piero Tononi, si stabiliva uno sconto «non lesivo del pubblico interesse» che (rispetto alla stima di 39mila 390 euro, calcolata dagli uffici nel giugno 2006) faceva scendere l'importo da versare nelle casse comunali a 25mila e 600 euro. Una cifra mediata con un ribasso non superiore al 35 per cento, dando allo stesso tempo un ultimatum alla Cividin che lo scorso aprile, a definizione della vertenza, offriva invece al Comune una cifra forfettaria di 10mila euro. Importo giudicato non adeguato dalla controparte.

Solo che poi il ribasso, almeno in principio, non era stato giudicato adeguato e il braccio di ferro fra il costruttore e il Comune era così proseguito fino a dicembre. Pochi giorni fa la svolta che prevede, la prossima settimana, una riunione fra l'avvocato della Cividin & Co spa e i dirigenti comunali per definire l'atto di transazione. Nel sedersi attorno a un tavolo e chiudere la vicenda, le parti eviteranno il trasferimento del contenzioso direttamente in tribunale. La cifra di 25mila e 600euro andrà a sanare la situazione, perché a fronte del versamento il costruttore diventerà proprietario del marciapiede conteso e del diritto di servitù (posa delle tubature...), allo stesso tempo il Comune andrà ad acquisire gli oneri di urbanizzazione al livello della strada, atto prodromico al rilascio dell'abitabilità del condominio di via Giulia 54-58/1.

Una vicenda complessa che, per i residenti delle Antiche velerie di via Giulia, fino a questo momento ha comportato l'impossibilità di vendere il proprio appartamento a causa della mancanza dell'abitabilità. «Più il tempo passava e più i problemi per i condomini», dice l'assessore Tononi, «venivano al pettine. Il rogito per l'eventuale vendita del proprio appartamento, infatti, veniva bloccata davanti al persistere del contenzioso con la società Cividin. Adesso abbiamo trovato un punto di incontro e andremo a chiudere la vicenda». Del problema, oltre all'amministratore del condominio Emanuela Maronara, si era interessato anche il difensore civico Maurizio Marzi e la commissione Trasparenza del Comune.

Tris Nazionale - Memorial Mario Fornasaro



TROTTERING WORLD MASTER



Memorial Giovanni Branchini

1° TROFEO SISAL - LE SCOMESSE MATCHPOINT



Ippodromo Montebello di Trieste
oggi - Inizio alle ore 15.30

Le protezioni da vento e onde verrebbero realizzate all'esterno dell'attuale massicciata lungo il molo di pietra. Un pontile per i ferry

A Sistiana due nuove dighe frangiflutti

Anticipazioni del Piano del porto: tra gli sbarramenti prevista una spiaggia pubblica

DUINO AURISINA Alla fine, forse a metà dicembre con quasi un mese di ritardo rispetto agli impegni presi dal Comune in agosto, la Commissione consiliare di Duino Aurisina ha esaminato il Piano del porto.

La riunione, con un sopralluogo alla Baia di Sistiana, ha prodotto un documento che anche l'opposizione si è impegnata a firmare, soprattutto perché parte non irrilevante dello stesso deriva dalle prime indicazioni realizzate dal centrosinistra, ancora sotto la giunta Vocci. In ogni caso, anche se la definitiva posizione delle società nautiche non è pubblicamente espressa, il progetto inizia a prendere forma e con sostanziali novità, sempre che poi si trovino i soldi per realizzarle.

Si parte dalla realizzazione di un nuovo pontile d'approdo di fronte all'ex hotel austriaco, dove ora c'è una porzione di spiaggia che dovrebbe venire inglobata nella struttura. Sarebbe realizzato su piloni e da utilizzare per l'attracco di traghetti e mezzi pubblici marittimi, garantendo così un approdo sicuro ed esclusivo ai collegamenti via mare. Il Piano del porto prevede poi anche opere di rinforzo e tutela degli approdi, mediante costruzione di due nuove dighe frangiflutti: dovrebbero riuscire a proteggere sia dal vento di scirocco che dal terribile libeccio, che in Baia riesce a fare grandi danni, oltre che a «mangiarla» la spiaggia di ciottoli. Le due dighe frangiflutti, che permetteranno di proteggere le barche ormeggiate, gli approdi e le spiagge, verranno realizzate all'esterno dell'attuale massicciata lungo il molo di pietra, perpendicolarmente al molo stesso (quello a sinistra guardando il mare). Soprattutto, tra le due dighe si potrà realizzare una nuova spiaggia pubbli-

ca (oggi ci sono scogli), perché il sistema proteggerà i bagnanti ma anche eviterà che a ogni sciroccata e libeccio la spiaggia possa essere erosa dal mare. Quello stesso spazio potrebbe essere il punto d'accesso al mare delle società nautiche perché, anche se non vi sono ancora dettagli concreti sul posizionamento dei tre sodalizi diportistici in cerca di sede, lo spazio «politicamente condiviso» è quello vicino all'attuale sede dei pescatori lungo il molo di pietra (i pescatori verrebbero spostati ma sarebbe comunque garantito loro un posto in Baia) a ridosso di Castelregio.

Il Piano ingloba anche la richiesta del Verde Rozza di prevedere nelle aree portuali destinate a imbarcazioni da lavoro idonei spazi per i mezzi nautici degli sgritturisti, ai sensi della vigente norma regionale di settore. Bispartisan, dopo tanta attesa, il commento del presidente della Commissione Fabio Eramo (Lista Ret): «Un'altra volta abbiamo dimostrato che dialogo e collaborazione tra maggioranza e opposizione fanno bene al Comune e ai suoi abitanti. E grazie ai colleghi di maggioranza e opposizione intendiamo continuare su questa strada nella definizione dei dettagli del Piano del porto». Nell'accordo tra maggioranza e opposizione è compresa anche la convocazione urgente delle società nautiche per discutere in maniera definitiva del punto più caldo, cioè le tre sedi per Cupa, Diporto nautico e Sistiana 89, oltre che dell'ampiegamento dell'attuale sede della Pietas Julia. Ieri sera Eramo ha confermato di avere già fissato l'incontro. La soluzione, o quanto meno la via verso la soluzione, potrebbe arrivare già il 18 dicembre alle 18.

Francesca Capodanno



Una foto panoramica della Baia di Sistiana

Servizi sociali e «Aiko» vogliono incentivare i procedimenti temporanei

Progetto affidi a Muggia e S. Dorligo

MUGGIA A Muggia e San Dorligo della Valle parte il Progetto affidi, realizzato nell'Ambito 13 tra i due Comuni e inserito nei Piani di zona. Si apre a famiglie che vivono disagi anche non gravi ma che hanno bisogno di affidi temporaneamente i figli minori ad altre famiglie residenti disponibili. Le forme di affido sono diverse.

I minori possono essere accolti giorno e notte (anche in vacanza) o solo per poche ore o alcune attività di sostegno, mantenendo sempre il contatto con la famiglia naturale. Obiettivi sono di promuovere il benessere e l'autonomia delle persone, famiglie e gruppi, tutelando i soggetti o i gruppi o le zone a rischio. «Ora i bambini sono affidati a comunità anche

fuori regione - spiega l'assessore al Welfare Cristina Tuil - Sono strutture costose e certo non la soluzione ideale per loro e le famiglie. Con il progetto si è voluto promuovere la solidarietà, un po' dimenticata nella società odierna. Con l'affido familiare si aiuta un bimbo e una famiglia anche a superare difficoltà momentanee. Le difficoltà in cui si trova la famiglia d'origine possono essere di vario genere: famiglie giovani o senza appoggi parentali che non riescono a gestire la quotidianità dei loro figli (a esempio anche solo accompagnare i figli a scuola e seguirli al pomeriggio per compiti o altre attività) o famiglie che hanno bisogno solo di uno stimolo o un aiuto a risolvere difficoltà.

L'affido è anche prevenzione per evitare problemi maggiori. L'affido è già una realtà, pure a Muggia, ma è la prima volta che viene abbinato a un progetto organizzato, in cui servizi sociali e famiglie collaborano.

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Associazione Aiko. Gabriella Sassi, referente del progetto per l'Aiko, dice: «L'iniziativa segue le normative già vigenti. L'affido, a differenza dell'adozione, significa accogliere un bimbo in famiglia e nel cuore per poco tempo. Ricreare attorno al minore un'atmosfera familiare». Attualmente tra Muggia e San Dorligo della Valle sono quattro i bambini che vivono in comunità (fuori regione), prossimi a essere adot-

tati. Uno sta seguendo un progetto di rientro in famiglia. Un altro minore, molto piccolo e con difficoltà, è affidato a una famiglia. «Sono i casi più gravi - spiega Serena Siniscalchi del Servizio sociale del Comune di Muggia - ma sappiamo già che ci sono famiglie che hanno disagi meno gravi ma che comunque avrebbero bisogno di un servizio d'affido». Diventare una famiglia affidataria è semplice. Non ci sono limiti di età né di stato civile. Basta partecipare a un gruppo informativo e a un percorso di selezione. Sono garantiti contributi per le spese e agevolazioni stabilite per legge. Informazioni ai Punti unici a Muggia (martedì 11.30-13) e San Dorligo (mercoledì 14.30-16.30) e Sportello affido, i secondi mercoledì del mese a Muggia (17-18).

s. re

Dopo le firme di An il «no» del Consiglio

Aurisina, bocciata la vendita dell'ex sede della Lega nazionale

DUINO AURISINA Non verrà venduta, almeno per un anno, l'ex sede della Lega nazionale. Ieri in Consiglio provinciale, dopo le 214 firme raccolte da Alleanza nazionale in tre giorni e i 96 emendamenti presentati contro la dismissione, la maggioranza di centrosinistra ha deciso di non alienare l'immobile per un anno. Questo, in sostanza, il tempo concesso per trovare un finanziamento di 1,9 milioni di euro necessario a ristrutturare l'edificio della piazza del Municipio di Aurisina trovandogli un ruolo, dopo i progetti passati e dopo le polemiche, che comunque tardano a sopriarsi.

«Il centrodestra - scrive infatti in una nota An - ha ottenuto un importante risultato, che salvaguarda il territorio di Duino Aurisina dal depauperamento che sarebbe derivato dall'alienazione dell'ex creatore, da sempre riferimento per la vita sociale e aggregativa». Risponde Massimo Veronese, ricordando ad Alleanza nazionale che il partito, in maggioranza a Duino Aurisina, aveva proposto di modificare la destinazione d'uso dell'immobile residenziale aprendo la strada, con l'ultima variante al Piano regolatore, a una attività speculativa di vendita con realizzazione di case, progetto bloccato

fr. c.



L'ex sede della Lega nazionale e colonia per ragazzi

Difficile pulire abiti, muri e monumenti. Commercianti allarmati dall'annuncio dell'ordinanza

A Muggia per il Carnevale il Comune vieta le bombolette spray: la schiuma sporca

MUGGIA A Muggia il Comune intende vietare per Carnevale l'uso e la vendita delle bombolette spray (con schiuma e stelle filanti) che sporcano abiti ma soprattutto edifici. Alcuni rivenditori non ci stanno e chiedono un incontro chiarificatore, proponendo deroghe per i prodotti ritenuti «meno dannosi».

Nel 2008 il Carnevale inizia già a fine gennaio e il Comune fin d'ora mette in pratica un'idea già avanzata al termine dell'edizione scorsa: porre fine agli imbrattamenti di muri, edifici e monumenti (ma anche di capi di vestiario) causati dall'uso massiccio delle bombolette di coriandoli spray, stelle filanti e schiuma da parte dei ragazzi. Le tracce delle (a volte) vere e proprie battaglie tra ragazzi a colpi di spray restano a lungo sui monumenti e sui muri, visto che soprattutto i coriandoli spray e la schiuma una volta asciugati la-

sciano un alone unto. L'anno scorso il Comune si era dovuto rivolgere a una delle ditte produttrici per sapere quale solvente usare per pulire anche la facciata del Duomo.

Questo «passatempo» è molto di moda tra i ragazzini. Ed è pure un notevole giro d'affari. Le bombolette costano da uno a quattro euro. E a Carnevale se ne vendono a migliaia. Il Comune ha inviato nei giorni scorsi ai rivenditori muggesani una lettera in cui anticipa i contenuti di una prossima ordinanza. È previsto «il divieto per giochi, oggetti pericolosi per l'incolumità delle persone e delle cose - si legge nella lettera - comprese le bombolette spray, stelle filanti e altro



Un momento della tradizionale sfilata delle compagnie

che possono arrecare gravi danni a edifici e vestiario. Il divieto di usare tali prodotti verrà esteso anche alla vendita». Molte a chi

vende bombolette e sequestrano a chi le usa. A Muggia ci sono già proteste di alcuni negozianti. C'è concordanza di vedute sui danni

arrecati dalle bombolette ma non sui divieti previsti. Paola Cramesteter, che ha una rivendita in centro, dice: «Non sono contenta che Muggia sia imbrattata. Ma perché fare problemi a noi? Le schiume e i coriandoli spray lasciano un effetto delle macchie. Ma non è così con le stelle filanti. Perché quindi non distinguere tra i vari prodotti da vietare?». La stessa Cramesteter confessa di avere in magazzino quasi 300 barattoli di coriandoli spray e di volerli buttare proprio per i danni che causano. Ma aggiunge: «La lettera del Comune ci ha spazzati. Abbiamo già fatto gli ordini ai fornitori e non so se potremo revocarli. Alcuni di noi hanno già la merce. E poi, la gente vie-

ne già da casa con questi spray, non tutti li comprano qui. Non so come sarà applicata l'ordinanza». Il Comune apre al dialogo ma rimane sulla sua posizione. L'assessore Roberta Tarlao (Cittadini), conscia delle fiamme, dice: «Ne parleremo con i negozianti. Vogliamo venire incontro alle categorie economiche ma è fondamentale evitare i danni delle bombolette». L'assessore non fa distinzione tra i prodotti, ritenendoli tutti dannosi per monumenti e persone: «La gente è stufo di vedere scritte sui muri fatte con questi spray, che poi lasciano alone. L'ordinanza sarà ampia perché non è possibile fare distinzioni al momento di applicarla. Non siamo l'unico Comune ad adottarla. E mi appello ai genitori a fare tornare i loro figli ai vecchi coriandoli e serpentine, che non fanno danni e di sicuro non riducono il divertimento ai ragazzini».

Sergio Rebelli



LA GRATTORIA
L'ANTICA TRADIZIONE
ISTRIANA ASSIEME
ALLA PASSIONE
E ALL'ALLEGRIA
DI LUCIANO
VI ASPETTA
PER IL PRANZO
DI NATALE
E IL VEGLIONE
DI CAPODANNO
Casali
Isola Augusta, 6
Palazzolo
dello Stella - Udine
Tel 0431.586283
chiuso il martedì

incontri



corso

...l'incontro che tanto desideri non arriva?
vieni da **incontri in corso**
realizzeremo insieme le tue esigenze.

a capo.

...riparti da **incontri in corso**
un mare di opportunità dove incontrare
la tua persona giusta.

Una delle più grandi organizzazioni sul territorio.
Essere single è una condizione da cui tanti,
tantissimi vorrebbero uscire.
Nuove amicizie, incontri, conoscenze vi permetteranno
poi di poter incontrare la persona giusta.

Annunci per Lei

Marco, 34enne, impiegato di banca, bel ragazzo, alto biondo viso dolce, nella vita lavorativa ha raggiunto tutte le mete che si era prefissato, trascurando i sentimenti. Ti cerca dolce semplice anche con figli.

Pierluigi 44enne, bellissimo uomo, mora, alto, fisico asciutto, dinamico. Sento della solitudine, consapevole che da soli non si va da nessuna parte. Mi piacerebbe tornare a sorridere, ritrovando il senso della vita. Cerco una donna semplice, solare, sensibile.

Fabrizio, 45enne, commerciante, bella presenza, senza figli, divorziato. La vita mi ha deluso, ma credo ancora nel valore di un'unione, in quelle piccole cose che ti riempiono di entusiasmo...

Luca 40enne, estroverso, sensibile e altruista, raggiunge un'ottima posizione professionale e un'agiatezza economica desidera adesso realizzare nella vita sentimentale. Adora i bambini, odia la solitudine affettiva e cerca una compagna espansiva e allegria.

Guarnerio 50enne, medico pediatra, affermato e conosciuto. È sentimentale, innamorato di una donna. Sento la solitudine e l'isolamento. Desidero una relazione sentimentale basata sulla stima e sulla reciproca fiducia e comprensione.

Silvio 48enne, avvocato, bella presenza. Uomo deciso con forti valori radicati. La mia professione mi porta via tanto tempo, ma la mancanza di una donna da amare, con la quale condividere la vita, mi pesa ogni giorno di più. Ho deciso di pensare un po' a me stesso ed ecco qui. Cerco una donna di bell'aspetto, motivata a costruire un rapporto fatto di lealtà, onestà, complicità e amore.

Emanuele 40 anni, direttore di banca. Sono un uomo molto distinto. Ho un'ottima cultura, mi piace molto viaggiare. Ti cerco semplice ma con forti valori.

Annunci per Lui

Nicoletta, 37enne, sono una ragazza seria con la testa sulle spalle. Un buon lavoro, una casa tutta mia, tanti amici... ma poi? Manca sicuramente la cosa più importante: l'amore. E non diciamo che io sto bene sola. Siamo tutti per essere in due, condividere il bene ed il male, costruire insieme un futuro ed avere figli. Ma poi il bisogno di completarsi e di stare insieme è più forte. Conoscamoci? Potrebbe nascere qualcosa di bello e importante.

Valentina 32enne, impegnata, una cascata di riccioli biondi e due occhi azzurri come il mare. Ragazza socia e sepolta, semplice, responsabile, con un carattere dolce. Al giorno d'oggi non è facile conoscere persone, o se le conosco non sono motivate. Io vorrei trovare un uomo che mi rispetti e che mi voglia bene. Intendo formarmi una famiglia ed essere felice, non chiedo poi tanto...

Marta 36enne, castana, occhi verdi. Separata senza figli, indipendenza. Sono una ragazza all'antica, cresciuta in una famiglia serena e felice che mi ha insegnato ad essere onesta e leale, ma ho sposato un uomo molto diverso da me, ed è finita. Però sono sicura che la persona giusta esiste. Non amo la vita mondana, la discoteca e la confusione, ma amo la compagnia, la natura, e la vita semplice. Vorrei accanto un uomo semplice che come me voglia costruire qualcosa di importante e solido.

Silvia 29enne, un fisico adorabile, coccolato, con tanto da poter dare. Non so come ti vorrei ma quando ti incontrerò saprò riconoscerlo.

Ambra 40enne, bionda occhi azzurri, viso angelico, cresciuta con un'educazione all'antica, dove mi hanno insegnato a rispettare e a comprendere il mio uomo. L'amore ha bisogno di costruzione giornaliera attraverso la comunicazione e l'ascolto dell'altro.

Barbara 46enne, sono una persona molto semplice e altruista, portavo a dire più che a ricevere e pronta a mettermi in gioco per poter trovare un po' di serenità ed equilibrio. Amo le cose di ogni giorno ed anche se la routine a volte è molto fastidiosa, sono consapevole che apprezzando i vari valori si riesce a vedere il positivo anche nella vita di ogni giorno. Mi piace andare al cinema, le domeniche in gita, cucinare. All'uomo che avrà accanto chiedo solo di essere amato e rispettato.

Federica 50enne affascinante, semplice, e solare, amo la casa, cucinare e la natura, vuol provare a conoscermi? Può nascere qualcosa di bello ed importante perché restare soli?

ISCRIZIONI A 15 EURO MENSILI Colloquio Gratuito senza impegno

TRIESTE - Largo Barriera 16 tel. 040/662210 www.incontrincorso.it Invia un SMS al 3294232590 riceverai GRATUITAMENTE 5 profili adatti a te.

Le nostre e-mail
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonorato@ilpiccolo.it
gliaddi@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Consegnati alla Camera di commercio i riconoscimenti per l'anno in corso

Premiati i commercianti che hanno affrontato la sfida dell'innovazione



La autorità alla cerimonia di premiazione (foto Lasorte)

La capacità di innovarsi per affrontare le sfide di un commercio sempre più difficile sono state alla base del «Premio Concommercio Trieste» 2007, giunto alla sua quinta edizione, consegnato ieri alla Camera di Commercio, presenti, tra gli altri, l'assessore regionale Gianni Pecol Cominotto, il vicepresidente della Provincia Walter Godina e l'assessore comunale Paolo Rovis. La serata è stata aperta dal presi-

dente della Concommercio Antonio Paoletti, che ha sottolineato come tali riconoscimenti, al di là degli operatori economici premiati, siano da estendere idealmente a tutti gli imprenditori del territorio che, in un momento piuttosto difficile contribuiscono quotidianamente alla valorizzazione del territorio sotto il profilo economico, occupazionale e della fruibilità sociale. Paolo Rovis ha sottolineato come, a

fronte dei cambiamenti dei mercati, al fine di una ritrovata competitività della rete distributiva locale, sia indispensabile, per le aziende del comparto, puntare sull'innovazione dell'offerta e un costante accrescimento della qualità. Walter Godina, ha posto l'accento sulla necessità di attuare azioni condivise, da istituzioni, enti e organizzazioni di categoria, tese alla salvaguardia e alla tutela delle imprese del comparto commerciale ubicate in aree semiperiferiche o periferiche. Pecol Cominotto ha sottolineato invece come, solamente operando in una logica di sistema da parte di tutti i soggetti interessati allo sviluppo economico del territorio, l'allargamento ad Est dei mercati rappresenterà, per la rete distributiva locale, un'opportunità e non una minaccia.

La cerimonia ha visto l'assegnazione di due tipi di riconoscimenti. La «Menzione alla carriera Concommercio Trieste 2007» (4 premiati), quale plauso tangibile per la longevità dell'attività professionale e dell'impegno sindacale, e il «Premio Concommercio Trieste 2007» (7 premiati), assegnato agli operatori economici particolarmente distinti per capacità d'innovare, crescita dimensionale raggiunta dall'impresa, prestigio nazionale ed internazionale acquisiti e continuità nella conduzione.



Corrado Pezzican



Tullio Masé



Guido Valenzin



Luca Gioiello



Massimiliano Fabian



Matteo Bartoli



Angelo Bassi



Lino Madotto



Balestra e Turco



La famiglia Procentese



Mizzan Martecchini Del Secco

La valutazione è stata effettuata da una Commissione, presieduta da Andrea Oliva, consigliere delegato al Premio Concommercio Trieste e composta da undici imprenditori in rappresentanza di tutto il sistema associativo della Concommercio provinciale.

Le «Menzioni alla carriera» sono andate a Guido Valenzin dell'impresa Tergeste Srl (Associazione spedizionieri del Porto di Trieste), a Lino

Madotto (Federazione italiana venditori ambulanti) ad Angelo Bassi (Associazione agenti e rappresentanti di Commercio) e a Matteo Bartoli (titolare della Farmacia al Samaritano).

I «Premi Concommercio Trieste» 2007 sono stati invece Massimiliano Fabian (Associazione Caffè Trieste), a Luca Gioiello del Ristorante Arcorico (Fipe), a Lorenzo

Turco e Manna Balestra del-

la Galleria Ixion (Associazione Antiquari del Friuli Venezia Giulia), ad Andrea Masé (Associazione Commercianti al Dettaglio), premio ritirato da Tullio Masé; a Serena Mizzan, Elisa Martecchini e Stefano Dal Secco (Federservizi); a Corrado Pezzican dell'hotel «Al Pescatore» di Duino Aurisina (Federalberghi) e infine ad Alfredo, Anna, Giada e Maurizio Procentese del Ristorante «Le Bollicine» (Fipe).

Neria De Giovanni ha tratteggiato la figura dell'unica scrittrice italiana premio Nobel fuori degli stereotipi di una introversa isolana



Una foto di Grazia Deledda

del silenzio ed il frastuono dell'emporio - cui hanno partecipato Neria De Giovanni, presidente dell'Associazione internazionale dei critici letterari di Parigi, Paolo Quazzolo, docente di drammaturgia dell'Università di Trieste e Ric-

cardo Cepach del Museo Sveviano cittadino - conteneva il nucleo centrale dei due mondi a confronto: il silenzio dell'aspro mondo agricolo sardo racchiuso su se stesso in cui visse la Deledda la prima metà della sua vita, e il brusio della Trieste dei tempi d'oro dell'impero austroungarico, pulsante di vita e movimento.

Tersa edizione di «Due regioni a confronto» organizzata dall'Associazione dei sardi

Grazia Deledda e Italo Svevo: confronto letterario tra civiltà del silenzio e frastuono dell'emporio

«La Sardegna è ovviamente di fatto un'isola - ha detto Augusto Seghena presidente del sodalizio - ma anche il Fvg presenta alcuni aspetti che di fat-

to lo rendono un'isola del cenno europeo». Contrariamente alla visione tradizionale che dipinge Grazia Deledda - unica scrittrice italiana ad aver vinto il premio Nobel per le lettere nel 1926 - come una rigida, algida e introversa isolana, «Grazia», come la chiama con affetto Neria De Giovanni, studiosa deleddiana che all'autrice nuorese ha dedicato otto libri, era una donna passionale e dal carattere prorompente. Molte trame dei suoi romanzi sono impregnate di

eros e passione. «Visse a Roma dai 30 anni in poi e ambientò un terzo dei suoi romanzi sul continente - spiega con rammarico De Giovanni - ma ancora oggi c'è la tendenza a considerarla una scrittrice regionalista, mentre è stata un'intellettuale di portata internazionale». L'isola «Trieste» di Svevo è stata, invece, al centro della relazione di Quazzolo, che si è soffermato sulla produzione drammaturgica dell'autore di Senilite, dove, attraverso le vicende dei protagonisti, sono messe a nu-

do le ombre della società borghese triestina dell'epoca, apparentemente colta ed emancipata, in realtà, come lo scrittore visse sulla sua pelle, ottusa e superficiale. Domenica, inoltre, il circolo di Trieste ha proposto a soci e amici una degustazione a base di specialità sarde, seguita nel primo pomeriggio dal concerto con musiche etno-moderne di Maria Luisa Congiu, accompagnata dal chitarrista Pasquale Puligheddu e dal l'organetto di Antonio Scalas. **Patrizia Piccione**

Un volume dell'architetto Federica Rovello che sarà presentato oggi propone inediti itinerari per conoscere la città

Le piazze di Trieste: «vuoti» urbani da riempire

AMERICAN
INTERNAZIONALE DELL'OPERA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Tradizionale concerto di fine anno
Dal valzer allo swing
Venerdì 14 dicembre
ore 18.00
Auditorium del Teatro «G. Verdi»
Paola Antonucci soprano
Alessandra Chiurco mezzosoprano
Andrea Binetti tenore
Nicola Ceriani bantano
Corrado Gulin pianoforte
Tomislav Hmeljak botterio
Pietro Spanghera contrabbasso
Previdenza biglietteria del
Teatro Verdi - 8 euro
info@triesteopera.it

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311
«Va, pensiero» alla Feltrinelli
Il libro «Va, pensiero» di Franca Olivo Fusco, Bastogi Editrice, sarà presentato dal poeta Paolo Ruffilli venerdì 14 dicembre, ore 18, alla Libreria Feltrinelli, via Mazzini 39. Ingresso libero
Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

«Trieste presenta degli spazi, degli inserti nel tessuto urbano della città, che si sono formati tra fine Ottocento e inizio Novecento in seguito alla costruzione di edifici senza un disegno predeterminato: sorta di «piazze di risulta», di vuoti urbani, tra cui per esempio piazza Vittorio Veneto, della Repubblica e della Libertà: lo afferma l'architetto Federica Rovello, docente di Teoria e storia del restauro alla facoltà di Architettura del nostro Ateneo, segretario dell'Associazione do.co.mo. Italia onlus (Associazione per la documentazione e la conservazione degli edifici e dei complessi urbani moderni del Friuli Venezia Giulia) e autrice di vari saggi sull'architettura triestina del secolo breve, tra cui «Trieste 1918-1954. Guida all'architettura», curato con Paolo Nicoloso (Mgs Press nel 2005). Al quale fa seguito ora una Guida all'architettura triestina tra il 1872 e il 1917, usci-

ta con lo stesso editore che verrà presentata oggi alle 18 al Salone degli Incanti dall'assessore alla Cultura del Comune, Massimo Greco, e dal giornalista e scrittore Piero Spirito. «L'aspetto innovativo del libro, che porta un'acuta prefazione di Rossella Fabiani e al quale hanno collaborato tanti studiosi provenienti anche da discipline diverse, tra cui Gianna Brizzi, Maurizio Lorber, Roberto Curci, Guido Botteri, Elena Marchigiani - sottolinea Rovello - sta proprio nel fatto che, rispetto alle monografie e agli studi esistenti, la Guida cerca di puntare l'attenzione anche su edifici finora meno studiati e a volte più lontani dal centro». Il volume dall'agile veste grafica vuole essere uno strumento che conduce a costruire itinerari molteplici, paralleli e non predefiniti. E gli edifici, costruiti in un ambito temporale di 45 anni, piuttosto ristretto,



Un'immagine di una delle «piazze di risulta» piazza della Repubblica

ma molto denso, sono presentati in ordine cronologico, proprio per consentire al lettore di costruire tali percorsi da sé. Uno degli itinerari più riguarda le «piazze di risulta», cui il saggio di G. G. Tamara offre un contributo illuminante, dove si attestano edifici a carattere pubblico e privato di grandi committenti, come gli Economio, i Kahster. Un altro percorso potrebbe essere quello che indica gli assi urbani, che tra il 1872 e il 1917 vennero definiti non nel modo invasivo in cui furono ridise-

gnati negli anni '30 del '900, bensì per innesti successivi, con piccole demolizioni e ricostruzioni, come avvenne tra il 1903 e il 1904 in via Carducci, dove, all'angolo con via San Lazzaro, fu inserita la casa Junz-Calabrese dell'architetto Giovanni Mosco. «Altro itinerario - conclude la curatrice - quello lungo le Rive, in cui allora venne completata la cortina edilizia preesistente, con l'inserimento per esempio di casa di Stabile di Max Fabiani all'angolo tra Riva Grumula e via Belgiojoso». **Marianna Accerboni**

CALENDARIO

IL SOLE	sorge alle	7.35
	tramonta alle	16.21
LA LUNA	si leva alle	9.25
	cala alle	17.29

49.a settimana dell'anno, 345 giorni trascorsi, ne rimangono 20.

IL SANTO
Damaso

IL PROVERBO

L'uomo si disonora con il furto, mai con il lavoro.

FARMACIE

Dal 10 al 15 dicembre 2007
Normale orario di apertura delle farmacie:
8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Ospedale, 8 tel. 767391
via Commerciale, 21 tel. 421121
Lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 a le 20.30:
piazza Ospedale, 8
via Commerciale, 21
capo di piazza Mons. Santini, 2
Lungomare Venezia, 3 - Muggia
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
capo di piazza Mons. Santini, 2 tel. 365840
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa
www.farmacisti.trieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi Aeroporio	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³	
Valore limite per la protezione della salute umana	µg/m ³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)	
Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria	
(da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 96
Via Carpineto	µg/m ³ 111
Via Svevo	µg/m ³ 66
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³	
(concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 13
Via Carpineto	µg/m ³ 13
Via Svevo	µg/m ³ 15
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³	
concentrazione oraria	
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³	
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	
Piazza Libertà	µg/m ³ 47
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 115

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 1 LND HAYRI EKINCI da Ambarli a orm. 39;
ore 9 IRINE M da Yuzhny a Af Servola; ore 13 SAF-FET J.USOV da Istanbul a orm. 31; ore 17 DLNE ad Af Servola; ore 18 RAVENNA da Durazzo a orm. 15; ore 21 LND EGE da Ambarli a orm. 39; ore 22 GUGLIELMO G. da Novigrad a orm. 21.
PARTENZE
Ore 5 ADRIA BLU da Moio VI per Venezia; ore 9 LND HAYRI EKINCI da orm. 39 per Ambarli; ore 12 GUGLIELMO G. da cava Sistiana per Novigrad; ore 13.30 GRECIA da orm. 22 per Durazzo; ore 19.30 U.USOV 7 da orm. 47 per Cesme; ore 20 SEVERNAYA DVINA da orm. 33 per ordine; ore 21 MARTYN LATIS da orm. 40 per Izmir; ore 22 M. NERVA EMMA da Sot 2 per ordine; ore 23.30 da orm. 31 per Istanbul.
MOVIMENTI
Ore 5 PAMIR OZGU. da rada a orm. 13; ore 8 GUGLIELMO G. da orm. 21 a cava Sistiana.

LOTTO

BARI	5	27	73	75	85
CAGLIARI	81	78	89	67	39
FIRENZE	13	8	86	81	40
GENOVA	79	19	46	47	43
MILANO	63	17	31	32	54
NAPOLI	30	68	77	75	20
PALERMO	28	26	77	6	65
ROMA	42	83	2	77	8
TORINO	57	29	80	15	4
VENEZIA	84	68	13	55	58
NAZIONALE	66	39	68	37	9

Engloto

(Concorso n. 147 del 10/12/2007)
5 13 28 30 42 63 **84**
Montepremi € 3.437.253,11
Nessun vincitore con 6 punti
Nessun vincitore con 5+1 punti
Ai 12 vincitori con 5 punti € 57.287,56
Ai 1594 vincitori con 4 punti € 431,27
Ai 60.819 vincitori con 3 punti € 11,30
Superstar (M. Superstar 66)
Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+1 punti. Nessun vincitore con 4 punti € 43.127. Ai 163 con 3 punti € 1.130. Ai 2995 vincitori con 2 punti € 100. Ai 18.126 vincitori con 1 punto € 10. Ai 40.030 vincitori con 0 punti € 5.

«Frammenti di memoria» è il titolo della pubblicazione dei ragazzi della terza «D» per il progetto «Israele»

La scoperta della presenza ebraica a Trieste

Un volume realizzato dagli alunni della scuola media «Lionello Stock»

Si intitola «Frammenti di memoria» il libro realizzato dagli alunni della classe terza «D» della scuola media «Lionello Stock», seguiti dagli insegnanti Liliana Mendola, Marzio Serbo e dal dirigente Gianfranco Angeli. Il racconto è ambientato in un contesto ebraico e l'intera iniziativa si inserisce nell'ambito del Progetto Israele, portato avanti dalla scuola già da alcuni anni, con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi alla cultura e alla storia ebraica. «Questo racconto è il risultato di un percorso didattico attuato nell'ambito del Progetto Israele», spiegano i docenti - «abbiamo la convinzione che il

punto di partenza di ogni forma di dialogo reale non possa che essere la conoscenza, ma che nel contesto di tale conoscenza non possa essere ridotta ad una semplice acquisizione di informazioni scolastiche, magari dimenticate appena finite le lezioni. Abbiamo quindi tentato di trasformare le conoscenze ottenute in contesto vissuto, la

storia e la cultura ebraiche, nei loro aspetti fondamentali e sono divenute sfondo di una narrazione, inventata dai ragazzi.

L'intreccio parallelo tra il

passato ed il presente - raccontano - da una parte, permette di comprendere il ruolo della Storia, con la sua scuola, nelle storie personali di ognuno, dall'altra di identificarsi nei giovani protagonisti di oggi del racconto, ritrovando sensazioni e problemi della preadolescenza, così come ha permesso di affrontare momenti narrativi tragici e difficili con

altri più lievi e quotidiani. La funzione degli anziani come voce narrante ha consentito, infine, di sottolineare il ruolo di testimoni indispensabili del passato». Il lavoro è stato caratterizzato da riflessioni, dibattiti e da una serie di uscite: le visite alla Risiera di San Sabba e alla Sinagoga, le testimonianze raccolte sulla realtà dei kibbutzim e la situazione odierna del Palestinese, il viaggio effettuato a Praga, in particolare nel Quartiere Ebraico, e a Teresin. Un contributo importante è stato dato, inoltre, da un'alleva di religione ebraica della classe.

Micol Brusaferrò



Una manifestazione alla Risiera di San Sabba



La sede della scuola «Lionello Stock»

GLI ADDII

Carla Capaccioli

È prematuramente venuta a mancare Carla Capaccioli, figura nota e apprezzata nel campo dell'educazione permanente. Nata a Sinaiunga nel 1946, e trasferitasi a Trieste con la famiglia negli anni dell'università, aveva iniziato ad insegnare agli adulti poco dopo la laurea e l'abitazione. Il suo primo incarico era stato alla metà degli anni '70, in coincidenza con il lancio dei corsi «150 ore» per lavoratori, organizzati dal ministero su sollecitazione di Cgil, Cisl e Uil e finalizzati, oltre che al conseguimento della licenza media, anche al recupero di quel rapporto con il mondo dell'istruzione, che di regola si interrompeva alla fine della frequenza scolastica. Nella scuola ma anche in realtà quali l'Opp e il carcere, Carla Capaccioli si è prodigata per più lustri. Il suo impegno e la sua attenzione si sono concentrati soprattutto sugli alunni più disagiati o a rischio. Il male incurabile dal quale era stata colpita poco dopo la messa in quiescenza non ne aveva interrotto l'attività didattica, svolta peraltro a puro titolo volontaristico. Infatti solo pochi mesi prima della sua scomparsa, annunciava ancora un corso di base di informatica presso il Centro di Educazione e Istruzione per adulti di via Foscolo 13. Per ricordarne la memoria chi vuole può contribuire (con la causale «Capaccioli») all'Associazione genitori dell'Istituto Comprensivo San Giovanni, Uncredit di viale Raffaello Sanzio entro la fine di dicembre.



ELARGIZIONI

■ In memoria di Enrico Rasman da Carmen Placer 75 pro Agmen
■ In memoria di Silvano Dapretto dai cognati Mario e Maria 100, dalla famiglia Giacomini e dalla signora Rosi 45, da Mery Polese 50 pro Cro Aviano
■ In memoria di Arturo Vignini dal condominio di via Tedeschi 5, famiglie CARBONARO, DECARI, DEGRASSI, ESPOSITO, GRIO, ULRINI 20 pro Comunità San Martino al Campo
■ In memoria di Bruna Silvestri Braida per il compleanno (9/12) da Claudia 50 pro Lamento rumeno onlus, da Nety 30 pro Ados Trieste
■ In memoria di Renato Taucer per il compleanno (9/12) dai familiari 400 pro hospice Aurisina
■ In memoria di Edilio Bresovec nel XXII anniv. (11/12) dalla figlia Ornella 50 Comunità San Martino al Campo (don Vatta)
■ In memoria di Gertrude Camerini nel 15° anniv. (11/12) dal marito Raffaello Camerini ricordandola sempre 20 pro Comunità ebraica di Trieste Adei Vizo di Trieste
■ In memoria di Ferdinando Codan nel V anniversario da N.N. 100 pro hospice Pineta del Carso Aurisina
■ In memoria di Cristina per il compleanno (11/12) da F. e C. 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri)
■ In memoria di Mauro Di Giorgio dalla moglie Ina 250 pro Airc
■ In memoria di Nilo Durighello per il XXXII anniv. (11/12) dalla moglie Lidia 30 pro Anps «A. Bracci» otto Questura, 30 pro Agmen, 30 pro chiesa S. Giovanni Decollato, 30 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta)
■ In memoria della mamma Anna Parovel per il compleanno (11/12) dalla figlia Rosalia 20 pro frati francescani «Madonna del Mare» p.le Rosmini
■ In memoria di Alessandro e Sigrardo de Seemann (11/12) da Margot de Seemann e Marina Cesarini Sforza 1000 pro Cri sezione femminile Trieste
■ In memoria di Tamara Tomasi F. per l'anniv. (11/12) da L.M.S. 10 pro «La via di Natale» Aviano (Pn)
■ In memoria di Claudia Velicogna (11/12) da Cico 26, da G.G. 15, da Mari-sa de Benigno 10 pro Airc

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingresso alle via Corti 1/1. Le lezioni di oggi Computer turno A mattina ore 9.30-11.30 e turno B pomeriggio ore 15.30-17.30. Fototocco pomeriggio 17.30-19. Aula A, 9.15-10.05, Inglese 1 corso; aula A, 10.15-11.05, Il corso, aula A, 11.15-12.05, III corso; aula B, 9.30-11.10, spagnolo: I corso avanzato, aula C, 9.11-10.30, Il colore dei sogni - Acquerello; aula D, 9.30-11.30, Mosacco; aula Razore, 10.15-12.05, Lingua tedesca: Il corso avanzato, aula 16, 9-11, B.gotteria; aula A, 15.15-16.25, Stagione lirica, aula A, 16.30-17.20, Miramare (inizio corso), aula A, 17.30-18.30, Lo stitico e la psicosomatica, aula B, 15.30-16.20, Francese: I corso; aula B, 16.30-17.20, II corso; aula B, 17.30-18.20, III corso; aula C, 15.30-17.25, Dizione e recitazione; aula D, 15.30-17.25, Pittura su ceramica. Per i prenotati alla mostra di Saba ritrovo davanti palazzo Costanzi alle ore 16.45. Sezione di Muggia. Ricreatorio parrocchiale, 9.11.30, Hardanger; sala Ach (via Frausin 9), 17.30-18.30, Medicina, 17.30-18.30, Aromaterapia.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15. Oggi: «Oberdan». Ore 15-16.30, Inglese II corso A, 15.30-16.30, Sloveno, 15.30-17, Computer, 15.30-17.30, Gruppo vocale; 17.18, Letteratura, Calvin; 17.18, Prima pagina; 17.19, Laboratorio teatrale; 17.30-19, Francese. «Da Vinci» - «Sandrielli». Ore 16-18.45, Corso di burattino.

MATTINA

Strehler privato

Oggi, alle 11.30, nella sala Leonardo di palazzo Gopcevic in via Rossini 4, avrà luogo la conferenza stampa di presentazione della mostra «Strehler privato - caratteri affetti passione». Intervengono l'assessore alla cultura Massimo Greco, il direttore dell'area cultura e sport Adriano Dugulin, il conservatore dello «Schmidl» Stefano Bianchi e il curatore della mostra e del volume Roberto Canziani. L'inaugurazione della mostra seguirà venerdì, alle 18.

Scuola Miela Reina

La scuola dell'infanzia Miela Reina dell'Ic Divisione Julia (via Polonio 4, tel. 040/370507) presenta oggi, alle 10.30, la propria offerta formativa.

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno, alle 13, presso la sede del club, Bruno Sodano, quale presidente della Commissione assiduità e affiatamento, farà un intervento sull'amicizia nel Rotary.

I bambini Soldato

Esposizione della mostra «I bambini soldato del Nord Uganda» da oggi al 19 dicembre, ore 9-18.30, al palazzo delle Poste Italiane di Trieste, piazza Vittorio Veneto 1.

Amici della lirica

L'associazione «Amici della lirica» comunica che oggi e giovedì, nella sede di via Trento 15, dalle 10 alle 12, si potrà prendere visione delle gite musicali nelle seguenti città: Udine, Monfalcone, Venezia (concerto), Verona, Ravenna, Bologna, Firenze.

POMERIGGIO

L'offerta del Dante

In previsione delle iscrizioni alle classi prime della scuola secondaria di primo grado «Dante Alighieri», oggi, alle 18, riunione informativa per la presentazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2008-2009, nell'aula magna del liceo, in via Giustiniano 7.

I «messaggi» della pancia

Per gli incontri culturali in farmacia alla Borsa, oggi, alle 17.45, a gentile richiesta si replica l'incontro organizzato il 9 ottobre su: «Quali messaggi vuole darci la nostra pancia attraverso sintomi come gonfiore, flatulenza, dolenzia, stipsi, diarrea? Possibilità di interpretazione e cura». Relatore Silene Piscanec, medico chirurgo.

Centro Unesco

Il Centro Unesco Trieste organizza un aperitivo per soci, amici e simpatizzanti nella veranda del Jolly Hotel oggi, alle 18.30. In questa occasione verrà riassunta l'attività del 2007, verranno presentati i prossimi importanti impegni del centro e sarà anche onorato il past presidente Luigi Malazzi. Inoltre viene aperta la nuova campagna soci.

«La signora dei gatti»

Alla galleria «Il Cornandolo» di via Udine 55/a, oggi, alle 18, verrà inaugurata la mostra personal di Lina Del Gaudio dal titolo «La signora dei gatti», che rimarrà aperta fino al 22 dicembre. Orario: tutti i giorni feriali 16-19.30.

Scuole altipiano

Oggi, alle 17.30, avrà luogo nella sede centrale dell'Istituto comprensivo altipiano (via di Basovizza 5) un incontro di presentazione delle scuole primarie Degras, Lona, Kugy e Venezian. Si invitano tutti i genitori interessati.

Scuola Giotti

In occasione delle iscrizioni dei bambini/ragazzi per l'anno scolastico 2008/09 la riunione informativa prevista dall'Istituto comprensivo «Tiziana Weiss», strada di Rozzol 61 per la scuola elementare «V. Giotti» si terrà oggi, dalle 17.30 alle 18.30.

Expo Mittelschool

Oggi, a partire dalle 18, nei locali dell'Expo Mittelschool di via San Nicolò 5, si terrà una degustazione di vini dell'azienda di Danilo Steyer della Stiria slovena in collaborazione con l'Associazione italiana sommelier. Tra i vini presentati in abbinamento ai formaggi ci sarà il particolare Eis Wein, vino del ghiaccio.

Cinema e letteratura

Oggi, alle 17, al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, il Circolo del cinema Lumière e il Centro promozione presentano il film di Woody Allen «Io e Annie», con Diane Keaton, Tony Roberts, Woody Allen. Il film sarà presentato da Nura Kanizian.

Società antroposofica

Nella sede in via Mazzini 30, il piano, dalle 18.30 alle 20, incontro aperto a tutti con il gruppo di sostegno per l'elaborazione del lutto seguendo il testo di Rudolf Steiner «Vita da morte a nuova nascita». Per informazioni rivolgersi al numero 040/280533, 339/7809778, www.rudolfsteiner.com/Trieste. Ingresso libero.

Società Maria Theresia

Oggi, alle 17.30, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, si terrà la presentazione dell'edizione italiana dell'opera di Hans Sökol «La guerra marittima dell'Austria - Ungheria 1914-1918». L'incontro è organizzato dalla società di cultura Maria Theresia.

Il museo ferroviario

Oggi, alle 18, nell'area attigua alla libreria James Joyce, all'interno della stazione ferroviaria (piazza della Libertà 8) Roberto Carollo presenterà il suo nuovo libro «Il museo ferroviario di Trieste Campo Marzio», curato con Leandro Steffè. La manifestazione, promossa dall'Associazione dopolavoro ferroviario di Trieste, sarà accompagnata da proiezioni. Ingresso libero.

Circolo Unicredit

Oggi, alle 18, nella sede del circolo in via Valdirivo 42, Giorgio Weiss presenterà una serie di foto digitali elaborate al computer dal titolo «Brevi cenni su arte neoclassica a Trieste - Nota e meno nota». Sono disponibili ancora 25 posti a sedere (non sono ammessi posti in piedi). Accesso alla sala dalle 17.30.

Poesia e solidarietà

Oggi, alle 18.15, (presso Società antroposofica) in via Beccaria 6, V piano (con ascensore), si svolgerà il settimanale laboratorio dell'Associazione poesia e solidarietà. Gli incontri si svolgono ogni martedì alla stessa ora e sono aperti anche ai non soci. Si comunica inoltre che sono aperte le iscrizioni al concorso internazionale di poesia «Castello di Duno» riservato ai giovani fino a 30 anni, gratuito, scadenza 6 gennaio 2008. Info: 040/638787.

GLI AUGURI



Mirella, 70 anni

Auguri a Mirella dal marito Fulvio e dal figlio Giorgio unitamente a parenti e amici



Tristano, 70 anni

Tanti auguri dalla moglie Giuliana, dai figli, dai nipoti e dai parenti e amici tutti



Francesco, 50 anni

La classe è sempre la stessa! Auguri da Lucia, dai fratelli, dai parenti tutti e dagli amici

LA NUOVA COLLEZIONE PARENTESI

LA MONTRE TRIESTE

TRIESTE - VIA ROMA 6, 040 3721518



Via S. Caterina, 7/b



Ponte Vecchio

Via Imbriani, 4

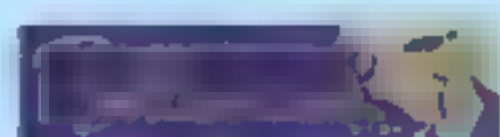


CAPPELLETTI



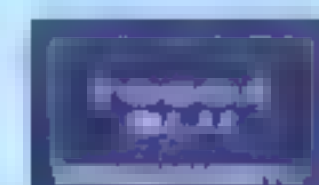
braccialini

BORSE. SCARPE. PORTAFOGLI. CINTURE. PORTACHIAVI. OMBRELLI. FOULARD. GADGET



OXUS

Trieste



EXCESSORIES



Flower S Boutique

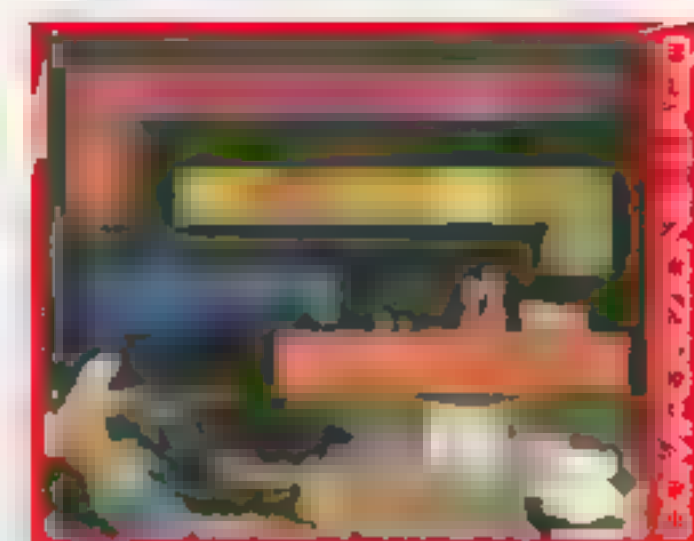


*Augura
buone feste
alla gentile
clientela*

e comunica
che ci siamo spostate
in Corso Italia, 29/a
Tel. 040 631737



ARREDI & DESIGN



Creativawood

BONALDO

Poliform

SIGNORATI

CRISTOFTE



L'Euroregione e Trieste capitale

● A proposito di Euroregione e di Trieste capitale, logica vorrebbe che i detrattori si muovessero in direzione opposta a quella da loro intrapresa. Dipiazza, Menia, Camber, lo stesso Belci sono lì a denunciare l'assenza della Slovenia al fine solo di sconfiggere il ruolo di Ily Certo ci sono di mezzo le elezioni regionali, c'è la necessità di riposizionare la Cgil e, dentro al sindacato, Rifondazione comunista dopo la nascita del Partito democratico, ma nulla giustifica il chiamarsi fuori dalle loro responsabilità di amministratori, politici e sindacalisti. Da un po' di tempo in qua nei convegni e sui giornali siamo tutti a ripetere il ritornello che a Trieste bisogna fare squadra. Questo è il momento.

Dipiazza faccia quello che gli riesce bene, quando si libera dai legami del centrodestra, e diventi sindaco-ambasciatore di Trieste a Lubiana. Menia e Camber diventino interlocutori del loro omologo in Slovenia e sostengano presso il governo di centrodestra di Janez Jansa la necessità dell'ingresso della Slovenia nell'Euroregione. Altrettanto faccia Belci con i sindacati dei lavoratori sloveni. Perché ai cittadini non frega nulla sapere di chi è la primogenitura. Ai cittadini interessano solo le ricadute economiche e occupazionali che ne potranno conseguire.

Fabio Omero
capogruppo Ds al Comune

La squadra dell'Acegas: scelte e responsabilità

● La mortificante situazione della squadra dell'Acegas, ultima in serie B2, deve trovare immediatamente una soluzione, drastica e definitiva. Non basta constatare che vi è stata una spesa scandalosa (oltre 3,5 milioni di euro), ma bisogna anche individuare - subito - i responsabili, perché buona parte di questi soldi sono denaro pubblico (66%). Infatti, deve essere sottolineato che la Pallacanestro è una delle Società controllate da Acegas Aps Spa. A mio parere, le responsabilità vanno individuate nella persona (o nelle persone) che hanno scelto questi giocatori e proposto loro dei contratti individuali, tra i più onerosi della categoria, senza ottenere un risultato sportivo conseguente. Bisogna anche evidenziare che questa situazione si trascina ormai da tre anni, senza che siano stati presi i conseguenti provvedimenti, sia tecnici, sia disciplinari. Solo un esempio: come si può alle-

stare una squadra senza un forte centrale, che faccia la differenza sotto i tabelloni, senza una guardia che difenda e porti, partita per partita, punti a doppia cifra, senza un tiratore dalla lunga distanza (Buonaccorsi quest'anno non sa bene) e come si può giocare con tre play contemporaneamente in campo? Una squadra va allestita con ruoli specifici e con i dovuti equilibri tecnici, non si possono continuare ad ingaggiare e strapagare giocatori che già nell'anno passato avevano dimostrato scarse qualità tecniche e poco attaccamento ai colori.

In tutti gli sport di squadra, quando una squadra retrocede, bisogna far cambiare aria ai giocatori, poiché si portano dietro «la zavorra» della retrocessione. Risulta certamente comprensibile che con 3,5 milioni di euro si poteva (e si doveva) allestire una squadra composta da alcuni motivati «senatori» e riportando a casa quei giovani atleti, nati e cresciuti agonisticamente nella nostra città, che stanno ben figurando in giro per l'Italia in tante squadre, anche di categoria superiore. Sono certo che questi atleti avrebbero dimostrato un maggiore attaccamento alla maglia della propria città, rispetto alla situazione attuale. Forse si poteva fallire la promozione il primo anno, ma poi, con i giusti inserimenti, si poteva arrivare in una categoria nazionale più consona alle tradizioni cestistiche di Trieste. Ma se ha fallito chi ha scelto i giocatori, non ha anche fallito chi ha messo questi personaggi nelle condizioni di nuocere per ben tre anni alla pallacanestro della nostra città? Credo sia facile fare un paragone dell'attuale situazione di Trieste, con quella disastrosa di qualche anno fa in cui precipitò la pallacanestro Gorizia, guardate i casi della vita, le due situazioni sono state condizionate dal medesimo patron e dal medesimo

IL CASO

Una proposta per rendere più interessante il nuovo progetto sulle Rive

Elettra: star del Parco del Mare

Il Parco del Mare, che ha ormai superato la fase di progetto e del quale si prevede quindi la realizzazione, troverà un complemento nell'adiacente Museo del Mare, e con esso costituirà un grande complesso di sicuro richiamo per tutti gli appassionati. Nel Museo del Mare è conservata la strumentazione nautica del panfilo «Elettra», sede dei più importanti esperimenti di Guglielmo Marconi sulla trasmissione radio, che ha reso possibile la radiofonia e quindi ogni altro sistema di trasmissione via etere, televisione compresa. Semidistrutto durante la guerra, lo scafo dell'Elettra è rimasto ormeggiato per molti anni al cantiere San Rocco, e negli anni '60 l'ammiraglio Spigai, presidente del Lloyd

Triestino, avanzò la proposta di un intervento pubblico e privato per raccogliere i 50 milioni di lire che sarebbero stati allora necessari per la ricostruzione conservativa di una delle navi più importanti del mondo nella storia della scienza, come avevano fatto gli inglesi per la «Discovery» di Scott e i norvegesi per la «Fram» di Nansen. A quel tempo la proposta si scontrò con la nota insensibilità governativa verso i fatti scientifici, e negli anni '80 si preferì sezionare il rottame in tre pezzi, che sono malamente esposti all'Area di Padriciano, al la ghetto dell'Eur e agli impianti del Fucino.

L'oderna più attenta considerazione verso la ricerca, la scienza e la sua storia potrebbe consentire

il recupero e il restauro dello scafo e delle attrezzature, dotando l'Italia dell'unica nave storica conservata e mettendola a pari con quelle nazioni marinare che riconoscono nelle loro navi il principale simbolo della loro storia. Considerati gli investimenti necessari alla realizzazione del Parco del Mare, quest'opera non potrebbe incidere significativamente sui costi totali e comunque costerebbe certo meno di quei super-yacht che sembra si vendano come il pane, e accanto ai quali l'Elettra potrebbe ben figurare in Sacchetta come esempio del genio italiano e come strumento di cultura che ha dato origine a tutte le forme di comunicazione wireless.

Lucio Vilevich

direttore sportivo, che hanno portato alla cancellazione di due tra le più importanti piazze della pallacanestro nazionale. A Trieste, c'è un vecchio proverbio che calza a pennello per questa situazione: «el pesse spuza de la testa».

Franco Gei

Stazione Marittima e Palazzo Carciotti

● Egregio architetto Barocchi, in merito al confronto pubblico sulla validità del progetto di riuso del Carciotti penso sia opportuno farlo dopo aver avuto un parere definitivo dalla Soprintendenza, che con la sua commissione tecnica ministeriale sta esaminando il tutto. Per quanto riguarda la Stazione marittima credo che considerato, e per fortuna ag-

giungo io, l'arrivo sempre più numeroso di navi da crociera le quali necessitano di ampi spazi ma, soprattutto in base ai regolamenti sull'ordine pubblico non permettono convivenze tra le stesse e il comparto congressuale, ben venga un eventuale ampliamento della stazione con funzioni però legate alla marineria. Concludo riaffermando la mia convinzione che il progetto Carciotti non avuol architetture antiche, come le definisce lei, ma eventualmente ripulisce il palazzo da opere che via via nel corso degli ultimi cinquant'anni sono state eseguite all'interno dello stesso in maniera disordinata e completamente estranea al valore architettonico e urbanistico del palazzo stesso.

Infine, nessuna preclusione da parte mia su opere moderne e su progetti ambizio-

si che possono essere di forte richiamo per la vocazione turistica di questa città, sempre nel rispetto a mio avviso di un patrimonio architettonico che tutti ci invidiamo.

Franco Bandelli
assessore ai Lavori pubblici e Coordinamento eventi

Genitori separati: l'affidamento dei figli

● Quale autore dell'articolo del 14 settembre scorso, ribadisco che quanto da me scritto ha preso spunto dalla constatazione che il Gasp in collaborazione con il Comune di Trieste diffonde dati in merito alla violenza sulla donna senza controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Tale modo di agire dà l'opportunità ad alcune madri senza scrupolo di attuare «tipiche» che mirano solo ad allon-

tanare il padre dai figli. Fatte tali precisazioni, da un accurato esame dello studio constatato che anche il Comune di Trieste avalla concetti dai quali risulta che «le battaglie legali per l'affidamento per i tempi di vista» sono atti di violenza. Ciò è in perfetto contrasto con quanto inteso nell'art. 155 Cc, c. 3, che prevede il ricorso al giudice nell'eventualità che il genitore non affidatario ritenga che siano state assunte decisioni pregiudizievoli nei confronti dei figli.

In questo panorama le conclusioni basate sul «se», riportate nell'articolo (21 settembre) dal professore Patrizia Ramato, non chiariamo chi, se non l'Università rappresentata proprio dalla stessa, dovrebbe dare gli strumenti mancanti a «le forze dell'ordine, la giustizia, i servizi sociali e sanitari» che pare non siano in grado di vedere la violenza «anche dove è ben presente». Tale volontà di strumentalizzare la realtà trova conferma in quanto rimarcato dal presidente del Gasp, Tania Grimaldi (9 ottobre), che definisce «fantomatica» la «sindrome di alienazione genitoriale». Quanto precede è smentito da un Ctu del Tribunale di Trieste che riporta «la sindrome... in Italia viene citata, credo per la prima volta, in un'ordinanza del Tribunale per i minorenni di Milano (ord. 19/6/1998 proc. n. 1652/E/97) ed è un comportamento dei figli che nel contesto del conflitto intergenitoriale diventa ipercritico e denigratore nei confronti di un genitore perché l'altro (programmatore) lo ha influenzato indottrinandolo adeguatamente». Tra le «caratteristiche» dei genitori programmatore, si spiega che «l'utilizzo delle tecniche di lavaggio del cervello è sovrarappresentato in alcune categorie di genitori, tra cui quelli che accusano il partner di maltrattamento». Da ciò risulta chiaro che una donna, che vuole usare i figli come rivale, cerca conferme dei maltrattamenti (inesistenti) da chi, per interesse o pregiudizio, ritiene incondizionatamente valida qualsiasi affermazione. Per il Gasp, quindi riconoscere tali «caratteristiche» è totalmente scomodo.

È personale convinzione che chi favorisce tali scelte, senza verifica e indicazione dell'autorità competente, destabilizza totalmente la famiglia, alimentando solamente la lite intergenitoriale con la piena consapevolezza dei risvolti che tale atto comporta. Con il nuovo ordinamento, infatti, nella separazione o nel divorzio, è sancito che i figli sono congiuntamente affidati ad entrambi i genitori, forma di affidamento che viene meno nel caso di elevata conflittualità. In questo caso viene applicato l'affido esclusivo che fino a un anno fa era dato al 93% alle madri. Il mantenere alto il conflitto, quindi, oltre che a disintegrare psicologicamente i figli, garantisce alla madre l'affido esclusivo. Non contestando, quindi, l'utilità di organizzazioni che aiutano le vittime della violenza quale barbaro comportamento, ritengo sia altrettanto barbaro aiutare a innalzare la lite tra i genitori con l'illusione di voler cessare quell'amore universale padre/figlio, solo perché non si è stati capaci di coltivare il proprio nei confronti dell'altro genitore.

Lettera firmata

Che c'è di nuovo? Il vintage va alla grande

di Arianna Boria

Che c'è di nuovo nella moda? Il vintage. Il recupero e riciclaggio dei fondi dell'armadio è diventato una mania. Si moltiplicano i siti on-line e i mercatini dell'usato, è uscito addirittura un manuale («Guida al vintage», Morelli Editore, di Laure Contier e Jeanne Aurore Colleau) che insegna come riconvertire l'abito della nonna evitando di sembrare lei.

Non è un'operazione facile. Facile è cedere alla debolezza di infilarsi il kilt con lo spillone di corno, il robe manteau, la gonnellina a pieghe con il twin-set archiviato dalla mamma, l'abito di jersey grigio topo e finire per emanare solo quel triste effluvio di naftalina che denuncia immancabilmente datazione e provenienza del capo, oltre che la nostra scarsa attitudine a fiutare e dissimulare le chicche d'annata.

L'obiettivo sarebbe eguagliare l'effetto glamour della Julia Roberts che riceve l'Oscar per «Erin Brockovich» nel 2001 sfoggiando un Valentino archeologico in velluto nero bordato di raso bianco. Molto più comune è trasformarsi in una delle signore delle vignette di José Kollman, borsetta con l'alabarda e cuffia infeltrita comprese.

Il vintage è anche il tema scelto da Paola Fontana e Roberta Debernardi per la collezione invernale del loro marchio «e altro», che - nello storico negozio di tendenza «Studiocinque» di viale d'Annunzio - propone una serie di accessori per la persona e di arredi per la casa. Pezzi unici, in numero limitato, decisamente non popolari, nati quest'anno da uno «smantellamento» e riassetto di fantasmi di vecchi cappotti, giacche, pantaloni, coperte, campionari di tessuti di tappezzeria, pezzi di stoffe sete anni Sessanta, bottoni di plastica recuperati nei mercatini, di una plastica ormai fuori commercio perché non resistente al ferro da stiro.

È possibile che un ritaglio di pantaloni a quadretti marron diventino la balza di un cappello senza sembrare un rattoppo? Che due scampoli di seta a fiori si trasformino in una deliziosa cintura obi? O che un materiale tecnico destinato a far tendere prendi la forma di una collana tessile argento o oro? O che dall'utilizzazione non ortodossa di una delle macchine da cucire industriali del negozio spunti un «accessorio» a metà tra la collana e lo scialle, fatto con piccoli quadrati di stoffa dai colori diversi trattenuti da un unico filo, continuo, come una catena?

Tweed e panni sono irrimediabili. Tracciabilità impossibile da determinare. Basta uno spruzzo di viola nelle collane o sui cappelli o come interno di una borsa minion, e gli accessori entrano in sintonia con il colore più «in» di quest'inverno. Le stoffe diventano anche anelli con verette d'acciaio, che una volta consumato il tessuto sono pronte a nuove utilizzazioni. Quelli con i bottoni restano un classico, quest'anno aggiornati nelle tinte: verde bottiglia, marrone, avio, viola.

Alla filosofia del recupero si ispirano anche gli arredi per la casa e i vecchi palati, i velluti d'antan, o i cuscini di marchi storici rispolverati da avanzi di magazzino degli anni '70, tutti riadattati come cuscini. Chi ha un gusto sicuro può scegliere tra i campionari di seta e farsi confezionare una cintura personalizzata: accostati, questi «campioni» a fiori dalle tinte pastose, riescono a trovare un'equilibrata e a sembrare attualissimi.

Novità di quest'anno sono le sciarpe. In panno di lana per tutti i giorni o, preziosissime e più grandi, in velluto e seta o cachemere e seta: sono tratte da piccoli lacci o si chiudono infilandone un'estremità in una sorta di manicotto plissettato, così finiscono per diventare coprispalle da sera. La filosofia delle due artigiane-artiste è semplice: «Non dare per scontato che un capo è tornato in auge perché ha vent'anni, ma reinventarselo con originalità e sensibilità». Il vintage è moda passata di moda, va sempre preso con un po' di ironia.

ANTIFURTO VIA RADIO
SISTEMI DI ALLARME TRADIZIONALI
SISTEMI DI VIDEOCONTROLLO
COLLEGAMENTO CENTRALI OPERATIVE
tutti dicembre e sconto 20%
anche su prenotazioni Preventivi gratuiti
TECNO SECURITY
Multimediali Informatici
Via Fabio Severo, 31 - 34133 TRIESTE
Tel. 040 636240 - 040 636255
Fax 040 636280

L'ALBUM



Visita al Piccolo della seconda «A» dell'Istituto comprensivo Roli

Gradita visita degli alunni della seconda «A» dell'Istituto comprensivo Roli, accompagnati dagli insegnanti Bai, Pasquetti e Presti. Ecco gli alunni presenti: Vezdan Arsenic, Luca Azzara, Alessia Bacci, Andrea Baffa, Samuel Chiaruttini, Vladimir Cirkovic, Chiara Cuccaro, Stefano Di Bert, Alina Furlani, Joshua Gavinel, Diana Ionela Hanting, Elisa Manente, Michele Mangano, Matteo Moscati, Andrea Davide Navas, Taisia Paoli, Nicole Santoro, Valeria Sirovic e William Visintin.

ABBIGLIAMENTO
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

PINOCCHIO
Gioielli lunghi e corti - arrivi continui VESTIBOLI
Biancheria intima SLOGGY, TRIUMPH, calze...
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

LLLOORRRREEEETTTTAA
TANTE TAGLIE
abbigliamento femminile • specializzate in taglie forti
con vasta scelta dalla 48 in poi
Trieste - via Cicerone, 10/A - Tel. 040 362177

DIDATTICA
regala un corso di tedesco
per adulti, senior e ragazzi!
via Beccaria, 5 - Trieste - 040 635764
CENTRO CULTURALE ITALO-TIROLESE

European School of Trieste
Istituto comprensivo Paritario - 3 anni a 13 anni
venerdì 14 dicembre **OPEN DOORS**
orario 13.30-17.00 **VI ASPETTIAMO!**
Telefono 040 44087
Villa Geininger - Scuola del Castelletto - Via Ovidio 49 - Scorcio

OREFICERIE
Lo Scrigno ACQUISTO E VENDITA
ANTICHITÀ, GIOIELLI, ORO, ARGENTO, OROLOGI, MONETE E BIGIOTTERIA...
Piazza Caviana, 1 TRIESTE
Telefono 040 303350

ORO ACQUISTO
AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold Corso Italia, 28 PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

RESTAURI
RADETTI ANTONIO
Restauro di comici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

RISTORANTI
TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salta prenotazioni 2 TR. ESTE Tel. 040 305094 - 040 314770 - chiuso la domenica

HOSTARIA AI PINI
Si accettano prenotazioni per il pranzo di Natale e il cenone di fine anno
Campi Sacchi 14-17 Str. Provinciale di Trieste Santa Croce tel 040 /225324

AGRITURISMO HORSE FARM
Pasovizza 338 (verso il confine di Pesek)
Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione per cene aziendali ed eventi
Prenota il tuo Natale e il cenone di Capodanno
Ottime piatti a ottimi prezzi
Tel. 040 226901 www.horsefarm.it

TRATTORIA KONOBA LUCIANA
cucina casalinga e pane fatto in casa
anche sotto la campana su prenotazione
prosciutto nostrano - gnocchi e fusi fatti in casa
TUTTI I SABATI MUSICA DAL VIVO
Prenotazioni per il Pranzo di Natale e Cenone di Capodanno
Nova Vas Villanova 48 - (Brtonigla) Verteneglio
tel. 0038552774295 - cell. 00385981779815

AGRITURISMO
Mezzaluna
SIAMO APERTI mercoledì, giovedì, venerdì a pranzo e a cena
sabato e domenica orario continuato dalle 11.30 alle 23.00
Prenota da noi il pranzo di Natale e il Cenone di Capodanno (con musica)
Per prenotare telefona al: 040 291529 - 339 5751604
Maldina 54/a (Dunino Anziano) - www.mezzaluna.net.it

Al pescaturismo
Siamo aperti fino al 26/12 (S. Stefano) dai giovedì alla domenica
Aperto anche il 25/12 per il Pranzo di Natale
Villaggio del Pescatore
tel. 339 6390473

L'ARISTON BARBICOLE-PIZZERIA-COCCO D'ORO
SPECIALITÀ CARNI ALLA BRACE - Aperto a pranzo e a cena
TUTTI I VENERDÌ LIVE MUSIC
PRENOTATE IL VEGGIONE DI CAPODANNO CON GRAN CENONE, BALLO E MUSICA DAL VIVO CON I BOOGIE NITES
Viale Romo Gessi 16 - TS Tel. 040 309581 (chiuso martedì)



**È IL MOMENTO DI CAMBIARE.
SOLO A DICEMBRE HAI FINO A
€ 7.600 DI SCONTO.**



FINO A € 1.850 DI SCONTO

C1 DA € 6.950



FINO A € 3.300 DI SCONTO

C2 DA € 7.200



FINO A € 3.800 DI SCONTO

C3 DA € 8.600



FINO A € 5.500 DI SCONTO

C4 DA € 11.700



FINO A € 5.600 DI SCONTO

XSARA PICASSO DA € 13.250



FINO A € 7.600 DI SCONTO

C5 DA € 16.150

OFFERTA VALIDA PER VEICOLI IN PRONTA CONSEGNA.

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL.

**E PAGHI DA GIUGNO 2008 ANCHE SENZA ANTICIPO.
ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO PER UN ANNO COMPRESA NEL PREZZO.**

2+ ANNI X GARANZIA ACHILLE RAGGOLIMATA D
1 ANNI X GARANZIA ACHILLE RAGGOLIMATA D

Offerta promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "incentivo Concessionarie Citroën" e degli eventuali 800 euro previsti dall' "incentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0 / Euro 1. Esempio C5 1.6 HDi 110 cv berlina con 6.800 euro di vantaggi Citroën più 800 euro di incentivi statali per rottamazione di vetture Euro 0 / Euro 1. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Scade il 31/12/07. Le immagini sono inserite a titolo informativo. Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE. consumo su percorso misto (l/100km) da 4,1 a 8,4. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 109 a 200. citroen.it



Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

concessionaria

ALPINA

TUCSON

€ 17.990

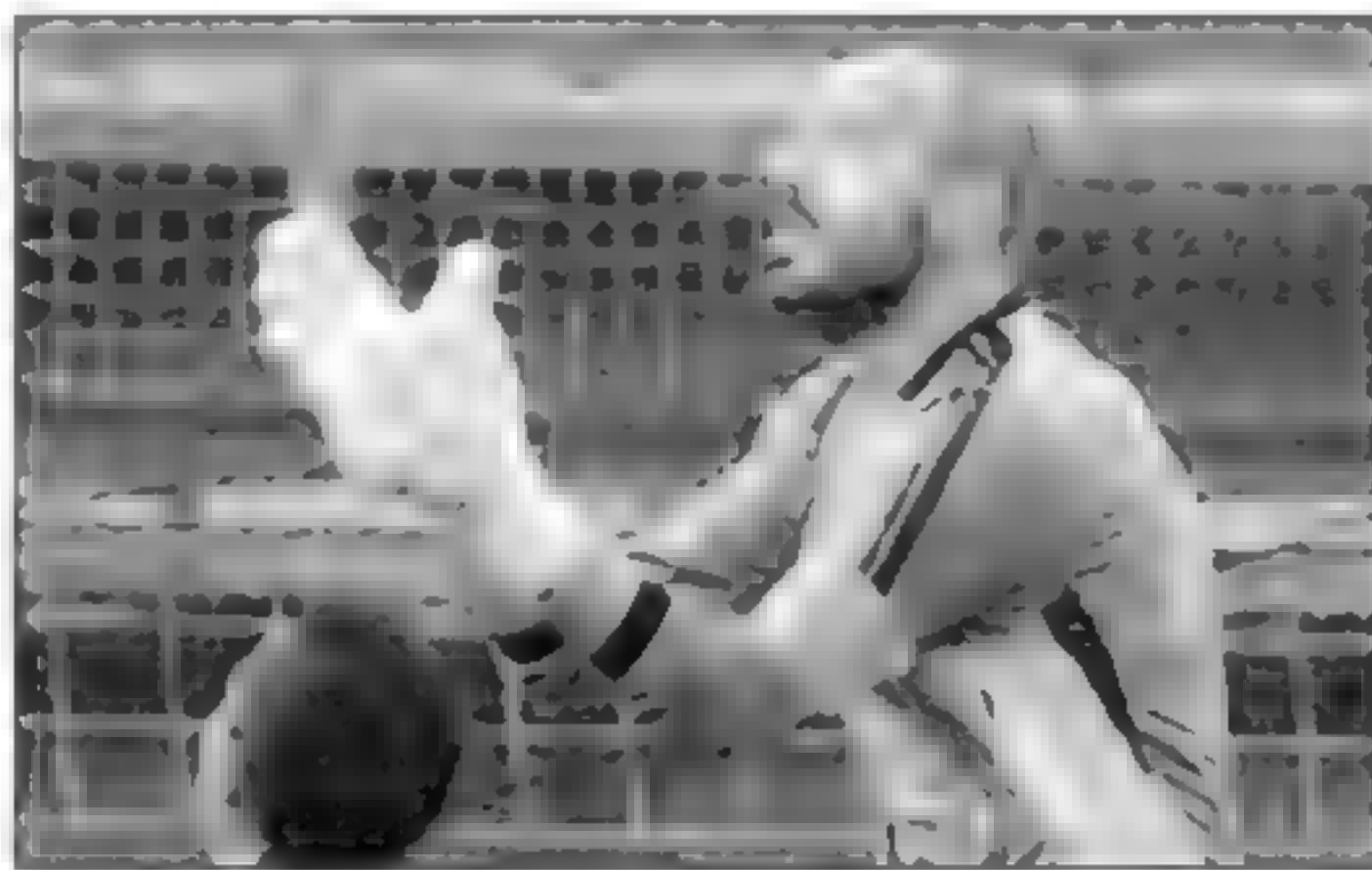
SPORT

TUCSON 2wd

DA € 17.990

PREZZO NETTO GIÀ SCONTATO

ALPINA Tel. 046 231905



Maran elogia chi si è fatto trovare pronto al momento del bisogno. Rossetti ha segnato gol in due partite consecutive; Dei ha chiuso in pratica la porta e Petras, a destra, ha sostituito Lima e sostituirà Kynazis



L'allenatore soddisfatto per il poker di vittorie: «Certe nostre qualità prima erano sommerse da risultati negativi»

Maran: «È il premio del nostro lavoro»

«A Bergamo abbiamo perso 5-1 ma il primo tempo è stato un punto di partenza»

squadra, quindi, se l'aspettava?

«Non sono risultati venuti a caso, sono frutto di una compattezza e di un'unità di intenti che non possono mancare in una squadra: gli equilibri in serie B sono talmente sottili, che proprio questi aspetti sono fondamentali per fare bene. E ora queste qualità stanno emergendo in maniera maggiore».

Il presidente ha anche detto che spera di dar fastidio alle grandi nel giro di ritorno.

«Io per ora preferisco guardare partita per partita, cercando di allontanare la squadra il più possibile dalle zone pericolose. Il nostro obiettivo è di raggiungere la salvezza il prima possibile, poi si vedrà».

Ma se l'immaginava un mese fa di ottenere quattro vittorie di seguito?

«Uno ci spera sempre e del resto lavora per questo.



Maran si agita in panchina e, accanto, al tavolo con Fantinel

C'era la consapevolezza che stavano venendo fuori certe qualità che prima non emergevano a causa dei risultati. Quando dopo il 5-1 di Bergamo sostenevo che dovevamo ripartire da quel primo tempo e che in quel momento la squadra pagava in maniera eccessiva gli episodi negativi, non raccontavo storie».

C'è qualche singolo di cui è particolarmente soddisfatto?

«Credo che al di là del singolo sia sempre importante la squadra nel suo complesso. Il vero termometro per capire come lavora una squadra è vedere se chi gioca meno, quando entra, lo fa con un certo spirito e si fa trovare pronto. E in questo senso sto avendo solamente risposte positive. Ed è una cosa che succedeva anche prima, non solo adesso».

Quanto è importante

aver riconquistato anche il pubblico?

«Sappiamo quanto sia fondamentale avere una grossa mano dal pubblico al Rocco, per questo ci fa molto piacere l'appoggio che abbiamo avuto sabato. È importante che il pubblico capisca che durante una partita si può passare anche qualche momento di difficoltà e che proprio in quelle occasioni è fondamentale l'aiuto dei tifosi».

Fantinel vuole vedere dov'è la squadra prima di Natale e poi decidere che mercato fare. Che ne pensa?

«Sono discorsi che deve fare la società. Per quanto mi riguarda, io non posso permettermi di guardare a cosa sarà tra due partite, ma devo pensare a una sola partita per volta. Quindi per ora in testa c'è solo quella con il Piacenza, nella quale cercheremo di portare a casa altri punti».

Antonello Rodio

BAR SPORT

Gli appassionati riuniti al buffet L'Approdo di via Carducci sono d'accordo nel ritenere sorprendente il rendimento della squadra

«Si vede che l'Unione ha trovato l'assetto giusto»

quattro vittorie consecutive lo dimostrano ampiamente. Forse i giocatori avranno un calo più avanti ma sono sicuro che arriveremo in alto. A mio avviso manca ancora qualcosa in attacco, da abbinare a Granoche. La squadra nelle ultime gare ha mostrato un buon carattere, merito della buona preparazione e di Maran che sta facendo la differenza».

Anche per Luigi Gionna l'allenatore alabardato merita un elogio: «La Triestina ha trovato un tecnico molto coscienzioso e di buon carattere che ha saputo indirizzare i suoi verso la direzione giusta. Ma questa squadra si salverà per merito di Fantinel, che è stato un buon finanziatore, e dei tifosi della curva che non hanno mai smesso di sostenere la squadra, a differenza del resto della città che ha abbandonato la Triestina e lo stadio davanti alle

«Dal punto di vista fisico la squadra sta vivendo un buon momento - commenta Alessandro Merola - e



Luigi Gionna



Davide D'Olimpio



Lorenzo De Grassi



Alessandro Merola



Mauro Siega



Paolo Cociancich

prime difficoltà, negando il sostegno morale che si deve alla squadra che ci rappresenta. I giocatori hanno avuto pazienza e i risultati hanno premiato la loro costanza. Spero che a gennaio, nella fase di calciomercato, non venga venduto nessuno. A me piace soprattutto il portiere, David Dei che tra i pali non ci sta facendo rimpiangere Rossi».

«I risultati vanno bene - dice Mauro Siega - ma il gioco rimane scarso anche se, visto come stava andando la stagione fino a un mese fa, ci accontentiamo. Speriamo in qualche rinforzo a gennaio che ci aiuti a rimanere in una buona posizione in modo da arrivare con tranquillità alla salvezza».

«Possiamo essere contenti per questi risultati - commenta Paolo Cociancich, titolare del buffet - io vado allo stadio tutti i sabati e spero che la squadra conti-

nui così. Un elogio particolare va a Granoche che è grande».

Davide D'Olimpio allo stadio, invece, ha smesso di andare già da qualche anno: «Mio padre, quando ero bambino, mi portava a vedere la Triestina che, ai tempi, giocava in serie B. Poi le cose hanno iniziato ad andare male e quando l'Unione è retrocessa io ho smesso di andare allo stadio perché ero amareggiato e deluso. Adesso la squadra fa il seguito a distanza, leggendo i risultati sui giornali. Spero che un giorno la Triestina possa essere promossa perché questa città meriterebbe di avere una squadra nella massima serie, quanto meno per lo stadio che abbiamo. Ci vorrebbe qualcuno pronto a investire di più sulla squadra e, secondo me, manca l'attenzione al vivaio, a Trieste ci sono molti giovani talentuosi, soprattutto tra le file del San Siro e del Domo, che meriterebbero di essere seguiti da vicino».

Giorgia Cavalli

Kyriazis squalificato ma è pronto Lima a giocare in difesa

TRIESTE Con la tranquillità che solo un poker di vittorie sa regalare, e con la serenità di una classifica completamente diversa rispetto a quella di un mese fa, gli alabardati sono ritornati al lavoro a Opicina, iniziando la preparazione in vista del match di sabato prossimo a Piacenza. La battaglia con il Rimini non ha lasciato particolari strascichi dal punto di vista di fisico, solo qualche botta di poco conto e un riacutizzarsi del fastidio al polpaccio per Pesaresi, ma tutte cose risolvibili in pochi giorni.

Quello che purtroppo non sarà risolvibile, invece, è la squalifica di Kyriazis, che dopo il cartellino giallo rimediato contro il Rimini sarà costretto a un turno di stop. A parte il suo record interrotto, quella del difensore greco sarà un'assenza pesante per il reparto arretrato, che comunque appare in costante progresso. Non prendere gol contro una squadra come il Rimini non può che far acquisire ulteriore fiducia a una difesa che appare rigenerata nelle ultime uscite. Rientrerà Lima, la coppia centrale, quindi, dovrebbe essere composta dall'andorrano e dallo slovacco, mentre i terzini saranno sempre Milani e Pesaresi.

Con il rientro del capitano dopo la squalifica, si ricomparirà la coppia Allegretti-Piangerelli a centrocampo, per il resto Maran avrà a disposizione una serie di opzioni: una potrebbe essere la riconferma di Testini, che dopo il match di sabato scorso, ma bisognerà vedere se il mister intenderà sfruttare il momento d'oro di Rossetti (autore di due preziosi gol nelle ultime partite). Per l'ex cesenate possibile sia un inserimento sulla fascia sia un innesto in un centrocampo a tre mediani, che lo vedrebbe accanto a Piangerelli e Allegretti.

an ro.

CHAMPIONS LEAGUE

Stasera una Lazio disperata al Bernabeu contro il Real

MILANO Oggi riprende la Champions League con una partita che rischia di essere l'ultima per la Lazio. I capitolini vanno al Bernabeu per incontrare il Real. Gli spagnoli hanno bisogno di un pareggio per passare il turno, la Lazio deve assolutamente vincere per restare nel torneo europeo. Se perdesse sarebbe anche fuori dalla Coppa Uefa. Delio Rossi ha gli uomini contati a causa dei tanti infortuni.

Domani tocca a Inter e Roma. I nerazzurri affrontano il Psv Eindhoven in Olanda ma sono già qualificati. In contemporanea la Roma ospita il Manchester (entrambe qualificate) che farà giocare alcuni giovani del vivaio per far fare loro esperienza, secondo i dettami di Ferguson.

MONDIALE DI CLUB

Il brasiliano ancora fermo per l'infortunio muscolare mentre procede l'ambientamento dei rossoneri che giocheranno la semifinale contro l'Uraza

Il problema del Milan è solo uno: recuperare Ronaldo

TOKYO «Non facciamo sentire solo»: è quasi una parola d'ordine fra i giocatori rossoneri. Ronaldo non deve cadere nella trappola psicologica del campione che si sente escluso dal gruppo perché non è più in campo. Altrimenti crollerebbe anche l'ultimo bastione della fiducia e allora non sarebbe più solo un misterioso problema di risentimenti o contratture o stramenti al polpaccio.

Kakà è stato molto chiaro su questo: tutti sono vicini a Ronaldo, gli parlano, lo coinvolgono. E la conferma è venuta dall'anticipazione data dal sito rossoneri: il centravanti brasiliano sarà sicuramente nella lista dei 23 giocatori rossoneri utilizzati da regolamento nel Mondiale per club. Per lui c'è soltanto una dichiarata flebile speranza di recupero per l'eventuale finale di domenica. Quanto alla se-

minale di giovedì, in cui il Milan sarà in campo contro gli Urawa Red Diamonds giapponesi (vincitori per 3-1 sugli iraniani del Sepahan), non se ne parla nemmeno.

In effetti, la convocazione di Ronaldo sembra piuttosto far parte di questa operazione affetto e vicinanza. Che giochi davvero più che improbabile. «Può uscire da questo momento, sicuramente, però non è facile, ne verrà fuori».

«ha detto di lui Ambrosini in conferenza stampa. Tante piccole situazioni di infortunio una dopo l'altra, finiscono per creare un problema psicologico. A me sono capitati tanti piccoli infortuni in serie. In questi momenti devi trovare in te la forza di reagire. Qui al Milan i medici e poi compagni di squadra lo stimolano. Adesso ci vorrà una settimana in più o in meno, vedremo, ma anche se non sarà facile, ne verrà fuori».

Sul fatto di venire fuori, Ambrosini ha parlato anche della propria passata esperienza di infortuni e difficoltà a giocare, con un grosso grazie a Carlo Ancelotti: «Come ne sono uscito? Intanto, devo dire che questo è stato fino ad oggi l'anno più bello della mia carriera e quindi della mia vita. Il rischio che vivevo in quel momento di avere il sogno della mia vita, il calcio, fra le mani e non potermelo go-

dere. Gli ultimi sette-otto mesi invece mi hanno dato serenità».

«Altri allenatori mi avrebbero magari caricato, ma nelle mie condizioni avrebbero sostanzialmente finito per accantonarmi - ha detto Ambrosini - Invece qui mi è stato dato affetto nei momenti più delicati. Vorrei sottolineare il fatto che ho sempre avuto dalla mia la fiducia dell'allenatore. Ancelotti a luglio 2006 mi aveva detto che se avessimo potuto giocare con un altro modulo, con me stabilmente in campo, avremmo vinto, e così è stato».

BASKET SERIE B2 Il tecnico soddisfatto del successo ottenuto su Mestre. Ma ha già trovato un altro difetto da eliminare

Pasini: «Acegas ancora troppo imprecisa»

Il coach: «Dalla lunetta e da sotto canestro percentuali realizzative insufficienti»

di Matteo Contessa

TRIESTE «Abbiamo preso la flebo che ci serviva». Così Piero Pasini sintetizza il successo di domenica dell'Acegas contro Mestre al PalaTrieste. La prima vittoria interna della stagione è stata importante per molteplici motivi. «Innanzitutto perché Pigato, che aveva giocato per trentacinque minuti una partita incolore, nel finale è stato protagonista e ha dato un buon contributo al successo. Speriamo che ciò costituisca per lui - si augura il coach - un'inezione di fiducia e lo riporti a essere il protagonista che ci aspettiamo. Anche Bonaccorsi ha giocato una gara volitiva, ha cercato i tiri e li ha trovati. Nel complesso la squadra, pur se stanca, ha giocato una partita più dura rispetto a Trento, anche perché non ha perso uomini. Questo è un dato molto importante». Nel finale, lottando punto a punto, l'Acegas ha saputo tirare fuori il carattere vincente, non crede?

È vero. Però dobbiamo imparare una cosa, come sta scritto nel capitolo 27 della Bibbia: i tiri liberi, negli ultimi 5 minuti di partita, vanno segnati tutti. Noi questo non l'abbiamo fatto. Escludendo i due finali di Pigato, negli ultimi cinque minuti ne abbiamo realizzati solo uno su otto, se la memoria non mi inganna. Mentre fino al terzo quarto avevamo dalla lunetta quasi il novanta per cento (realizzati 15 su 17 tentativi, ndr). Contro Mestre avete migliorato sensibilmente

le prestazioni d'attacco, soprattutto da sotto canestro. Soddissfatto? Abbiamo tirato molto di più dalla corta e media distanza, ma con percentuali di realizzazione che ancora non mi soddisfano: domenica eravamo al quarantotto per cento, dobbiamo arrivare almeno al sessanta. Abbiamo sbagliato molti tiri da sotto canestro con i lunghi. È stato comunque molto bravo Pilat a prendere un po' più di spazio e sfruttare la sua agilità sui tre, quattro metri. Ha sbagliato dei tiri, all'inizio, ma doveva provare. La squadra mi pare molto preoccupata per gli errori al tiro, ma questi

Elogia però lo spirito mostrato dai giocatori
«Da Chieti voglio tornare con 6 punti in classifica»

ultimi fanno parte del basket, non si deve drammatizzare. E questo che abbiamo capito: contro Mestre abbiamo cercato più tiri, dalle posizioni più giuste e con più determinazione. Godina e Bartolucci sono entrati come primi cambi, risultando molto preziosi. Potrebbero mutare le gerarchie nel roster? Godina e Bartolucci hanno molto equilibrato la squadra. Hanno tirato, segnato, non hanno perso palloni e ci hanno fatti restare in pista in un momento difficile. C'è stato un momento che

facevamo canestro in quattro: Bonaccorsi, Pilat, Bartolucci e Godina. Ma non mi faccio problemi di quintetto base, ognuno deve entrare in campo con la convinzione di dare il massimo contributo possibile alla squadra. Solo questo conta. Godina, però, sta scalando posizioni. Ha giocato da ala piccola, facendo un'altra bella figura.

La soluzione di usarlo in posizione tre l'abbiamo provata in settimana: avevamo l'acqua alla gola, ho pensato a lui dato che ha un bellissimo tiro. Diego peraltro lo sfrutta poco perché vuole sempre andare a canestro in entrata. In difesa, invece, avete lasciato a desiderare. Perché?

Devo dire una cosa: grande merito della nostra cattiva difesa è stato di Mestre, il suo dinamismo e la sua velocità ci hanno messo in grandi difficoltà. Abbiamo comunque fatto anche noi errori: correvamo troppo dietro ai mestrini senza aspettarli in zona e loro così ci battevano sul tempo e andavano al tiro. Infine, cosa vuol dire questa vittoria nell'immediato? Vuol dire gioire perché sono molte le cose fatte bene e preparare la partita di Chieti con lo spirito giusto. E a lungo termine? Soli 6 punti vi separano addirittura dal quarto posto... Della classifica non mi preoccupo neanche lontanamente, non mi pongo altri obiettivi che tornare da Chieti a quota 6 e poi battere anche Marostica. Non ho mai fatto tabella, l'unica in cui credo è quella che somma due punti alla volta.



Pilat ha trascinato l'Acegas al successo su Mestre (Bruni)

LA SQUADRA

Il capitano oggi riprende con i compagni
Se Muzio non recupera presto l'allenatore chiederà al club di acquistare un playmaker

TRIESTE La vittoria in volata strappata a Mestre regala due punti fondamentali al campionato dell'Acegas. Un successo sofferto e costruito nel finale, dopo un altro blackout come quello di Trento che poteva di nuovo rivelarsi fatale: in 15 minuti, dall'intervallo a metà dell'ultimo quarto, l'Acegas ha subito da Mestre un parziale di 30-46 che ha spazato il +12 con cui era andata al riposo.

Per Pasini, un motivo c'è ed è prettamente tecnico: «Tonetti, al quale dobbiamo dare un monumento per come sta guidando la squadra, non ha la predisposizione naturale a fare il playmaker e nei momenti critici soltanto l'istinto di un regista permette di gestire la situazione, congelando la palla, variando i ritmi, insomma controllando la partita. Per questo ci manca molto Muzio, anche la partita di ieri ci ha dato indicazioni sulla necessità di un playmaker di ruolo. E dobbiamo trovare una soluzione. Ma molto dipende da lui, quelli come il suo sono acciacchi per i quali solo il giocatore, che è il miglior medico di se stesso, può dire quando si sente pronto. Questa settimana potrebbe

già fare qualcosa con la squadra, vedremo». E se Muzio non volesse rischiare? «Ho molte cose in testa, rivela il coach - tutto è possibile. Anche che chiedo alla società di intervenire sul mercato».

Dai tempi di recupero del capitano dipendono dunque le scelte future di una Trieste che nelle prossime sfide non potrà affidarsi solo e soltanto all'ottimo Tonetti. Capire quanto manchi al rientro di Muzio, dunque, diventa adesso la prima preoccupazione di casa Acegas. Il giocatore, che sta lavorando duramente e giornalmente con il preparatore atletico Paolo Paoli, è in recupero e sta meglio. Molto dipenderà da lui, di certo per Trieste la possibilità di averlo, se non già domenica prossima nella gara di Chieti, almeno nel turno successivo contro Marostica diventa di vitale importanza. Altrimenti non è escluso un ricorso d'urgenza al mercato. Di questo con ogni probabilità parleranno tecnico e società questa mattina alla ripresa degli allenamenti in vista del prossimo impegno esterno in programma domenica prossima in Abruzzo.

Lorenzo Gatto

FORMULA UNO

Triennale da 100 milioni

Alonso torna alla Renault



Fernando Alonso

ROMA Ritorno alle origini: dopo una stagione difficile con la McLaren-Mercedes, il pilota spagnolo di Formula Uno Fernando Alonso, la prossima stagione sarà al volante della Renault - insieme con il giovane brasiliano Nelson Piquet junior - con la quale ha vinto il titolo mondiale nel 2005 e nel 2006. Alonso, secondo indiscrezioni, ha firmato un accordo triennale da 100 milioni di euro. Secondo il Times, l'ex McLaren ha accettato di tornare alla Renault ottenendo però una clausola rescissoria che dopo un anno gli consentirà, qualora volesse, di cambiare scuderia.

«Questo team conosce la strada della vittoria - ha spiegato lo spagnolo, due volte campione con il team guidato da Bratton - Sono davvero molto onorato di tornare alla Renault. È un team che ha sempre avuto grandi campioni e con cui ho conseguito i miei due titoli consecutivi. È tempo per noi di scrivere un nuovo capitolo alla nostra storia - ha detto Alonso in una intervista pubblicata sul sito internet della Renault - e sono molto impaziente di unirmi di nuovo a questa grande scuderia. La Renault ha avuto una stagione difficile nel 2007, ma sono convinto che si potrà realizzare una monoposto efficace e competitiva per il 2008».

Chiuso il capitolo McLaren, dopo una stagione assai difficile per i rapporti con il patron della scuderia, Ron Dennis, con il compagno di squadra Lewis Hamilton, e per la storia dello spionaggio alla Ferrari, Alonso, che ha 26 anni, ritorna dunque nella scuderia con la quale ha trionfato: «Siamo molto felici di accogliere Fernando - ha detto Flavio Briatore, direttore generale della Renault F1 Team - Conosce il nostro modo di lavorare e tutti i membri della squadra, si sentirà a casa sua». «Tutti conoscono il valore di una scuderia come la Renault e il suo formidabile palmares in Formula Uno - ha aggiunto il pilota spagnolo - Non dobbiamo dimenticare che insieme abbiamo vinto i campionati 2005 e 2006. È una scuderia che conosce la strada della vittoria».

g.c.

Il successo contro i veneti ha restituito entusiasmo, adesso si attende la conferma in Abruzzo

I tifosi: «Questo è lo spirito giusto per risalire»

Particolarmente apprezzato Pilat, elogi anche al nuovo responsabile tecnico



Livia Rocco



Cnst na Rosa



Massimo Perfetto



Christian Skarabot



Rossana Andrial



Egidio Di Padua

NBA

Jamaal Tinsley, giocatore della squadra di basket della Nba degli Indiana Pacers è uscito illeso da una sparatoria di cui era il bersaglio, a Indianapolis nell'Indiana. Lo ha reso noto la polizia locale. Se Tinsley non ha subito alcuna ferita, uno dei dirigenti della squadra, Joey Qatato, seduto a fianco del giocatore nella sua Rolls Royce, è stato colpito ai gomiti e quindi trasportato all'ospedale di Indianapolis per essere medicato. Dai primi elementi in possesso della polizia, un fucile sarebbe stato utilizzato nel corso della sparatoria, provocata da una rissa tra Tinsley, alcuni dei membri del suo entourage, e un altro gruppo di persone fuori da una discoteca. Non è la prima volta che Jamaal Tinsley è coinvolto in episodi di violenza. Quasi un anno fa partecipò ad una rissa in un bar per la quale potrebbe essere condannato. La scorsa settimana il giocatore dei Washington Redskins, Sean Taylor, è stato ucciso da un rapinatore a Miami.

nato se non avesse avuto problemi alle fibre muscolari. Per quanto riguarda la squadra, so che la società si sta interessando per rinforzarla e questo sarebbe davvero importante visto che è proprio l'infermeria piena la causa di questa scomoda posizione in classifica».

È dello stesso parere Rossana Andrial, che aggiunge: «Gli infortuni han-

no sicuramente condizionato le ultime partite, ma hanno anche dimostrato che questa è un'ottima squadra perché tutti hanno saputo reagire di fronte alle difficoltà. In questa sfida si sono comportati molto bene e hanno fatto vedere che sono compatti e ben amalgamati. La gestione Pasini sta dando buoni frutti».

«Sono d'accordo - interviene Massimo Perfetto -

A Scuola di Ballo
CON IL 5° NUMERO
"FLAMENCO"
1 LIBRO + 1 DVD
+ 1 CD

A SCUOLA DI BALLO

Ogni uscita un LIBRO per conoscere la storia e imparare le tecniche del ballo,
un DVD per imparare a ballare davvero, un CD con le musiche per esercitarsi da soli o in compagnia.

DA VENERDÌ 14 DICEMBRE

IL 5° NUMERO "FLAMENCO" A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

g.c.

ELENCO TRIESTINI PREMIATI			STELLE AL MERTO SPORTIVO		
2005 ORO			2005 ARGENTO		
1. CAPATO Cesare	CPT TS	7. CARLOVATTI Giancarlo	CPT TS	12. BANDELLI Franco	CPT TS
2. DEGRASSI Franco	CR FVG	8. CIANI Claudio	CR FVG	13. BASSI Daniele	CP TS
3. LO DUCA Giuseppe	FIGH	9. PITACCO LIPIZER Mansa	CP TS	14. BREZICH Giorgio	CP TS
4. TANDOI Roberto	CR FVG	10. VASCOTTO Fabio	CR FVG	15. COLOTTI Giuseppe	CR FVG
5. A.S.D. CUS Trieste	CP TS	11. Pattinaggio Artistico Jolly A.S.D.	CPT TS	16. LIPPI Paris	CP TS
6. Circolo della Vela Muggia A.D.	PC TS			17. MODOLO Maurizio	FIP
				18. UNGARO Livio	CP TS
				19. A.S.D. - A.S.D. Mladina	FIHP
GIOVANISSIMI ATLETI UNDER 15			DIRIGENTI SPORTIVI		
1. MICALIZZI Andrea	FIFP	1. GALAVERNA Italo	FIT	1. BOGATEC David	Skiroll
2. ROTELLA Elisa	FITeT	2. SAVRON Fabio	FIJLKAM	2. BOGATEC Mateja	Skiroll
3. CLEAN Martina	FIDAL	3. SENIZZA Rosanna	FIGH	3. GRANBASSI Margherita	Scherma
4. MAROCCO Giulio	FICK	4. SANCIN Giuseppe	FISE	4. CITTAR Franco	Vela
5. BELASSO Giulia	FIN	5. COLUSSO Claudio	FIP	5. PINELLI Paolo	Vela
6. CURRI Ivana	FIN	6. ISERA Marino	FIPCF	6. SIVITZ KOSUTA Simon	Vela
7. BENET Cristian	FITAV	7. COTOGNINI Ennio	FISI	7. FARNETI Jas	Vela
8. BALDUCCI Ottavia	FIV	8. TONON Mana Pia	FISI	8. LIPIZER Marco	Canoa/Kayak
CAMPIONI 2007					

PREMIAZIONE La cerimonia si svolgerà alle 19 nel salone d'onore Mib del Ferdinando dal comitato provinciale sportivo

Stella d'oro a Lo Duca re della pallamano

Riconoscimenti a 8 studenti bravi nello sport e a scuola e a 8 dirigenti sportivi

TRIESTE Oggi alle 19, nel salone d'onore Mib del Ferdinando, il comitato provinciale del Coni consegnerà le Stelle Coni 2005, riconoscimenti a giovani atleti, a dirigenti sportivi e ai campioni del 2007. A officiare la cerimonia di consegna sarà il presidente del Coni triestino Stelio Borri con la partecipazione di Maurizio Romano, direttore dell'ufficio Terzitorio e Promozione dello sport del Coni nazionale. La forte vocazione sportiva della Provincia di Trieste è confermata da risultati sportivi di vertice, ma anche nel settore giovanile sui campi di gara nazionali e internazionali, risultati eccellenti che nascono dal lavoro degli atleti, dei tecnici e che, richiamando solo i risultati di maggior prestigio per quest'anno si riassumono con i 2 titoli iridati di Tanja Romano nel pattinaggio, le due medaglie d'argento di David Bogatec (skiroll) e Margherita Granbassi (scherma) e quella di bronzo iridata di Mateja Bogatec (skiroll), un vincitore della coppa del mondo, Marco Lipizer (cano e kayak), un oro alle universiadi con Noemi Batki nei tuffi, i titoli europei di Franco Citar e Paolo Pinelli e i bronzi di Simon Sivitz Kosuta e Jas Farneti nella vela, 30 campioni italiani assoluti e 14 probabili olimpici per Pechino.

Sono 18 le Stelle del Coni che saranno consegnate questa sera ai dirigenti sportivi benemeriti, 8 riconoscimenti che andranno ad atleti meritevoli della classe under 15 che, oltre a essersi affermati in campo nazionale, vantano anche un buon profitto scolastico, 8 riconoscimenti ai dirigenti volontari che nell'arco della loro plurennale attività prestata al servizio dello sport non hanno ancora ricevuto questo premio e 8 riconoscimenti a campioni delle categorie mondiali e europee per l'anno 2007.

Le Stelle d'oro del Coni 2005 saranno consegnate a Cesare Capato (Endas),



Larissa Nevierov



Daniela Chmet

IPPICA

Dopo le corse a Bologna e a Torino, oggi tocca a Trieste, domani a Treviso. La squadra italiana composta da Gubellini, Andreghetti e Vecchione

A Montebello la terza tappa del mondiale guidatori

E alle 19 c'è anche la Tris nazionale con Guantanamela, Glendast e Gessica Effe favoriti

TRIESTE La Tris più attesa, quella delle 19, è il «Trotting world master». Montebello si appresta a vivere oggi, dalle 15.30, una delle giornate più importanti della stagione, ospitando la principale corsa Tris nazionale e la penultima tappa di una delle manifestazioni più attese dagli appassionati di trotto, che vede in pista nove fra i migliori driver del mondo. La Tris, «Memorial Mario Fornasaro», riservata a indigeni di 3 e 4 anni, è

ben riuscita sotto il profilo tecnico. Sono numerosi i cavalli che possono aspirare alla vittoria o almeno a un piazzamento, rendendo così più difficile il compito degli scommettitori. Ad arricchire lo spessore della corsa la presenza in pista di quattro dei guidatori che partecipano al «Trotter». In sede di disamina, Guantanamela, che avrà il numero più alto, ha dimostrato a Firenze, pista omogenea a quella triestina e perciò valida come test, di

saper scendere sotto l'1.16 al chilometro.

Dovrà correre in corse impegnative, ma Andrea Baveri non ha avuto esitazioni a portarla in questa Tris. Glendast ha vinto di recente a Bologna con ottimo tempo e beneficerà della guida di Roberto Vecchione Gessica Effe ha i mezzi per distrarsi: a Giovanni Callegaro il compito di distrarsi con il numero 11, poco favorevole all'avvio. Gordon Di Giada e Gelnotte Om parturano in prima fila, il primo con Pippo Gubellini in sulky, la seconda con Jorna Kontio. Un'occasione per entrambi per dimostrare sapienza tecnica. Giordiboa Vita è reduce da una serie di successi: sarà l'occasione per confermarsi.

Il programma della giornata prevede le prime quattro corse con i guidatori locali in sulky, poi dalla quinta all'ottava il frustino passerà ai protagonisti del «Trotter». Il meccanismo della

Nuoto: successo di Slobic

TRIESTE Nella manifestazione di nuoto «Un tuffo per te», a Lignano. Luca Slobic dell'Unione sportiva Triestina Nuoto vince i 100 stile libero in 56"26 nell'ambito della categoria Ragazzi. Lo stesso Slobic e inoltre 2° nei 200 sl in 2'04"24. Nella stessa prova i suoi compagni di squadra Bryan Iarzi e Gabriele Scapini si classificano rispettivamente 13° in 2'18"75 e 18° in 2'21"34. Scapini è invece 19° nei 100 sl (1'06"22), preceduto di otto posizioni da Marco Giannini (1'01"8).

manifestazione, frutto della collaborazione fra tra Sisa, HippoGroup e Nord Est Ippodromi, prevede una competizione fra tre squadre di guidatori, impegnate in quattro giornate in altrettanti ippodromi. Dopo le tappe di Bologna e Torino, oggi è il turno di Trieste, con conclusione domani a Treviso.

Mike Lachance, Jody Jamieson e Yannick Gingras rappresentano il Nord Ame-

rica, Christophe Martens, Jorma Kontio e Jorgen Syntesson l'Europa, Pippo Gubellini, Roberto Andreghetti e Roberto Vecchione l'Italia. Vincerà la squadra che, al termine delle 16 corse, con 4 prove a giornata, avrà ottenuto il miglior punteggio, stabilito così dall'Unire-10 al vincitore, 5 al secondo, 3 al terzo, 2 al quarto e 1 al quinto. In palio ai vincitori il trofeo Branchini.

L'odierna Tris del caffè si corre al trotto a Montebello. **Pronostico base:** Genius Gar (14), Geans Model (15), Ikea Degh Ulivi (11). **Aggiunte sistematiche:** Imperiale (6), Iovia (10), Igea Tab (9).

I nostri favoriti a Montebello. **Prima corsa:** Larissa Urby, Irbis Pray, It's An Atc. **Seconda corsa:** Love And Power, Luder 10b, Leri-da Tab. **Terza corsa:** Luck Of Glory, Lochness Bl, Lisma Sorda. **Quarta corsa:** Issima Joy, Iakal Allmar, Islam Dei Grepp. **Quinta corsa:** Gabriel Bre, Giulia Del Giar, Gulliver Pray. **Sesta corsa:** Conte Calò Si, Cyclone Jet, Ferlitz Tr. **Settima corsa:** Follia Omicida, Eschlogl, Foad, Erinni, Flower Boy, Danila D. **Ottava corsa, Tris nazionale:** pronostico base Guantanamela (18), Glendast (13), Gessica Effe (11). **Aggiunte sistematiche:** Gordon Di Giada (4), Gelnotte Om (5), Giordiboa Vita (17). **Ugo Salvini**

Stelio Borri

CALCIO SERIE A

Dopo le prime partite giocate sottotono, l'attaccante ha ritrovato la condizione che aveva quando giocava in maglia blucerchiata

Udinese, Quagliarella adesso è diventato decisivo con assist e gol

UDINE A Massimo Giacomini e Claudio Vaghezza, ospiti fissi della tribuna del Friuli, il ricorso storico non sarà sicuramente sfuggito. Udinese-Sampdoria 3-2: stesso risultato, stessa successione delle reti e stesso spettacolo. Sono passati quasi vent'anni e l'Udinese, come il ragazzo della via Gluck, di strada ne ha fatta. Però quella vittoria del 1979, l'anno in cui l'Udinese coronò la doppia scalata dalla C alla A, è rimasta scolpita nella memoria: per le emozioni, perché fu un passo decisivo verso la promozione, per la bellezza della rete che decise quella sfida.

Il 3-2, quel giorno, lo segnò Claudio Vaghezza - oggi procuratore e consigliere di mercato della famiglia Pozzo - con una rovesciata volante dal limite dell'area. La palla si insaccò nella stessa porta, quella sotto la Sud, in cui Quagliarella ha infilato la sua micidiale, bellissima doppietta da ex.

Che fosse tornato quello di Genova lo si era già capito da qualche settimana a questa parte, ma che potesse essere decisivo come domenica, forse, ancora nessuno lo sperava. Palla rubata e assist per Di Natale, raddoppio sciupato per una con-

cessione di troppo all'estetica del cucchiaino, testa vincente e bomba da 25 metri per avviare e completare la rimonta: un Quagliarella così a Udine non l'aveva ancora visto nessuno. Brutto al limite dell'inguardabile per cinque partite, per trovare il primo gol era addirittura dovuto passare attraverso l'onta della panchina.

KOPPA ITALIA

Oggi riprende la Coppa Italia, già stemperata lungo la fine di novembre e tutto dicembre. Stasera L'Ascoli ospita la Fiorentina (arbitro Valeri) e domani, sempre alle 20.30, il Cagliari riceve la visita della Sampdoria. Non ci saranno riprese tv perché la Rai non sembra interessata alla manifestazione.

che Marino, aspetta che ti aspetta, ha deciso di spostarlo al centro del tridente. Primo esperimento e assist vincente per Floro Flores, in casa contro il Torino, confermato a Livorno, dove quasi arrivò il gol in rovesciata. Quindi, da Firenze in poi, solo gol e ancora gol per l'esattezza 5 di fila in quattro partite, una serie magica che Quagliarella spera di proseguire sabato a catania e che all'Udinese ha fruttato la bellezza di 9 punti.

Unico passaggio a vuoto, per l'Udinese, non per Quagliarella, la sconfitta di 9 giorni fa all'Olimpico. Nel

frattempo Di Natale non si è mai fermato: domenica la premiata coppia si è felicemente ritrovata appaiata a quota 6 in classifica cannonieri, con la benedizione di un Floro Flores brillante e decisivo come non lo era mai stato. I gol falliti restano tanti, troppi, ma l'attacco dell'Udinese sta mantenendo anche nei numeri le promesse della vigilia.

Alle spalle del tridente, però, c'è una spina dorsale che nessuno immaginava così solida e una filosofia di gioco capace di garantire sempre, o quasi sempre, punti e spettacolo.

Riccardo De Toma



Quagliarella non sbaglia più una partita

La società è nata due anni fa ed è presieduta da Vaccaro

Trifoglio con 41 piccoli atleti che studiano con entusiasmo i primi rudimenti del calcio

TRIESTE «Il progetto Trifoglio Calcio Trieste è molto semplice ed ha un credo che si identifica in un motto molto chiaro: "bambini amate il calcio"». Questo il pensiero di Gabriele Vaccaro, il presidente della giovane società sportiva giunta al secondo anno di attività, che in questa stagione può contare su 41 tesserati appartenenti alla Scuola calcio. «Posso ritenermi molto soddisfatto perché se volevo delle risposte sul nostro progetto le ho avute, non solo in termini di adesioni, ma soprattutto di credibilità a livello calcistico locale e non», spiega Vaccaro. Un buon riscontro è stato dato dal primo Torneo Elettronica-Trifoglio, al quale ha partecipato anche l'Udnese, con la quale il sodalizio di Campanelle ha intrapreso una collaborazione molto interessante a livello giovanile. Altre sinergie sono state instaurate poi a livello locale con lo Zaulo Rabuiese e il Domio, al quale sono stati affidati alcuni giovani per un completamento della crescita calcistica.

L'obiettivo primario resta comunque la crescita dei ragazzi e in automatico l'aumento progressivo delle categorie partecipanti ai campionati federali, puntualizza la massima carica del sodalizio triestino. I Piccoli Amici sono affidati ai fratelli Thibaud e Sebastian Babic, i quali con l'esperienza agonistica accumulata in questi anni trascorsero giocando tra i dilettanti, mettono a disposizione le loro conoscenze, che, abbinate alla loro giovane età, permettono ai due di essere considerati dai piccoli calciatori come

LA SCHEDA

L'organigramma societario dell'Associazione dilettantistica sportiva Il Trifoglio Calcio Trieste è formato dal presidente Gabriele Vaccaro, dal segretario Guido Dagri e dai consiglieri Alessandro Altin, Lino Inciso, Christian Polacco, Giuseppe Pani e Paolo Dicandia. Lo staff direttivo è composto dal supervisore-coordinatore Gabriele Vaccaro, dagli allenatori Piero Privileggi (Esordienti), Umberto Vidos (Pulcini), Thibaud e Sebastian Babic (Piccoli Amici). Molto importanti le figure di Alessandro Ramani, allenatore dei portieri e del suo aiutante Luca Dagri. Due gli accompagnatori ufficiali: Paolo Dicandia per la squadra Esordienti e Giuseppe Gregorio per il gruppo Pulcini. L'arbitro ufficiale del sodalizio per gli incontri delle formazioni più giovani è invece Giuseppe Pani. La società di Vaccaro ha la sede in via Campanelle 266, nel comprensorio scolastico Galvani, ed è raggiungibile attraverso l'indirizzo mail iltrifogliocalciotrieste@gmail.com oppure al numero di telefono della segreteria 331.7528221.

dei fratelli maggiori. I Pulcini sono presi in gestione da Umberto Vidos, tecnico di navigata esperienza, aiutato nel suo compito da Giuseppe Gregorio. In questa categoria gli allenamenti cominciano ad essere più mirati, con lo scopo di perfezionare attraverso il lato ludico i vari aspetti calcistici. Fondamentale poi il coinvolgimento di tutti i bambini, senza distinzione tra i più e meno bravi, poiché a questo livello i margini di miglioramento non possono essere né previsti, né giustificati.

Infine ci sono gli Esordienti, affidati ad un ex calciatore, Piero Privileggi, il quale con il suo entusiasmo rende ai ragazzi l'attività molto gradevole. In questa categoria, a differenza delle precedenti, si pongono con creatività i primi obiettivi tecnico-tattici. I ragazzi si mettono a disposizione del-

l'allenatore ponendo molta attenzione durante gli allenamenti e tramutando alla domenica sul campo ciò che è stato loro insegnato durante la settimana. Tutto il lavoro del Trifoglio Calcio Trieste, come tiene a precisare Vaccaro, è costellato da un grande sogno: «Attraverso l'aiuto istituzionale, la Provincia in primis, in quanto proprietà dell'area dove svolgiamo l'attività, e supportati dagli sponsor, vorremmo poter far giocare al calcio i bambini gratuitamente, creando un polo sportivo per la zona di Campanelle. Essendo il comprensorio dotato di un campo di calcio a sette e uno a cinque, trasformabile in campo da tennis, e di una splendida palestra coperta, potremmo far allenare non solo le squadre di calcio, ma anche quelle di basket, pallavolo ed altri sport».

Riccardo Tosques



La formazione degli Esordienti a sette del Trifoglio Calcio Trieste, società presieduta da Gabriele Vaccaro

PULCINI

Cinquina del Ponziana A sull'Opicina A Dieci gol del San Sergio alla Roianese

5-3, Ponziana B-Opicina B 9-0, San Giovanni B-San Luigi C 0-1, Sant'Andrea San Vito B-San Sergio C rinv., Muggia B-San Sergio D saba-

to. Nel concentramento C il Venezia s'impone per 6-4 sul Muggia C. Primi 15' chiusi sul 2-0 per i mugge-

A CINQUE

Turno a scartamento ridotto nel campionato a cinque dei pulcini. C'è dapprima il recupero tra il San Giovanni E e il San Sergio F nell'ambito del girone B. I sangiovanni s'impongono per 6-4, facendo registrare una buona partenza che frutta due reti. Gli sconfitti non ci stanno e reagiscono con decisione, tanto da portarsi momentaneamente in vantaggio con Zaccagna (doppietta), Macor e Crapanzano. Nel terzo tempo, però, c'è il ritorno dei rossoneri, che colpiscono per altre quattro volte, mettendo a bilancio le reti di Vigni (2), Tenace (2), Parisano e Calzolari. C'è poi il pareggio per 5-5 al termine dell'equilibrato match San Sergio E-Roianese C, valevole per il raggruppamento A. Sfida senza tatticismi e caratterizzata dalla cinquina del «Iupetto» Pagliaro, al quale risponde i bianconeri Grego, Sola, Miro, Burattelli e Aweys. Giovedì spazia a San Giovanni E-Opicina D (concentramento B), mentre sabato ci saranno gli incontri San Luigi F-San Luigi G (girone A) e Muggia E-San Sergio F (tabellone B).

sani, che poi si portano sul 4-0 (i marcatori sono Jerman con due stoccate, Cerneca e Cimador), ma i giovani di Santa Croce realizzano due marcature già nel finale del secondo round e altre quattro nel terzo così da spuntarla. Devono ringraziare Sartore, autore di una cinquina, a cui si somma un autogol. Altri risultati: Cgs B-Club Altura B 3-2, Fani Olympia-Roianese B 3-1, Sant'Andrea San Vito C-Montuza oggi, San Luigi D-Domio A rinv., San Giovanni D-Trifoglio rinv.; recupero San Giovanni D-Roianese B 2-4.

Nel girone D, infine, il Kras coglie un'affermazione per 5-2 ai danni dell'Esperia Anthares B, a cui non bastano le parate del numero 1 Radonic e i centri di Antoni e Akik per uscire indenne dal campo. Prime due frazioni incerte e solo nella terza arrivano i guizzi decisivi da parte dei ragazzi di Rupingrande, a referto con Kocman (2), Udovich, De Castro e Kosovel. Altri risultati: Ponziana C-Opicina C 1-6, Montebello Don Bosco B-Chiarbola 2-11, Sant'Andrea San Vito D-Breg rinv., Domio B-Muggia D rinv.

m.la.

L'INTERVISTA

Pratica il calcio da tre anni nel Domio

Lorenzo: è Nedved il giocatore preferito

mo giocato, ma è stata una partita molto combattuta in cui abbiamo vinto e io ho segnato il mio primo gol, tirando da centrocampo». Ad avvicinare Lorenzo al calcio è stato il papà Roberto che ha in casa un'altra promessa, il primogenito.

Chi sono i tuoi compagni di squadra preferiti?

Daniele Civita, Gabriele Gligione e mio cugino Matteo Male.

Come ti trovi con il tuo allenatore Fulvio Pugliese?

Molto bene.

Quante volte ti rechi sul campo del Domio a giocare a pallone?

In tutto faccio tre allenamenti settimanali e poi al sabato giochiamo la partita di campionato.

Ti capita di andare allo stadio a vedere la Triestina?

Ci sono stato un paio di volte, però seguo sempre i risultati dell'Unione.

Per che squadra tifi?

La Juventus.

E qual è il tuo idolo calcistico?

Pavel Nedved.

Che cosa invidi al giocatore della Repubblica Ceca?

La potenza.

Cosa ti piacerebbe fare da grande?

Continuare a giocare a calcio e diventare architetto.



Lorenzo Male segue sempre i risultati della Triestina

IL PERSONAGGIO

Da grande vorrebbe giocare in rossonero

Giacomo il milanista: Kakà è il migliore

le a vedere le partite del «l'Unione», conferma il difensore del presidente Bianco. Il sogno nel cassetto di Giacomo, invece, è quello comune a tanti giovani ragazzi: «Vorrei diventare un calciatore professionista del Milan».

Quali sono i compagni di squadra con cui ti trovi meglio?

Il portiere Christian Paolotti e il mio grande amico Simone Petagna, che di ruolo fa l'attaccante.

Come mai ti piace tanto Kakà?



Giacomo D'Ambrosio fa il difensore centra e nel Domio

È bravo perché fa tanti gol, è veloce ed è molto tecnico.

Da libero quale sei, qual è il difensore rossonero che ti piace di più?

Alessandro Nesta.

Come sta andando il tuo campionato col Domio?

Così così. Incontriamo sempre squadre con ragazzi più grandi. Per adesso abbiamo vinto solo una partita contro l'Esperia per 4 a 1.

Cos'è che ti riesce meglio quando giochi a calcio e dove invece devi migliorare?

I dribbling li faccio bene, ma devo imparare a colpire meglio il pallone da testa.

Sei contento di giocare in difesa o preferiresti fare l'attaccante?

Fare gol è bello, ma preferisco evitare di farli fare agli avversari.

Come trovi il tuo allenatore Dario Umek?

Simpatico.

r.t.

ESORDIENTI

Il San Sergio B e il San Giovanni si dividono la posta con tre reti per parte. Numerose partite in programma oggi, domani, giovedì e venerdì

Montuza batte Pomlad per 5-4: per i vincitori tripletta di Spadavecchia

TRIESTE Il Montuza, il Fani Olympia, il Gallery e il Ponziana A si ritagliano un posto al sole per una volta al fianco delle corazzate San Sergio, San Luigi, San Giovanni e Muggia. Ciò accade nel campionato provinciale esordienti (fase autunnale). Nel girone C del torneo a undici, il Ponziana A supera il Montebello Don Bosco B per 4-1. I vincitori sono più grandi e perciò sono più prestanti sul piano fisico, ma i salesiani non sfigurano e segnano il gol della bandiera con Zivojinovic, mentre i veltri vanno a ber-

saglio con Moriones in due occasioni, con Zilani e Morgan. Nell'ambito dello stesso raggruppamento il San Sergio A piega l'Opicina per 7-1: gli sconfitti tengono botta fino all'inizio del terzo e ultimo tempo di gioco, quando accorcano le distanze con Curelli, portandosi così sul 3-1. A quel punto, però, calano e i lupetti allungano, mettendo in sacoccia le doppiette di Lapame e Spinelli nonché le marcature singole di Perisi, Luce e Sardo.

Il San Sergio B e il San Giovanni si dividono equa-

mente la posta in palio, impattando per 3-3. La partita è tirata e piacevole tra due compagni che si affrontano a viso aperto. Giallorossi di Borgo a segno con Mandorino in due casi e con Calò, mentre i rossoneri rispondono con Hauser, Steffe e Nuzzi. Si giocherà giovedì.

Restando sul campo a undici, nel concentramento D il Montuza batte il Pomlad per 5-4 al termine di una gara incerta e giocata su buoni ritmi. La prima frazione, ricca di emozioni e occasioni, vede i vincitori raggiungere il 4-3. Nel se-

condo round l'undici di Lezzi trova il 5-3 e si mette al riparo dalla reazione dei carsolini, che trovano un solo gol nel corso dell'ultimo «set». Gli sconfitti mettono sul piatto della bilancia la doppietta di Arduini e le stoccate singole di Rebula e Bolognani; i loro avversari festeggiano i tre centri di Spadavecchia e quello di Mucchut, a cui si somma un'autorete. Al San Giovanni B non bastano la buona volontà e le stoccate di Petrazzolo e Scrovetta per arginare il più «vecchio» Muggia A, impostosi per 5-2 grazie a una manovra

fluida, a una buona conduzione e a una maggiore forza d'urto a livello di corsa. Rivieraschi a segno con Ceva (2), Cerebuch (2), Ciuffi, Stazedonig, Trevisan, Gasparini e Carli. Gli incontri Sant'Andrea San Vito A-Costalunga e Muggia B-Montebello Don Bosco A sono in programma rispettivamente giovedì e venerdì.

Il grintoso Fani Olympia dà il meglio di sé e sgambetta il Sant'Andrea San Vito C per 3-0 in virtù delle stoccate di Osimo, Truglio e Benini. Il Gallery va in crescendo e sconfigge per 5-0 la Roianese, trafitta da Co-

lia (2), Fabris, Kette e Pocecco. Massima attenzione in difesa e buona reattività tra gli equivalenti Ponziana C e San Luigi B, che pareggiano per 0-0. Sempre al portiere poniziano Cernuta, Match altalenante tra il Domio e il rimaneggiato Cgs A: 3-3 l'esito finale, deciso da De Franceschi (2) e Mosetti sul versante biancoverde, da Baiocchi (2) e Andiloro su quello del verdeggiante. Il Pomlad B e il Trifoglio del proficuo Cukljevic si affronteranno oggi così come l'Esperia Anthares e il Cgs B.

Massimo Laudani



Una formazione di Esordienti al torneo del Giulia



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

27 estrazioni 47	87 estrazioni 28
45 estrazioni 47	70 estrazioni 27
35 estrazioni 42	49 estrazioni 25
25 estrazioni 40	12 estrazioni 24
47 estrazioni 39	80 estrazioni 24
15 estrazioni 37	21 estrazioni 23
59 estrazioni 37	77 estrazioni 23
14 estrazioni 32	58 estrazioni 23
8 estrazioni 29	24 estrazioni 22
23 estrazioni 29	20 estrazioni 21



Numeri in massimo ritardo

BARI	10	15	22	61	43
ritardi	78	54	49	48	46
CAGLIARI	43	45	60	62	49
ritardi	94	81	80	69	66
FIRENZE	45	43	55	67	84
ritardi	86	74	68	60	57
GENOVA	17	42	10	62	55
ritardi	54	54	46	45	40
MILANO	2	30	29	60	57
ritardi	72	69	53	47	45
NAPOLI	55	47	45	82	83
ritardi	71	54	47	46	43
PALERMO	23	90	60	83	81
ritardi	74	71	54	46	45
ROMA	52	60	39	13	61
ritardi	53	52	46	43	42
TORINO	66	69	79	40	16
ritardi	80	64	62	55	52
VENEZIA	90	21	32	42	74
ritardi	86	78	74	68	6
TUTTE	74	4	31	82	2
ritardi	10	8	6	6	5

Super Enalotto

Concorso del
11/12/2007

COLONNA

A B

5 11

34 23

56 36

67 43

76 53

86 72

Jackpot
€ 16.000.000,00Giocata minima
€ 1

- 1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.
- 2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.
- 3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.
- 4 - In mancanza di 6, le quote del montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.
- 5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Tenteremmo per ambo e terno le terzine 25-55-65, 22-52-82 e 71-75-78. Per ambo e terno i massimi ritardatari 10-15-22-61-43. Per ambo 15-25-35-65.

CAGLIARI. Per ambo e terno le cinquine 18-35-36-37-38, 15-35-45-55-75, i massimi ritardatari 43-45-60-62-49 e le terzine 13-18-43 e 23-32-56.

FIRENZE. Consigliamo ancora per ambo e terno le quartine 45-54-34-43, 7-67-48-84, la terzina

84-85-88, i massimi ritardatari 45-43-55-67-84. L'ambo 10-11 manca da 3072 estrazioni.

GENOVA. Per ambo e terno la cinquina 5-10-15-17-55 e le quartine 4-42-50-52, 4-40-45-54. La terzina 27-57-87 non da l'ambo da 408 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia consigliamo per ambo e terno la quartina 37-73-57-75, le terzine 25-30-35, 35-53-55, 1-35-55 e i massimi ritardatari 2-30-29-60-57. Per ambo

13-43-73.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio consigliamo la cinquina 45-54-55-56-65, le quartine 6-42-44-60, 6-9-60-90, i ritardatari 55-47-45-82-83. L'ambo 5-51 manca da 3080 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno i ritardatari 23-90-60-83-81 e le terzine 23-32-38, 1-60-90, 18-36-83. Per ambo 5-10-15-36-63. L'ambo 10-36 non esce da 3617 estrazioni.

ROMA. E' uscito l'8, era il massi-

mo ritardatario. Per ambo e terno i ritardatari 52-60-39-13-61 e le quartine 60-61-68-88, 80-81-88-89. Per ambo la quartina 13-33-53-63 e la terzina 33-36-39.

TORINO. Consigliamo per ambo e terno le quartine 35-55-66-76, 3-15-55-65, i massimi ritardatari 66-69-79-40-16 e la terzina 5-51-55. L'ambo 61-72 non esce da 3160 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 90-21-32-42-74, le

quartine 23-33-53-73, 52-54-56-58, la terzina 1-30-90. L'ambo 90-87 è assente da 2344 concorsi.

A TUTTE l'ambo 66-77

LA SMORFIA:

Il fatto del giorno

Campionato: l'Inter è in fuga. Consigliabile giocare i seguenti numeri: 9, 11, 29, 37

Totocalcio

Concorso n. 111 dell'11/12/2007

1	Ascoli	Florentina
2	Cagliari	Sampdoria
3	Real Madrid	Lazio
4	Olympicos	Werder Brema
5	Marsiglia	Liverpool
6	Chelsea	Valencia
7	Schalke 04	Rosenborg
8	Barcellona	Stoccarda
9	Rangers Glasgow	Lione
10	Roma	Manchester Utd
11	Sporting Lisb.	Dinamo Kiev
12	Arsenal	Steaua Bucarest
13	Slavia Praga	Siviglia
14	PsV Eindhoven	Inter

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Totogol

Concorso n. 111 dell'11/12/2007

1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
2	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
3	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
4	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
5	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
6	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
7	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
11	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
13	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
14	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Totocalcio

Concorso n. 112 del 15/12/2007

1	Catania	Udinese
2	Lazio	Juventus
3	Ascoli	Brescia
4	Avellino	Cesena
5	Bologna	Grosseto
6	Chievo	Mantova
7	Frosinone	Vicenza
8	Lecce	AlbinoLeffe
9	Piacenza	Triestina
10	Ravenna	Modena
11	Rimini	Pisa
12	Spezia	Messina
13	Treviso	Bari
14	Fulham	Newcastle Utd

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Totogol

Concorso n. 112 del 15/12/2007

1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
2	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
3	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
4	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
5	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
6	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
7	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
11	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
13	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
14	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

N. CAVALLO	METRI	DRIVER	VALUTAZ.
1) JSONYC	1600	D. Cangiano	★
2) IRIDEA DEIMONT	"	F. Finucci	★
3) INDIAN SKY BLUE	"	M. Pettinati	★★
4) INDIANA AF	"	S. Belladonna	★★
5) IL DECIO CAR	"	D. Angeletti	★★★
6) IMPERIALE	"	Marcello Matti	★★★
7) IAIA BI	"	E. Cicala	★★★★
8) ICONA DEL NORD	"	G. Caramia	★★★★
9) IGEA TAB	"	M. Bacalini	★★★★
10) IOVIS	"	Dan. Quarneti	★★★★
11) IKEA DEGLI ULIVI	"	Gp. Minnucci	★★★★
12) IONIA D'ALFA	"	P. Valentini	★★★★
13) GALIBIA RAB	"	N. Petrini	★★★★
14) GENIUS GAR	"	Gen. Pacileo	★★★★
15) GEANS MODEL	"	D. Battistini	★★★★

I NOSTRI
FAVORITI11) Ikea Degli Ulivi; 14) Genius Gar; 7) Iaia Bi;
15) Geans Model; 5) Il Decio Car; 8) Icona del Nord

TRIESTE
Trotto
Ippodromo
Montebello
Premio Mem.
M. Fornasaro
Euro 22.660,00
Metri 1.600
Martedì
11 dicembre
ore 19
Tris n. 635

I NOSTRI
FAVORITI

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) IRIDE HOLZ	1660	R. Destro jr	★★
2) GOLDEN PRIDE	"	Luigi Talpo	★★
3) INVINCIBILE BIGI	"	G. Targhetta	★★★
4) GORDON DI GIADA	"	P. Gubellini	★★★★
5) GALLINELLA JET	"	M. Tenletto	★★★★
6) GELINOTTE OM	"	J. Kontio	★★★★
7) GUNTHER PRIDE	"	F. Mallozzi	★★★★
8) GIORDY	"	R. Andreghetti	★★★★
9) GIOCO CIELLE	"	Chiara Nardo	★★★★
10) GO ONLY PIC	"	R. De Rosa	★
11) GESSICA EFFE	"	G. Callegaro	★★★★
12) IT'S ME OBE	"	M. Lettieri	★★
13) GLENDAST	"	R. Vecchione	★★★★
14) GABRIEL ZS	"	M. Di Nicola	★★★★
15) GASTONE PINK	"	L. Dalle Fratte	★★★★
16) GUIDA ITAL	"	Fr. Facci	★★★★
17) GIRODIBOA VITA	"	R. Romanelli	★★★★
18) GUANTANAMELA	"	A. Bavaresi	★★★★

18) Guantanamela; 4) Gordon Di Giada; 14) Gabriel Zs;
8) Giordy; 16) Guida Ital; 6) Gelinotte Om

60 anni di foto: tutti i volti dell'Opera Figli del Popolo

a palazzo Vivante, largo Papa Giovanni XXIII

Giorni feriali fino al 15 dicembre, dalle ore 16 alle 18
Festivi, fino al 6 gennaio 2008, dalle ore 10 alle 12

nella mostra

"I figli del popolo di don E. Marzari"

Il risparmio fa già festa!!

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 DICEMBRE

**PARMIGIANO
REGGIANO**
al kg 9,90

BANCO SERVITO

**ASCIUGONI
Regina**
DURANO IL DOPPIO
DEI NORMALI ROTOLI

Asciugoni
REGINA
2 rotoli

1,45
2 rotoli

**PROSCIUTTO CRUDO
DI PARMA D.O.P.**
al kg. 17,90

BANCO SERVITO

1,79
all'etto

Prosecco Spumante
I.G.T. ZONIN
ml 750

0,99
all'etto

2,79
ml 750

40 Fette Biscottate
MULINO
BIANCO
gr 315
al kg 2,70

0,85
gr 315

DESPAR



Continuaz. dalla 12.a pagina

CITROEN C3 1.1 eleganza 5 porte, anno 2002, rosso metallizzato, clima, a. bag, servosterzo, perfetta con garanzia, euro 5.900,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, anno 1996, giallo Piper, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 1.800,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Panda 1200 5 Porte 12/2003 Rossa Full Options Tetto Apribile 34.000 Km. Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655.

FIAT Seicento 1.1 Anno 2003 Colore Blu 35.000 Km Servosterzo, Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici. Finanziamenti In Sede. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655.

FIAT Seicento 1.1 Sporting, anno 1998, giallo Piper, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 2.600,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Stylo 1600 Anno 2002 Full Options In Perfette Condizioni. Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655.

HONDA Cr-V 2.0 Benzina, 5 Porte, Anno 2002, Clima Automatico, Abs, Uniproprietario, Perfetta. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede.

JEEP Cherokee 2.5 TD Classic 2001 km 85.000 gr. met. Abs di- ma. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw Anno 2000, Blu Metallizzato, Clima Bizona, Abs, 4 Airbag, Computer, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede.

LANCIA Ypsilon 1.3 m. yet 16v argento, nero met., anno 2004, clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, perfetta con garanzia, euro 8.900,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

LANCIA Y 1.2 8v Unica, 2002 Argento Metallizzato, Clima, Cerchi In Lega, Perfetta, Garanzia Autocar Via Forti 4/1

Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede.

LAND Rover Freelander Td4 5 Porte Anno 2001 80.000 Km Stupenda Occasione. Autocar. Forti 4/1. Tel. 040/828655.

LAND Rover Range Rover 3.0 Tdi 2002 km 89.000 argento T.A. tv pelle HdC Navi. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 140 Classic 1998 km 90.000 blu met. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 km 74.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 km 54.000 argento T.A. claut pelle stoffa PDC a/p g. traino. Concinnitas tel. 040307710.

MITSUBISHI L 200 2.5 Td doppia cabina 2002 km 83.000 nero clima autom. blocco diff. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Frontera Sport 2.0 i 1997 km 85.000 nero met. clima 55. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 km 79.000 argento Cruise control 7 posti fashion line. Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, air bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.500,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

PIAGGIO Porter 1.3 furgone, anno 2003, 15.000 chilometri, colore verde, con garanzia, finanziabile euro 4.500,00 Aerre Car tel. 040637484.

PULMINO Volkswagen Transporter T5 Shuttle 11/2004 1,9 Tdi 105 Hp 9 Posti, Bianco, Clima, Abs, Asr, Doppio Airbag, Tagliandato, Garanzia Vw. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655.

SAAB 9.3 cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 km 93.000 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

SEAT Leon 1.8 T 180 cv Sport 2000 km 93.000 argento T.A. DSC CD. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.4 Tdi Sol 5 porte, anno 2002, clima, abs, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.400,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v Sp Comfortline 2001 km 88.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Transporter 2,5 Tdi Camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, Abs, Doppio airbag, Iva esposta. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45
Festivi 2,20

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00

Prestiti per dipendenti e pensionati
UNIKA 2007:
puoi estinguere tutti gli impegni, con un'unica rata mensile

Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC-A169

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it

MONFALCONE
Villa indipendente realizzata nella metà degli anni '80 con scoperto di mq. 800 - piano scantinato e rialzato, soggiorno e taverna con caminetto, 3 camere, 2 bagni, garage! Disponibilità immediata, € 430.000,00!
UDINE - P.ZZA GARIBOLDI N. 5
TEL. 0432/502100 - www.erato.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20

A.A.A.A.A.A. ALTA bionda caldissima 3283878078 Trieste.
A.A.A.A.A.A. GIOCHI trasgressivi... senza fretta. 3494696156. (A8054)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella, molto sensuale 3493325103. (A8668)
A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A8066)
A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni tel. 3891738656. (A8063)
A.A.A.A.A. TRIESTE novità 22enne 5 m. fisico mozzafiato 3314536033.

A.A.A.A. AFFASCINANTE novità Catrina fisico da sballo grande giocattolo 3284281082.

A.A.A.A. APPETITOSA latina compiacente in tutto, anche sadomaso. 3291862654.
A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426.

A.A.A.A. MONFALCONE novità 22enne fantastici preliminari 6.a naturale completissima 3278164746.

A.A.A.A. MONFALCONE novità Kelly splendida senza fretta, indimenticabile 3464935480. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 22enne massaggi molto disponibile 3203583780. (C00)

A.A.A.A. STREPITOSA ballerina, bella travolgente, molto divertente 3202682300.

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3345959117. (A7545)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese prima volta dolce giovane 3317279399.

A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bel massaggi. 3347105499. (A8041)

A.A.A. GORIZIA novità dialettista maliziosa 23enne molto sensuale completissima. 3385337266. (A8072)

A.A.A. TRIESTE dolcissima mulatta alta 1,70 5 misura di passaggio 3409116222.

A.A. TRIESTE, Mellisa calda e simpatica 6.a naturale e formosa 3205735185. (A8071)

A. TRIESTE novità spagnola sexy 40 anni, corpo spettacolare, affettuosa, massaggio 3489777141. (A8076)

AGATA novità spagnola 6.a naturale bionda, magra, bianca 3207180148. (A8057)

A GORIZIA caldissima equatoriana 25enne ti aspetta dalle 8 fino a mezzanotte. 3807597880.

A Grado novità bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore sempre. 3342429116.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391.

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.

BELLISSIMA ragazze per massaggi sublimi, completi, club elegante a Isola, club. 0038651258658.

CASALINGHE trasgressive 899544571 supersexy 008819398082 Worldservice via 5. Giuseppe Pistoia euro 1,80 minuti max 8 min vietato minorenne. (Fil 63)

GIOVANE ragazza orientale per massaggi 3292092780.

GRADO novità bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258.

ITALO americana sensuallissima bionda per un dolce relax tel. 3807959074. (A8047)

MONFALCONE NOVITÀ Gissella, bella femminile completa, con grossa sorpresa, tel. 3471313172. (C00)

MONFALCONE NOVITÀ topmodel 23enne preliminari bocca di fuoco impazzirai tutti i giorni 3338826483. (C00)

SIGNORA matura italiana riceve a Grado signori distinti per massaggi tutti i giorni 3465117076. (C00)

STUPENDI massaggi rilassantissimi completi indimenticabili assoluta riservatezza. Cleudy 3480436761. (A8078)

TRIESTE APPENA arrivata Denise bellissima giovanissima porcellina bocca vellutata disponibilissima tutti i giochi 3400927365.

TRIESTE 1.a volta vera 5.a m. 22enne bambola del desiderio grossissima sorpresa 3342664568. (A8053)

TRIESTE BELLISSIMA portoricana ineguagliabile dolce sensuale pochi giorni impazzirai ti aspetti 3314130989. (A8049)

TRIESTE bellissima modella venezuelana 5.a m., fondoschiena mandolino, bocca caldissima senza limite 3346172519. (A8005)

TRIESTE dolce nuovissima diciannovenne snella caldissima completissima baci veri insaziabile con grossa sorpresa 3466249028. (A8052)

TRIESTE NOVITÀ doppia emozione insieme tutto senza limiti. Baci veri massaggio. 3314124177.

TRIESTE novità portoricana 20enne 6.a naturale bel fondoschiena tutto pepe tel. 3896482722. (Fil47)

TRIESTE sensuale trasgressiva intrigante per i tuoi desideri 7N 24 ore. 3293961845.

TRIESTE SUPERNOVITÀ bellissima prorompente panterina, soddisfacente fondoschiena appena disponibile tutti i giochi. 3290959583. (C00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

GORIZIA provincia, cedesì avviata attività di ristorazione, bar, tabacchi. Ottimo fatturato. Tel. 3469657955.

VUOI CEDERE o rilevare un'attività? Rivolgiti ad Assoprom - Trieste - tel. 040633143. Segnaliamo: Trieste centro (p.zza Goldoni) cedesì bar - recentemente rimodernato - incassi rilevanti dimostrabili - Prezzo interessantissimo e trattabile - mediazione assoluta - per altre opportunità visita: www.assoprom.com.

MERCATINO
Feriali 1,45
Festivi 2,20

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A7849)

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

disponibile

GUIDA AI RISTORANTI
In un unico volume recensiti 900 tra ristoranti, osterie, enoteche, agriturismi, pizzerie, pub, birrerie e botteghe del gusto. Carta stradale completa della regione e il relativo stradario.

Ristoranti del Friuli Venezia Giulia
Edizione 2008
libro € 7,90

disponibile

LA STRADA MAESTRA
Storie, memorie, avventure di San Martino al Campo. Gabriella Ziani intervista Mario Vatta. Una storia di vita fra tante storie in una Trieste spesso sconosciuta.

La strada maestra
libro € 4,90

ogni martedì

TRIESTE E IL PORTO
Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.

TRIESTE E IL PORTO
volume 2
1936 - 2007
ogni libro € 8,90

ogni venerdì

A SCUOLA DI BALLO
Una raccolta completa di esercizi, curiosità e un pizzico di teoria per imparare tutti i passi delle musiche più ballate.

il quarto volume Chachacha
10 volumi
libro+ dvd+cd
€ 9,90

ogni sabato

DIZIONARIO DEI SANTI
Un'opera inedita in 4 preziosi volumi illustrati, indispensabile per conoscere e capire la vita e la storia dei Santi e dei Beati in 20 secoli di cristianità.

il quarto volume
4 volumi
ogni libro € 9,90

OGGI IN ITALIA



NORD: nuvolosità irregolare sul settore nord occidentale con nevicate sparse su Valle d'Aosta. Poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con addensamenti più consistenti su Sardegna, Umbria, Abruzzo. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con annuvolamenti su Sicilia, Calabria e Puglia.

DOMANI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso sul settore orientale con possibilità di pioggia su Friuli, sereno sul resto del settentrione. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità estesa sulle regioni adriatiche. Ampi rasserenamenti sul settore tirrenico salvo temporanei addensamenti su Umbria e Lazio. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso su Campania, molto nuvoloso sul resto del meridione con piogge e temporali.

TEMPERATURE

REGIONE

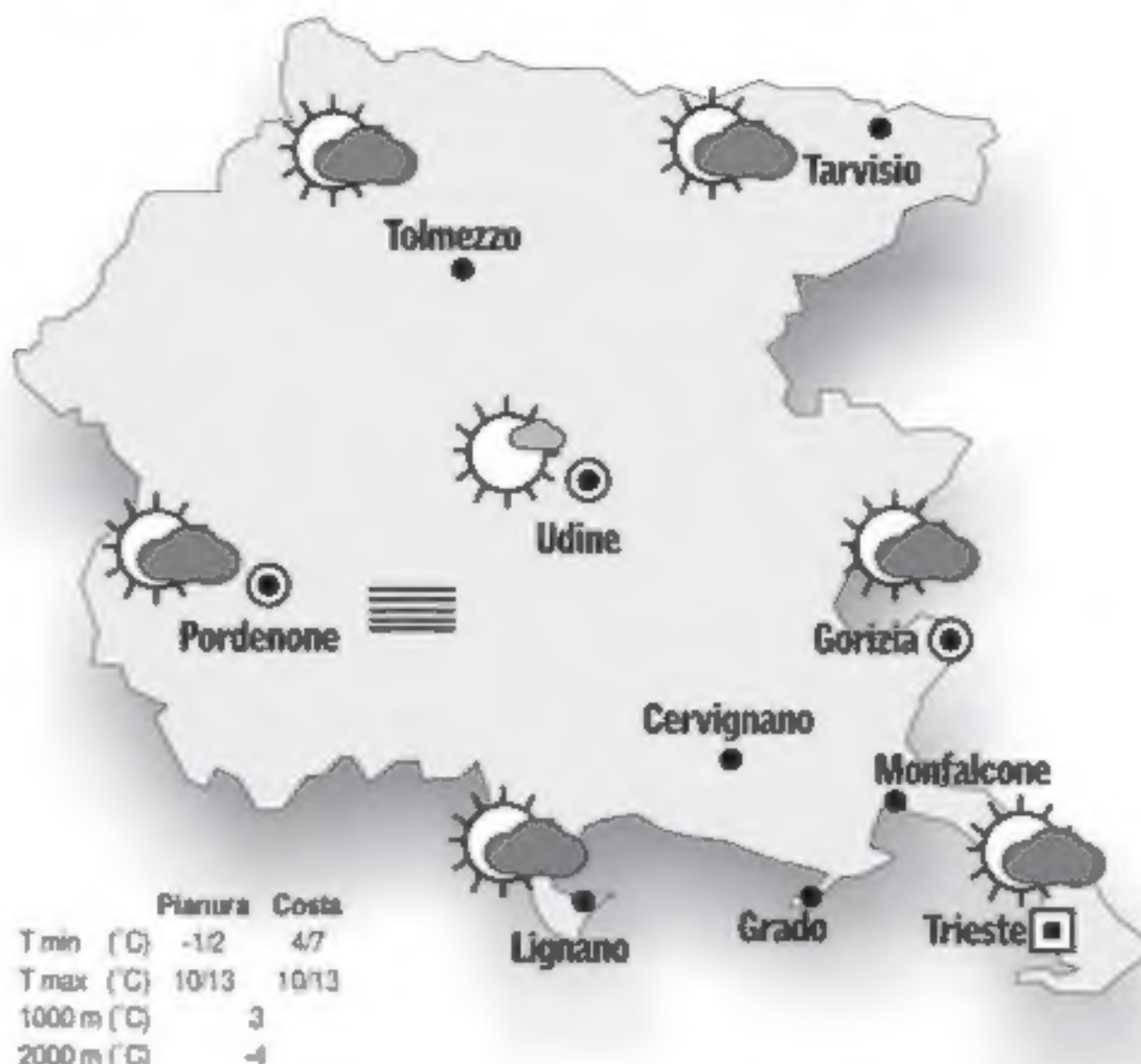
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	6,1	9,8
Umidità	72%	
Vento	33 km/h da W	
Pressione	in aumento 1002,1	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	3,4	6,4
Umidità	87%	
Vento	4,3 km/h da N	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	1,9	9,8
Umidità	72%	
Vento	13 km/h da ENE	
GRADO	min.	max.
Temperatura	4,8	8,2
Umidità	86%	
Vento	2,2 km/h da NW	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	3,1	5,9
Umidità	99%	
Vento	4,3 km/h da NE	
UDINE	min.	max.
Temperatura	1,9	8,0
Umidità	71%	
Vento	11 km/h da E	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	1,2	8,6
Umidità	81%	
Vento	20 km/h da S	

ITALIA

ALGHERO	13	15
ANCONA	5	13
AOSTA	2	8
BARI	9	16
BOLOGNA	0	7
BOLZANO	-3	6
BRESCIA	1	1
CAGLIARI	11	14
CAMPOTASSO	5	8
CATANIA	11	18
FIRENZE	3	10
GENOVA	4	12
IMPERIA	6	12
L'AQUILA	4	9
MESSINA	14	19
MILANO	2	2
NAPOLI	6	10
PALERMO	15	17
PERUGIA	5	8
PESCARA	4	12
PISA	4	10
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	13	19
ROMA	6	12
TORINO	7	7
TREVISO	4	5
VERONA	3	4
VERONA	2	4
VICENZA	3	5

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su tutta la regione avremo cielo da poco nuvoloso a variabile. Nella notte e al mattino saranno possibili banchi di nebbia nella bassa pianura. **DOMANI.** Su pianura e costa cielo da nuvoloso a coperto. In montagna da variabile a nuvoloso con vento forte in quota. Verso sera ini-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



zierà a soffiare Bora moderata. **TENDENZA.** Giovedì mattina avremo inizialmente cielo variabile poi sereno o al più velato su tutta la Regione. Sulla costa soffiierà bora moderata. Venerdì bel tempo su tutta la regione con temperature in netta diminuzione.

OGGI IN EUROPA



Il cielo rimarrà nuvoloso su gran parte dell'Europa centro-orientale ma con poche precipitazioni di rilievo a causa dell'indebolimento delle perturbazioni associate ai minimi sui Balcani. L'aria fredda che scivola sui bordi orientali dell'alta pressione, favorirà un abbassamento delle temperature e porterà nevicate fino a bassa quota in Svizzera e Austria.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	11,7	4 nodi N-N-E	9,13 +45
MONFALCONE	poco mosso	11,8	6 nodi S-E	9,18 +45
GRADO	mosso	11,2	10 nodi N	9,38 +39
PIRANO	quasi mosso	11,8	5 nodi N-N-E	9,08 +45

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN	MAX		MIN	MAX
ZAGABRIA	0	5	ZURIGO	3	9
LUBIANA	0	5	BELGRADO	5	11
SAUSBURGO	0	6	NIZZA	10	18
KLAGENFURT	-3	3	BARCELONA	11	22
HELSINKI	2	4	ISTANBUL	10	15
OSLO	0	0	MADRID	1	17
STOCOLMA	5	5	LISBONA	1	18
COPENHAGEN	2	6	ATENE	12	18
MOSCA	1	1	TUNISI	14	21
BERLINO	2	8	ALGERI	12	23
VARSAVIA	1	4	MALTA	18	17
LONDRA	6	10	GERUSALEMME	11	16
BRUXELLES	8	8	IL CAIRO	19	21
BONN	6	10	BUCAREST	4	4
FRANCOFORTE	6	9	AMSTERDAM	6	9
PARIGI	7	10	PRAGA	1	8
VIENNA	3	6	SOFIA	4	5
MONACO	2	8	NEW YORK	0	6

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Non mancheranno le possibilità di successo nel lavoro, ma dovete procedere con tenacia e prudenza. Possibilmente non modificate i progetti che avete già completato.

LEONE
23/7 - 22/8

Prendete delle decisioni importanti, che riguardano i vostri progetti futuri. La vita privata presenta alcune novità che saprete accettare. Assecondate i desideri del partner.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Certe vostre speranze oggi potranno diventare realtà. Mantenete i rapporti sociali sul filo della correttezza. In amore ricordatevi di curare anche i dettagli. Incontri.

TORO
21/4 - 20/5

Sono previsti alcuni problemi di lavoro da superare con tatto e diplomazia. Non fidatevi troppo delle formule ormai consuete: in qualche caso occorreranno delle novità.

VERGINE
23/8 - 22/9

Con l'aiuto degli astri potrete avviare nuovi progetti, avrete un certo fascino che vi renderà credibili. La vita affettiva costituisce la vostra forza. Ricordatevelo sempre.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Vi sentirete sicuri e pieni di spirito di iniziativa. I progetti avviati oggi sono destinati ad avere successo. In amore saprete far fronte senza problemi ad ogni difficoltà.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Con l'odierna posizione degli astri vi sentite in ottime condizioni di spirito e sapete affrontare bene i vari impegni. Molta la gioia di vivere e la spensieratezza. Un piacevole invito.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Sistematizzate in fretta i vostri impegni odierni, potrete così disporre liberamente del vostro tempo. Ci vuole un po' di ordine, in particolare nella vita privata. Chiarezza.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Situazione astrale un poco complessa, fate attenzione a non provocare inutili discussioni sia nella vita privata che nel lavoro. Diplomazia e riflessione durante i colloqui.

CANCRO
21/6 - 22/7

L'intervento inaspettato di una persona influente ed amica vi toglierà rapidamente da una situazione di serio imbarazzo. Non perdetevi la calma e attendete gli eventi.

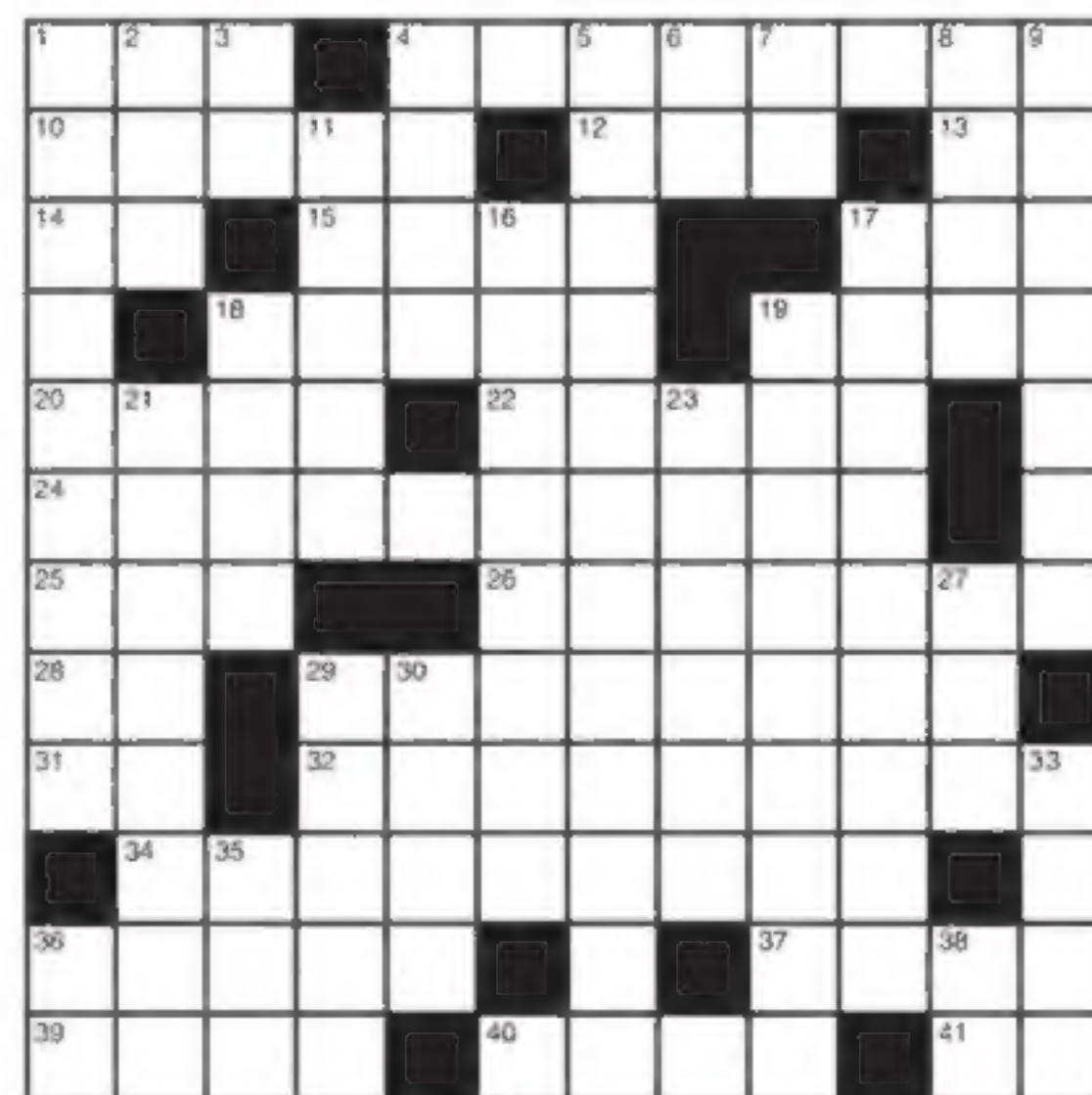
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Avrete difficoltà a mettere ordine nelle vostre idee e avrete una gran voglia di cambiare senza però sapere da dove cominciare. Aspettate e vedrete che le cose cambieranno.

PESCI
19/2 - 20/3

Farete la conoscenza di una persona che conta. Vi riserverà delle piacevoli sorprese professionali. Piccole gioie in campo affettivo. Prudenza nel fare promesse...

IL CRUCIVERBA



CRITTOGRAFIA MNEMONICA (3,7,71)
TUTTE PAZZE

INDOVINELLO

La pettegole

Se mai l'occorre una «tintura» classica, non esitare: vieni qui da me. E s'hai la testa solo un po' in disordine, la metto a posto con un buon «cachet».

Campolino

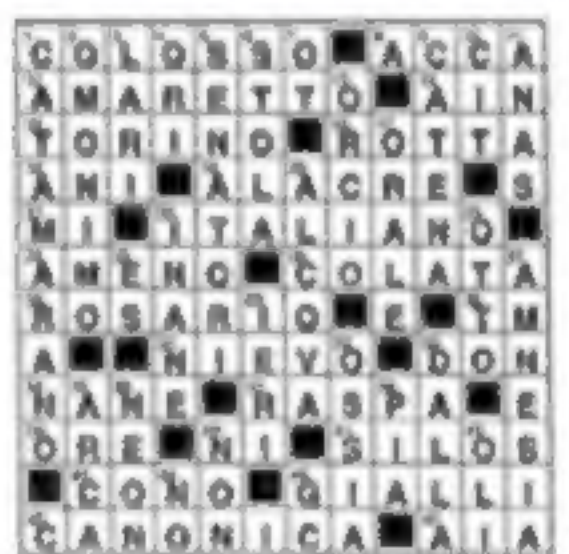
ORIZZONTALI: 1 Nega senza dare speranze - 4 Più cattivi - 10 Pesce di mare e d'acqua dolce - 12 È reputata cattiva consigliera - 13 Tra «salto» e «alto» - 14 L'ultima parola dei celibi - 15 Vi si visita la «grotta della Sibilla» - 17 Motoscafi da guerra - 18 Crudele dio fenicio - 19 Canto praticato nell'Antilia - 20 Il lago di Pisogne - 22 Arsenale, «ladro-gentiluomo» - 24 Mitologica sede ultraterrena dei giusti - 25 Pianta molto velenosa - 26 Segna corta e larga - 28 Riga scritta senza vocali - 29 Vi si frangono le onde - 31 Le hanno Enea e Berta - 32 Procedimento di stampa fotografica - 34 La coscienza morale nella filosofia scolastica - 36 Partenza in massa - 37 Grosso volume - 39 Costellazione con Vega - 40 Leggenda della letteratura nordica - 41 Fine delle ferie.

VERTICALI: 1 Triturare con i denti - 2 Calciatori attaccanti - 3 Comprendono l'italiano - 4 Il pittore Cézanne - 5 Una breve preghiera che si ripete più volte - 6 Iniziali del pittore Reni - 7 Il dittongo scritto in bianco - 8 La capitale dell'Arabia Saudita - 9 Offesa, ingiuria - 11 Colpo... del cronista - 16 Fastidi - 17 Vi ha sede l'amministrazione comunale - 18 Il cantante Remigi - 19 Il trucco è la sua specialità - 21 Danno il nome a un mare compreso tra le Azzorre e le Antille - 23 Un minerale ferroso - 27 Il verso del cane che guaisce - 29 Faccia che si applica su una fenta - 30 Un nome d'uomo - 33 È simile all'agave - 35 Il personaggio che canta per Dio nell'«Iris» - 36 Articolo spagnolo - 38 Un po' di misericordia.

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
ANCA, COSTA=
TOCCASANA

Cambio di vocale:
MASSAGGIO, MESSAGGIO



ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagina di giochi e rubriche

TEMPUR
MATERASSI E CUSCINI
PER ALLEVARE LA PRESSIONE

**SE VUOI PROVARLO
E PER SAPERNE DI PIÙ
VIENI ALLA CASA DEL MATERASSO**

**SVILUPPATO PER LO SPAZIO
MIGLIORA LA VITA SULLA TERRA**

I materassi e guanciali TEMPUR, nati da tecnologia spaziale NASA, stanno rivoluzionando il nostro modo di dormire: adattandosi alla forma del nostro corpo ci permettono di riposare in modo naturale e liberi da tensioni. Questo significa una circolazione migliorata e una ridotta necessità di rigirarsi durante il sonno.

UN INVESTIMENTO PER LA SALUTE

Investire in un materasso o in un cuscino TEMPUR è un investimento nel proprio benessere. Svegliandosi ogni mattina più riposati, il vostro corpo sarà in buona forma e più ricco di energie.

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
Lgo Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

TI ASPETTIAMO OGGI ALLE 10:00 PER FESTEGGIARE LA NOSTRA APERTURA!

Aprire Despar

Il supermercato che ti sorprende!



DESPAR



è facile...

DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 7:00 ALLE 21:00
DOMENICA DALLE ORE 10:00 ALLE 21:00

TRIESTE, Stazione Ferroviaria FS